





SETTIMANALE D'INFORMAZIONE

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2020

ANNO 118

Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003

giornale locale







(conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1 MP-NO/AL n. 0556/2011





Amministrative: Rivalta Bormida Cassine, Cortemilia, Castelletto d'Erro, Rocca Grimalda, S.Stefano B.



ORSARA BORMIDA Scomparso improvvisamente l'ex sindaco Roberto Vacca

A pagina 19



CORTEMILIA Viaggio le ricchezze del nostro territorio

A pagina 20

Emerse nell'intervista ad Ivo Tavella

Referendum: il "Sì" vince dappertutto per i sindaci conferme e lotte serrate

Regionali Liguria: il sindaco di Rossiglione fuori per un soffio. Toti confermato

Acqui Terme. Il fine settimana elettorale è terminato, e lo spoglio, anche sul nostro territorio, ha rispecchiato sostanzialmente le tendenze na-

Netta, dunque, la vittoria del "Sì" al referendum: il dato complessivo dei Comuni compresi nell'ambito della nostra zona è chiaro: 44.570 elettori (il 68,11% del totale) hanno vota-to per confermare la proposta di modifica costituzionale che porterà al taglio dei parlamentari (i deputati scenderanno da 630 a 400, i senatori da 315 a 200), mentre 20.851 (31,87%) si erano espressi per lasciare intatte le quote di rappresen-

Difficile dire ora se con questo voto, riducendo il numero dei parlamentari se ne miglio-rerà la qualità media: è bene ricordare che (per citare una arguta metafora apparsa sul web in questi giorni) se da una cisterna contenente 630 litri di Tavernello se ne tolgono 230, i 400 rimanenti non diventano



automaticamente Barolo. Oltre che ridurne il numero, insomma, sarebbe forse importante rivedere anche le modalità di selezione dei parlamentari, ma questa non è materia di competenza popolare. Di sicuro, il referendum ha dato una indicazione chiara, che va rispettata anche da chi la pensava diversamente

Tra coloro che hanno accolto favorevolmente la vittoria del "Sì", c'è il M5S, c'è il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, che ha addirittura voluto emanare una nota ufficiale per far sapere di ritenere l'esito «un risultato importante, che dimostra quanto sia richiesto e voluto dalla cittadinanza un cambiamento istituzionale che oggi, grazie a que-sto strumento di partecipazione popolare, diventa possibi-

Á livello di curiosità, e volendo citare ancora qualche dato, ad Acqui il "Sì" ha vinto con il 66,11%, ad Ovada si è imposto con il 67,29%, a Canelli con il 65,39%, a Cairo Montenotte con il 66,70%. Il Comune con la percentuale più alta di "Sì" è stato Olmo Gentile: quasi un plebiscito con il 91,67% di consensi; per contro, un solo Comune si è espresso per il "No": si tratta di Pezzolo Valle Uzzone, dove i "Sì" sono stati solo il 47,95%.

Ma non si è votato solo per il referendum: in Liguria, i lettori dei Comuni della Valle Bormida savonese e della Valle Stura hanno votato anche per i rinnovo del Consiglio regionale, e per l'elezione del Presidente della Regione (con riconferma, piuttosto netta, di Giovanni Toti).

lizzeranno e discuteranno il te-

Continua a pagina 2

re informati correttamente sul-

Le Terme di Acqui rispondono alle critiche di organizzazione

Acqui Terme. Le Terme di Acqui rispondono ad alcune frasi dette da Ivo Tavella nel corso dell'intervista rilasciata a L'Ancora e pubblicata sullo scorso numero a pagina 7. "Nonostante le prenotazioni

non siano moltissime comparate agli scorsi anni e ci siano 3 segretarie in servizio (non una), le telefonate per le prenotazioni sono lunghissime so-prattutto ora con le normative Covid perché le segretarie devono dare gli appuntamenti per tutte le prestazioni, anche per le inalazioni (che sono il numero maggiore) che prima erano ad accesso libero; gli orari devono essere assolutamente precisi per ogni fase (dalla visita alla singola prestazione giornaliera x 12 giorni) per poter mantenere le giuste distanze in accettazione e nei reparti ed evitare lunghe code fuori dallo stabilimento. Inoltre i pazienti devono esse-

le procedure. Fuori dagli altri centri medici

privati ci sono code interminabili e disordinate. Noi cerchia-

Il fatto che per la maggior parte si tratta di persone anziane fa sì che spiegare tutto in modo il più possibile chiaro è molte volte complicato e richiede il giusto tempo.

Quindi succede che quando tutti gli operatori sono al telefono scatti un messaggio (come è normale) che tra l'altro invita i clienti a lasciare i numeri di telefono affinchè possano essere richiamati.

Cosa che poi avviene rego-larmente al massimo entro le 24 ore.

Insomma il lavoro di segreteria è triplicato a fronte di un numero di clienti inferiore degli scorsi anni.

Per quanto riguarda il centro benessere del Grand Hotel, la capienza, causa Covid, è diminuita parecchio dovendo, come è giusto, rispettare le regole di distanziamento.

Continua a pagina 2



"Forse non tutti sanno che in questa zona esistono ben 5 dogc - ha detto Paolo Ricagno durante la presentazione di Acqui Wine Days - due di queste riguardano il Brachetto che fi-no a pochi anni fa aveva una resa superiore a quella del prosecco". A parlare chiaro sono i dati: negli anni che vanno dal 1997 al 2004 la resa di un etta-32 milioni di lire. "Poi però tutto è cambiato - ha aggiunto Ricagno - oggi il prosecco ha una resa di 28 mila euro per ettaro mentre il Brachetto non arriva a 5 mila euro". Per questo motivo è necessario accendere i riflettori su questo prodotto il cui crollo non può essere giustificato con il semplice cambiamento dei gusti del consumatore. C'è di più. "Il prezzo



Si terranno dal 25 al 27 settembre

Acqui Wine Days: tre giorni tutti dedicati al Brachetto

detto ancora Ricagno - e se cresce il reddito dei produttori automaticamente crescerà il benessere dell'intero territorio" Sarà questo uno degli argomenti di cui si discuterà durante il convegno che sarà orga-nizzato durante la tre giorni di festa in programma il 25, 26 e 27 settembre. L'evento, organizzato dal Consorzio con la collaborazione della Regione,

marita di assara niù alta - ha dal Comuna di Acqui a dalla associazioni di categoria, avrà come protagonisti il Brachetto d'Acqui e l'Acqui doca Rosé. Alle 11 del 25 settembre, a Villa Ottolenghi avrà luogo un workshop riservato agli addetti del settore dal titolo "Le bollicine e i vini in rosa, scenario, mercato, tendenze e prospettive". Il confronto sarà tra e con alcuni dei massimi esperti del comparto vitivinicolo, che ana-

ma degli Sparkling Rosé: l'economia di questo settore, i nuovi scenari di un mercato in continua evoluzione e le tendenze e i gusti di un pubblico sempre più attento a quello che consuma. L'obiettivo di questo primo appuntamento sarà quello di dare indicazioni utili e concrete all'economia nazionale del vino e di avviare così un vero e proprio osservatorio del mondo delle bollicine e vini fermi rosa. Oltre all'assessore Protopapa, al presidente consortile Paolo Ricagno e al sindaco di Acqui Terme, Lucchini, sono previsti interventi di: Giulio Somma, direttore de II Corriere Vinicolo; Andrea Zanfi, editore di Bub-ble's e Fondatore Spumantitalia; Carlo Flamini, coordinatore tecnico Osservatorio Vino Unione Italiana Vini; Magda Antonioli, direttore Master di versità Bocconi: Riccardo Ricci Curbastro, presidente Federdoc e Mattia Vezzola, vicepresidente Consorzio Valtenesi -Lombardia. A condurre ci sarà Francesco Moneta, fondatore dell'agenzia di comunicazione 'The Round Table". Partner tecnico dell'evento sarà In-Gi.Gal. Chiaro.

Continua a pagina 2



Gianni Rolando sarà assessore a Polizia Locale e Ambiente

Acqui Terme Non è ancora ufficiale, ma possiamo dare la notizia per certa. Sarà Giovanni Rolando a prendere il posto di Maurizio Giannetto come assessore del Comune, con annesse deleghe a Polizia Urbana, Ambiente Baccolta e smaltimento rifiuti. Economato. Protezione Civile e Canile Municipale.

Continua a pagina 2





Concluso il festival del Giallo e del Noir





odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE **ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911 www.centromedico75.it email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cassine: l'ultimo Consiglio del sindaco Gianfranco Baldi
- Senso unico alternato sul ponte fra pag. 19 Rivalta e Strevi
- Montaldo Bormida: i 100 anni del maestro Giovanni Grillo pag. 19
- Servirebbero più medici ma per l'ASL AL è tutto ok pag. 21
- · Cartosio: grande evento "Generazione Ri-costituente"
- Monastero Bormida: l'antologica di
- Sergio Unia pag. 23
- Al via l'autunno gastronomico nel Ponzonese pag. 24 Calcio Piemonte: i calendari di Ec-
- cellenza, Promozione e 1ª Categoria pagg. 27, 29, 31 Pallapugno: prosegue la Superlega col ritorno dei "quarti" pag. 34
- Ovada: primo "Arbory day" per rida re salute alle piante
- Masone: inaugurata la rassegna internazionale di fotografia pag. 38
- · Campo Ligure: via Saracco pedonalizzata · Cairo: parrocchiale, copertura d'emer-
- genza a tempo di record pag. 39• A 13 Comuni della Valbormida di-
- stribuiti 695.399 euro pag. 41 • Altare: rimossi 300 mq di pensiline in amianto al cimitero pag. 41
- "Canelli città del vino": arte, degustazioni, enogastronomia pag. 42
- Nizza: apprezzamenti per "Il giardino dei Giusti" pag. 44



esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

ACQUI TERME L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020



DALLA PRIMA

Referendum: il "Sì" vince dappertutto

100 voti, a Katia Piccardo, sindaco di Rossiglione, che si presentava nelle liste del PD a sostegno di Ferruccio Sansa: nonostante una grande affermazione personale (3309 preferenze) non è riuscita purtroppo á entrare in Consiglio regionale, preceduta di poco dal più esperto Sergio "Pippo" Rossetti (3401, è al suo terzo mandato). Le resta però la consolazione della conferma di godere di un grande soste-gno e apprezzamento da parte del territorio

Infine, e forse erano questi, almeno sul nostro territorio, verdetti più attesi, c'erano le

elezioni amministrative. Erano in tutto sei i Comuni del nostro territorio chiamati a scegliere il loro nuovo sindaco e rinnovare i Consigli comuna-

Cominciamo dal più importante: Santo Stefano Belbo, dove a vincere è stata, nettamente, Laura Capra, da un anno vicesindaco vicario: ha ottenuto 1582 voti (82,65%) contro i 332 dell'avversario. Claudio Lorenzoni (17,35%)

Erano ben quattro invece le liste a confronto a Cassine, per eleggere il successore di Gianfranco Baldi. Ha prevalso, in una corsa molto serrata, Carlo Maccario, che ha superato di una ventina di voti il vicesindaco uscente, Sergio Arditi.

Nettissima, a Rivalta Bormida, la conferma di Claudio Pronzato, sindaco uscente, sulla sfidante, Silvana Fornataro. A Castelletto d'Erro vince Carlo Anselmo Levo, per 7 voti su Piercarlo Galeazzo, mentre a Cortemilia netta l'affer-mazione di Roberto Bodrito nei confronti di Fiorenzo Crema.

Infine, la vittoria di più stretta misura arriva da Rocca Grimalda, dove Vincenzo Cacciola prevale su Giancarlo Subbrero per appena due voti: 405

Servizi e tabelle alle pagine 7, 17, 23, 24, 36, 38, 39 e 42

DALLA PRIMA

Le Terme di Acqui rispondono

Ciò fa sì che anche per i nostri clienti abbiamo turnazioni precise con controlli attenti da parte del personale che abbiamo dovuţo aumentare.

È evidente che nei week end, quando fortunatamente c'è un po' più affluenza, è già difficile garantire il servizio a tutti i nostri clienti e quindi non possiamo accettare prenotazioni esterne sen-

za essere certi di poter poi rispettare le regole. La SPA Lago delle Sorgenti verrà molto probabilmente aperta presto, appena ci saranno le condizioni per farlo, ma non possiamo ancora fornire una data definitiva per poi disattenderla.

Premesso che si tratta di un esercizio privato, ma comprendendone l'utilità pluralistica, è comunque difficilmente accettabile che, da parte dei concittadini e colleghi, anche in questo momento, non ci sia alcuna comprensione delle difficoltà, anche pratiche, che affliggono i nostri come tutti gli esercizi. In particolare la gestione di un centro termale e benessere (fra le ultime attività ad essere riammesse dai vari DPCM) richiede attenzione e nonsabilità a fronte di nu le restrizioni e dell'andamento generale del settore, sono ridotti in modo significativo"

DALLA PRIMA

Gianni Rolando sarà assessore a Polizia Locale e Ambiente

Il nome di Rolando come papabile per la sostituzione era già circolato sin dai giorni successivi all'addio di Maurizio Giannetto, maturato lo scorso 20 agosto a seguito delle note vicende che avevano coinvolto la Protezione Civile impegnata nelle pulizie al

La nomina di Rolando, 52 anni, a nuovo assessore, ci è stata confermata in modo ufficioso direttamente dall'interessato e dal vicesindaco Paolo Mighetti e dovrebbe diventare ufficiale fra pochi giorni, venendo formalizzata in occasione del prossimo Consiglio comunale, non appena superati alcuni passaggi ineludibili di natura istituzionale. Infatti, essendo consigliere di maggioranza, dovrà prima, secondo quanto sancito dalla legge sugli Enti Locali, dimettersi da quella posizione, che sarebbe incompatibile con una nomina ad assessore; il suo posto in Consiglio dovrebbe invece essere preso da Martina Barosio.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale

Riceve tutti i giorni su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 ed idrologia medica | presso La Fenice

Email: salvatore-ragusa@libero.it Tel. 348 6506009 · www.salvatoreragusa.it Referendum ed elezioni. L'opinione di Paolo Pombeni

"Verso un ridisegno degli equilibri del sistema politico. Tutti i partiti escono provati dal voto"

"Si va verso un ridisegno de-gli equilibri del sistema politico". L'analisi di Paolo Pombeni, storico e politologo tra i più autorevoli, guarda avanti, oltre l'impatto immediato della tornata elettorale. E invita a essere prudenti nel valutare le prospettive di medio e lungo periodo. Professore, l'affluenza alle urne è stata buona nonostante la paura del Covid... Direi che soprattutto nell'ulti-

ma fase il tema del referendum è 'entrato'. Gli elettori ormai si stanno abituando a essere chiamati per i referendum costituzionali e hanno risposto bene. Comunque siamo a poco più della metà degli aventi diritto, non è stata una partecipazione plebiscitaria e credo che anche senza il Covid l'andamento sa-

rebbe stato analogo.

Ancora una volta le effettive scelte degli elettori hanno spiazzato i sondaggi. Non tanto per quanto riguarda il referendum, poiché il netto suc-cesso del Sì era previsto an-che se il No sembrava aver compiuto una rimonta più cospicua, ma soprattutto nel voto regionale: in Toscana e in Puglia non c'è stato alcun testa a testa né ribaltone, i candidati del centro-sinistra hanno vinto con distacchi molto netti. Come mai?

Secondo me dipende molto dalla sincerità con cui si risponde alle domande dei sondaggi. Nel referendum si trattano questioni generali e c'è una scelta netta tra il Sì e il No: è più agevole esprimere la propria posizione. Nelle situazioni più complesse come le regio-nali entrano in campo molti fattori e non sempre gli elettori hanno facilità a dichiarare le loro reali motivazioni. Quindi l'affidabilità dei sondaggi è molto minore



E lei, si aspettava questi risultati?
Per quanto riguarda la To-

scana ero convinto che il centro-sinistra avrebbe tenuto, invece ero molto incerto sulla Puglia. Ma in quella Regione il trasformismo elettorale storicamente tipico del Mezzogiorno è risultato decisivo. Quanto al referendum, pensavo che il No avrebbe ottenuto qualcosa in più. Evidentemente lo spirito anti-parlamentare è presente nel Paese. Non credo, infatti, che molti tra coloro che hanno votato Sì lo abbiano fatto per attivare una stagione di riforme. Penso piuttosto a un'ultima fiammata populista.

L'esito complessivo della tor-nata elettorale avrà un effetto di stabilizzazione sul governo?

A me pare che il voto abbia

stabilizzato soprattutto il potere delle Regioni. Ha vinto la capacità di governo dei territori.

Hanno vinto quattro governatori in carica che hanno esercitato in maniera molto pugnace il loro ruolo. Mi riferisco Veneto, Liguria, Campania e Puglia. E anche in Toscana il presidente eletto ha avuto ruoli di vertice nel sistema politico locale. Peraltro si conferma perdente la strategia d'attacco di Salvini a livello regionale: al dunque è un approccio che si

scontra con il senso pratico della gente. Mi sembra quindi eccessivo parlare di stabilizzazione sul piano nazionale. Direi invece che si va verso un ridisegno degli equilibri del sistema politico.

Tutti i partiti escono provati dal voto, a eccezione forse di Fratelli d'Italia che però non è riuscito ancora a decollare. Nella Lega, come già si accennava, la linea di Salvini ha subìto l'ennesimo colpo. In Veneto c'è stata la grande affermazione di Zaia che, per usare una battuta, si potrebbe definire un vecchio dc veneto in salsa leghista. E anche per Toti in Liguria vale qualcosa di analogo. Forza Italia ha rice-vuto un colpo fortissimo perché in molte situazioni è emersa la sua irrilevanza. Il M5S esce a pezzi dal voto, con il problema ulteriore che dov'è andato meno peggio lo ha fatto con una campagna dai toni vetero-grillini. L'illusione di Renzi di creare la gamba di centro del centro-sinistra si è dissolta come neve al sole. Lo stesso Pd, che pure indubbiamente ha registrato un successo rispetto alle aspettative, ha almeno due problėmi.

In due delle tre Regioni in cui si è affermato il centro-sini-

stra, a ben vedere, hanno vinto in concreto dei leader locali che con il partito nazionale hanno un rapporto problematico, per usare un eufemismo. E poi viene messo in discussione il rapporto con il M5S che, stante anche il risultato elettorale, potrà essere consolidato soltanto se i grillini accetteranno di andare in qualche modo al traino del partito più struttu-rato e dotato di una classe dirigente. Ma i grillini reagiranno a questa prospettiva e ciò creerà difficoltà alla maggioranza. Ecco perché sono scettico sulla stabilizzazione.

Anche nel breve periodo? Nel brevissimo periodo ipotizzare una certa stabilizzazione è ragionevole. Ma stiamo parlando di un paio di mesi, tanto per dare un'idea. In un periodo più lungo tutto diventa più complicato. Basti pensare chela gestione dei fondi europei riaccenderà la competizione tra i partiti e nella maggio-ranza non sarà facile trovare un equilibrio.con un M5S che ha subìto una batosta, un Pd in fase di rilancio e Italia viva che vorrà dimostrare di contare ancora. Un ulteriore fattore destabilizzante è rappresentato dalla riforma elettorale. È vero che può essere rinviata perché tanto nell'immediato non si andrà a elezioni politiche. È vero che, se pure dovesse accadere, con un triplo salto mortale si potrebbe andare a votare anche senza riforma elettorale. Ma almeno a livello di dibattito il tema non sarà eludibile e creerà tensioni tra i partiti della maggioranza, compreso Leu. E poi non va dimenticato che viviamo in tempi turbolenti e, tra virus e crisi economica, possono accadere tante cose che oggi non

sono prevedibili **Stefano De Martis**



DALLA PRIMA

Acqui Wine Days: tre giorni tutti dedicati al Brachetto

Il provider di connessioni internet In-Chiaro supporterà il Consorzio nei momenti clou degli Acqui Wine Days: durante il workshop permetterà il collegamento da Roma del moderatore Francesco Moneta con Villa Ottolenghi e da venerdì a domenica garantirà la qualità della diretta streaming.

Durante la tre giorni saranno organizzate degustazioni, momenti di intrattenimento e molto altro ancora. In particolare, domenica si svolgerà la Giornata Natura e Benessere. L'appuntamento è presso gli Archi Romani. Si tratta di un evento dove ci sarà la possibilità di gustare il Bbrachetto ma anche di effettuare un picnic rosé. Gli ospiti troveranno la loro postazione già apparecchiata. Si tratta di una iniziativa per stare all'aria aperta in modo sano. adatta anche alle famiglie. Per partecipare alla giornata sarà necessario effettuare una prenotazione entro sabato 26 settembre alle 14. Questo il numero: 3333191536. Il menu classico, prevede, ad esempio, formaggetta Roccaverano don con mostarda di Brachetto e filetto baciato, pane casereccio, insalata fredda di riso venere, sangria di Brachetto. Durante la giornata saranno organizzati intrattenimenti e ci sarà un'area divertimento per i bambini.

Una parola per volta

Corona (del Rosario)

Il grande storico e filosofo francese del secolo scorso, Etienne Gilson affermava che "l'ateismo è difficile". Mentre Soeren Kierkegaard, pressocché un secolo prima, diceva che "Non sempre credere è facile, come qualcuno pensa. Credere vuol dire andare per quella strada dove tutti i cartelli stradali dicono: Indietro, indietro, indietro! La strada, come si vede, è stretta e, in ogni caso, il cristianesimo non è filosofia e non è cultura, perché, per chi crede, esso è un messaggio transculturale": Occorre perciò, secondo il filosofo danese. dare l'allarme contro quei falsari sempre pronti a veder nella fede non più e non altro che un instrumentum regni, un utile strumento di po-

Credo che questo ammonimento, sebbene scritto più di un secolo fa, sia ancora attuale; anche oggi, anche in questa campagna elettorale appena conclusa, abbiamo sentito il richiamo ai valori cristiani, abbiamo visto lo svolazzare di corone del rosario e l'esibizione di statue della Vergine Maria.

Sia ben chiaro, a nessun credente credo dispiaccia vedere atei e agnostici dichiarare pubblicamente di far propri i valori del vangelo.

Lasciando da parte l'evidente mistificazione politica ed elettorale di questi comportamenti, mi nare che queste dichiarazioni e queste esibizioni di simboli cristiani nascondano un altro grave rischio: quello di svuotare la nostra fede di quanto ha di più profondo e senza del quale essa perde il suo valore e viene ridotta ad una realtà tutta esteriore.

Per i cristiani la fede, invece, è solo aderire alla persona di Cristo e la proclamazione delle verità legate a questo atto di fede.

Senza quest'atto, credo sia agevole affermare di far propri i valori cristiani e di proporre comportamenti politici assolutamente incompatibili col vangelo.



ui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190 Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045 Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836 aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

compagnie assicurative Nessuna franchigia Alessandro 331 6170836 Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 324280 E-mail: cavelligiorgio@gmail.com



Grazie al Rotary la prima presentazione con la prof.ssa Masoero

L'epistolario Pavese – Enrichens: quell'ultima amicizia al tempo de "La luna e i falò"

Acqui Terme. In prima nazionale assoluta, nel pomerig-gio di martedì 15 settembre, il Rotary Club di Acqui Terme ha promosso, presso la capiente corte de "La Meridiana" di Salita Duomo, nel rispetto del distanziamento, la pubblica presentazione, aperta a tutti gli in-teressati, del carteggio Cesare Pavese - Nicola Enrichens.

Un epistolario che appartie ne all'uİtimissima stagione dell'Autore de La luna e i falò (i tempi sono proprio quelli dellà stesura del romanzo). E, che geograficamente rimanda a Santo Stefano Belbo, il paese mai dimenticato (e sempre frequentato) nel quale Cesare Pavese ebbe modo di cono-scere, nel 1949, entrando subito in empatia, la figura - vivace e profonda - del direttore didattico della Scuole Elementa-

Quel Nicola Enrichens che, poi, il Signor Caso, agli inizi degli anni Sessanta, condusse a frequentare l'Acquese con l'incarico di ispettore

Curato da Mariarosa Masoero, edito dalle Edizioni dell'Orso di Alessandria - nell'ambito della Collana dell'Università di Torino e del Centro Interuniversitario per gli studi di Letteratura Italiana in Piemon-te "Guido Gozzano / Cesare Pavese", il volumetto ha dav-vero una densità di contributi che ne fa un vero manuale di approfondimento critico. E, allora, si può cogliere, ad esempio, quanto sia determinante la figura di Silvio, il cugino de I mari del Sud; tanti poi gli aneddoti, tra pagine di Paesi tuoi che finiscono nella stufa con la complicità di un ragazzino, e la

fama di "tipi strani" dei Pavese. Tra gli strumenti anche un preziosissimo indice, non solo dei nomi, ma anche delle opere & dei premi letterari, cui tanta attenzione, allora, si prestava: era un'Italia, quella, che leggeva...

Sull'insegna principale del titolo la significativa frase "Noi non siamo come i personaggi Enrichens che, allora, esprimeva la sua "non prossimità", se non avversione, a certa letteratura straniera, "necessaria", anzi fondamentale, per Cesare Pavese.

Ma quelle parole ora sembrano rivestirsi di nuovo significato, lette queste scritture pri-

Che testimoniano, e subito esibiscono la coscienza di



quanto "il mito", con "la leg-genda", può togliere alla realtà, offrendo ritratti distorti, o párziali, o poco veritieri. Le lettere permettono, invece, di cogliere un profilo vero, autentico: restituiscono al meglio na tura e carattere di chi scrive.

In più uno straordinario filo rosso. Quello dell'attenzione ad un ampio corpus di opere letterarie che l'epistolario prende in considerazione, oggetto di una discussione aperta e franca che stupirà a suo tempo (1965, a distanza di tre lustri) lo stesso Italo Calvino Consapevole della riservatezza (o della concretezza estrema, unita ad una concentrazione formidabile sul lavoro; o, forse, anche della particolare superiore autocoscienza critica) di Cesare. Il quale, orgogliosamente, non ama, in ge-nere, al di fuori della casa editrice, al di fuori dell'ambiente professionale, esprimersi sugli argomenti di Letteratura.

Con Nicola Enrichens l'eccezione. Con le pagine che ora permettono di comprendere ancora più in profondità gli interessi, le propensioni e le passioni di Pavese (la sua avversione al provincialismo, e il "ricambio" che può venire "aprendo le finestre" sulla Letteratura Straniera; l'amore per la terra; ecco gli apprezzamenti per Gozzano "gigante di stile"; per Montale, Cardarelli, sole persone serie, in poesia, del ventennio..."). Passioni e propensioni (e chiavi di lettura esplicitamente offerte: "il modo migliore per scoprire sé stessi e il proprio paese è frequentare gente e terre esotiche - scrive Pavese; io amo Santo Stefano alla follia perchè vengo da molto lontano") affidate ad una figura di intellettuale che non è solo un "tecnico della

scuola", ma che non tarderà a dimostrare una corrisposta amicizia all'interlocutore.

Da un lato facile comprendere (e Pavese lo percepì immediatamente) che Nicola Enrichens non era un lettore qualungue. E la sua serenità, unita alla sincerità (che fa il paio con il motto pavesiano "perseverare e non mentire mai") fanno breccia nell'animo di Cesare. Che verrà conquistato.

Egli non "salirà in cattedra". Vorrà aprirsi, vincendo la ritrosia musona che spesso lo ca-

Non è un caso che l'amicizia non si fermi alla data del 27 agosto 1950. Enrichens sarà impegnato successivamente ad onorare la memoria di Pavese con diverse iniziative che rivelano una dedizione vera. E "per sempre".

A rendere davvero di prestigio l'incontro acquese, che si è sostanziato in una vera e propria *lectio magistralis* da parte di Mariarosa Masoero (rara la dote di combinare sintesi e ricca profondità), le presenze di Vincenzo Enrichens, figlio di Nicola, di Paolo Borgna (autore della postfazione) e - tra gli altri rappresentanti della carta stampata quotidiana e periodica, del giornalista torinese Massimo Novelli (primo a gettare luce nell'agosto 2010, su "Repubblica" sull'importanza di

Dopo il dibattito (e bene ha fatto davvero Ivo Puppo ad aprire l'incontro alla città) non privo di effervescenze, per alcuni riferimenti del dott. Carlo Sburlati al Diario segreto - che non si configura per la prof.ssa Masoero in alcun modo come "caso" - non è mancato un brindisi offerto con le bollicine di Cuvage.

Recensione ai libri finalisti della 53^a edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Luigi Compagna Una certa idea di Repubblica. Da Gambetta a Clemenceau Rubbettino Editore

Il libro esordisce con una prefazione del politico e accademico Gaetano Quagliarello che spiega in modo chiaro il lavoro storico e critico svolto dall'autore: ripercorrere dall'inter-no gli avvenimenti che si sono succeduti nel periodo storico corrispondente alla Terza Repubblica francese, ricercando con pazienza gli elementi che possano confermare i legami di affinità tra i personaggi, i punti di forza e i limiti. La Terza Repubblica è stata un tempo di veri e propri drammi della storia, di contraddizioni, di convulse vicende politiche e dram-matici scontri sociali. Peraltro è stata una scuola di parlamentarismo. I suoi uomini nuovi coltivarono grande rispetto dell'ordine internazionale e sociale. I personaggi storici che Luigi Compagna considera degni della sua accurata analisi sono molti. Tra questi Léon Gambetta, (1838-1882) di origini genovesi da parte del padre, fu un grande politico. Repubblicano, trascinatore della patria nella guerre à outrance, guidò i francesi in una disperata eroica resistenza dopo Sedan. Il principe Bernard von Bülow, diplomatico tedesco a Parigi, lo addita come modello di patriottismo anche per la Germania, vero eroe di guerra. stato anche primo ministro dal 14 novembre 1881 al 26 gennaio 1882. Jean Jaurès, "socialista del Parlamento e parlamentare del socialismo" nato nel 1889 e morto, assassinato da un esaltato, nel 1914. Già prima della fine del diciannovesimo secolo tra i casi di guerra aveva ipotizzato quello di una guerra di coalizione europea contro una potenza egemonica. Suoi avversari erano i parlamentari di "mestiere", che si vedevano trascinati in contese di carattere ideale, pertanto estranee alla politica degli affari. Georges Clemanceau (1841-1929) ricoprì la carica di Primo Ministro per due volte, dal 1906 al 1909 dalla fine del 1917 al 1920. Secondo il Bülow era l'alfiere della guerre jusq'au bout. Era soprannomináto II Tigre. Si definiva francese, repubblicano e socialista. Il suo parlamentarismo era al tempo stesso patriottismo. Il generale Giorgio Ernesto Boulanger (1837-1891), morto suicida, si definiva «più patriota ancora che soldato». Compagno di al lican che nel 1886 lo volle ministro della guerra nel governo Freycinet. Un suo collega disse: «vedrete il più grande metteur en scène che sia mai esistito...provate a riunire cento generali: in mezzo a tutti vedrete solo lui». Si lasciò travolgere dall'ambizione. Léon Blum (1872-1950) fu per Saragat, durante la sua esperienza di

1946), il maggior riferimento ideale e politico del suo ritorno al socialismo turatiano e del suo distacco da Nenni. La sua costante preoccupazione era di agire soprattutto secondo coscienza. Prima di tutto veniva la volontà dell'individuo, poi quella del partito. È stato pre-sidente del consiglio dal 4 giu-gno 1936 al 29 giugno 1937 e dal 13 marzo al 10 aprile 1938, nonché capo del governo provvisorio della Repubblica francese dal 16 dicembre 1946 al 22 gennaio 1947. Può essere considerato un precursore del presidenzialismo di De Gaulle. Deportato a Buchenwald nel 1943, fu liberato in Alto Adige insieme ad altri "invisibili" (personaggi illustri arrestati dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale e internati nei campi di concentramento, tenuti separati dagli altri prigionieri) il 28 aprile 1945. Come ben scrive Quagliarello .si assisterà a ibridazioni inedite tra l'idea di patria e di nazione e, da qui tra patriottismo e nazionalismo.

Antonio Ravera

Gian Piero Brunetta L'Italia sullo schermo. Come il cinema ha raccontato l'identità nazionale Carocci Editore

"E più ancora, forse, dell'ostentazione sorprendeva la libertà eccessiva che era invalsa, nei nostri poeti, di ingrandire senza misura quella guerra, aggiungendo episodi leggendari, o inventati, ai fatti

Anche a dar retta a Julien Gracq (*Le rive della Sirti*, 1951 romanzo parente del Deserto di Buzzati, e di eguale bellezza) problematico è il connubio tra la Storia e il suo racconto che assai spesso si piega, lo si sa, a finalità encomiastiche. Creative. Diventando voce del potere.

Un "pericolo", non solo della Letteratura, che è insito anche in altri generi di racconto. Il problema è di approccio.

Emancipandosi da una lettura passiva, le *parole*, la *musica*, e immagini divengono rivela-

trici. Un utile servizio, allora, è quello che alla Storia può rendere l'Arte del Cinema. Come testimonia il contributo di questo saggio tanto denso, quanto appassionato (che va talora oltre i confini: ecco considerazioni sui modi di intendere l'arma/ pellicola anche in Hitler e Stalin), che si deve ad uno storico e critico di lungo corso, qui in grado di raccogliere, felicestudio di tutta una vita.

Le pagine di Gian Piero Brunetta (čhe a noi sembrano eleggere l'Autore ad autorevole candidato primo per la vittoria nella sezione divulgativa dell"Acqui Storia" 2020) colpiscono nel segno. Per la nitidezza della scrittura (in cui non ci sono autocompiacimenti). Per la capacità di abbracciare un orizzonte larghissimo, mai



rinunciando alla profondità dell'analisi, in nessun caso frettolosa (la misura, il passo è davvero quello ideale).

Per la volontà si di guardare alle progressive acquisizioni della storiografia, in ordine alle diverse macro aree prese in considerazione (il Risorgimento, la Grande Guerra, l'avvento del Fascismo, poi la rinascita neorealista nel dopoguerra, sino a giungere a Benigni e a La vita è bella), ma esaltando le interpretazioni - al non spe-cialista si rivelano di contenuto originale (ma perchè il Cinema non è materia scolastica?) che provengono da tanti e tán-

Tutti (ci sono opere degli albori, sopravvissute attraverso poche decine di metri, ma anche in origine di minutaggio che ci sembra oggi irrisorio; film colossali nelle ambizioni, nella scenografia e nella durata; opere perdute, ma rico-struibili tramite le fonti secondarie di giornali, riviste, racconti; e ci sono cinegiornali e documentari che vogliono proporsi come specchio fedele; e opere di invenzione...) tutti si offrono ad una distopia dello sguardo. Da un lato c'è un modo di guardare al tema/evento del passato. Dall'altro il regista ci offre un riscontro del "suo" presente.

A mo' di esempio...

Riguardo l'identità, un unico riferimento (e in breve, purtroppo, poiché lo spazio manca). Ecco, allora, i tanti Risorgimenti che il cinema italiano attraversa. Prima in una via agiografica (che percorre anche il nostro Emilio Ghione, da cui verrà lleana), poi una curvatura che esalta la continuità delle camicie rosse nelle nere (e di Garibaldi in Mussolini). e un'altra quasi di fuga romantica o nostalgica nell'Ottocento (quando il regime avvia l'Italia àlla sua distruzione). E sulla scorta di Gobetti e Gramsci (una rivoluzione fallita in verità quella riscossa secondo Ottocento), giusto dopo la guerra civile 43-45 giunge la scoperta di un primo identico conflitto ino nella questione mer dionale.

Sino al *Noi credevamo* (2010) di Mario Martone. Dal titolo programmatico. Scelto in un momento particolare della vita della Repubblica. Segnata dalla perdita dalla fede nei valori di comunità, e contraddistinta da una egoistica prospettiva individuale.

Sì: gran cosa il Cinema. Giulio Sardi

VIAGGI

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. | ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

#SITORNAAVIAGGIARE! L'ufficio ha riaperto al pubblico con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 settembre

LAGO D'ISEO e MONTEISOLA

Domenica 4 ottobre LUGANO. festa della vendemmia

Domenica 11 ottobre

MONTECARLO e il PRINCIPATO DI MONACO

Domenica 18 ottobre

CREMONA: festa del torrone

Domenica 25 ottobre

PADOVA e la mostra sui MACCHIAIOLI

a Palazzo Zabarella

Dal 27 settembre al 2 ottobre

COSTIERA AMALFITANA E TOUR DELLA CAMPANIA

Dall'1 al 4 ottobre

Gran Tour delle MARCHE e la RIVIERA DEL CONERO

Dal 2 al 4 ottobre

AREZZO e "Il Ciclone" nelle Valli del Casentino

Dal 5 al 10 ottobre Gran tour del SALENTO con le masserie e MATERA

AUTUNNO: TOURS ORGANIZZATI & WEEK END Dall'8 all'11 ottobre

UMBRIA enogastronomica

ambasciatore a Parigi (1945-

Dal 10 all'11 ottobre

• Tour tra i colori autunnali delle LANGHE • TRIESTE e UDINE

• VAL DI SOLE e VAL DI NON, festa delle Mele

Dal 12 al 17 ottobre

Tour della PUGLIA con MATERA

Dal 16 al 18 ottobre VENEZIA, la Strada del Prosecco e il Palladio

Dal 18 al 24 ottobre

Tour della CALABRIA con MATERA

Dal 29 ottobre all'1 novembre

COSTIERA AMALFITANA, POMPEI e NAPOLI

Dal 30 ottobre all'1 novembre

I tesori dell'Etruria e la CIVITA DI BAGNOREGIO

Dal 31 all'1 novembre

• FIRENZE, i Dé Medici

• VENEZIA, la città dei Dogi

Vieni a trovarci in agenzia... ci sono tante offerte che ti aspettano!

ACQUI TERME L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

ANNUNCIO



Giuseppe FERRERA (Pino) ex impiegato Sip Il 21 settembre improvvisamente è mancato alla sua famiglia. La moglie Titti, i figli Danilo e Roberta, il genero Roberto e l'adorata nipotina Isabella, unitamente ai familiari tutti, lo annunciano con profonda tristezza e dolore. Un ringraziamento sincero a quanti hanno voluto unirloro nel dolore.

Ferrera, Battiloro, Hromin

TRIGESIMA



Maria Antonia RABINO ved. Parodi

"Nessuno muore sulla Terra finché vive nel cuore di chi resta". Con immutato affetto, i familiari la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistaano. Un sentito ringraziamento a quanti, nel ricordo, si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Elisa ROBBA ved. Becchino

"Cara mamma il tempo passa, il dolore resta". Nel 10° anniversario la figlia con la famiglia annuncia una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 26 settembre alle ore 16 nella chiesa di S.Lorenzo in Denice. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Monica TIMOSSI

La tua bella giovinezza fu in-

franta quando tutto ti sorrideva, ti portò lungi la morte ma

non ti separò ai tuoi cari, che ti

ricordano, con sempre immu-

tato affetto, nella s.messa che

sarà celebrata domenica 27

settembre alle ore 11.15 nella

parrocchia di Melazzo. Grazie

a chi si unirà nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carmelina URZIA in Cagnazzo 1961 - † 27/09/2019

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la famiglia la ricorderà nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale Cristo Redentore di Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera

ANNIVERSARIO

Alessandro FRANCESE

Ad un anno dalla sua scom-

parsa, la moglie Francesca, il figlio Claudio con Aline e Leo-

nardo, lo ricordano con infinito

rimpianto e affetto nella s.mes-

sa che si celebrerà mercoledì

30 settembre alle ore 17 nella

chiesa parrocchiale di S.Fran-

cesco. Un ringraziamento di

cuore a quanti vorranno unirsi

ai familiari e regalare a lui una

Ci scrive l'associazione PE.N.S.A,

Ciao Giuseppe "marinaio innamorato"

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione PE.N.S.A, persone non solo afasiche:

Sabato 19 settembre ci ha lasciato il nostro caro socio Pino rendendoci tutti tristi ed in ansia per la tua amata Fiorella che ha visto nascere la nostra associazione PE.N.S.A-persone non solo afasiche-.

Davvero ci conosciamo da tanto tempo ma sembra ieri che era proprio Pino ad accompagnare Fiorella alla terapia logopedica di gruppo e si interešsava ai primi passi dell'associazione. sempre per mano, sempre innamorati, sempre "fidanzatini" come vi chiamavamo. I racconti dei viaggi sulle navi, dove lavoravate, vi avevano portati quasi in tutto il mondo condividendo la fatica, i capricci del mare i cambiamenti di lingue e degli scenari. Quanti porti avete visto insieme ma quello più sicuro era il vostro Amore che, nonostante le difficoltà della vita vi ha tenuto insieme fino ad

La malattia prima di Fio-rella e poi di Pino hanno in qualche modo reso ognuno di voi "custode" dell'altro vi siete scambiati il ruolo di gestore della fragilità e del voler asse-condare i desideri dell'altro...la scialuppa di salvataggio del proprio caro

Eravate bravi a cucinare a preparare cocktail -per noi analcolici!- sempre per le esperienze di lavoro, spesso le abbiamo condivise nelle feste ed era un piacere avervi con

Quest'ultimo periodo il covid ha reso il percorso di malattia veramente difficile: vi ha costretto per un po' a separarvi, a non avere la possibilità di parlarvi, di essere presenti nel-le scelte sanitarie, di provare tante volte a parlare con il personale sanitario senza riuscirci, provando solo dolore e soli-tudine. Davvero il non poter entrare nei reparti ospedalieri è una sofferenza difficile da descrivere che rende odioso questo virus che ci fa detesta-

re i protocolli... Per fortuna gli ultimi giorni Pino è riuscito a tornare a casa e volare in cielo tenendo per mano la nostra Fiorella, proprio il giorno di san Gennaro, quante volte siete partiti dal porto di Napoli: ci piace pensare che proprio Lui ti abbia aperto la Casa del Padre dove i nostri Angeli ti hanno accolto e abbracciato... almeno loro possono incontrarsi tutti i mercoledì come piacerebbe tornare a fare anche noi.

Come ci detto il nostro cappellano don Felice, durante le tempeste della vita non siamo soli affidiamoci all'amore ed alla comunità, allora ciao Pino marinaio innamorato cercheremo di stare vicino a Fiorella e di tenerla per mano come fa-

Grazie a chi ha condiviso il saluto a Pino: familiari, il condominio dove abiti, proprio a tutti". I soci PE.N.S.A

ANNIVERSARIO



Ugo MORIELLI

ANNIVERSARIO

Stefania PORCILE

"Nel 7° anniversario, il tempo

passa ma non cancella il gran-

de vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". La famiglia, pa-

renti ed amici tutti la ricordano

nelle s.s.messe che verranno

celebrate sabato 3 ottobre alle

ore 18 nella parrocchiale di

Malvicino e domenica 4 ottobre alle ore 16 nel santuario

della "Pieve" di Ponzone. Si

ringraziano quanti vorranno

partecipare.



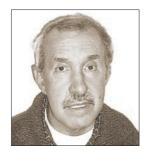
Vittoria COLOMBO ved. Morielli

"Resterete per sempre nel cuore di quanti vi vollero bene". I loro cari li ricordano con immutato affetto nella santa messa anniversaria che verrà celebrata domenica 27 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera

RICORDO



Graziano GRASSO 22/03/2020



Alessandro GRASSO 16/08/2020

"Non passa giorno in cui non vi pensiamo". I familiari li ricordano in una santa messa che sarà celebrata domenica 27 settembre alle ore 11,00 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sentito a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

Orario dell'ufficio per informazioni e accoglienza turistica

preghiera.

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglien-za turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

orario invernale dal 1º novembre al 31 marzo: lunedì 9.30 alle 13; dal mar-

tedì al venerdì 9.30-13 e 15-18; sabato 9.30-13 e 15-18.30; domenica 9.30-13

orario estivo dal 1º giugno al 31 ottobre: da lunedì a venerdì 9.30-13, 15-18; sabato e domenica 10-13, 14.30-18.30.

Contatti: tel. 0144 322142 iat@acquiterme.it - turismo.comuneacqui.it

Nomine vescovili

In data 16 settembre 2020 il Vescovo diocesano, S.E.R. mons. Luigi Testore, ha nominato la sig.ra Barbara Grillo, domiciliata in Ovada, Presidente dell'Azione Cattolica Diocesana di Acqui per il triennio 2020-2023;

ha nominato altresi Assistenti dell'Azione Cattolica Diocesana di Acqui i rev. sacerdoti:

don Giovanni Pavin, assistente generale

mons. Paolo Parodi, assistente Settore Adulti;

- don Claudio Montanaro, assistente Settore Giovani;

- don Flaviano Timperi, assistente Settore Azione Cattolica Ra-

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193 Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale





CASA FUNERARIA ACQUI TERME gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19 Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533 e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it www.carosiolongone.it







Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082



Lavorazione arte funeraria, monumenti,

rivestimenti tombe e scrittura lapidi Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 24: Incontro per tutti i catechisti e catechiste, alle ore 21 nel salone parrocchiale di S. Francesco 27 Dom XXVI

Domenica

del Tempo Ordinario

Festa degli anniversari di matrimonio: ore 10,30 a S. Francesco; ore 11 in Duomo; ore 11,30 alla Pellegrina **Lunedì 28:** Consiglio Pasto-

rale ore 21 salone S. Guido

Anniversari di Matrimonio,

Prime Comunioni e Cresime Seppur con le dovute cautele ed osservando i protocolli necessari per contrastare ancora il Covid, riprende la vita della Comunità Pastorale San Guido con alcuni eventi parti-

Anniversari di Matrimonio

Domenica 27 settembre, si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2010 (10° anniversario), nel 2000 (20° anniversario), nel 1995 1990 (30° anniversario), nel anniversario), nel 1980 (40° anniversario), nel 1970 (50° anniversario), nel 1960 (60° anniversario).

Sono invitate anche le cop-pie sposate negli ultimi due anni e comunque vuol essere una festa della famiglia nella quale tutte le coppie davanti all'altare rinnoveranno gli impegni matrimoniali e ringrazieranno il Signore per il cammino fatto insieme, ormai da lungo tempo, oppure ancora breve.

Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avvi-so e al passa parola tra le per-sone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 24 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 -

Prime Comunioni

Si sarebbero dovute tenere a maggio, ma a causa della pandemia sono rimaste sospese. Ora i ragazzi con le loro catechiste hanno ripreso gli

incontri di preparazione, in maniera particolarmente intensa, per arrivare alla celebrazione della Messa in cui per la prima volta vi parteciperanno pienamente, ricevendo l'Eucaristia.

Per ragioni di spazio, e a motivo del necessario distanziamento, tali celebrazioni si svolgeranno in diversi momenti ed alcune con Messe appositamente celebrate per l'occa-

Il calendario è il seguente: il 4 ottobre a San Francesco alle 11.30: l'11 ottobre alla Pellearina alle 10,30 e in Duomo alle 11; il 18 ottobre in Duomo alle 11. Nella settimana precedente, in un orario serale, ci saranno le confessioni per i ra-

gazzi e i genitori. Ci auguriamo che queste celebrazioni e il dono dell'Eucaristia ricevuta per la prima volta dai ragazzi, segni la ripresa di una più assidua partecipazione alla Messa domenicale, che è, per ogni cristiano appuntamento irrinunciabile con Cristo e con la comunità, fonte e culmine di quella vita cristiana che sostanzia la quotidianità e la arricchisce di testimonianza.

Anche le ragazze e i ragazzi che avrebbero dovuto ricevere questo sacramento a maggio, hanno ripreso gli incontri di preparazione e nel ri-spetto dei protocolli Covid, in tre gruppi, riceveranno la Cresima il 3, il 10 e l'11 ottobre, alle ore 18, in Duomo.

Cresime

Il normale percorso catechistico, per tutti i ragazzi dalla terza elementare alla seconda media, riprenderà la settimana dopo il 25 ottobre, in linea di massima negli stessi giorni ed orari dell'anno precedente, ma in un luogo diverso.

Date le vicende che hanno portato alla chiusura dell'Istituto Santo Spirito, con la partenza delle suore salesiane, sebbene la scuola continui nei medesimi locali con la nuova denominazione "To be together" e gestita dalla Cooperativa Crescere Insieme, le attività di catechesi e di oratorio della Comunità Pastorale San Guido vengono spostate nei locali della Madonna Pellegrina, dove c'è il campetto da gioco e le sale sottostanti la

Nelle prossime settimane pubblicheremo notizie più dettagliate circa la ripresa del l'oratorio e della catechesi

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. L'Anffas di Acqui Terme ringrazia di cuore i parenti di Severina Spingardi "Rina" ved. Balbo, che hanno devoluto in sua memoria una gradita offerta all'associazione. Grazie da parte di tutti i ragazzi dell'Anffas.



"Questa Acqui Terme. scuola è come un terreno, che è stato preparato perché germogliassero delle cose belle che siamo noi".

"Il seme vuol dire che que-sta scuola ci fa crescere. E so-prattutto perché germoglino delle cose buon dentro di noi".

"La scuola e gli insegnanti seminano la maturità dentro di

Queste, insieme a tante al-tre dolcissime e profonde frasi sono scaturite dai cuori e dalle menti dei bambini e delle bambine giovedì 17, quando don Giorgio Santi ha visitato la scuola per portare un saluto e un augurio di buon anno a loro, alle maestre, alla coordinatrice didattica e alla cooperativa CrescereInsieme. L'incontro si è svolto nel cortile della scuola, e - nonostante il rispetto delle distanze e l'uso delle mascherine - si è trattato di un momento tutt'altro che freddo o distaccato.

Il parroco della comunità pastorale San Guido ha introdot-to il suo saluto offrendo una piccola riflessione a misura della sensibilità dei suoi interlocutori: ai più piccoli ha letto il brano in cui Gesù chiede "lasciate che i bambini vengano a me" e ai più grandi ha offerGiovedì 17 settembre da parte del Parroco

Un "buon anno scolastico" ai bimbi della ToBE-Together



to una breve catechesi sulla parabola del seminatore. In entrambi i casi. la chiacchierata è stata lo spunto per ribadi-

re che una scuola cattolica come la ToBE-Together ha il compito di arricchirli di cultura, ma soprattutto di educarli alla vita vera e buona del messaggio evangelico.

Il legame tra la comunità pastoralĕ "San Guido" e la scuola è consolidato, sia per la storia antecedente alla gestione della ToBe-Together da parte di CrescereInsieme, sia per lo sforzo congiunto - insieme ad una rete di proattivi interlocutori - durante l'estate per garantirne la prosecuzione, ma soprattutto per la convergenza del progetto educativo.

Un progetto educativo che, come si legge sulla pagina www.crescere-insieme.it/tobe, mira all'educazione completa della persona perchè "è una scuola che educa alla vita" e che "stimola la formazione di una mente aperta a comprendere le sfide di un mondo multietnico e globalizzato" e aiuta chi la frequenta "a formare un pensiero oggettivo"

Il progetto "We Study"

Acqui Terme. L'inizio dell'anno scolastico alla Scuola Primaria ToBe-Together di Via don Bosco 6, gestita dalla coo-perativa CrescereInsieme, porta con sè importanti proposte formative anche per i ragazzi e le ragazze più grandi.

Si tratta del progetto "We study", che prevede un doposcuola per i ragazzi della Scuola Secondaria di 1°Grado e i corsi propedeutici di latino (per i ragazzi di terza secondaria di 1°Grado) e di chimica organica (per i ragazzi delle classi quarte e quinte dei Licei, Istituti Tecnici e Professionali).

Il doposcuola "We Study" sarà attivo dal 30 settembre per tutti i mercoledì e i giovedì dalle ore 14 alle ore 16 fino a fine maggio. Ci sarà inoltre la possibilità di refezione (dalle ore 13,20).

Operano nel doposcuola i seguenti docenti: Elisa Cavanna (per le discipline di Italiano. Storia e Geografia), Luciana Rigardo (per le discipline di Matematica e Scienze), Valeria De Martini (per le discipline di Inglese e Francese), Raffaella Biondi (per le discipline di Storia dell'Arte, Tecnologia e Disegno Tecnico) e Miñaela Soare (per l'aiuto e l'alfabetizzazione dei ragazzi stranieri).

Si attiveranno anche: il corso di latino, curato da Andrea Morbelli. Il corso sarà al venerdì dalle ore 15 alle ore 16 e avrà durata annuale (dal 02 ottobre); il corso di chimica organica, realizzato da Luciana Rigardo, per studenti delle Scuole Superiori (Licei, Istituti Tecnici e Professionali). Il corso inizierà venerdì 6 novembre e sarà attivo tutti i venerdì dalle ore 14 alle ore 15 fino a metà maggio. Per info 379 137 1862.



Acqui Terme. Continua la raccolta fondi Anffas destinata ai progetti di attività sportive e ricreative per persone con ogni tipo di disabilità. Così ci scrive l'Anffas: Sabato sera ci ha accolto il "Gianduja", con l'in-stancabile Monica, tutta la sua famiglia e gli "Amici del Gianduja". Grazie a loro abbiamo gustato un'ottima "pulenta" servita con diverse e succulente pietanze e, al termine Continua la raccolta fondi

Al generoso staff del Gianduja il sincero grazie dell'Anffas

della cena, abbiamo potuto godere della grande cultura musicale di Chicco Zaccone, che ci ha allietato con la sua bella voce e ci ha proposto tanta buona musica facendoci an-che divertire: i nostri ragazzi hanno davvero passato una serata gradevole e allegra in piacevolissima compagnia.

Grazie al Gianduja, a Monica, a Chicco e a tutti i partecipanti: ci avete fatto stare bene e ci avete aiutato a portare avanti i nostri progetti!

Sabato 12 settembre in piazza Bollente

I ragazzi dell'Anffas ed il progetto "Danzo anch'io"



Acqui Terme. Sabato 12 settembre, durante la serata del "XII Concorso Internazionale di Poesia Città di Acqui Terme", grazie all'invito dell'associazione Archicultura i ragazzi Anffas hanno potuto portare le originali e allegre coreografie del progetto "Danzo anch'io" in una bellissima Piazza Bol-

L'Anffas tramite L'Ancora ringrazia chi ha permesso di far vedere dal vivo, e in una splendida cornice serale nel cuore di Acqui, una delle tante attività sportive e ricreative.

"Grazie – è il commento dell'Anffas - all'associazione Archicultura, alla sua presidente Serena Panaro, ad Alessio Biasiolo per l'organizzazione, a Fabrizia Robbiano della scuola "In punta di piedi" che con Katy e llenia ha guidato nella danza i nostri ragazzi e agli operatori volontari che li hanno accompagnati. Grazie a tutte le persone che sono venute a vederci e ci hanno applaudito".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme € **26** i.c.

LEPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Medico Chirurgo Specialista in Ödontostomatologia Dirigente Medico Ospedali Galliera Genova Professore a.c. di Chirurgia Orale

CLOPD-CLID-Università di Genova

il fisioterapista Dott. Davide Barbero Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Iaiene Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Conservativa

Chirurgia Orale

e Parodontale

Implantologia

Prevenzione

Ortodonzia

Protesi

Odontoiatria Estetica

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257 Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

VITA DIOCESANA L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Barbara Grillo subentra a Flavio Gotta

La nuova presidenza diocesana dell'Azione Cattolica

Acqui Terme. La nuova presidenza diocesana dell'Azione Cattolica

Mercoledì 16 settembre il Vescovo di Acqui, Mons. Luigi Testore ha nominato Barbara Grillo presidente diocesana dell'Azione Cattolica per il triennio 2020-2023.

Proposta dal consiglio diocesano di AC al pastore della Chiesa di Acqui, raccoglie il testimone di una storia lunga oltre 100 anni e che in Diocesi di Acqui da dopo il Concilio Vaticano II ha visto ricoprire que-sto ruolo, in ordine, da Luigi Merlo, Domenico Borgatta, Vit-torio Rapetti, Mauro Stroppiana, Davide Chiodi, Marisa Bot-

tero e Flavio Gotta. Barbara Grillo è di Ovada, 49 anni il prossimo 15 ottobre, specializzata in lingue stranierė, impiegata presso un'azienda di specialità chimiche e macchine professionali per la detergenza, la disinfezione, il trattamento delle superfici e il trattamento dell'acqua di piscina. Sposata dal 1996 con Dodo, madre di due figli (Stefano e Filippo) negli ultimi 6 anni ha rivestito la carica di responsabile adulti diocesana e da sempre è a servizio nella comunità della città di San Paolo della Croce, seguendo e facendo crescere l'esperienza di Callieri con una passione per il coro parrocchiale e un'attenzione particolare agli aspetti sociali del territorio.

I consiglieri dell'Azione cattolica hanno eletto anche gli altri componenti della Presidenza Diocesana che insieme a Barbara Grillo stimoleranno e guideranno il cammino delle Associazioni di base, con le loro attività rivolte agli adulti, giovani e ragazzi di tutta la Dio-

Vicepresidenti (responsabili) adulti sono Emilio Abbiate, 65 anni, di Sezzadio, lavoratore in uno stabilimento di produzione di inerti per l'edilizia, sposato



con Rosa ha 3 figli ed uno in affido, è riconfermato dopo il triennio appena concluso nella medesima carica. Da sempre attento alla dimensione di preghiera e riflessione spirituale, ha condotto con umanità e umiltà il settore adulti mantenendo un occhio di riquardo per la dimensione socio-politica. Sarà affiancato da Silvia Gotta, 40 anni di Nizza Monferrato, impiegata, sposata con Andrea e madre di Letizia e Giacomo, già presidente dell'Associazione di Nizza-Vaglio coordinatrice degli incontri di lettura della Parola che settimanalmente si svolgono a Nizza, animatrice di iniziative complementari e innovative per i ragazzi, è stata anche incaricata dei giovani nella Delegazione Regionale dell'Azione Cattolica dal 2008 al 2011.

Vicepresidenti (responsabili) dei giovani sono stati riconfermati Pietro Pastorino di Masone, 27 anni, insegnante di Educazione Fisica a Genova, ideatore e coordinatore delle camminate "Alzo gli occhi verso i monti" e membro della Pastorale Giovanile. Chiara Pastorino di Rivalta Bormida, 24 anni, studentessa universitaria di Scienze della Formazione ormai prossima alla laurea, dal robusto back

ground associativo, nello scorso triennio ha contribuito in modo particolare a sostenere l'idea del gruppo di formazione girando per la Diocesi a proporre riflessioni e dibattiti tra

Anche i responsabili ACR sono stati riconfermati potendo entrambi fare un secondo mandato e sono Caterina Piana di Mombaruzzo, 27 anni, impiegata nel laboratorio analisi di un'importante cantina sociale, ha sostenuto il cammino dei ragazzi portando la sua verve sui generis e attenta alle persone, divertente e tagliente allo stesso tempo, capace di rimanere con i piedi per terra e tenace punto di riferimento della tradizione diocesana ACR. Insieme a lei Carlo Tasca, 24 anni di Sezzadio, pacato e instancabile tessitore di relazioni, delicato educatore si sta laureando in Scienze della Formazione a Torino e attento proprio alla dimensione formativa degli educatori in Diocesi ma non solo.

Completano la squadra di Presidenza anche il segretario Paolo Abbiate, 31 anni sposato con Cecilia, ingegnere civile. libero professionista, residente ad Acqui ma con radici ben piantate in Sezzadio dove è anche presidente dell'Associazione della Comunità Pastorale San Giovanni XXIII, l'amministratrice Anna Maria Dominici di Terzo, 72 anni, sposa di Domenico Borgatta (anch'esso in Presidenza diocesana rappresentante del guale MEIC) che in questo ruolo serve l'associazione dal 2008, e gli assistenti preti don Pavin, don Paolo Parodi, don Claudio Montanaro e don Flaviano Timperi

Da parte degli aderenti al-l'Azione Cattolica e da parte della Chiesa tutta, un augurio di buon servizio per i prossimi

Flavio Gotta

PER RIFLETTERE

Terza edizione tipica del messale in italiano

Dalla prossima Pasqua (4 aprile 2021), recitando il «Padre nostro», non diremo più «e non ci indurre in tentazione», ma «non abbandonarci alla tentazione»; inseriremo un «anche»: «come anche noi li rimettiamo»; nel «Gloria», al posto del classico «pace in terra agli uomini di buona volontà», diremo «pace in terra agli uomini, amati dal Signo-

Queste sono le principali variazioni della Messa che riguardano il popolo e dovranno essere «imparate a memoria» da tutti. Ma ci sono anche altre modifiche nelle «Preghiere eucaristiche» pronunciate dal sacerdote. Oltre ai ritocchi e agli arricchimenti si propongono altri testi facoltativi di nuova composizione, più rispondenti al linguaggio é alle situazioni pastorali delle comunità e in gran parte già utilizzati dal 1983

Terza edizione tipica

del messale in italiano La prima copia del libro liturgico, frutto della nuova traduzione del messale romano di Paolo VI, promossa dai vescovi italiani, è consegnata a Pa-pa Francesco il 28 agosto 2020 dal cardinale presidente della Cei Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia, accompagnato dal segretario ge-nerale, mons. Stefano Russo, vescovo di Fabriano; dal presidente della Commissione episcopale per la liturgia, mons Claudio Maniago, vescovo di Castellaneta, a lungo impegnato in questo complesso servizio; dal vecchio e dal nuovo direttore dell'Ufficio liturgico nazionale, don Franco Magnani, coordinatore di tutta l'opera, e don Mario Castellano: da suor Elena Massimi della sezione musicale dell'Ufficio liturgico; dall'artista Mimmo Paladino che ha realizzato le illustrazioni; dallo stampatore Maggioni. Francesco sottoli-

nea l'importanza e la continuità del lavoro: «È la nuova forma di un'antica sostanza che affonda le radici nel Concilio Vaticano II, di cui continua l'applicazione»

Si può utilizzare appena disponibile

Spiega il cardinale Bassetti: «Il messale non è soltanto uno strumento liturgico ma un riferimento puntuale e normativo che custodisce la ricchezza della tradizione vivente della Chiesa, il suo desiderio di entrare nel mistero pasquale, di attuarlo nella celebrazione e di tradurlo nella vita.

La riconsegna del messale è un'occasione preziosa di formazione per tutti i battezzati, invitati a riscoprire la grazia e la forza del celebrare, il suo linguaggio, fatto di gesti e parole, e il suo essere nutrimento per una piena conversione del cuore»

L'utilizzo del nuovo messale diventerà obbligatorio nella Pasqua 2021, ma può essere usato non appena il libro giungerà nelle comunità. Ciascun vescovo può stabilire da quando impiegarlo nella propria diocesi. Il volume è edito dalla Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena ed è distribuito dalla Libreria Editrice Vaticana a 110 euro. Il ritardo è dovuto anche al coronavirus.

Un lavoro lungo più di 17 anni

La prima «editio typica» latina, che recepisce la riforma li-turgica del Vaticano II e della costituzione «Sacrosanctum Concilium», è del 1970 ed è tradotta in iťaliano nel 1973.

La seconda edizione tipica è del 1975 con traduzione italiana nel 1983. La terza edizione tipica risale al 2002. Per avere la traduzione italiana ci sono voluti oltre 17 anni nei guali vescovi ed esperti hanno lavorato al miglioramento del testo sotto il profilo teologico, pastorale e stilistico e alla messa a punto della presentazione del messale

La nuova traduzione fu approvata dall'assemblea Cei nel novembre 2018 e il Papa autorizzò la promulgazione il 16 maggio 2019 dopo il passaggio al vaglio («confirmatio») della Congregazione per il cul-to divino e la disciplina dei Sacramenti.

«Non abbandonarci alla tentazione»

Papa Bergoglio sostiene a spada tratta la nuova traduzio-ne del «Padre nostro». Anche i francesi «hanno cambiato il testo con la traduzione "Non lasciarmi cadere nella tentazione"

Sono io a cadere, non Lui che mi butta nella tentazione per vedere come sono caduto. Un padre non fa questo, un padre aiuta ad alzarsi subito. Quello che induce in tentazione è Satana». Inoltre, al posto di «Rimetti a noi i nostri debiti», bisognerebbe dire «Rimetti a noi le nostre colpe»; l'inizio dell'«Ave Maria» andrebbe cambiato da «Ave» (che è un saluto romano) a «Rallegrati, Maria», come dice l'angelo Gabriele nell'Annunciazione.

La ragione dei «piedi di piombo» della Chiesa nel cambiare sta nel fatto che le preghiere «Padre nostro» e «Ave Maria» da secoli sono insegnate da nonne e mamme e per moltissimi adulti sono le uniche preghiere ripetute a memoria.

PGA

Papa Francesco: "La pandemia non faccia dimenticare gli sfollati"

È con grande gioia che celebriamo il 125° anniversario della nascita del nostro padre e fondatore Mons. Stefano Ferrando, grande figlio di Don Bosco. Stefano Ferrando, nato a Rossiglione, provincia di Genova e diocesi di Acqui, il 28 settembre 1895, frequentò le scuole dai salesiani, prima a Fossano e poi a Torino, rima-nendo affascinato dalla vita di don Bosco.

Interruppe forzatamente gli studi allo scoppio della prima guerra mondiale, alla quale partecipò come ufficiale, guadagnandosi una medaglia d'argento.

Dopo l'ordinazione sacerdotale, nel 1923, partì per le misdell'India, dove divenne uno dei grandi pionieri dell'epopea missionaria salesiana in quella vasta regione.

Nel 1934 viene nominato da Pio XI vescovo della Diocesi di Krishnagar, ma dopo appena un anno, è trasferito alla sede di Shillong, che diventerà per 35 anni il centro di tutta la sua feconda azione apostolica ed evangelizzatrice.

Il suo apostolato è caratte-rizzato dallo stile salesiano: gioia, semplicità e contatto diretto con la gente.

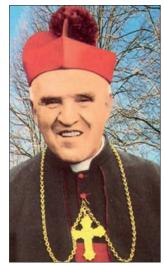
La sua umiltà, semplicità, l'amore per i poveri spingono molti a convertirsi e a richiedere il Battesimo. Ricostruisce la grande Cattedrale e il complesso missionario.

Diffonde la devozione a Maria Ausiliatrice e a don Bosco.

Vuole che ali indiani siano i primi evangelizzatori della loro terra. Da un gruppo di catechiste indiane fonda le Suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani (MSMHC) aggregate alla Famiglia Salesiana il 27 giugno 1986. Il 26 giugno 1969, dopo aver preso parte ai lavori del Concilio, rassegna le dimissioni dalla propria Diocesi. In Italia l'anziano vescovo missionario si ritira nella casa salesiana di Quarto (Genova).

In ricordo del 125° anno della nascita

Mons. Stefano Ferrando fondatore delle Suore Missionarie di Maria aiuto dei Cristiani



Muore il 20 giugno 1978.

Dio suscita personalità emi-nenti nei momenti cruciali della storia per realizzare il suo piano d'amore per il mondo e

Uno di questi era il vescovo Stefano Ferrando. Indubbia-mente noi, suore Missionarie di Maria Aiuto dei cristiani, abbiamo il privilegio di averlo come nostro fondatore, grande devoto di Maria Ausiliatrice e fedele figlio di Don Bosco.

Era una persona che ha sperimentato l'immenso amore di Dio nella sua vita, desiderava condividere questo amore con tutti, specialmente i poveri e i bisognosi, la maggior parte dei quali erano donne. ragazze e bambini trascurati a

cui mancavano i beni di prima Era uomo dal carattere forte

che non si scoraggiava di fronte alle innumerevoli difficoltà, che affrontava con il sorriso e la mitezza

agli ostacoli era una delle sue caratteristiche principali. Cercò di unire il messaggio evangelico alla cultura locale nella quale esso andava inserito. Fu intrepido nelle visite pastorali, che compì nei luoghi più sper-duti della diocesi, pur di ricuperare l'ultima pecorella smar-

Immensa anche la sua attenzione alla pastorale familiare. Nonostante i numerosi impegni, il Venerabile fu un uomo dalla ricca vita interiore, alimentata dalla preghiera e dal raccoglimento.

Come Pastore fu apprezzato dalle sue suore, dai sacerdoti, dai confratelli salesiani e nell'episcopato, nonché dal popolo che lo sentì profondamente vicino.

Si donò in maniera creativa al suo gregge, occupandosi dei poveri, difendendo gli intoccabili, curando i malati di

Con grande gioia e riconoscenza lo ricorderemo durante la Santa Eucaristia celebrata dal nostro vescovo Mons. Luigi Testore nella chiesa di San Francesco, in Acqui Terme il

18 ottobre alle ore 10.30. Le suore Missionarie di Maria Aiuto dei Cristiani **Acqui Terme**



Caritas diocesana

Riapre l'Armadio della Fraternità

La Caritas diocesana è lieta di comunicare che l'Armadio della fraternità Caritas di Acqui ricomincia a ritirare gli indumenti puliti e in buono stato seguendo alcune condizioni dovute alla situazione generata dal "covid 19".
- si ritirano solo indumenti in borse visi-

bili per un'immediata ispezione

- non si ritirano indumenti chiusi in sac-

 l'Armadio sarà aperto tutti i martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00 presso il Ricreatorio in via Nizza nr. 60 in Acaui Terme.

Con l'occasione si ribadisce che l'Armadio è il solo punto di raccolta indumenti della Caritas Diocesana e che essa non ha nessun cassonetto giallo per la raccolta degli indumenti in tutto il territorio della Diocesi.

Il vangelo della domenica

La parabola dal vangelo di Matteo, di domenica 27 settembre, presenta una scena che può ripetersi nella ordinarietà della famiglia di ieri e di oggi: due fratelli, che nei confronti dei genitori, mostrano più o meno docilità a seconda dei propri caratteri e interessi personali. Il primo si dichiara disposto a fare l'ubbidienza al padre, che gli chiede di andare a lavorare nella vigna di famiglia, e poi non va; il secondo figlio, che si dichiara subito riluttante alla richiesta del genitore, poi ci ripensa e va a lavorare. Gesù narra questa parabola in modo particolare per scribi e farisei, che comunque manifestano attenzione alle parole del Maestro, ma non le mettono in pratica. "Perché, dice Gesù, non avete dato ascolto alle parole di conversione predicate dal Battista? Meglio di voi si sono comportati peccatori e prostitute che hanno ascoltato il Battista e si sono sforzati a mettere in pratica i suoi insegna*menti*". Il richiamo alla conversione è forte e chiaro: la vera fede è riconoscersi peccatori e avere il coraggio di convertire la propria vita nelle strade di Dio. A tutti, sempre, senza stancarsi, il Padre chiede di andare a lavorare nella vigna dei figli di Dio, di famiglia; Dio ci chiama non come padrone, ma come Padre, non come lavoranti schiavi ma figli, per sempre sollecitati a migliorare la propria casa, con il proprio apporto personale. Il vero valore umano, che Dio ci chiede costantemente di mette-re in gioco, è la nostra libertà personale: Egli ci chiama, ci invita, ci sollecita, come persone e co-me comunità. La libertà è il dono più grande che Dio ci fa, ma è un dono impegnativo, ed è per questo che spesso siamo tentati di non lasciarci troppo coinvolgere. Essa è un dono minacciato, e quindi da difendere. Non si nasce liberi, ma lo si diventa giorno per giorno, nelle conquiste quotidiane: abbandonarsi alla corrente del quieto vivere non è scelta di libertà ma di conformismo. La prima libertà da coltivare con impegno assiduo è la libertà di coscienza: "Se il peccatore – scrive il profeta Ezechiele nella prima lettura della messa desiste dal peccato che ha commesso e si converte alla giustizia e alla rettitudine, egli fa rivivere se stesso e la propria coscienza". Dio non ci chiede quali e quanti peccati abbiamo commesso, ma se c'è in noi la volontà sincera di convertirci a Lui, come persone e come popolo: la fede coerente è questione di coscienza nei confronti di Dio e non tanto di portafogli verso i fratelli. Spesso dare dieci euro ad un poveraccio è un tentativo di coprire la incoerenza della coscienza, che non vuole convertirsi sinceramente all'amore paterno di Dio. C'è in ognuno di noi la paura vile di prendere un impegno serio nei confronti della parola di Dio: "Vieni a lavorare nella mia vigna".

Referendum											
del 20 e 21	:=	; =	anti				0	þe	bianche		<u>e</u>
settembre 2020	Elettori	Votanti	% votanti	્ર	S %	0N	% NO	bianche	% bia	nulle	% nulle
Acqui Terme Alice Bel Colle	15491 567	7153 271	46,18 47,80	4678 192	66,11 72,18	2398 74	33,89 27,82	23	0,32	54 5	0,75 1,85
Altare	1561	910	58,30	589	65,74	307	34,26	9	0,00	5	0,55
Belforte Monferrato	404	257	63,61	184	72,16	71	27,84	1	0,39	1	0,39
Bergamasco Bistagno	583 1428	364 709	62,44 49,65	253 496	70,08 70,16	108 211	29,92 29,84	2	0,00	0	0,82
Bruno	250	152	60,80	98	66,22	50	33,78	0	0,00	4	2,63
Bubbio Cairo Montenotte	661 9909	330 5973	49,92 60,28	227 3908	70,50 66,70	95 1951	29,50 33,30	5 46	1,52 0,77	3 68	0,91
Calamandrana	1326	713	53,77	499	70,88	205	29,12	5	0,70	4	0,56
Campo Ligure	2334	1483	63,54	949	65,40	502	34,60	22	1,48	10	0,67
Canelli Carcare	7392 4343	3241 2760	43,84 63,55	2228 1792	69,39 65,74	983 934	30,61 34,26	7	0,22	23 13	0,71
Carpeneto	785	404	51,46	279	70,28	118	29,72	2	0,50	5	1,24
Cartosio Casaleggio Boiro	569 314	315 162	55,36 51,59	213 107	68,27 67,30	96 52	30,77 32,70	3	0,95 1,23	0	0,00 0,62
Cassinasco	413	193	46,73	137	72,11	53	27,89	2	1,04	1	0,52
Cassine	2293 715	1538 389	67,07	1006 261	66,98	496 125	33,02	21	1,37	15 3	0,98
Cassinelle Castel Boglione	444	191	54,41 43,02	116	67,62 61,05	74	32,38 38,95	0	0,00	1	0,77 0,52
Castel Rocchero	290	122	42,07	72	59,50	49	40,50	0	0,00	1	0,82
Castelletto d'Erro Castelletto d'Orba	128 1571	109 784	85,16 49,90	67 557	69,07 71,59	30 221	30,93 28,41	6	5,50 0,26	6	5,50 0,51
Castelletto Molina	107	64	59,81	43	67,19	21	32,81	0	0,20	0	0,00
Castelletto Uzzone	256	156	60,94	124	82,67	26	17,33	3	1,92	3	1,92
Castelnuovo Belbo Castelnuovo Bormida	642 510	319 271	49,69 53,14	212 219	67,30 82,02	103 48	32,70 17,98	1 2	0,31	3	0,94
Castino	354	138	38,98	107	78,10	30	21,90	1	0,72	0	0,00
Cavatore	221	95	42,99	67	71,28	27	28,72	0	0,00	1	1,05
Cengio Cessole	2560 279	1565 129	61,13 46,24	1005 92	65,43 71,88	531 36	34,57 28,13	19 0	1,21	10	0,64
Cortemilia	1725	1161	67,30	783	70,10	334	29,90	26	2,24	18	1,55
Cortiglione	414	221	53,38	150	68,49	69	31,51	0	0,00	2	0,90
Cremolino Dego	830 1516	422 941	50,84 62,07	310 660	74,16 71,35	108 265	25,84 28,65	2 15	0,47 1,59	2	0,47
Denice	148	85	57,43	55	64,71	30	35,29	0	0,00	0	0,00
Fontanile	373 317	190 178	50,94 56,15	119 111	63,64 63,07	68 65	36,36 36,93	1	0,00	3	1,58 0,56
Giusvalla Grognardo	197	120	60,91	82	69,49	36	30,51	1	0,36	1	0,36
Incisa Scapaccino	1584	672	42,42	477	72,27	183	27,73	4	0,60	8	1,19
Lerma Loazzolo	717 240	354 131	49,37 54,58	229 104	64,69 81,25	125 24	35,31 18,75	0	0,00	0 2	0,00 1,53
Malvicino	75	50	66,67	38	76,00	12	24,00	0	0,70	0	0,00
Maranzana	195	86	44,10	65	76,47	20	23,53	0	0,00	1	1,16
Masone Melazzo	2961 1039	1992 471	67,27 45,33	1317 316	67,82 67,81	625 150	32,18 32,19	31	1,56 0,00	19 5	0,95 1,06
Merana	141	82	58,16	61	76,25	19	23,75	0	0,00	2	2,44
Millesimo	3032	1753	57,82		67,46	563	32,54	16	0,91	7	0,40
Mioglia Moasca	429 397	263 183	61,31 46,10	202 118	78,29 64,48	56 65	21,71 35,52	3	1,14 0,00	2	0,76
Molare	1699	863	50,79	587	68,49	270	31,51	0	0,00	6	0,70
Mombaldone	168 803	90 361	53,57	59 247	67,82 69,97	28 106	32,18	2	2,22	1 5	1,11 1,39
Mombaruzzo Monastero Bormida	715	429	44,96 60,00	274	66,99	135	30,03	9	0,83 2,10	11	2,56
Montabone	256	139	54,30	98	71,01	40	28,99	0	0,00	1	0,72
Montaldo Bormida Montechiaro d'Acqui	514 525	263 233	51,17 44,38	190 152	73,08 65,52	70 80	26,92 34,48	3	1,14	0	0,00
Morbello	359	158	44,01	91	58,71	54	34,84	1	0,63	2	1,27
Mornese Morsasco	601 521	315 306	52,41 58,73	192 235	61,94 77,81	118 67	38,06 22,19	4	1,27 0,33	1 3	0,32 0,98
Nizza Monferrato	7579	3203	42,26	2179	68,41	1006	31,59	6	0,33	12	0,37
Olmo Gentile	60	38	63,33	33	91,67	3	8,33	1	2,63	1	2,63
Orsara Bormida Ovada	331 8796	173 4166	52,27 47,36	119 2773	69,19 67,29	53 1348	30,81	0 18	0,00	1 27	0,58 0,65
Pareto	471	213	45,22	142	67,62	68	32,38	0	0,00	3	1,41
Perletto	223	115	51,57	73	63,48	42	36,52	0	0,00	0	0,00
Pezzolo Valle Uzzone Piana Crixia	250 635	149 366	59,60 57,64	70 244	47,95 67,59	76 117	52,05 32,41	3	2,01 0,55	3	0,00
Ponti	484	226	46,69	159	70,98	65	29,02	2	0,88	0	0,00
Pontinvrea Ponzone	727 849	438 386	60,25 45,47	289 254	67,84 66,84	137 126	32,16 33,16	7	1,60	5 2	1,14 0,52
Prasco	406	212	52,22	143	69,08	64	30,92	2	0,94	3	1,42
Quaranti	135	86	63,70	61	70,93	25	29,07	0	0,00	0	0,00
Ricaldone Rivalta Bormida	438 1120	231 895	52,74 79,91	175 578	76,09 66,90	55 286	23,91 33,10	0 22	0,00	1 9	0,43
Rocca Grimalda	1215	840	69,14	566	68,52	260	31,48	6	0,71	8	0,95
Roccaverano	307	148	48,21	107	73,79	38	26,21	0	0,00	3	2,03
Rocchetta Palafea Rossiglione	285 2147	142 1382	49,82 64,37	108 901	76,06 66,94	34 445	23,94 33,06	0 20	0,00	0 16	0,00
San Cristoforo	464	251	54,09	197	79,12	52	20,88	1	0,40	1	0,40
San Giorgio Scarampi	808	51	63,75	34	66,67	17	33,33	0	0,00	0	0,00
San Marzano Oliveto Santo Stefano Belbo	2970	411 2093	50,87 70,47	301 1383	74,32 68,53	104 635	25,68 31,47	3 53	0,73 2,53	22	0,73
Sassello	1509	925	61,30	562	62,31	340	37,69	12	1,30	11	1,19
Serole Sessame	91 191	51 115	56,04 60,21	41 69	82,00 60,00	9 46	18,00 40,00	0	0,00	0	1,96 0,00
Sezzadio	939	474	50,48	331	69,98	142	30,02	0	0,00	1	0,21
Silvano d'Orba	1533	800	52,19	557	70,06	238	29,94	3	0,38	2	0,25
Spigno Monferrato Strevi	797 1399	409 630	51,32 45,03	277 468	69,60 74,64	121 159	30,40 25,36	1	0,24 0,16	10 2	2,44 0,32
Tagliolo Monferrato	1286	687	53,42	446	65,59	234	34,41	2	0,29	5	0,73
Terzo	696	373	53,59	257	69,46	113	30,54	1	0,27	2	0,54
Tiglieto Trisobbio	442 555	291 302	65,84 54,41	188 237	65,28 79,00	100 63	34,72 21,00	0	0,34	2	0,69 0,66
Urbe	614	384	62,54	287	76,33	89	23,67	5	1,30	3	0,78
Vaglio Serra	263	135	51,33	94	69,63	41	30,37	0	0,00	0	0,00
Vesime Vinchio	462 469	217 229	46,97 48,83	138 158	64,49 69,60	76 69	35,51 30,40	2	0,92	1 2	0,46 0,87
Visone	884	453	51,24	305	67,78	145	32,22	2	0,44	1	0,22
Totali	124101	66462	53,55	44570	68,11	20851	31,87	508	0,76	520	0,78

Mighetti: "Pronti a intervenire"

Galleria Garibaldi: più multe ed un accordo con Econet

Acqui Terme. Quale futuro per la Galleria Garibaldi? La scorsa settimana, come i lettori ricorderanno, esercenti e negozianti che lavorano all'interno dell'area hanno sollevato, con un originale 'flash mob' il problema legato alle precarie condizioni igieniche della Galleria, da troppo tempo utilizza-ta da ignoti come latrina di emergenza se non addirittura come area da destinare alle deiezioni dei propri animali do-

L'iniziativa degli esercenti ha sicuramente avuto il merito di smuovere le acque. Già nella mattinata di giovedì 17 settembre il Comune è tempestivamente intervenuto, inviando sul posto una idropulitrice, che ha provveduto a sanificare le aree perimetrali della galleria, quelle che si affacciano su via Ġaribaldi e via don Minzoni. Purtroppo, l'altezza e le dimensioni della Galleria hanno reso impossibile estendere l'operazione anche all'interno della stessa, ma occorre sottolineare che il grido d'allarme dei negozianti ha trovato nell'Amministrazione piena comprensione, e totale disponibilità a fare il possibile per cambiare le cose.

Spiega il vicesindaco Paolo Mighetti, che già nel pomeriggio di giovedì si è recato per-sonalmente nella Galleria per conferire con i negozianti: «II problema della Galleria Garibaldi purtroppo sembra ripresentarsi ciclicamente. Lo dico con cognizione di causa, per-ché io stesso anni addietro ho occupato per la mia professione dei locali al suo interno...

Devo dire però che non pensavo che la situazione si fosse ulteriormente aggravata: poco prima dell'emergenza sanitaria, avevo concordato con alcuni commercianti di Galleria



Garibaldi un eventuale concorso nelle spese di pulizia dello spazio - ricorda Mighetti - Poi però è sopraggiunta l'emergenza, e non abbiamo più avuto modo di confrontarci. Sicuramente interverremo. Oltre a parlare con i commercianti abbiamo avuto anche un colloquio con l'amministratore del condominio nel quale abbiamo concordato alcuni piani d'intervento». Le tipologie di intervento dovrebbero essere due: «In primo luogo, concorderemo una modifica del contratto di spazzamento con Econet al fine di garantire una maggiore costanza della pulizia di tutte le gallerie cittaḋine, quindi anche di Galleria Volta e Galleria Mazzini, dove comunque la situazione è complessivamente migliore rispetto a Galleria Garibaldi. Parallelamente, pensiamo ad un rafforzamento dei controlli grazie ai filmati della videosorveglianza al fine di individuare gli incivili che imbrat-tano la nostra città. Purtroppo qui siamo di fronte a un problema di maleducazione, ed è un problema piuttosto diffuso in città, visto che solo questa mattina mi sono arrivate segnalazioni di due abbandoni di immondizia sulla circonvalla-

Mighetti spiega anche che proprio negli scorsi giorni è incominciato un esame approfondito dei filmati realizzati dalle telecamere poste nella galleria, che però finora non ha dato grandi risultati.

Di questo abbiamo parlato con il Comandante della Polizia Municipale di Acqui Terme, Paola Cimmino. «Sono molto preparata sull'argomento – ci dice con aria non propriamente divertita - in quanto nel corso del fine settimana ho visionato personalmente i filmati della Galleria, senza riscontrare. però. nell'arco temporale esaminato, niente di importante. Ma ovviamente ripeteremo l'operazione con assiduità in modo da individuare eventuali condotte improprie. Parallelamente effettueremo anche dei servizi con agenti, in divisa ed in borghese, nelle fasce orarie e nei giorni che riteniamo più sensibili, sperando di cogliere qualcuno in flagrante».

Ma quanto rischia un soggetto eventualmente scoperto ă orinare nella galleria, o sorpreso a non raccogliere le deiezioni del suo animale domestico?

«Le sanzioni sono piuttosto elevate. Si arriva anche a 250



MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria Arredo bagno - Termo arredo



Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra

zione e in un'area verde... ».

Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal \\\\\ per tutti i generatori pellet e legna



Big Mat CONSIGLI PROFESSIONAL

MATERIALI EDILI

Scopri su edilkamin.com la tua stufa e

gli incentivi



- · Acquisto stufa
- Sally acciaio € 1.844,00
- · Incentivo per la stufa Sally acciaio

PESTARINO

Acqui Terme - Stradale Alessandria Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviataci da Elsa Ek-

"Vi scrivo della nostra diffici-

le situazione stradale. L'intensa pioggia di novembre 2019 ha provocato molte colate di fango che hanno bloccato molte strade in Pie-

Per quanto ne sappiamo, molte di queste sono state riparate.

Ma non è stato fatto nulla per riparare la nostra strada. Il nostro indirizzo è Via Passeggiata Montestregone n. 24 in Acqui Terme. Recentemente una piccola segnalazione è stata montata su un palo: "Strada chiusa" a 1 km alla partenza di Montestregone quasi un anno dopo il crollo e dopo aver sollecitato (per un anno) di mettere almeno questo cartello.

Le 20 case (viste sulla mappa di Google) hanno ora una sola strada per arrivare ad Acqui: verso Visone prendendo una scorciatoia, Via Ivaldi, che si collega alla strada fluviale principale, Strada Visone, ad

Questa strada verso Visone ora mostra cedimenti strutturali simili nell'asfalto sul bordo di un profondo burrone, identici a quelli che abbiamo visto sulla strada principale per Acqui nel novembre 2019, prima che crollasse.

Questa settimana la Liquigas ha consegnato a casa noštra, e l'autista ha detto che aveva grandi difficoltà a percorrere l'unica strada rimasta per le nostre case. Questo è solo un esempio.

Siamo ansiosi perché pensiamo che i camion dei pompieri o quasi tutti i veicoli di grandi dimensioni (ambulanze, ecc.) abbiano difficoltà a raggiungere le nostre case in caso di emergenza o di incendi nell'area.

Si noti inoltre che il tratto di strada crollato non è nemmeno percorribile a piedi o in bici-

Non è più possibile raggiungere a piedi o in biciclet-



▲ La frana del 2019



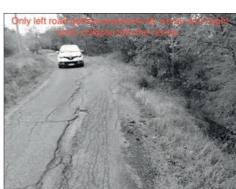
▲ Un'altra foto della frana del 2019

A quasi un anno dagli eventi franosi non risolti

Si vive tra ansia e paura in passeggiata Montestregone



▲ L'unica strada per Acqui con crepe che aumentano ogni settimana ai margini del burrone



La strada rimasta con la situazione che peggiora progressivamente e rischia di franare nel burrone adiacente

ta in sicurezza la nostra città, Acqui Terme, poiché la strada rimanente lungo il fiume è molto trafficata, non ha marciapiedi ed è estremamente

Le persone stanno tentando di percorrere questo seg-

mento mettendosi in grave pericolo. Lo stesso per ciclisti o genitori con bambini che vanno in bicicletta per arrivare

Inoltre c'è la storica e frequentatissima pizzeria "Cittu Bai" di Acqui che è tra le 20 case che soffrono per il crollo della strada. Siamo in una situazione

molto difficile. Il primo ottobre il nostro vicino ha coordinato un incontro faccia a faccia con il sindaco In programma per il 3 ottobre

Mercatino dei bambini "Giocando si impara"

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con il mercatino dei bambini, in programma il prossimo 3 ottobre. "Giocando . si impara", questo il nome della manifestazione organizzata dal gruppo Giovani Madonna Pellegrina è giunta alla 42º edizione.

Si svolgerà in corso Bagni e le iscrizioni sono già aperte. Vi potranno partecipare tutti i ragazzi dellė scuolė elementari e medie disposti a misurarsi con il mondo della compra-vendita. I piccoli commercianti potranno proporre al pubblico giocattoli, figurine, giornalini, carte e tutto quanto inerente l'età del bambino o ragazzo (sono esclusi gli animali). La merce potrà essere venduta ma an-. che scambiata. Il senso dell'iniziativa infatti è proprio quello di far conoscere più da vicino un mondo creato dagli adulti ma che può anche essere a misura di bambino. Secondo quanto spiegato dagli organizzatori ci saranno a disposizione 100 spazi che potranno essere occupati da un singolo bambino ma anche da più bambini o ragazzi che decideranno di provare quest'esperienza insieme. Gli spazi avranno la dimensione di ċirca tre metri e all'interno di esso bisognerà sistemare, la propria merce utilizzano cassette (tipo quelle della frutta) o piccoli banchetti.

Materiale che, una volta terminato il mercatino, dovrà essere riportato a casa o gettato negli appositi cassonetti, senza lasciare sporcizia per terra. Il ritrovo per tutti i partecipanti è alle 14.30 del 3 ottobre e, dopo una breve spiegazione di come si svolgerà la giornata, si darà il via al gioco, perché tale va considerato.

Per conoscere l'esatta ubicazione del proprio spazio sa-



rà sufficiente leggere il proprio nome nell'apposito cartello che sarà affisso poco prima del-l'apertura del mercato. Per l'iscrizione, ad ogni bambino, verranno chiesti 3 euro che daranno diritto anche ad un biglietto della lotteria che sarà organizzata durante il nome-

riggio. Per poter partecipare sarà necessario dare la propria adesione entro il 30 settembre al seguente numero: 338 3501876. Anche quest'anno sarà possibile partecipare al concorso "Disegna la tua inse-

I partecipanti potranno ri-chiedere il kit di creazione, in maniera gratuita, presso Otti-ca Solari di via Garibaldi già in

L'insegna più bella, che non dovrà superare le dimensioni di 32x45cm, riceverà un pre-mio. In caso di maltempo la manifestazione sarà spostata sotto i portici Saracco e si ricorda che, vista l'emergenza sanitaria in corso sarà necessario rispettare alcune accortezze per evitare gli assembra-

Gi. Gal.



SWIFT

IGNIS

VITARA

S-CROSS

stipulati dal 15/08/2020 al 30/09/2020 e salvo esaurimento plafond statale, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Dettagli delle promozioni sui singoli modelli in gamma visionabili sul sito auto. suzuki.it. Su Ignis Hybrid e Swift Hybrid, Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top, su Ignis Hybrid sistemi ADAS disponibili solo su versione top. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Seguici sui social e su SUZUKİ.İT

3PLUS MOTUL



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA

Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME

Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Tutti i vincitori del XII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Si è tenuto sabato 12 settembre nell'elegante cornice dell'Hotel La Meridiana ad Acqui Terme l'atto conclusivo del XII Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", cui ha fatto da contorno, da venerdì 11 fino a domenica 13, il festival culturale, eventi entrambi di Archicultura.

Durante il pomeriggio di sabato, come da tradizione, è stato assegnato da Archicultura e dal Comune di Acqui il Premio alla Carriera. Quest'anno attribuito al Prof. Giulio Busi (Freie Universitat Berlin), che ha tenuto l'interessante lectio magistralis La "follia sacra" nell'Ebraismo. Storia, testi, biografie, cui hanno assistito premiati, giurati e un pubblico numeroso. Ha introdotto l'incontro il Mº Simone Buffa con musiche al pianoforte.

La serata è proseguita alle ore 21,30 con la cerimonia di premiazione del Concorso, per cui sono arrivati ospiti e premiati da tutta Italia. La serata è stata presentata da Fleonora Trivella e i testi degli autori sono stati letti da Elisa Paradiso e Nina Cardona. I vincitori hanno scoperto solo nel corso della cerimonia la graduatoria finale, discussa e determinata dalle sette giurie del Premio. A vincere la sez. A (scuola Primaria) è stata la poesia "Una conchiglia" di Molgenta Breda (Nembro), seguita al secondo posto da "Fata" di Martina Mazzoleni (Scanzorosciate) e al terzo da "La danza della farfalla" di Monica Wu (S. Angelo a Lecore). Si è aggiudicato la sezione B (scuola Secondaria Inferiore) l'Acquese Lorenzo Mollero con "Immobile", a seguire "Venuto all'altro mondo" di Riccardo Amicuzi (Porto potenza Picena) e "Oggi vedo domani vedrò" di Alice Bolognesi (Torino), la menzione di merito è andata a "Sogno di me, come fiume" di Carola Pomatto (Rivarolo Canavese). Nella sezione C (scuola Secondaria Superiore) vince il primo premio "Notte d'inverno" di Matteo Angelo Lauria (Susa), seguito rispettivamente da "Dentro" di Chiara Di Vico (Maddaloni) e da "Vedrai" di



Melissa Storchi (Bibbiano), l'autrice si aggiudica anche la menzione di merito con II tempo che stugge"

po che sfugge". Nel corso della serata sono stati premiati anche gli autori adulti: le sezione D (a tema libero) è stata vinta dà Raffaele (Pontecurone) con "Sciame perduto", mentre si è aggiudicato il secondo premio "Caffè di notte" di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Adda) e il terzo Ăurora Cantini (Aviático) con "Nel tuo ricordo - a mio padre Mansueto"; sono stati menzio-nati "Vuoto di memoria" di Mario Moretti (Esperia) e "A Giovanni Lucenti, pittore" di Sebastiano Morana (Pisa). Quest'anno la sezione E, a tema, è stata dedicata alla follia: Le idee migliori non nascono dalla ragione, ma da una lucida visionaria follia (Erasmo da Rotterdam). Si è aggiudicato la palma del vincitore "Autoritratto con l'orecchio bendato" di Fabrizio Bregoli (Cornate d'Ad-da), mentre è risultato secon-do "Matera è follia" di Rodolfo Vettorello (Milano), il terzo premio è spèttato a "Isolina" di Daniela Raimondi (Saltrio) e la menzione di merito è andata a "I giorni a metà" di Stefano Pozzi (Vergato). Rodolfo Vettorello si è aggiudicato anche il premio della stampa con la

poesia "Ripenso al divario". La sezione F per il libro e

La sezione F per il libro edito è stata vinta dalla poetessa Mariangela Gualtieri con "Quando non morivo" (Einaudi), mente sono stati menzionati "Sono un deserto" (Lietocolle) di Sergio Pasquandrea, "Partenze e promesse. Presagi" di Alfredo Rienzi (puntoacapo Editrice), "Quando si compie la danza" di Anna Buoninsegni (puntoacapo Editrice).

La manifestazione, che ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza del presidente della Repubblica, è stata realizzata grazie al supporto, in qualità di sponsor, della Fon-dazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione CRT, dell'Istituto Nazionale Tributaristi. Hanno patrocinato l'iniziativa La Camera dei Deputati, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Hanno inoltre contribuito L'Hotel la Meridiana, Vecchiantico di Adriano Benzi, Valnegri pneumatici, Cuvage e In-Chiaro, che ha fornito al connessione wifi, grazie alla quale i momenti più importanti della tre giorni di cultura acquese sono stati trasmessi in streaAcqui Terme. È acquese il primo "Premio alla Carriera" del prof. Giulio Busi, insignito per la prima volta, e in merito al percorso integrale delle acquisizioni consegnate alla ricerca - da Archicultura e dal Premio di Poesia per i suoi profondi studi, attualmente condotti in Germania.

Nel pomeriggio di sabato 12 settembre, nella Sala Grande de "La Meridiana" di Salita Duomo, la cerimonia di assegnazione (al tavolo con l'ospite la prof.ssa Cecilia Ghelli; piena la sala con opportuno distanziamento; vivissima l'attenzione) con il riconoscimento accolto con manifestazioni di modestia ("in fondo ho solo cominciato un percorso... questa è, però, davvero una bella spinta all'impegno dei prossimi anni") e sentiti e partecipati complimenti alla associazione acquese che, con entusiasmo, anno dopo anno, fa crescere il suo progetto culturale. (In questo 2020 ricchissimo, vario e articolato, pur venendo a combinarsi con i tempi del Covid: con difficoltà - aggiunte a difficoltà - che sono state davvero brillantemente supe-

rate).

E a certificare l'ambizione ricercata dai promotori della manifestazione - l'alta ambizione di "fare davvero un buon lavoro" - è venuta da Giulio Busi (anche profondissimo conoscitore del filone del pensiero rinascimentale) la proposta di una *lectio magistralis* dedicata alla mistica ebraica, e ancor più nello specifico al tema, di fatto trascurato, della follia

Un argomento - sia subito detto di scarsa letteratura, di episodiche indagini - non subito evidente nei testi biblici, ma che si sostanzia in un percorso che ha come meta l'"oltranza" (non certo lontana dalla meta dell'idillio dell'*Infinito* leopardiano) che si concreta in un dantesco trasumanare. Ma che, nei testi, è più propriamente un "non detto teologi-

Poiché l'invasamento è semmai proprio dei culti dei popoli vicini ad Israele: ecco allora i richiami al *Fedro* platonico, all'Orfismo, agli oracoli della Caldea.

Per l'ambito ebraico la sensazione che quello della "follia sacra" si possa considerare, generalmente, come stigma, con ovvio negativo giudizio, con evidenze che non affiorano direttamente e chiaramente nel testo. Ma vanno indagate sottotraccia.



La lezione di Giulio Busi Premio alla Carriera 2020

Alla ricerca di quella "follia sacra" che i testi biblici amano occultare

Dapprima esaminata, perciò, la figura di Saul "che si comporta da profeta cananaico, e perde il controllo del corpo", ecco che oltremodo indicativa è una traccia archeologica (da poco offerta da ricognizioni recentissime) che identifica la presenza di sostanze psicoattive sull'altare israelitico, sostanze capaci di una alterazione mentale funzionale al culto.

L'esperienza che viene perseguita è, naturalmente, quella dall'uscita da sé stessi. E, allora, citata la particolare postura di Elia che fa cadere la pioggia, e l'ascesa al Terzo Cielo di Paolo, ecco che emerge un dato di fondo. La temporanea rescissione dei contatti il digiuno, la desocializzazione, la "presa di distanza" - permette il concreto utilizzo di una "più alta energia". Il motore è quello di una entropia che esalta la qualità della concentrazione. Ėd essa è utile, anzi indispensabile per entrare in uno spazio occulto in cui vige una diversa temporalità: "nell'ideale ultima sala il mistico vedrà così tutti gli eventi presenti, passati e futuri", in una

trasversale sincronia di tempi. Con la possibilità di movimento nei tre ambiti.

Ancora, poi, il relatore si sofferma sui "palazzi di luce", sui depositi delle anime, allude alle illustrazioni gotiche di manoscritti askenaziti, al *Salmo 18* e al tema della liberazione dall'angoscia.

Non c'è qui la possibilità per approfondire. Ma semmai per suggerire la possibilità di riascoltare, sugli spazi web di Archicultura, l'intero contributo (offerto sì a braccio; ma che necessità di una piena attenzione e concentrazione da parte di chi ascolta).

Un contributo incorniciato dall'apporto artistico, alla testiera, di Simone Buffa, interprete delle note della Follia di Pasquini e, poi, di una pagina neoromantica del talentuoso Francesco Caneva, già applaudito quest'estate quale organista nel nostro Duomo. Quasi ad indicare che non c'è solo il silenzio che diventa funzionale al viaggio più arduo e affascinante che l'uomo può intraprendoro.

G.Sa

Acqui Terme. Lunedì 21 settembre il Rotary Club di Acqui Terme ha donato al Distretto Sanitario Acqui Ovada, sede di Acqui Terme, un Ecografo Palmare Wireless Cerbero ATL corredato da uno schermo lpad Apple. Sono inclusi nella donazione un corso di formazione del personale medico e l'aggiornamento futuro del

A rappresentare il Club erano presenti il Presidente del Rotary Club di Acqui Terme Ivo Puppo ed i soci Elisabetta Fratelli Franchiolo, responsabile della Commissione Salute del Club, e Alberto Serventi, Primario di chirurgia dell'Ospedale acquese. Per il Distretto Sanitario sono intervenuti il Direttore Claudio Sasso e la cardiologa Raffaella Caneparo, per la ditta ATL, fornitrice della strumentazione medica, il Direttore Generale Gianni Mara-

Perché un ecografo palmare? Il crescente accentramento delle cure sanitarie in grandi strutture, che si è andato via via manifestando da un po' di anni, ha prodotto la conseguente marginalizzazione dei piccoli ospedali e l'impoverimento delle strutture sul territorio. L'emergenza Covid 19. con i focolai di epidemia scoppiati soprattutto nei grandi ospedali e nelle RSA, ha suscitato una lettura critica di questo processo e ne ha giustificato l'inversione o, quanto meno, la rimodulazione. Ci si è accorti che la debolezza del Sistema Sanitario Nazionale si trova nella medicina territoriale. Curare i pazienti sul territorio, a casa, nelle RSA, limitare



Dal Rotary Club di Acqui Terme



Un ecografo palmare donato al Distretto Sanitario

quando possibile l'accesso all'ospedale, è diventata una
priorità per un modo virtuoso di
intendere la medicina. Accanto ai grandi Ospedali di eccellenza è diventato necessario
sviluppare una rete territoriale
che renda possibile la cura
erogata a domicilio dal Medico
di Medicina Generale, dall'Assistenza Domiciliare, dal pediatra di base, dalla Guardia
Medica, dalla capacità vaccinale, dai consultori, dall'Igiene

L'Ecografo palmare wireless Cerbero, che ha un ingombro minimo ed è molto flessibile nelle sue applicazioni, risponde a queste esigenze. E'uno strumento diagnostico che può essere utilizzato per molteplici funzioni nell'ambito sia ambulatoriale che domiciliare, nell'inquadramento clinico dei pazienti, sia in loco che in pronto soccorso, con possibilità di applicazione nel campo respiratorio, cardiovascolare, neonatologico, ortopedico, fisioterapico, ecc. Il suo campo di intervento, pertanto, non è legato alla sola emergenza Covid, per la quale è comunque uno strumento di aiuto formidabile, ma si estende a situazione diagnostiche ad ampio raggio.

Può operare in campo sterile, eliminando così i rischi di contaminazioni per i pazienti perché privo di cavi di collegamento verso altre sorgenti, ad esempio monitor o carrelli. L'utilizzo di questo macchinario pocket-size consente di ottemperare alle necessità cliniche di sicurezza ospedaliera, in quanto la sonda wireless

può essere utilizzata con coprisonda monouso e il tablet contenuto in un raccoglitore in plastica, senza che entrambi entrino a diretto contatto con il paziente e ciò che lo circonda.

Nel caso del Covid 19 tale apparecchiatura consente di associare, direttamente alla visita clinica del paziente, anche l'acquisizione delle immagini polmonari consentendo una prima valutazione del paziente a 360° e limitando al contempo il numero di operatori sanitari esposti al contagio.

La donazione del Rotary Club di Acqui Terme si inserisce in un progetto più ampio che coinvolge il territorio del Basso Piemonte e consiste nella donazione di 5 ecografi palmari da parte dei Rotary Club di Acqui Terme, Ovada del Centenario, Novi Ligure, Gavi Libarna, Tortona ai Distretti Sanitari Acqui-Ovada e Novi-Tortona. Si tratta di un territorio molto vasto e popolato, ma anche molto frammentato in piccole città, paesi scomodi da raggiungere, zone collinari e di mezza montagna per il quale la possibilità di fare diagnosi sul territorio è fondamentale. Di questo importante service, finanziato in parte dalla Fondazione Rotary, che continua il percorso di attenzione e intervento sul territorio sia su temi sanitari che sociali e culturali, il Rotary Club di Acqui Terme è capofi-

Il Direttore Generale della ATL Gianni Marani ha proceduto ad una sintetica spiegazione delle possibilità dell'ecografo Cerbero, davvero molteplici e rese disponibili da una

interfaccia "touch" chiara e immediata. Ha quindi risposto alle domande tecniche della dott.ssa Caneparo, entusiasta di potere disporre di uno strumento di diagnosi così efficace. Sarà a breve organizzato un corso di formazione, a cura della ATL, per spiegare ai futuri operatori, nel dettaglio, le possibilità e il funzionamento dell'ecografo palmare e saranno resi disponibili, gratis, gli aggiornamenti futuri del software. Il Direttore del Distretto Sanitario Acqui-Ovada dott. Claudio Sasso, rimarcando la versatilità della strumentazione, ha ringraziato il Rotary Club di Acqui per "una dona zione estremamente utile che si inserisce perfettamente nell' esigenza di incrementare la presenza della medicina territoriale e domiciliare".

10 L'ANCORA | 27 SETTEMBRE 2020 | ACQUI TERME

La manifestazione si terrà il 26 settembre

Il Corpo Bandistico Acquese e la nuova edizione di Acquinbanda

Acqui Terme. Anche il Corpo Bandistico Acquese si è dato molto da fare negli ultimi mesi per poter riprendere in sicurezza la propria attività.

Ce ne riferisce Alessandra

«La forzata pausa che la nostra banda, come tutte quelle di Italia, ha dovuto sopportare ci ha fatto comprendere ancora di più il vero valore delle attività culturali, che uniscono le comunità e accompagnano i momenti più importanti della nostra vita in società, come è stato ben evidenziato dall'impegno del Corpo Bandistico Acquese, il quale, nonostante il lockdown generale, ha co-munque fatto del suo meglio perché importanti ricorrenze quali l'Anniversario della Liberazione e la Festa della Repubblica fossero celebrate come da tradizione: con l'immancabile accompagna-mento della musica, portatrice da sempre di valori e sen-

Lo scorso 12 luglio i musici di Acqui Terme sono finalmente tornati a esibirsi dal vivo in occasione della festa patronale di San Guido, con un'esibizione semplice e emozionante al tempo stesso.

Venerdì 28 agosto il Corpo Bandistico Acquese ha potuto affrontare la sua prima "trasferta" del 2020, esibendosi a Grillano d'Ovada per un concerto svoltosi presso la chiesa della Madonna della Guardia. L'evento è stato molto apprezzato da tutti i presenti e ha riempito di allegria i cuori degli abitanti di Grillano.

Negli ultimi mesi i musici acquesi sono potuti tornare a esibirsi in diverse occasioni, mostrando tutto il loro talento che il lockdown non è riuscito a scalfire. E con grande entusia-





smo annunciano ora il ritorno dell'imperdibile Acquinbanda.

Stiamo parlando del raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'ANBIMA Piemonte, con lo scopo di riunire e mettere a confronto bande diverse, garantendo lo

scambio di conoscenze e lo stabilirsi di solide relazioni fra i musici... e regalando sempre al pubblico momenti di grande coinvolgimento. Come si può immaginare, l'organizzazione dell'edizione di quest'anno non è stata semplice, ma il Corpo Bandistico Acquese non si è arreso e alla fine è riuscito a superare gli ostacoli che gli si ponevano di fronte.

La nuova edizione di Acquinbanda si terrà sabato 26 settembre e vedrà la partecipazione del gruppo di percus-sionisti CMR-DrumLine di Rovellasca (CO), che si esibirà a partire dalle ore 16. La manifestazione si concluderà con l'esibizione congiunta della DrumLine e del Corpo Bandistico Acquese. Ma cerchiamo di conoscere un po' meglio nostri ospiti: la CMR-DrumLine nasce nel gennaio 2018 da un'idea di Gianluigi Adriani, tutt'ora coordinatore e istruttore del gruppo, che si ispirò ai modelli bandistici americani, nel tentativo di rinnovare il mondo bandistico tradizionale e allo stesso tempo dare maggiore visibilità ai giovani. L'iniziativa è stata accolto fin da subito dal Corpo Musicale "G Verdi" di Rovellasca e ha portato alla nascita di una formazione composta da 12 elementi, tra ragazzi e ragazze, che collaborano attivamente con la banda di Rovellasca sia nelle "Time to Care": per due giovani

Opportunità di collaborazione con Misericordia Acqui Terme

Acqui Terme. La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia attraverso le sue associate ha aderito al bando "Time to Care" del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per azioni sui territori volte a favorire lo scambio intergenerazionale.

Il bando "Time to Care" pubblicato il 31 luglio e predisposto con il Forum del Terzo Settore è rivolto a 1200 giovani tra i diciotto e i trentacinque anni che vogliono impegnarsi per un periodo di sei mesi in attività di supporto e assistenza agli anziani, categoria più fragile e considerata più esposta al contagio del coronavirus Covid-19.

Le Misericordie del Piemonte hanno aderito al progetto e sono stati assegnati 2 posti alla confraternita di Misericordia di Acqui Terme ODV.

Le attività a favore degli anziani previste dal progetto vanno dall'assistenza a domicilio o a distanza, ad attività di "welfare leggero" quali ad esempio la consegna di spesa, acquisto farmaci, contatto con i medici di base, consegne a domicilio di pasti preparati o altri beni di prima necessità, accompagnamento a visite mediche, assistenza da remoto anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascolto di chi è solo.

Tra i requisiti richiesti ai candidati per l'ammissione, a pena di esclusione: avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (35 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda, la cittadinanza Italiana, ovvero in uno degli stati membri dell'Unione europea, purché il candidato sia soggiornante in Italia e non aver riportato



La domanda di partecipazione va inviata tramite PEC alla Misericordia di riferimento e deve essere presentata entro le ore 14,00 del 31/10/2020.

I giovani che saranno selezionati otterranno un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e sarà loro riconosciuto un assegno di 375,00 euro netti, oltre ai contribúti previdenzíali; avranno una copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento delle attività e saranno dotati di adeguati dispositivi individuali. Inoltre riceveranno una formazione ad hoc e al termine dell'attività verrà loro rilasciato un attestato di riconoscimento delle competenze.

Per informazioni su progetto e format candidatura www.misericordiaacquiterme.it (nella sez. News) oppure telefonare al 0144-322626 o recarsi in ore ufficio nella sede Misericordia di Acqui Terme in Via Mantova n.2.



CONFCOMMERCIO

ACQUI TERME

Sabrina Cerutti è la nuova presidente di Confcommercio Acqui Terme, delegazione territoriale di Confcommercio provin-

Sabrina Cerutti è titolare del negozio di abbigliamento per l'infanzia "Compagne di Scuola" ed è stata eletta insieme al Consiglio Direttivo composto dai colleghi Manuela Massetti, del negozio di abbigliamento e accessori "Trendy", Monica Volante dell'"Albergo Ristorante Nuovo Gianduia", Ilaria Rucco del "Santero Lounge Caffè", Libero Caucino dell'attività "Marinelli" che si occupa di stampa e di vendita di articoli da ufficio, attività tutte insediate ad Acqui Terme, e Pamela Chiabrera Piazzolla, titolare del "Briko OK" di Terzo d'Acqui.

"Oggi più che mai – dichiara la neoeletta Presidente di Confcommercio Acqui Terme Sabrina Cerutti – è importantissimo puntare su quelle iniziative che portino al rilancio della città e del territorio affinchè siano attrattivi e capaci di portare turisti e visitatori, anche di prossimità. Uno dei temi chiave è la rigenerazione urbana, ancora più attuale in questa particolare fase in cui i comportamenti e le abitudini sono cambiate e in cui gli eventi devono essere organizzati e vissuti diversamente da prima. E qui entra in gioco l'altro aspetto chiave: l'innovazione, che penso debba caratterizzare i progetti comuni e le nostre singole attività. La Confcommercio, grazie alle diverse professionalità che mette in campo, può assistere le imprese perché portino innovazione nei propri negozi, bar, ristoranti ed uffici e parallelamente

Sabrina Cerutti eletta presidente di Confcommercio Acqui Terme

Cerutti: "Importante puntare su rigenerazione urbana e innovazione per il rilancio del commercio e del turismo"



Sabrina Cerutti

può proporre progetti innovativi che coinvolgano i comparti del commercio e del turismo insieme a tutti gli attori, privati e pubblici, che vivono e lavorano sul territorio. Sono molto onorata del riconoscimento ricevuto oggi e ringrazio i colleghi per la fiducia che hanno voluto accordarmi".

"Formulo i migliori auguri alla collega Sabrina Cerutti e al direttivo acquese per il nuovo incarico. – dichiara il presidente Confcommercio della provincia di Alessandria Vittorio Ferrari - La nuova rappresentanza del territorio acquese arriva dopo un percorso di rilancio e sviluppo iniziato quasi 2 anni fa, durante il quale, grazie alle iniziative e ai progetti avviati, molti imprenditori si sono avvicinati alla squadra di Confcommercio, decidendo di farne parte. Durante il difficile periodo del lockdown, in cui la maggior parte delle attività era chiusa, è stato molto importante il lavoro di coordinamento e di informazione che i commercianti hanno attivato sui territori. Ad Acqui i colleghi hanno riconosciuto l'importanza di questo impegno incaricando Sabrina di rappresentarli sul territorio".

"Negli ultimi due anni abbiamo riorganizzato la sede di Confcommercio Acqui Terme –



aggiungono il Direttore Confcommercio della Provincia di Alessandria Alice Pedrazzi e il Direttore delle sedi territoriali Francesco Alfieri – e attualmente abbiamo una struttura dedicata con competenze multisettoriali, in grado di offrire alle imprese assistenza e consulenza qualificate, nello start up, ad esempio con il Mip, il programma "Mettersi in pro $prio"\ della\ Regione\ Piemonte$ che offre gratuitamente un percorso di accompagnamento seguito da professionisti accreditati, oppure nella formazione innovativa, che può essere completamente finanziata con le varie misure che il nostro ufficio progettazione individua sulla base delle necessità e delle caratteristiche dell'azienda. La nostra struttura è a disposizione dei Soci anche per tutti quei progetti di valorizzazione e promozione del territorio che puntano sulla rigenerazione urbana e sul concetto di smart city: grazie all'inserimento all'interno del laboratorio nazionale di Confcommercio è possibile elaborare progetti strutturati e proporli agli attori ed interlocutori interessati".







Tanto pubblico all'edizione 2020 di Notti Nere

Concluso il week end dedicato al festival del giallo e del noir



settembre si è concluso il weekend dedicato al festival del giallo e del noir organizzato da Piero Spotti della Libreria Terme e giunto ormai all'ottava

Contro ogni aspettativa, considerato il periodo critico che stiamo vivendo, "Notti Nere" si è rivelato un grande successo di pubblico ed ospiti illustri; sono infatti intervenuti all'evento più di cento spettatori entusiasti di ascoltare gli scorci di vita reale dell'avvocato e docente universitario Alfredo Galasso che ha lasciato il pubblico a bocca aperta raccontando la sua lotta alla mafia e la sua amicizia con i giudici Falcone e Borsellino.

Accanto a Galasso il colonnello e criminologo Biagio Fabrizio Carillo esperto di indagini ed ex comandante dei NAS di Alessandria.

L'ultimo ospite di venerdì, Andrea Galli cronista di nera del Corriere della Sera ha raccontato come nasce un sicario, la vera storia di un killer di professione

Il parterre intervenuto è stato rapito dai racconti degli ospiti poichè hanno potuto

Acqui Terme. Sabato 19 con tanta trepidazione da parte dei giovani scrittori sono stati proclamati i vincitori del concorso di scrittura Notti Nere Junior che ha visto premiati otto alunni i cui racconti sono stati esaminati e scelti da una giuria di professionisti del settore.

Due alunni vincitori provengono dalla scuola primaria Mazzini di Basaluzzo facente parte dell'Istituto Comprensivo Novi 2 e sono Ferrari Anita e Miotti Luca mentre gli altri sei sono studenti della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Canelli e sono Gardino Elisa, Falletta Alessio, Monero Sofia Ines, Pozzebon

levisione.

I loro racconti saranno pubblicati

Proclamati i vincitori di Notti Nere Junior



ria, Scaglione Eugenia.

11

A dicembre i loro racconti vedranno la luce in una raccolta pubblicata dalla Grappolo di Libri e i lettori de "L'Ancora" avranno la possibilità di riceverne gratuitamente una copia seguendo le istruzioni che saranno fornite dal settimanale stesso nel momento dell'uscita del libro.

La pubblicazione dei loro elaborati sarà per i giovani vincitori una grande soddisfazione, un nuovo spunto di crescita e, chissà, forse l'inizio di una futura carriera di scrittori.

ascoltare in prima persona storie di vita reale, una vita che talvolta supera la più fervida immaginazione per truculenza e crudeltà e che di solito siamo abituati a vedere soltanto in te-

La serata si è conclusa all'hotel "La Meridiana" dove è stato allestito un raffinato apericena che ha intrattenuto autori e ospiti in una piacevolissima serata ricca di chiacchiere e curiosità.

Entusiasta e numeroso anche il pubblico di sabato ma con ospiti che hanno creato un'atmosfera completamente differente, più ironica ed esila-

Lorenzo Beccati, già ospite delle scorse edizioni di Notti Nere ha fatto da sparring partner al collega di Striscia la Notizia Cristiano Militello, divertentissimo cabarettista che ha strappato risate e apprezza-menti con i suoi famosi stri-

Esilaranti anche le perfor-

mance del mimo Simone Barbato che con grande simpatia ha rallegrato gli intervenuti con le imitazioni di oggetti di uso quotidiano.

La serata si è conclusa con una squisita cena all'hotel Va-lentino dove gli ospiti hanno potuto ridere e divertirsi ancora con i comici intervenuti.

ONAV ALESSANDRIA



CORSO PER ASSAGGIATORI DI VINO

La Sezione provinciale ONAV di ALESSANDRIA organizza in un Corso per Assaggiatori di Vino

28 SETTEMBRE 2020

Se la situazione sanitaria lo permetterà, verrà realizzato per la prima volta dalla Sezione di Alessandria un Corso itinerante, con diverse serate organizzate direttamente nelle cantine: i partecipanti avranno così la possibilità di seguire le lezioni nei luoghi dove nasce realmente il vino, ospitati dalle aziende del territorio. Le lezioni, in numero di 14, a carattere teorico-pratico, si svolgeranno nei giorni di LUNEDI e MERCOLEDI di ogni settimana dalle ore 20,30 alle ore 23,00. Dalle 20,30 alle 21,00 saranno espletate, il Protocollo COVID e le registrazioni, così da poter avere svolgimento in tutta sicurezza.

La prima lezione si terrà presso

ENOTECA REGIONALE di OVADA e del MONFERRATO VIA TORINO, 69 - OVADA

Ad ogni partecipante verranno consegnati: un volume sulla pratica della degustazione ed il materiale occorrente alla degustazione

Per informazioni, iscrizioni e pagamento: Delegato Corona Gianluigi 335 6509953 Segretario Sericano Vittoria 339 8031299 Tesoriere Zorzetto Pietro 339 6313573 e-mail alessandria@onav.it











S.Te.C.A.T.

SPORTING TENNIS CLUB ACQUI TERME

Associazione Sportiva Dilettantistica

Tennis Club Affiliato alla F.I.T. n. 01181017 e Reg. CONI n. 307973

SCUOLA TENNIS F.I.T. 2020/21

inizio corsi Lunedì 05 ottobre 2020

CORSI DI TENNIS e MINI TENNIS

corso per ragazzi dai 5 ai 18 anni dal 5 ottobre 2020 al 28 maggio 2021

Settimana di prova gratuita

dal 28 rettembre al

2 ottobre

sporting tennis club acqui terme

Per Informazionii

Maestro Nazionale Daniele Bianchi - Tel. 328-4550527 Istruttore 2° Grado Luca Turco - Tel. 347-6770796 email: asd.stecat@gmail.com

Circolo Tennis "a.s.d. Sporting Tennis Club Acqui Terme" Viale Donati (Zona Bagni) - 15011 Acqui Terme (AL)

L'iscrizione è consentita esclusivamente previa presentazione del certificato medico di idoneità sportiva

12 L'ANCORA | 27 SETTEMBRE 2020 | ACQUI TERME

Associazione Need You





Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici.

oggi vi parliamo della Costa D'Avorio: nonostante la situazione che definire "difficile" è un eufemismo, come in Italia, anche a Yaou sono iniziate le scuole... con le precauzioni possibili, e la speranza che tutto vada per il meglio.

Nel villaggio di Yaou, che si trova a circa 50 km dalla capitale Abidjan, abbiamo creato un centro scolastico ed una mensa per i bimbi dove ogni mese, da anni, grazie ai nostri benefattori, riusciamo a garantire un pasto e un'istruzione.

Da ben 13 anni, ormai, sosteniamo le spese per permettere a circa 130 bambini e ragazzi di frequentare la scuola: le famiglie sono molto povere, faticano a mettere il cibo in tavola, a volte proprio non ci riescono, figuriamoci se possono permettersi di pagare le spese scolastiche... sì perché, come vi raccontiamo da anni, in Africa tutto si paga, anche la scuola. E non parliamo soltanto dei libri, si paga anche per iscriversi.

Per questo, Mme Aisha, volontaria del movimento orionino che segue tutti i nostri progetti a Yaou, ci invia ogni anno il resoconto dei risultati scolastici dei "nostri" bambini, ed alcune delle loro pagelle. Inutile dire che, come qui da noi, anche a Yaou l'anno scolastico è stato segnato dalla pandemia, causando disagi enormi... te-niamo conto del fatto che almeno qui, in qualche modo, con grandi sforzi da parte di insegnanti, ragazzi e famiglie, la maggior parte delle scuole ha attivato una didattica a distan-za, mentre nel Terzo Mondo è impensabile... non hanno il necessario per comprare un quaderno, figuriamoci un computer, per non parlare della possibilità di avere una connessione internet...

Vi riportiamo le parole che Aisha ci ha scritte a fine ago-





"Caro Adriano, Cari benefattori,

Abbiamo ricevuto i risultati dei diplomi in forte tensione sociale perché l'attuale presidente, dopo i suoi 2 mandati vuole farne un terzo... questo rischia di far implodere il Paese. Due mesi prima delle elezioni (ottobre 2020), le marce di protesta e le violenze sono già iniziate! Che il Signore mantenga la Costa d'Avorio!!!

Quest'anno è stato davvero difficile per tutti (in Italia più che altrove) e i risultati si sono fatti sentire perché molti genitori hanno dovuto lasciare Yaou per tornare ai villaggi originari partendo con i bambini che non hanno potuto o hanno avuto difficoltà per finire un anno più che accidentato.

Dico grazie al Signore ed a voi, grazie per aver creduto nel futuro di questi bambini. Come dico sempre, quando diciamo grazie in Africa, è per venire a chiedere di nuovo...

Per l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 le nostre esigenze sono prati-

camente le stesse, con alcuni aumenti nel prezzo dei materiali e delle tasse scolastiche. Qualsiasi aiuto sarà il benvenuto!

Aisha Amya" Ogni anno, quindi, inviamo un contributo per garantire l'istruzione al maggior numero di bambini possibile.

Con soli circa 50 euro l'anno riusciamo a dare a questi bambini istruzione scolastica, a pagare la loro retta annuale per la scuola, i libri, quaderni, matite, tutto il materiale didattico, che viene acquistato personalmente da Mme Aisha e distribuito ai più bisognosi. All'iniziativa da anni ormai contribuiscono, col progetto "gemellaggio", alcune classi della Scuola Primaria Saracco, i cui alunni, con un contributo di 24€ all'anno, permettono ad altrettanti coetanei ivoriani di iscriversi a scuola, in un bellissimo percorso di solidarietà. Speriamo che anche quest'anno, nonostante le difficoltà, l'insegnante Rossana Benazzo e le sue colleghe riescano a promuovere nuovamente questa fantastica inizia

Il mondo lo miglioriamo con poco o con tanto... chi non riesce a farlo tramite una donazione in denaro, preghi per noi, è un gesto che significa molto.

Ad inizio settembre abbiamo inviato un contributo di 3.000€, che copre circa metà delle spese necessarie, e stiamo raccogliendo altri fondi per riuscire a completare il sostegno... perché l'istruzione è un diritto di ogni bambino, e a nessuno deve essere negato. Non possiamo abbandonarli nell'ignoranza, dobbiamo dare loro una speranza di riscatto per il futuro, e si comincia proprio con l'istruzione.

comincia proprio con l'istruzione.

Ogni giorno leggiamo purtroppo le tragiche notizie di famiglie e bambini che arrivano in Europa per vie illegali e pericolose... persone disperate che lasciano la loro casa, i loro affetti, le loro tradizioni, quello che hanno di più caro, per cercare una via di sopravvivenza... se riuscissimo tutti insieme a dare loro l'opportunità di studiare, di imparare un mestiere, di trovare un lavoro e mantenere i figli, se riuscissimo a far sì che possano avere

una vita migliore, il mondo sarebbe più giusto, e non correrebbero tutti i pericoli che corrono per arrivare qui, dove, per la maggior parte dei casi, non li aspetta quello che spe-

Noi ci proviamo, realizzando progetti importanti per garanti-re loro cibo, istruzione ed assistenza medica, con le scuole professionali come ad esempio la falegnameria che abbiamo realizzato in Congo, a Bokoro, luogo ricco di legname, che insegna un mestiere a centinaia di ragazzi.

Forza e coraggio, noi nati dalla parte "giusta" del mondo siamo fortunati, e dobbiamo ricordarci di chi non lo è. In particolare dei bambini che hanno diritto ad un'infanzia, a cibo, assistenza medica ed istruzione

Un grazie a chi vuol partecipare a questo progetto così importante, pensate che con ottanta centesimi al giorno, una famiglia riesce a far mangiare quattro o cinque figli...

Se tutti facessimo un piccolo sforzo, il mondo sarebbe migliore... come dice il nostro motto, "...almeno noi ci proviamo..."

Un abbraccio a tutti»
Adriano e Pinuccia Assandri
e i 156 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 — Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X Mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)



Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito



■ Controlli gratuiti dell'udito

■ Prove di ascolto personalizzate

DIAMO

ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE

LE MARCHE

Audio protesisti diplomatiAssistenza anche a domicilio

Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-İnail

Apparecchi acustici delle migliori marche:
 Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19







Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194







Suore Luigine ad Acqui Terme una presenza veramente preziosa

gi Gonzaga, note ad Acqui come "Luigine", furono fondate da Giovanni Battista Rubino, nato a "La Morra" (Cuneo) il 12 febbraio 1929. La Sua aspirazione profonda fu di essere "strada al prossimo in sintonia con la Chiesa".

racciò per le sue suore que-sto programma "Offrirsi al Si-gnore con la preghiera e il sacrificio, fedeli al Papa e alla Chiesa, per preparare le donne di domani con l'istruzione e una formazione umana e cristiana, provvedere al proprio sostentamento e mantenere le ragazze povere"

Il fondatore fu uomo"accanto agli uomini", la fondazione fu all'avanguardia nel settore dopo-scolastico femminile (le prime scuole pubbliche risalgono al Risorgimento). Suor Vittorina superiora della Casa di Acqui fornisce le seguenti note in merito alla vicenda delle Luigine: nel periodo napo-leonico (Papa Pio VII fu prigioniero del Bonaparte) Don Giovanni Rubino, a rischio della vita, andò a Savona, il Pontefice approvò e benedisse la Congregazione; Don Rubino al ritorno si era fermato al Santuario di N.S. delle Misericordia, dove c'erano alcune suore. Verso il 1813 nasce la Con-

Di ritorno dal viaggio Don Rubino faceva ore di adorazione per ottenere la liberazione di Papa Pio VII, per la Chiesa ed anche per la pace. Sempre al ritorno ha fondato le suore Luigine di S. Luigi Gonzaga, vicine alla spiritualità della "Compagnia di Gesù" indicando gli scopi delle suore Luigine: assistere le figlie povere, le ragazze sprovviste di istruzione, organizzare scuole di cucito, mense per svolgere attività

assistenziali. Le suore nel 1850 raggiunsero le 400 unità. Nel periodo di Napoleone, durante le soppressioni, un gruppo si riunì a Maranzana, ad Alba invece furono clandestine nelle famiglie. Infine dopo la Rivoluzione francese si riunirono a Castelrocchero. Nel 1938 (dopo essersi incontrate in una stazione ferroviaria) fu riaperto il Noviziato ad Alba, città che divenne sede della Casa Gene-

Le unità delle Luigine rag-giunsero (circa) 150 unità. Venne eletta M. Generale Lorenzina Scovazzi, (acquese), si formò quindi una sola famiglia religiosa, con Noviziato ad Alba. Al momento -riferisce sempre Suor Vittorina- sono 60 italiane e 200 sono Indone-

siane, 20 Comunità- circa-sono in India. In Italia sono attive le seguenti case: Alba (Casa generalizia), comunità di 15 suore; Acqui Terme 3 suore nella casa "Sacro Cuore" che svolgono un servizio di accoglienza per insegnanti (provengono in gran parte dal Sud Italia ma anche da zone poco sviluppate del Nord). Le ospiti sono 7. Suor Vittorina è la superiora della casa. Accanto alla Casa "Sacro Cuore" vi è una Casa di riposo per 17 suore anziane; La Spezia ove è gestita una scuola d'infanzia, gli alunni sono circa 80, guidati da Suore, con la collaborazione di personale laico (6 unità).

Si esaminano i segni di ieri (ossia la presenza nel passato delle Luigine). In modo particolare vengono indicate le ca-se nella Diocesi di Acqui Ter-

1873-1950 Maranzana: scuola elementare e materna, attività parrocchiali.

1896-1965 Quaranti: scuola elementare e materna, laboratorio, attività parrocchiali, casa di riposo. 1905-1980 Strevi: scuola

elementare e materna, attività parrocchiali, ospedale, casa di

1910-1997 Rivalta Bormida: scuola elementare e materna. scuola elementare e materna. laboratorio e attività parroc-

1913-1988 Trisobbio: scuola materna, attività parrocchiali - laboratorio

1914-1970 Moirano: scuola materna, laboratorio, dopo il

1970 attività pastorale 1923-1987 Castelrocchero: scuola materna, attività parrocchiali

1946-1974 Visone: scuola materna, attività parrocchiali. 1946 Acqui Terme: Casa "San Luigi", scuola materna,

pensionato. Dal 1970- casa di riposo Suore Luigine 1958-1999 Acqui Terme: Casa di Riposo "Ottolenghi"

1966 - 1968 Acqui Terme: "Villa Igea", servizio ai malati Si hanno notizie della presenza di Suore a Morsasco e della loro attività nel periodo

1930- 1950. L'attività consisteva - come nei paesi dell'Acquese- in scuola materna e attività par-

rocchiali L'attività delle Suore Luigine, in sintesi, si presenta nel seguente modo:

1) esprimere la nostra fede e donare la vita spirituale tra la

2) andare incontro ai bisogni dell'ambiente (famiglia, Chie-

sa, società), aiutare i bambini e i giovani a crescere; 3) testimoniare Gesù e il suo

Vangelo.

In queste frasi si esprime la spiritualità delle Suore Luigine: 'İl nostro sogno è una Chiesa comunità dai volti diversi e sinfonia nell'unità con chi vive nell'oggi" Alcune precisazioni sulla

Scuola Materna "Sacro Cuore: Viene aperta in Acqui, il 5-11-1952, con l'approvazione delle autorità scolastiche e comunali. La costruzione della casa Sacro Cuore" inizia negli anni 60/61 e il 6 giugno viene inaugurata con grande partecipazione di popolo e alla presenza di autorità civili e religiose.

I lavori terminano il 14-3-1965 con l'inaugurazione della

La Comunità della Casa "Sacro Cuore" è composta da tre Suore. Suor Viitorina Pistis, responsabile della casa, si occupa dell'accoglienza delle giovani. Suor Anna Passadore e Suor Irene Boffa, impegnate nella scuola materna, offrono anche un contributo di servizio parrocchiale.

"Pur con i limiti umani, siamo consapevoli di impegnarci nella testimonianza evangelica, nella fedeltà alle nostre costituzioni, per la maggior gloria di anazio di servizio del prossimo". La raccolta di tutti i dati storici e le altre informazioni è avvenuta nella Casa "Sacro Cuore", sotto la guida di suor Vittorina Pi-

L'ambiente decoroso, il giardino con i fiori, hanno dato l'impressione di un impegno gioioso e sereno. L'accoglienza di Suor Vittorina è stata particolarmente cordiale. L'ospitalità ricevuta ci ha fatto sentire parte di una serena famiglia. Grazie Suor Vittorina, le sue preghiere ci confortano nelle difficoltà della vita e ci sollevano a valori spirituali.

"Per la Maggior Gloria di Dio" questa può essere la frase che sintetizza la spiritualità delle Luigine e che ci hanno comunicato con la loro sereni-

Flavio Ambrosetti

DIPLOMATO dà lezioni di pianoforte

classico e leggero

Tel. 347 9793641

È Giovanni Facelli, voce e chitarra de "Lo Straniero"

Un acquese in giuria al "Premio Buscaglione"

Acqui Terme. Giovanni Facelli, voce e chitarra del gruppo musicale Lo Straniero, per metà acquese (insieme a Federica Addari e Valentina Francini) e metà astigiano (Luca Francia e Francesco Seitone), farà parte della giuria della finale del prestigioso Premio Buscaglione che si terrà dal 24 al 26 settembre all'Open Factory di Nichelino.

Śi tratta di un appuntamento attesissimo e "sold-out" da settimane (originariamente in pro-gramma per il marzo 2020, è stato rinviato per la pandemia all'autunno), che si svolge ogni due anni e ha visto e sordire band come Lo Stato Sociale, Eugenio in via di Gioia, Blindur e gli stessi Lo Straniero nel 2016.

Il Premio Buscaglione-Sotto il Cielo di Fred è dedicato ai giovani talenti in ambito musicale: è stato intitolato al grande Fred Buscaglione perché affonda le radici nella storia della musica italiana, ma ha l'obiettivo di scovare l'artista del futuro. Oltre a diversi ospiti fra cui Margherita Vicario, Management e Fulminacci, la tre giorni vedrà le esibizioni degli 8 finalisti di fronte al pubblico dell'Open Factory e in presenza di numerosi addetti ai lavori.

Giovanni Facelli sarà in giu-ria come rappresentante del collettivo/etichetta discografica



La Tempesta Dischi, che ha pubblicato i due lavori dei Lo Straniero all'interno di un catalogo di oltre cento pubblicazioni, fra le quali Tre Allegri Ra-gazzi Morti, Luci della Centrale Elettrica, Zen Circus, Mis-sKeta e molti altri Fra cui una collana parallela che si rivolge al mercato internazionale.

Per chi non potrà assistere al "live", per le semifinali e le finali del premio è prevista una diretta streaming su Radio-Ohm, e per la finale una diretta video sulla pagina Facebook dedicata. Le due serate sono già "sold-out".

Intanto, c'è attesa intorno ai

Lo Straniero che dopo grandi soddisfazioni fra cui il Premio De Pascale al Rockcontest, centinaia di live in tutta Italia, un mini-tour a Londra, nel 2019 si sono aggiudicati il premio "In Tour" durante la XXX edizione di Musicultura, uno fra i più importanti festival della canzone d'autore, suonando davanti a oltre duemila spettatori nella splendida cornice dell'Arena Sferisterio di Macerata.

13

La band dopo avere concluso nello scorso febbraio di un tour di circa 70 concerti, si appresta a pubblicare un nuovo lavoro, in uscita nel 2021, e a riprendere l'attività live. M.Pr



La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

> Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 50%** dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,

due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 info@tecabo.it - www.tecabo.it

ACQUI TERME L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Il messaggio del Papa per la 106^a Giornata del migrante e del rifugiato

"La pandemia non faccia dimenticare gli sfollati"

ti a fuggire. Accogliere, proteggere, promuovere e integrare gli sfollati interni» è il tema della 106ª «Giornata mondiale del migrante e del rifugiato» del 27 settembre 2020 dedicata quest'anno in particolare ai cosiddetti «sfollati interni» per ribadire l'importanza dell'accoglienza. Si tratta di «conoscere per comprendere; farsi prossimi per servire; ascoltare per riconciliarsi; condividere per crescere; coinvolgere per promuovere; collaborare per costruire»

«La pandemia non faccia dimenticare gli sfollati», esorta Papa Francesco esorta. Una «tragica condizione, spesso invisibile, quella degli sfollati. Nei loro volti si riflette quello di Gesù profugo». È la Giornata più antica celebrata dalla Chiesa: dal 1914, prima ancora che l'Italia scendesse nella Grande Guerra, «Non dimentichiamo ali sfollati e coloro che vivono esperienze di precarietà, abbandono, emarginazione e rifiuto: come Gesù, sono co-

stretti a fuggire». Gli sfollati interni nel mondo sono 40-50 milioni: sono provocati da guerre, conflitti, disastri ambientali e ora anche dalla pandemia. Una tragica condizione di sfollato e profugo «è sperimentata dal piccolo Gesù con i suoi genitori nella fuga in Egitto»: scappano di fronte alla persecuzione del potente Erode che vuole ammazzare il Bambino. In ciascun sfollato «è presente Gesù costretto. come ai tempi di Erode, a fuggire per salvarsi. Nei loro volti riconosciamo il volto del Cristo affamato, assetato, nudo, malato, forestiero e carcerato». Queste persone «ci offrono un incontro con il Signore, anche se i nostri occhi fanno fatica a riconoscerlo: vestiti rotti, piedi sporchi, volto deformato, corpo piagato, non sanno parlare la nostra lingua»



Spesso ci si ferma ai numeri, ma non sono numeri, «sono persone». La conoscenza è il primo passo, necessario per la comprensione. Tutto questo sembra scontato ma non lo è: «Spesso le paure e i pregiudizi - tanti pregiudizi - ci fanno mantenere le distanze, ci impediscono di "farci prossimi"».

Si moltiplicano i messaggi «ma si perde l'attitudine ad ascoltare». Quest'anno «per settimane il silenzio ha regnato nelle nostre strade. Un silenzio drammatico e inquietante, che ci ha offerto l'occasione di ascoltare il grido di chi è più vulnerabile, degli sfollati e del Pianeta gravemente malato». Dio non vuole che le risorse della Terra siano «a beneficio solo di alcuni. Dobbiamo imparare a condividere per crescere insieme, senza lasciare fuori e dietro nessuno. La pandemia ci ricorda come siamo tutti sulla stessa barca e che nessuno si salva da solo. Perciò, per crescere insieme è necessario condividere ciò che abbiamo, come quel ragazzo che offrì a Gesù cinque pani d'orzo e due pesci e bastaro-

no per cinquemila persone». Il coronavirus «ci ricorda quanto sia essenziale la corresponsabilità e che solo con il contributo di tutti, anche delle categorie sottovalutate, è possibile affrontare la crisi».

Il 27 marzo scorso, in quel momento straordinario di preghiera in piazza San Pietro vuota e battuta dalla pioggia,

Papa Bergoglio disse: «Troviamo il coraggio di aprire spazi dove tutti possano sentirsi chiamati e permettere nuove forme di ospitalità, di fraternità e di solidarietà». Oggi aggiunge: «Per preservare la casa comune e farla somigliare sempre più al progetto originale di Dio, dobbiamo impegnarci a garantire la cooperazione internazionale, la solidarietà globale e l'impegno locale,

senza lasciare fuori nessuno» Bellissima la preghiera a Dio Padre: «Tu hai affidato a San Giuseppe ciò che avevi di più prezioso: il Bambino Gesù e sua madre, per proteggerli dai pericoli e dalle minacce dei malvagi. Lui, che ha provato la sofferenza di chi fugge a causa dell'odio dei potenti, fa' che possa confortare e proteggere quei fratelli e sorelle che lasciano la casa e la terra per mettersi in cammino come pro-

fughi».

La preoccupazione personale e pastorale di Bergoglio va dunque a una grande porzione di persone in mobilità che rimangono nel proprio territorio nazionale

Perché chi si dice cristiano e chi sventola nei comizi rosari, crocifissi e immaginette della Madonna deve interessarsi degli immigrati e degli sfollati interni? Per un motivo semplicissimo, per una «ragione cristologica'» suggerita dal Vangelo di Matteo 25,35: (dice Gesù) «Ero forestiero e tu mi hai accolto». PGA

Quando, cinquant'anni fa, domenica 12 luglio 1970, Vallo Torinese accolse la salma di Maria Orsola Bussone, morta accidentalmente il 10 luglio per una scarica dell'asciugacapelli in campeggio a Ca' Savio (Venezia) con i giovani della sua parrocchia, il cronista notò che «il paese sembrava trasformato in un santuario» e mons. Livio Maritano, vescovo ausiliare di Torino, che la conosceva bene, sale a Vallo per ringraziarla «di tutto il bene che aveva fatto a molte parrocchie e comunità della diocesi. Ho pregato e ho affidato a Dio i partecipanti al funerale. i giovani che l'avevano conosciuta: interceda per loro e aiuti la comunità di Vallo ad andare avanti». In una lettera a mons. Maritano, la ragazzina aveva scritto: «Siamo membra del Corpo mistico e quindi sentiamo la responsabilità di fare bene tutta la nostra parte per progredire spiritualmente: se progrediamo noi, si arricchisce la nostra parrocchia, la diocesi e con essa la Chiesa».

Vescovo di Acqui per 21 anni (1979-2000), mons. Maritano il 1° giugno 2003 partecipa al 30° di fondazione del «Centro parrocchiale Maria Orsola Bussone». Annota il cronista: «Mons. Maritano sin dall'inizio sostenne quest'opera, aperta alla missionarietà semplice e concreta di una piccola comunità parrocchiale posta alle pendici delle Prealpi piemon-

Il vescovo chiarisce: «Mi ha colpito come tutto sia armonico, non ci siano dei vuoti in questa comunità: ai diversi livelli c'è una presenza; non solo anziani o solo bambini, e questo è un grande dono di Dio. Un motivo in più per ringraziare e incoraggiare tutti a fare questa esperienza di comunione tra le varie generazioni, in modo che il messaggio che è per tutti gli uomini, per tutte le età, in tutte le culture e civiltà, possa essere raccolto da molti»

Maria Orsola Bussone nasce a Vallo Torinese il 2 ottobre 1954, da una famiglia normale: il papà ha un'officina di riparazione auto e la madre è sarta. Frequenta la scuola materna di Monasterolo, tenuta dalle suore del Cottolengo. Ricorda suor Rina: «Era una bambina eccezionale, gentile, educata con i compagni e con noi. Mai una parola sgarbata a qualcuno. La superiora diceva che quella bambina non era di questo mondo. Pregare era il suo pane.

Aveva un tratto che attirava simpatia. In vent'anni che ho tenuto l'asilo non ne ho trovata un'altra come lei». A Maria Orsola - venerabile da 2015 - è intitolata un reparto con una trentina di disabili. Era affezionata alla «Piccola Casa»: tra-scorreva il pomeriggio di alcune domeniche in momenti ricreativi per gli ospiti.

A 7 anni la prima Comunione; a 11 la Cresima durante le





Mons. Livio Maritano e Maria Ossola Bussone

medie all'«Istituto Albert» di Lanzo Torinese, tenuto dalle Suore Albertine. Fin dalla infanzia partecipa alle attività della parrocchia.

Conosce la spiritualità del Movimento dei Focolari e, con un gruppo di Vallo guidato dal parroco don Vincenzo Chiarle, partecipa a un incontro a Rocca di Papa (Roma): «Ho capito che la chiave della gioia è la croce e mi sono decisa di fare veramente la scelta di Dio: essere pronta ad amarlo sempre. specialmente nella sofferenza. Voglio amare, amare, amare sempre, per prima, senza aspettarmi nulla; voglio lasciarmi adoperare da Dio come vuole lui, e voglio far la mia parte perché quella è l'unica cosa che vale nella vita e perché tutti i giovani conoscano che cos'è la vera felicità e amino Dio». Il 3 aprile 1968 scrive a Chiara Lubich, fondatrice dei Focolarini: «Di fronte alle difficoltà ho capito che la chiave della gioia è la croce, Gesù abbandonato. Le sofferenze non erano inutili, infatti le ho offerte per le Gen, per la Chiesa, per te». Intende ispirare la vita all'amore incondizionato verso tutti lasciando che «Dio mi usi come vuole perché questa è l'unica cosa che meriti nella

nostra vita». Nel 1968, in piena contestazione giovanile, annota sul diario: «Ğesù in mezzo è veramente potente, ti aiuta a superare ogni difficoltà e ti dà la gioia, la pace e la serenità. Non siamo noi a renderci felici a vicenda, ma Gesù che generiamo in mezzo a noi se ci amiamo scambievolmente. Ho trovato una persona come modello: Maria, che consumò la sua vita per Dio. Anch'io vorrei essere come lei, paziente, perseverante, povera per portare Dio agli altri, perché Gesù è morto in croce non solo per noi ma per tutti». Il 21 ottobre 1968, suo onomastico: «Come sono contenta! Che bella la vita! W la vita! Dai Maria, vai avanti. Se arrivano le difficoltà, bene! Grazie Gesù, amale e buttati. Sì, Dio è amore! Cercherò di vestirmi e di essere bella per Dio. Questa sì che è vita! W la vita!»

Il 21 luglio 1969: «Vedere Gesù negli altri. Dare Dio agli altri. Fare la volontà di Dio: per essere cristiana, per modificare il mio carattere». Il 18 giu-gno 1970, 22 giorni prima della morte, scrive a un ragazzo: «Dio mi ha fatto capire una cosa sola, ma molto importante: che solo Lui, Lui solo vale! E Lui l'unica nostra salvezza, è Lui la gioia, la libertà che cerchiamo Andare sovente a riceverlo, in modo di avere la forza di testimoniarlo agli altri».

La 16enne che ama suonare la chitarra e cantare, muore accidentalmente il 10 luglio 1970 per una scarica elettrica in campeggio a Ca' Savio (Venezia).

Il 3 settembre 1988 sera Giovanni Paolo II, durante la visita nel centenario della morte di don Giovanni Bosco, ne parla ai giovani nello stadio di . Torino: «Voi citate Maria Orsola, che confidava al suo parroco: "Sarei disposta a dare la vita perché i giovani capiscano quanto è bello amare Dio". E Dio a 16 anni la prese in parola. In questa vostra compagna vi è più che una difesa: vi è la scelta di lasciarsi innamorare in termini assoluti facendo riferimento a Dio stesso, accettando di fare della propria vita un dono, non un possesso egoistico. Amare da cristiani è questo miracolo: fare perno su Dio attraverso la persona di Cristo e donarsi agli altri in atteggiamento di disponibilità, di accoglienza, di aiuto. Amando sul serio, acquisterete l'intelligenza e la cultura dell'amore, la correttezza nel vedere le esigenze e la concretezza del donarsi».

Il 26 maggio 1996 il cardinale arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini apre la fase diocesana del processo di beatificazione II 18 marzo 2015 Papa Francesco autorizza il decreto sull'eroicità delle virtù e Maria Orsola diventa «venerabile»

Pier Giuseppe Accornero

Nuovo Cup Unico Regionale

Acqui Terme. Da lunedì 28 settembre anche per l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria sarà attivo il Centro Unico di Prenotazione (CUP Piemonte) regionale, Sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie che permette ai cittadini di prenotare, modificare e/o disdire visite, esami specialistici, prelievi di laboratorio presso le Aziende Sanitarie piemontesi. Per prenotare occorre essere in possesso della ricetta elettronica (dematerializzata) del medico e del Codice Fiscale/Tessera Sanitaria (TEAM).

Il nuovo sistema consentirà di effettuare la prenotazione:

• Telefonando al nuovo numero verde 800.000.500, tutti i giorni dal lunedì alla domenica (escluse le festività nazionali) dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Le chiamate sono gratuite sia da telefono fisso che da cellulare;

Tramite la App gratuita "Cup Piemonte" disponibile sia per Android sia per iOS

· Effettuando la Prenotazione Online tramite il portale regionale "la mia Salute" al seguente indirizzo: https://sansol.isan.csi.it/la-mia-salute/#/

Per consentire l'operatività del nuovo sistema non sarà possibile effettuare prenotazioni di visite e prestazioni ambulatoriali e pagamenti, anche online, presso l'ASL AL dal 24/09/2020 alle ore 15:00. Per lo stesso motivo, gli specialisti ambulatoriali non potranno rilasciare referti per le pre-stazioni erogate fino a tutto il 27/09/2020. Gli attuali numeri verdi e precisamente: 800119511 e 800216522, non verranno al momento disattivati ma confluiranno temporaneamente nel nuovo numero verde 800.000.500.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI di Andrea Ivaldi

ACQUITERME Via Santa Caterina, 185 andreaivaldi@libero.it Cell. 349 2684976



Revisione autoveicoli + sanificazione abitacolo con ozono

(scontata al 50%) **€ 80**

Trattamento di sola sanificazione con ozono € 25

Il saggio il Mulino Prima della tragedia. Militari italiani a Cefalonia e Corfù di Patrizia Gabrielli

Le lettere dalla "Acqui" & le donne prima e dopo il settembre 1943





Acqui Terme. Tra i volumi, che meglio possono ricostruire la verità sulla vicenda della Divisione "Acqui" a Cefalonia e a Corfù, va inserito, e a buon titolo, il nuovo e più articolato contributo che Patrizia Gabrielli ha offerto con il saggio il Mulino *Prima della tragedia*. Che già sul numero del 19 aprile presentammo ai lettori di queste colonne. Ma attraverso una lettura, potremmo dire così, indiretta, facendo appello il momento era di piena emergenza: anche i saggi destinati al Premio "Acqui Storia" non stavano giungendo alla Segreteria... - facendo appello ad un lavoro preparatorio della studiosa e al comunicato stampa della Casa Editrice. Prontamente giunto in redazione dopo la fine del lockdown, il volume, pregevole e documentatissimo - che abbiamo potuto leggere con la necessaria cal-ma, meditandone bene il contenuto - si fa apprezzare davvero per tanti aspetti.

Il primo, lo riconosciamo, fa subito appello alla emotività e, potremmo dire, ad una com-ponente empatica e sentimentale: fin dalle prime righe del capitolo primo (La scrittura come strumento di conforto e di resistenza) ecco che troviamo citati Marcello Venturi e Giorgio Rochat, Elena Aga Rossi ed Ermanno Bronzini, Orazio Pavignani e Gian Enrico Rusconi. Testimoni reduci dalle Isole Jonie e ricercatori di valore che nel tempo hanno legato, a vario titolo, il loro nome con il Premio "Acqui Storia". Distinguendosi ora nella ricostruzione scientifica, e meritando i più ambiti riconoscimenti, ora nella altrettanto delicata divulgazione (a cura di Orazio Pavignani ricordiamo l'allestimento della mostra fotografica La scelta della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943 nella Sala Lettura Premi Letterari del Robellini, proprio per l'inau-

Per il resto è individuabile un itinerario di ricerca che, assai convenientemente, da un orizzonte generale (le specificità della epistolografia, con la lettera privata che acquista una dimensione pubblica: ecco gli aspetti che attengono alla metodologia, con il corollario dei due conflitti mondiali - e a noi

Acqui Terme. L'imboschi-

mento, attività svolta a rendere

Piemonte con delibera n.1-1569 del 26 giugno 2020 ha

stabilito i criteri per l'attuazione

del Bando relativo al P.S.R.

2014- 2020 misura 221- ope-

razione 8.1.1. "Imboschimento

di terreni agricoli e non agrico-

li, che è stato approvato con

D.D. (determina dirigenziale)

n. 303 del 30 giugno 2020 del

Settore Foreste (Email: fore-

ste@regione.piemonte.it; lo-

renzo.camoirano@regione.pie

monte.it).

gurazione nel 2018).

La lettera di Pietro Visentini al padre Antonio, da Sami (Cefalonia), il 16 settembre 1943, ore 11

"Vi voglio tanto bene": la parole prima della battaglia

Carissimi, vi scrivo stando seduto sul predellino del camion che mi porterà dove si combatte. L'armistizio invece di portare la pace ha portato la guerra. Si combatte contro i tedeschi.

Non ho avuto modo di scrivere prima, ora vi scrivo su questo foglietto.

Mi auguro che non mi succeda niente perchè ho pregato molto Santa Rita e Rosa Mistica, ma se per caso non ritornassi più desidero avere il vostro perdono per tutto ciò che ho fatto male. Vi voglio tanto bene, perchè ora più di ogni altro momento si capisce cosa sono i propri genitori i propri parenti.

A papà dico che tutti i soldi che ho spedito

A papà dico che tutti i soldi che ho spedito [li dia] sia alla Maria e alla Rina affinché diventano [sic] brave donne. Alla mamma che le educhi molto bene e che guardando la piccola Maria mi ricordi. Alle zie e alla nonna che preghino per il loro nipote; io le ringrazio tanto tanto per quello che hanno fatto per me.

Ho chiesto perdono al Signore dei miei peccati e credo che Lui accolga questo perdono.

Via auguro ogni bene. Saluto tutti quelli di Venzio e di Visimele e in special modo la Maria di Visimele alla quale ho voluto del bene.

Il soldato che vi porta questo mio è uno che è stato sempre con me. Vi bacio. Pieri

Il sottotenente Pietro Visentini, classe 1921, goriziano di Brazzano, dato inizialmente per caduto, sopravvisse agli scontri. Rientrò in Italia il 10 dicembre 1944, dopo aver fatto parte del raggruppamento "Banditi della Acqui". Lo certifica il capitano Renzo Apollonio in una dichiarazione al Ministero del 18 maggio 1946.

Lettera testamentaria (si nota la dicitura posteriore "Forse è vivo!") e certificato si possono consultare sul web all'indirizzo isaremi.it > archivio > Faldone _016 Soldati caduti e superstiti.

quello che narmo fatto per me. ρ

viene subito in mente il *Diario* copialettere di Bernardo Zambado da Rivalta Bormida, fante della prima guerra mondiale; il contesto della occupazione delle Jonie nell'ambito della Campagna di Grecia) giun-

ge al particolare.

E i manoscritti sono due volte parlanti: "È importante vederle le lettere, toccarle, decifrarne i testi, scoprirne i piccoli segreti; [...] la materialità della scrittura offre indizi: la carta sottile, bianca e celeste, gli inchiostri di diversi toni, le cartoline postali solcate dal pennino in ogni spazio disponibile, la parsimonia nell'uso delle cartoline illustrate, le diverse grafie specchio del grado di alfabetizzazione, istruzione, consuetudine a maneggiare stilo e

Il tutto serve a scoprire "chi erano" quei militari - per troppo tempo solo "numeri" - che decisero di affrontare, in una lotta che si sapeva prevedibilmente impari, l'ex alleato tedesco (con caduta del mito della Wehrmacht dalle "mani puli-

E, allora - fermo restando che la scelta di combattere non va tout court interpretata come opposizione al regime - la vicenda di Cefalonia & Corfù si scopre essere, attraverso l'esame di un vasto corpus di

lettere (con giacimenti da identificare nell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, nel Fondo Pavignani di Sala Bolognese; nell'Istituto Storico della Resistenza dei Militari Italiani all'estero di Arezzo) essere una questione che non coinvolge solo l'universo maschile.

Proporre un parallelo con l'orizzonte de *II deserto dei Tartari di Buzzati* di Dino Buzzati (ma anche lì ci sarebbe da eccepire: le presenze di Maria e della madre del protagonista devono essere maggiormente valorizzate; e non è un caso che alla *lettera* sia consegnato il ruolo di tramite tra il severo mondo della Fortezza e la città) può essere fuorviante.

"Le donne contribuiscono alla circolazione: ricevono con entusiasmo, leggono e custodiscono la corrispondenza, inviano gli indispensabili pacchi viveri". (E, dopo la strage, avranno un ruolo determinante tanto nella ricerca del "cosa è successo" ai loro familiari, quanto nella memoria).

Gli uomini le sanno sull' "altro fronte". Gli spazi urbani e agricoli si femminilizzano. Le donne decidono e organizzano, e in autonomia, per necessità, gli spostamenti della famiglia.

Nessuno scriverà: "Cara mamma. ho paura di morire" Al contrario tutti capiscono che il morale va tenuto alto (E così, facendo il verso - non sappiamo quanto consapevolmente - a *Cavalleria rusticana*, Luigi Pierantozzi scrive alla moglie Clita, nella primavera '42, "di essere bianco e rosso come una cerasa".

Cefalonia non sembra neppure un fronte: sole, bagni al mare, passeggiate... solo che la vita è cara, e, allora, si chiede a casa un aiuto. Anche se lì le bombe scendono dal cielo. Ed è una guerra ("dall'alto" che inizia subito, l'11 giugno 1940 e si conclude ai primi di maggio '45, i tedeschi in ritirata sul Brennero) se non dimenticata, "accantonata".

Poi si arriva all'estate '43 e al settembre dell'eccidio. E al suggello dell'epilogo. E qui il lettore potrà provare, autonomamente, a mettere insieme le tante tessere.

Le prime possiamo suggerirle. Di sicuro i nostri soldati volevano tornare a casa, ricongiungersi ai propri cari. Crolla
la dedizione alla guerra finalizzata all'egemonia. La scelta di
non cedere le armi va inquadrata nel collasso dello stato
fascista, delle istituzioni. E nella consapevolezza delle illusioni create dalla propaganda.

Imboschimento terreni agricoli

boschi dei terreni, è stato già oggetto dei precedenti PSR (Piano Sviluppo Agricoltura) In continuità con il bando 2018 l'operazione sostiene l'imboschimento di terreni agridella Comunità Europea e né abbiamo riportato notizie inforcoli e non agricoli con l'utilizzo mative e comunicazioni sul nodi specie legnose adatte alle stro giornale. Sul percorso stradale Acqui Terme-Novi Licondizioni stazionali e climatiche della zona interessata nel qure si possono riscontrare rispetto di specifici requisiti degli impianti effettuati in atambientali. Viene finanziata la tuazione di precedenti piani di piantagione di alberi organizzata nelle azioni: La Giunta Regionale del

 Impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve (durata minima 8 anni) - ;
 impianti di arboricoltura a ci-

- Impianti di arporicoltura a ciclo medio-lungo (minimo 20 anni) distinta in due sottoazioni a) arboricoltura da legno a ciclo medio lungo 8- 20 anni) e b) arboricoltura con specie tartufigene;

 impianti di bosco permanente (durata minima 20 anni, ma non reversibili) a finalità prevalentemente ambientale.

Il sostegno comprende:
- un contributo all'investi-

mento in conto capitale (60-100%) destinato a coprire, in tutto o in parte le spese di impianto, limiti massimo ammissibile : arboricoltura da legno, pioppicoltura euro 4,000,00 /ha per impianti mono specie; euro 5.000,00 / ha- impianti polispecifici (pioppo ed almeno altre tre specie arboree o arbustive); arboricoltura a ciclo medio lungo euro 7.000,00 /ha; bosco permanente euro 8.000,00/ha:

- un premio annuale (arboricoltura) per ettaro a copertura dei costi manutenzione 600 -500 euro per ettaro (5-10 anni);

- premio per perdita di reddito euro 600 -300/ha (10- 5 anni), bosco euro 700 /ha per 10

Superfici ammissibili di proprietà privata o pubblica ad uso agricolo dall'ultima validazione del "fascicolo aziendale" a partire dal 18.12.2017.

Superfici non ammissibili: prati permanenti, prati pascoli, aree di interesse naturalistico (brughiere, zone umide, torbiere), superfici tecnicamente non idonee all'impianto (rocce affioranti, eccessivamente ghiaiosi, aridi senza possibilità di irrigazione...)

Risorse complessive Euro 1.961.364,45. Presentazione domande alla Regione Piemonte, scadenza 30 settembre 2020.

Lo scopo è quello di aumentare la superficie forestale, contribuendo alla protezione dell'ambiente, alla difesa dello stato del suolo, alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ad aumentare la disponibilità delle risorse forestali e del legname di pregio sul mercato

oregio sul mercato.

Salvatore Ferreri



15







COMUNE DI

PONZONE

con la collaborazione dei RISTORANTI

LAGHETTO

MIRELLA

PIAGGE

SANFRONT SCOIATTOLO

VIANDANTE

organizzano la prima edizione di

AUTUNNO GASTRONOMICO EL PONZONESE



dal 26 settembre al 25 ottobre

PIZZERIA IL LAGHETTO

Tel. 0144 765811 - 346 7749432 **Domenica 27 settembre**

PRANZO E CENA

Tagliere di salumi e formaggi locali misti Tajarin di pasta all'uovo al ragù di salsiccia e funghi porcini Rollata di vitello alle castagne accompagnata da peperonata Tipica torta di mele

Domenica 4 ottobre **PRANZO E CENA**

Budino salato alle erbe aromatiche Ravioli al plin alla fonduta di Robiola Brasato al Barolo accompagnato da patate al forno Panna cotta alle castagne

HOSTERIA IL VIANDANTE

Tel. 345 2736124 Domenica 4 ottobre

PRANZO

Antipasto della casa Taglierini al sugo di funghi - Trippe al verde Strudel di mele Acqua - 1/2 rosso - Caffè

RISTORANTE MIRELLA

Tel. 0144 70056 - 331 7524863 **Domenica 4 ottobre**

PRANZO

Tris di antipasto - Polenta con ragù di cinghiale Carrè di maiale con castagne stufate Panna cotta con granella di nocciole del Piemonte

Caffè - Acqua - Vino della casa compresi

RISTORANTE LO SCOIATTOLO

Tel. 0144 485370

Domenica 27 settembre

PRANZO E CENA

Straccetti di fagiano con acetelli Millefoglie patate e cipolle - Insalata russa Pappardelle al sugo di lepre - Funghi fitti Bunet - Mezzo litro di vino - Acqua - Caffè

Domenica 4 ottobre

PRANZO E CENA

Gnocco fritto con lardo Provola affumicata alla griglia - Insalata russa Tagliatelle al sugo di funghi Spezzatino di capriolo con polenta fritta Crema catalana Mezzo litro di vino - Acqua - Caffè

In ottemperanza del DPCM 7 agosto 2020 per il contenimento dell'epidemia Covid-2019

AGRITURISMO LE PIAGGE

Tel. 347 5172362

Domenica 27 settembre e domenica 4 ottobre

PRANZO E CENA

Pane fritto con filetto baciato di Ponzone Tortino di farro, zucca e finferli - Funghi fritti Maltagliati con funghi porcini e crema di Robiola Brasato al vino bianco con polenta e funghi trifolati Crostata di fichi e crema pasticcera

RISTORANTE SANFRONT

Tel. 0144 765802

Sabato 26 e domenica 27 settembre Sabato 3 e domenica 4 ottobre

SABATO SERA e DOMENICA PRANZO

MENU DELLA MONTAGNA

Due piatti a scelta fra antipasto, primo e secondo Dolce

Acqua - 1/4 Vino della casa - Caffè

€ 27 tutto compreso

Prenotazione obbligatoria

227







Sergio Arditi	439
Mattia Francesco Arditi	10
Valentina Arditi	23
Albina Francesca Benzi	12
Barbara Binello	9
Andrea Giovanni Corti	25
Renato Gagino detto Gaggino	53
Giuseppe Gotta	8
Giancarlo Maccario	70
Maria Luigia Pendino	58
Angelo Bruno Rizzola	15
Gianmauro Roggero	20
Salvatore Stella	14



30 Piero Giuseppe Marengo 2 6 18 Teresa Fiorina Grambone 2 9 2 21

Elettori 2669 - Votanti 1556 (58,30%) - Schede nulle 41 - Schede bianche 36

25

23

25

17

14

84

47

14

Cassine. I cassinesi hanno scelto Carlo Maccario. Sarà lui il nuovo sindaco di Cassine, al termine di uno spoglio interminabile, vissuto su un lungo te-sta a testa con il vicesindaco uscente, Sergio Arditi.

Peccato, anzi, che (per evitare rischi di affoliamento potenzialmente pericolosi per la trasmissione del coronavirus), lo spoglio si sia svolto a porte chiuse: sarebbe stato interessante vedere l'emozione e l'attesa sul viso dei candidati sindaco (ben quattro in questa tornata, è a Cassine non capitava da tantissimo tempo) man mano che si procedeva col conteggio dei voti. Invece, l'attesa è consumata davanti alla chiesa di San Francesco, dove si sono radunati gli esponenti delle varie liste, che hanno seguito, attraverso i telefonini, i frammentari aggiornamenti provenienti dall'interno del seggio.

La corsa si è conclusa solo all'ultimo sprint, e nel modo più emozionante. Quando due sezioni su quattro (la 3 e la 4) avevano già concluso il loró spoglio, Sergio Arditi era avanti di 17 voti (213 a 196)

A capovolgere la situazione, arriva però il responso della se-

Elezioni amministrative

Dopo uno spoglio emozionante deciso solo all'ultima sezione

Cassine ha scelto Maccario Battuti Arditi, Festuco e Ardito



▲ Carlo Maccario felice subito dopo aver appreso

zione 1: Maccario qui si impo-ne nettamente: 142 a 100. A questo punto tutti i (pochi) presenti all'interno del seggio si spostano davanti alla sezione 2, dove emerge un verdetto di sostanziale parità (125 Maccario, 126 Arditi).

A questo punto, non ci sono più dubbi: Maccario è sindaco, e la notizia riempie di gioia il candidato e il suo gruppo di sostenitori.

Non è bastata, a Sergio Arditi, una campagna elettorale condotta con grande intensità e determinazione: la divisione in seno al centrodestra ha sicuramente contato molto sull'esito finale, come dimostrano anche i 227 voti raccolti da Pietro Ardito, quarto in questa contesa, ma comunque anche lui capace di raccogliere abba-stanza consensi da guadagnarsi un posto in Consiglio co-

Terzo, con 350 voti, si è classificato invece Ivano Festuco, unico esponente del centrosinistra, e su questo risultato vale la pena spendere qualche parola in più.

Cassine, per tradizione pae-se "bianco", non ha mai dato grandi gioie al centrosinistra (che qui ha vinto una sola volta. nel 1985. con Mario Pisani). Stavolta, tuttavia, in molti avevano intravisto l'opportunità di cogliere uno storico successo. L'ottimismo, però, si è rivelato ingiustificato: il risultato delle urne è stato, aritmeticamente, inferiore alle attese e, se i numeri non mentono (di solito non lo fanno), a Festuco sono sicuramente mancati i voti di una parte del centrosinistra. forse quella più moderata, che

evidentemente ha fatto convergere i propri consensi su Carlo Maccario, candidato trasversalmente stimato in paese.

Quali che siano le cause di questa "migrazione" di voti, ci pare chiaro che bisogna essere consapevoli che per cambiare abitudini di voto consolidate nel corso di 75 anni di storia repubblicana non possono bastare un paio di mesi di campagna elettorale. Festuco ha organizzato una lista con molti elementi giovani, e con un programma oggettivamente interessante. Si tratta di una buo-na base su cui lavorare per il futuro, se i componenti avranno voglia di farlo.

A Carlo Maccario, intanto, toccherà il compito di amministrare. Contattato telefonicamente, il neosindaco conferma il suo tipico aplomb: «Festeggiamenti? No, non credo ne faremo: abbiamo brindato subito dopo il verdetto, direi che basta

Gli chiediamo quale sia la prima azione segnata sulla sua agenda di sindaco, e ci risponde con una battuta: «Dopo una giornata così intensa, mi verrebbe voglia di prendermi una vacanza. A parte gli scherzi,

credo cominceremo dal decoro del paese, e dagli spazi per i giovani... mettendo a posto i parchi giochi e cercando di realizzare un campetto dove i ragazzi possano giocare. Un'altra priorità sarà la sicurezza».

É la Giunta? «Non ci ho ancora pensato. Ma ci riuniremo presto e insieme decideremo». Intanto, ecco la composizione del nuovo Consiglio comu-

Insieme a Maccario, vengono eletti 8 consiglieri: Franco Giovanni Gotta (84 preferenze, il più votato in paese), Riccardo Rosso (47), Alice Beccati (25), Gianluca De Gregorio (25), Lúca Branduardi (23), Chiara Garello (17), Domenico Gotta (14) e Gian-Paolo Silvani (14).

In minoranza, 2 rappresentanti per la lista "Cassine più Attiva": oltre al candidato sindaco Sergio Arditi, anche Giancarlo Maccario, che con 70 preferenze ha ottenuto un buon risultato personale.

Un rappresentante ciascuno per le altre due liste: "Tutti per Cassine" e "Uniti per Cassine", che mandano in Consiglio i candidati sindaco sconfitti, Ivano Festuco e Pietro Ardito

M.Pr

Rivalta Bormida • Con 663 voti a 197 si impone su Silvana Fornataro

Claudio Pronzato riconfermato con una valanga di voti



Roberto Billia	54
Alessandro Sebastiano Boccad	cio 65
Luigi Mario Caccia	103
Carlo Roberto Lorenzo Croci	7
Valeria Curelli	39
Chiara Favaro	14
Angelo Luigino Gazzetta	17
Severina Ivaldi	14
Matteo Peretta	66
Francesco Piana	44

Claudio Pronzato



	Silvana Fornataro	197
	Dario Bassignani	5
	Valentina Lucia Biorci	20
	Marzia Canepa	4
_	Gianfranco Chiappino	15
	Francesca Fornasiero	1
1	Maria Nicoletta Gualco	20
	Giuseppe La Mendola	4
1/2	Laura Monaco	11
	Nicoletta Montesano	17
	Maria Luisa Testa	24

Elettori 1454 - Votanti 897 (61,7%) - Schede nulle 25 - Schede bianche 12

Rivalta Bormida. Questo tipo di vittorie negli USA le chiamano "Landslide", che potremmo tradurre con "a valanga"

In effetti, il risultato emerso dalle urne di Rivalta Bormida non a dubbi, con Claudio Pronzato è stato riconfermato a furor di popolo: 663 voti (e una indicativa percentuale del 77,09%) contro i 197 della sfidante, Silvana Fornataro (22,91%). Si tratta di una vittoria nettissima nelle proporzioni, che testimonia, oltre al gradimento personale di cui evidentemente il sindaco gode in paese, anche un generale apprezzamento per il lavoro compiuto negli ultimi cinque anni, e la fiducia che la continuità possa portare a Rivalta ulteriori benefici. Rispetto a cinque anni fa, Pronzato ha presentato una lista

piuttosto rinnovata, dove accanto a nomi di esperienza, (su tutti Luigi Caccia, assessore uscente, che è risultato il più votato del paese con 103 voti individuali) sono stati inseriti anche elementi alla prima esperienza, fra cui spicca il nome del giovane Matteo Peretta, capace di raccogliere subito ben 66 preferenze.

Ma andiamo nel dettaglio: Insieme al sindaco Pronzato, siederanno sui banchi della maggioranza i già citati Luigi Caccia (103 voti) e Matteo Peretta (66), e poi Alessandro Boccaccio (65), Roberto Billia (54), Francesco Piana (44), Valeria Curelli (39), Angelo Gazzettà (17). Insieme a Silvana Fornataro, invece, comporranno la quota di minoranza i consiglieri Maria Luisa Testa (24 preferenze) e Valentina Biorci (20).

Quasi superfluo, a fronte di un risultato di proporzioni così nette, dilungarsi in commenti. Ci sembra però giusto chiedere una battuta al riconfermato sindaco.

Pronzato, ovviamente felice per l'esito della consultazione. ci parla di «Risultato importante, che premia quanto è stato fatto a Rivalta negli scorsi anni, che dimostra fiducia nei confronti di un gruppo rinnovato e molto motivato, e che attesta la credibilità di un programma elettorale molto concreto, stilato senza fare facili promesse, ma nell'intento di dare un futuro al paese.

Sono contento perché i rivaltesi hanno dimostrato di essere elettori informati. Il paese ha affrontato il voto con serietà e dimostrato di tenere in considerazione il lavoro fatto finora. Credo che non ci sia altro da aggiungere, se non che ci metteremo al

Per quanto riguarda il primo punto del suo programma a cui dare attuazione, il sindaco risponde deciso: «Per prima cosa la casa della salute. È un progetto a cui teniamo e che conterà molto per l'avvenire di Rivalta».





Ovada. Ancora una volta sono positivi i riscontri di "Fiorissima Autunno", la rassegna florovivaistica organizzata dal-l'associazione "Gardening in Collina" che, nella confermatissima location del Parco Pertini di Ovada, ha richiamato, tra sabato 19 e domenica 20 settembre, un buon numero di curiosi e appassionati, nonostante le limitazioni e le precauzioni legate all'emergenza sanitaria in corso.

Per la kermesse nata dalla fantasia e dall'abnegazione di Giovanna Zerbo, questa è stata la quarta edizione autunnale, e ancora una volta ha registrato piena soddisfazione non solo da parte dei visitatori, ma anche di espositori e vivaisti, a loro agio nella nuova location e provenienti da tutta Italia e non solo (da segnalare la presenza dei bulbi di Renè Stins, direttamente dall'Olanda.

Tanti i commenti ammirati dei visitatori, incantati dalle spezie del Madagascar di Secondo Sibona, attratti dalle piante acquatiche del vivaio Le di montagna" del vivaio Chirio.

Come sempre positiva la sinergia con l'Enoteca Regionale di Ovada, mentre purtroppo, a causa del Covid, non è stato possibile realizzare quei laboratori e eventi paralleli che tradizionalmente aggiungevano spessore alla rassegna. Di fronte alle cause di forza maggiore, però, non c'è che da adeguarsi, e anzi, la buona volontà, l'impegno e la fantasia che animano gli organizzatori merita il massimo risalto proprio considerando le difficoltà insite nell'organizzare un qualunque evento aperto al pubblico in questi giorni tanto difficili, nel pieno rispetto dei protocolli.

Come sempre tutto si è svolto per il meglio, e per l'edizione primaverile, che dovrebbe svolgersi il primo fine settimana di giugno 2021, ci sono concrete speranze che tutto possa, finalmente, tornare alla normalità.





Ovada • In archivio la guarta edizione

Per "Fiorissima Autunno" entusiasmo al Parco Pertini

In conclusione, un po' di spazio per gli abituali ringraziamenti da parte di Giovanna Zerbo: «Anzitutto, ai volontari che sono stati presenti e mi hanno supportato in questa due-giorni molto intensa: Elisabetta Bottero, Laura Caneva, Emilia Sciutto, Cristina Gallareto, Gabriella Sciutto, Marzia Benzi, Nicola Chiesa Andrea Chiesa e Davide Rossi. Un grazie anche a Laura Chiesa per la grafica, alla Pro Loco di Costa Leonessa, alle ditte Essedi Snc e Edilemme, per le forniture. Un grazie particolare all'Amministrazione comunale di Ovada e al sindaco Paolo Lantero per aver messo a disposizio-ne lo spazio del "Parco Perti-

Ora arriva l'inverno, ma Fiorissima guarda già avanti, l'appuntamento per tutti è con l'edizione primaverile, e siete già tutti invitati».





Settimanale L'Ancora ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE VOUTUBE





PER NON PERDERTI I PROSSIMI VIDEO

DALL'ACQUESE L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Cassine • Nella serata di mercoledì 16 settembre

L'ultimo Consiglio da sindaco per Gianfranco Baldi



Cassine. Consiglio comunale con passo d'addio, proprio a pochi giorni dalle elezioni. Gianfranco Baldi ha guidato per l'ultima volta l'assemblea cassinese da primo cittadino nella serata di mercoledì 16 settembre.

L'occasione è stata data dalla necessità di approvare (provvisoriamente, visto che da Econet non sono giunte comunicazioni) le tariffe Tari per l'anno 2020, che per legge de-vono essere stabilite entro il 30 settembre.

Quattro comunque i punti all'ordine del giorno, che sono stati rapidamente evasi, tutti all'unanimità.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente (30 luglio), si è passati ad esaminare una variazione di bilancio, illustrata dall'assessore Piero Ardito.

Al Comune è infatti giunto un doppio contributo regionale per complessivi 20.000 euro, che è stato immediatamente destinato secondo le finalità in-

Nel dettaglio, 5.000 euro so-no andati alla biblioteca comunale per l'acquisto di libri, mentre 15.000 sono stati destinati a pagare le spese di progettazione per il consolidamento della strada della Collinara, minacciata da movimenti franosi (il progetto, che è stato già redatto, parla di lavori per complessivi 300.000 euro). Il sindaco Baldi sottolinea che l'approvazione del punto era ur-gente in quanto i libri della biblioteca (solo cartacei, perché il finanziamento era stato erogato all'interno delle norme a sostegno dell'editoria) devono essere acquistati entro il 30 settembre.

Al terzo punto, l'accettazione da parte del Comune della donazione di un quadro da parte del signor Lorenzo Francesco Ivaldi

Il vicesindaco Sergio Arditi spiega nel dettaglio che «Al Comune lo scorso 3 settembre è pervenuta una lettera in cui il signor Ivaldi annunciava l'intenzione di donare questa onera d'arte con la sola condizione che venga posta in un luogo di rappresentanza. Sarà pertanto collocata o nella sala consiliare o nell'ufficio del Sinpittore Alberto Caffassi, a soggetto religioso, che indubbiamente ha un certo pregio». Il dipinto raffigura una Madonna con Bambino. Arditi riepiloga poi brevemente alcune note sull'autore del quadro.

«Nato ad Alessandria nel 1894, di indole inquieta quanto sensibile, Alberto Caffassi visse l'infanzia in due collegi. Rientrato in Alessandria frequentò le "Scuole Tecniche" e più avanti si iscrisse alla Accademia Albertina di Torino.

La sua attività è genericamente suddivisa in tre fasi.

Il Primo periodo si svolse per la maggior parte a Varigotti come paesaggista della Ri-

Nel Secondo periodo dipinse l'arroccato paesaggio di Castelvecchio di Rocca Barbera, ancora in Liguria, un periodo grigio in rapporto alla pittura solare del paesaggio costiero, frequentò le Langhe e il Monferrato a Roccaverano, Montechiaro d'Acqui, Capriata.

Il terzo periodo iniziò durante la querra e produsse un impatto pesante sulla sua vita, spingendolo a chiudersi sempre più in se stesso. In questo lunga fase ebbe la priorità il concetto di arte antica e a questa fase appartiene il lavoro che ci viene donato raffigurante una Madonna col Bambino, un soggetto religioso di tipo classicista, che con i ritratti, i paesaggi e le nature morte costituiscono l'ossatura portante della sua attività artistica. A Cassine eseguì alcuni disegni tra cui la chiesa di San Francesco e ritratti a seppia frequentando per amicizia la casa di Lorenzo Ivaldi e del conte Giovanni Zoppi, prima di spegnersi ad Alessandria nel

Accettata all'unanimità la donazione, ecco l'ultimo punto, quello sulle tariffe Tari.

Interviene direttamente il sindaco Baldi, che spiega che «Il punto andava portato in Consiglio entro il 30 settembre. Il Consorzio ad oggi non ci ha ancora inviato le tariffe da approvare, per cui diamo per rinnovate quelle dello scorso anno, che al massimo, se ve ne dovesse essere necessità, il prossimo Consiglio provvederà a conquagliare»

Si vota, il punto passa, e poi ancora il sindaco prende la parola, stavolta per il suo discor-

«Questo era l'ultimo punto dell'ultimo Consiglio. Ringrazio

tutti coloro che in questi 30 an-



ni in cui, in varie vesti, ho fatto parte del Consiglio comunale, hanno accompagnato la mia vita amministrativa. In particolare ringrazio quelli che negli ultimi dieci anni sono stati con me. Personalmente, mi dichiaro soddisfatto di quanto ho fatto, soprattutto sul piano dell'impegno. Di sicuro non avrò accontentato tutti, ma almeno ho provato a fare del mio meglio. Un grazie particolare al segretario e ai dipendenti comunali, che sono stati il motore di tutte le iniziative. Per me, fare il sindaco di Cassine, il mio paese, è stato un motivo di vanto, e non nascondo che mi sento molto emozionato.

Per me sarà strano, da martedì, smettere con il Comune dopo 30 anni... Forse potrà capitare che l'auto sbagli strada e mi porti "da sola" fino qui

In questi dieci anni, il Comune ha affrontato momenti non facili, ma credo che siamo anche riusciti a fare aualcosa di buono... per le scuole, per il dissesto idrogeologico, per diversi aspetti. Forse sono mancate opere appariscenti, ma abbiamo badato alla sostanza. Sono particolarmente orgoglioso della messa in sicurezza della scuola: credo che Cassine ora abbia uno dei plessi più belli di tutto l'Acquese, e anche uno dei meglio attrezzati. lo credo siano stati dieci anni spesi bene. Grazie a tutti». Con l'elezione del nuovo sindaco, Baldi (che non si è ripresentato neppure in qualità di consigliere) ha annunciato l'intenzione di distaccarsi dalla politica amministrativa del paese, senza voler condizionare in alcun modo l'azione del proprio successore pur restando a isnosizione de re il suo supporto con eventuali chiarimenti e pareri.

Carpeneto • Impartita da don Pastorini

Benedizione di diari e zainetti per iniziare l'anno scolastico

Carpeneto. Domenica 20 settembre presso la parroc-chia di Carpeneto si è svolta una partecipata celebrazione, che ha visto la presenza nu-merosissima di bambini e ragazzi. Per l'occasione, il parroco, don Gian Paolo Pastorini, ha provveduto ad impartire solenne benedizione agli zainetti e ai diari. Si è trattato di un momento di grande suggestione, nel quale il parroco ha richiamato l'attenzione dei giovani, invitandoli ad imparare ad affidarsi a Dio, certi che il Padre li accompagnerà ogni momento, nel tempo della scuola. Il parroco ha anche voluto ringraziare bambini e ragazzi della loro partecipazione.

La preghiera è stata estesa anche agli insegnanti, genitori e nonni, che don Pastorini ha affidato alla protezione di Ma-



ria. Tra una sistemazione e l'altra, mentre si procede quotidianamente alla manutenzione indispensabile per mantenere in piena efficienza le varie strutture, l'attenzione del vulcanico parroco è già rivolta ad un battesimo in programma sabato 26 settembre, e poi alle cresime di domenica 4 ottobre, ma (emergenza sanitaria permettendo), è probabile che ci sarà tempo anche per altre iniziative.









Sezzadio • Per la festa dell'Esaltazione della Santa Croce

I Cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio

Sezzadio. La festa liturgica dell'Esaltazione della Santa Croce, che è una delle ricorrenze solenni del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio è stata ricordata dalla Delegazione delle città di Alessandria e Asti con una solenne Celebrazione Eucaristica tenutasi nella Parrocchia Maria Immacolata in Sezzadio sabato 19 settembre e officiata dal Priore Vicario della delegazione e Cappellano, don Augusto Pietro Piccoli, assistito dal Parroco, don Eugenio Gioia, neo Cavaliere di grazia ecclesiastico dell'Ordine e con la partecipazione di un nutrito gruppo di Cavalieri, Dame, Postulanti e Decorati, accompagnati dalla responsabile della delegazione delle città di Alessandria e Asti, la Dama Delfino Simona. Si sono uniti a condividere questo momento di preghiera e alla Celebrazione Eucaristica diversi fedeli di Sezzadio e della Comunità Pastorale San Giovanni XXIII, presente an-che il Sindaco di Sezzadio, Enzo Daniele.

Prima della celebrazione

Eucaristica, don Augusto insieme a tutti i Cavalieri e Dame, dopo una solenne processione, hanno sostato in preghiera davanti a doni di prima necessità, offerti da parte dell'Ordine alla Caritas della Comunità Pastorale papa Giovanni XXIII per le persone bi-

sognose del territorio. Nella sua omelia, il cele-brante ha toccato gli aspetti sia storici che teologici che sono peculiari della festa dell'Esaltazione della Santa Croce. Don Augusto ha rievocato l'episodio storico del ritrova-mento di parte della Vera Croce, il palo verticale, compiuto da Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino - e qui troviamo il primo legame imprescindibile con la connotazione dell'Ordine Costantiniano - che lo rinvenne il 14 settembre 326, proprio al di sotto del Santo Sepolcro, sito che tutt'ora si può visitare e toccare in ogni pellegrinaggio in Terra Santa. La connotazione con l'Ordine Costantiniano viene completata dall'apparizione del Sacro Simbolo della Redenzione a Costantino, alla vigilia della battaglia di Ponte Milvio. Infine, un duplice elemento teologico attinente alla Santa Croce, che il celebrante ha posto in evidenza nella sua omelia, è che la conformazione stessa della Croce - che era lo strumento di supplizio per i cristiani più utilizzato dagli antichi romani - richiama un gesto di elevazione verso l'alto, come quello che compì Mosè con il serpente per scacciare gli altri rettili, mentre la Croce di Cristo ci testimonia come, prima di salire nell'Alto dei Cieli - palo verticale - il Redentore ha abbracciato l'umanità tutta - braccio orizzontale.

Al termine della Celebrazione, dopo la recita della Preghiera del Cavaliere Costantiniano da parte della Rappre-sentante, la dama Simona Delfino, Don Augusto ha impartito la solenne benedizione con una preziosa reliquia, contente alcuni frammenti della Vera Croce.

Per approfondire la conoscenza sull'Ordine: https://constantinianorder.net/





Morbello • A Villa Claudia presente anche Beppe Gambetta

Suggestioni con il concerto degli "Elìr"

Morbello. Splendida serata di musica domenica 20 settembre, nella cornice di Villa Claudia a Morbello. Si sono esibiti in concerto gli "Elìr", un giovane trio folk scozzese che ha suggestionato le oltre 70 persone presenti (e rigorosamente distanziate tra loro). Molti abitanti del posto, ma la maggior parte proveniente da tutta la provincia di Alessan-

dria, Asti e anche Genova. Proprio da Genova, graditissima la presenza del cantautore Beppe Gambetta. Nel contesto della serata non poteva mancare una piccola mostra di quadri, dei pittori Chiara Corradi, Davide D'amato, Mario Morbelli, Natale Oggioni, Luz della galleria d'arte di Alessandria AL51puntolab. "Per noi è stato un piacere ospitarli", dice il presidente dell'Associazione Giuseppe Cartosio, "e siamo

stati felicemente sorpresi dalla presenza di persone prove-niente da così lontano. Un segnale importante per la nostra associazione, ma soprattutto per il paese di Morbello: una promozione turistica di qualità. Per questo ringraziamo l'associazione 'AdArti' unitamente alla 'Fondazione SociAL' di Alessandria per l'opportunità data". Tutto è stato incentrato sull'esibizione del trio "Elìr", capace di toccare corde nuove nel pubblico grazie anche ai diversi background dei componenti; paesi e culture differenti, per dar origine ad un paesaggio musicale ricco di colori e trame sonore, che ha visto come base comune le musiche delle tradizioni Scozzese, Irlandese e dei paesi nordici. Formatosi nella ricca ed eclettica scena musicale di Glasgow nel 2018, suoi esponenti sono Niamh

MacKaveney, proveniente dal-la Scozia (voce e violino), l'italiano David Lombardi (violino) e Jean Damei, francese (chitarra).

«La composizione eteroge-nea del gruppo - continua Car-tosio - rappresenta per 'I Corsari' un ulteriore motivo di orgoglio. Questo trio, in fondo, sintetizza, nella sua composizione, quello che era e che dovrebbe essere tutt'ora il sogno di un'Europa finalmente unita. Unita nei valori più che nell'economia. Un Europa libera e unita fatta di giovani che si incontrano. lavorano insieme e viaggiano senza frontiere. Valori in cui noi ci riconosciamo e ci siamo prefissi di portare

Un messaggio chiaro a chi non crede in un'Europa unita e si fa portavoce di valori divisivi.

I lavori si concluderanno entro il 23 dicembre

Senso unico alternato sul ponte fra Rivalta Bormida e Strevi





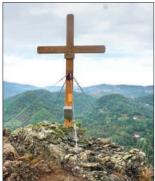
Rivalta Bormida. Da alcuni giorni sono entrati nel vivo, con l'instaurazione di un senso unico alternato, i lavori al ponte della SP 195 che unisce Rivalta Bormida e Strevi. Il traffico è ora regolato da un impianto

semaforico.
I lavori, finanziati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e dell'importo complessivo di 230.000 euro, sono affidati alla ditta Bertini di Ale-

gna Valsesia, nel Vercellese, e devono concludersi entro il prossimo 23 dicembre.

Si tratta di provvedere al rifacimento della soletta, della pavimentazione in cemento e dello strato d'asfalto. Inizialmente, vista l'importanza dei lavori, si era anche temuto di dover procedere alla chiusura temporanea del ponte, ma ulteriori perizie compiute dalla Provincia sotto la guida dell'ing. Platania, hanno permesso di evitare questa opzione, che avrebbe costretto gli automobilisti a un lungo giro passando da Castelnuovo per le auto dirette ad Alessandria, e da Visone per quelle dirette ad Acqui.

La soluzione trovata sembra invece decisamente più funzionale. Per ora il semaforo non ha portato a tempi di attesa troppo lunghi.



▲ La croce



▲ II parroco benedice la croce

Cassinelle • Installata dalla famiglia Mazzino, inaugurata domenica

A Bandita sorge la "Croce della Pandemia"

Cassinelle. A Bandita di Cassinelle è stata benedetta la "Croce della Pandemia".

Si tratta di una croce in legno realizzata ed installata dalla famiglia Mazzino la scorsa primavera nei boschi sopra il paese. Dopo che la comunità ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, è stato deciso di inaugurarla ufficialmente domenica 20 settembre con una benedizione solenne presieduta dal parroco don Deogratias Niyibizi ed alla presenza delle autorità comunali, in primis il sindaco Roberto Gallo ed il vicesindaco Renzo Cavanna. Nel rispetto delle distanze di sicurezza e delle misure di contenimento del Covid-19, sono state diverse le persone che hanno scelto di partecipare all'evento, partendo da Località Mulino a Bandita e Cascina Tiole a Piancastagna, punti dai quali si può raggiungere il luogo dove sorge l'installazione, a piedi, seguendo le indicazioni apposite, in circa 45 minuti.

Nel corso della cerimonia sono stati ringraziati tutti i promotori dell'iniziativa, tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della croce, della segnaletica sul sentiero e gli organizzatori di questo evento inaugurale.



▲ Il vicesindaco Renzo Cavanna, il sindaco Roberto Gallo, Don Deogratias e Andrea Mazzino autore della croce

Morsasco • Sabato 26 settembre con il quartetto "Riflessi Viola"

"Sfumature di viola", un concerto al castello

Morsasco. Sabato 26 settembre alle ore 21, nella Sala dell'Aurora del Castello di Morsasco, si terrà il concerto "Sfumature di Viola in Monferrato" del Quartetto Riflessi Viola.

Il Quartetto, nato al Conservatorio di Torino, è composto dalle viole Mauro Righini, Ula Ulijona, Tessa Rippo Matteis e Giacomo Indemini a cui si unisce il violoncello di Silvio Righini; Riflessi Viola ha l'intento di far conoscere la bellezza e la profondità del timbro della viola, particolare strumento ad arco.

Il repertorio proposto è particolarmente piacevole con incursioni nel melodramma con Wolfgang Amadeus Mozart e Pietro Mascagni, nella musica sacra, con Giuseppe Verdi e Johan Sebastian Bach, ed anche nella musica popolare, con una danza spagnola.

L'organizzazione è del maestro Massimo Marchese, noto liutista di Alessandria.



Il concerto è a ingresso gratuito ma gli organizzatori pregano coloro che sono interessati a partecipare di effettuare anticipatamente una prenotazione, al fine di poter assegnare i posti garantendo il distanziamento e l'osservanza delle norme per l'emergenza Covid-19. Va detto, inoltre, che è an-

cora possibile visitare il castello di Morsasco tutti i giorni previo appuntamento.

Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al 3343769833 oppure scrivere una mail all'indirizzo castellodimorsasco@gmail.com, oppure ancora consultare il sito www.castellodimorsasco.it.



▲ Vacca con Baudo e Isa Barzizza



Orsara Bormida • Scomparso improvvisamente a soli 58 anni

Addio all'ex sindaco Roberto Vacca portò in paese Pippo Baudo

Orsara Bormida. Se ne è andato all'improvviso, mentre era sul posto di lavoro in Comune, e ha lasciato in tutti quelli che lo conoscevano un profondo vuoto nell'animo. La comunità orsarese piange la scomparsa del suo concittadino Roberto Vacca, da tutti chiamato "Bobo", stroncato da un arresto cardiaco lo scorso giovedì 17 settembre. Aveva 58 anni. Personaggio conosciuto e, soprattutto, amato da tutti. Difficile tratteggiarne il profilo in poche righe. È stato innanzitutto, per due mandati consecutivi, il Primo Cittadino di Orsara, dal 1999 al 2009. In quegli anni ha visto da vicino lo svilupparsi fino a diventare realtà consolidate sia il Museo Etnografico dell'Associazione Ursaria, firmando la prefazione, per esempio, del libro "Na Quintula – Le immagini, la memoria" ed intervenendo nella storica presentazione presso l'Oratorio del paese del settembre del 2002, sia la ricorrenza della Sagra del Vitello Intero, in cui era sempre solito aiutare una mano tra i tavoli, per poi vederlo esibirsi cantando e ballando prima quando la festa si svolgeva presso il campo sportivo e poi in seguito, negli anni più recenti, presso Piazza Alpini

Sempre in quegli anni, va assolutamente ricordato il suo impegno per essere riuscito a portare nientemeno che Pippo Baudo in paese (insieme all'attrice Isa Barzizza), per ricordare la figura di Riccardo Morbelli, grande autore radiofonico e teatrale, omaggiato nel 2007 con una targa commemorativa sul muro della propria ca-

sa natale, tra l'altro poco distante da dove Roberto ha abitato per una vita. Parallelamente ha anche lavorato come collaboratore scolastico in vari istituti di Acqui, mentre negli ultimi anni, dal 2009. ha svolto il ruolo di impiegato comunale sempre a Orsara Bormida. Semplicemente un'icona per il paese, conosciuto e apprezzato da tutti per la sua disponibilità, l'allegria e la battuta sempre pronta. Tantissima gente ai suoi fu-nerali svoltisi nella Parrocchia di Orsara lo scor-so 19 settembre, sia in chiesa (o sul sagrato, per via delle norme anti Covid per il distanziamento), sia nella processione fino al cimitero. Messaggi di cordoglio da tutti i conoscenti. A partire dall'Amministrazione Comunale. "Il Sindaco, la Giunta e gli Amministratori, unitamente al Se-gretario ed ai dipendenti comunali, addolorati, lo ricordano con sincero affetto. Nell'occasione rivolgono un sentito ringraziamento alle Amministrazioni comunali dei Comuni di Castelnuovo Bormida e Trisobbio che con la collaborazione dei loro dipendenti hanno consentito la regolare apertura degli Uffici comunali". Ma anche l'intera comunità orsarese si è subito spesa per rendergli omaggio, organizzando in suo nome e onore una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore, da installare in una zona del paese (presumibilmente nei pressi del comune) che sia accessibile e fruibile da tutti in caso di bisogno. Perché Roberto, o meglio "il Bobo", era davvero

Montaldo Bormida ● Festeggiati sabato 19 settembre

I cento anni del maestro Giovanni Grillo

Montaldo Bormida. Con una bella festa, sabato 19 settembre il montaldese Giovanni Grillo ha celebrato i suoi primi cento anni

lo ha celebrato i suoi primi cento anni.

Nella sua casa di Montaldo Bormida, il signor Giovanni ha festeggiato l'importante traguardo circondato da tutti i suoi familiari e da alcuni amici, in un'atmosfera di grande gioia. Come si vede dalla foto, che lo ritrae con il sindaco di Montaldo, Barbara Ravera, e con il vicesindaco di Ovada, Sabrina Caneva, il signor Giovanni è un centenario atipico: ancora pieno di salute e di energia, conduce una vita in piena autonomia. Un tempo maestro di scuola, una volta in pensione Giovanni ha deciso di impiegare il suo tempo coltivando il suo interesse per la campagna e per gli animali, dedicandosi all'agricoltura e all'allevamento, senza dimenticare i "gravosi", ma graditi compiti di nonno a tempo pieno di 4 nipoti, e poi anche di bisnonno del-

la piccola Egle. Il sindaco di Montaldo, Barbara Ravera (ex alunna di Giovanni, al pari di Sabrina Caneva), ha regalato una targa ricordo al festeggiato, e ha voluto, con un discorso, portargli gli auguri di tutta la comunità montaldese per «(...) un tranggiunto i ma, una vera vittoria contro il tempo (...) Sono qui come amica e come Sindaco per portarle i più sentiti e sinceri auguri da parte dell'amministrazione comunale e di tutti i cittadini montaldesi, che non possono dimenticare il loro caro maestro, un uomo esemplare che ha condiviso con noi conoscenza, esperienza e amore. Lei rappresenta per tutti noi un prezioso patrimonio di tradizioni, valori culturali e civili, un vero modello di vita da seguire. (...) Accanto alla sua amata Rita, anche lei maestra (...) ha saputo crescere una famiglia meravigliosa (...) Dialogare con lei per noi è sempre piacevole. Ogni sua frase per noi è ricca di insegnamenti e di valori... e in lei non si è mai spenta quella gio-



▲ Giovanni Grillo con il sindaco Barbara Ravera e il vicesindaco di Ovada Sabrina Caneva

vinezza che aiuta a sorridere ogni giorno alla vita. Grazie, maestro, e tantissimi auguri di Buon Compleanno!». Giovanni, di fronte al discorso del sindaco, non si è scomposto, e ha voluto ringraziare da par suo tutti i presenti: «I vostri auguri - ha detto il festeggiato - mi incoraggiano ad andare avanti per raggiungere qualche altro traguardo. Un saluto e un grazie alla signora onorarmi per i miei 100 anni. Una riconoscenza particolare la devo a tutti i miei famigliari (...). Mi ha aiutato soprattutto la fortuna di avere due figli che mi hanno sempre dato affetto, e attenzioni e mai preoccupazioni. Sia da piccoli come da grandi. Sia io che la buonanima di mia moglie siamo sempre stati orgogliosi dei nostri figli per il loro impegno sia nella scuola che nel loro lavoro. Avrei voluto far partecipare alla mia festa tanti amici e i miei ex alunni e ancora tanti parenti ma la prudenza per il pericolo della pan-

demia me lo ha sconsigliato (...)».
C'è tempo per rimediare. Magari con una festa ancora più grande, fra un anno, per il centoeunesimo compleanno!

Uncem: azione forte dello Stato e di Telco per combattere il divario digitale

Ponzone. «L'emergenza del divario digitale, che separa aree urbane e aree ruralimontane italiane, si articola secondo Uncem su tre fronti: quello della Ty che non si vede (5 milioni di italiani non vedono bene neanche i primi tre canali Rai), della telefonia mobile che non prende (il 25% del territorio italiano non coperto da segnale), di internet che va a velocità ridicole in tante aree. Abbiamo una situazione complicata su tutto il Paese, ma in questi anni ci siamo anche impegnati per risolvere le criticità. Con Tim abbiamo lavorato e stiamo lavorando pezzo per pezzo per capire dove sono i problemi di rete e come possiamo risolverli. Il Governo ha messo in manovra 1,5 milioni di euro per installare i tralicci per la telefonia mobile, utili anche in vista del 5G. Stiamo spingendo affinché nel Recove-

ry fund ci siano risorse per potenziare il piano banda ultra larga, ma dev'essere chiaro che se il Paese deve andare su una rete unica, questa rete deve avere dei presupposti diversi dall'avvio del piano bando ultralarga che conosciamo. Bisogna usare e potenziare la rete esistente con Tim capofila. Si cambi strategia, perché quella finora messa in atto è stata fallimentare: 81 comuni montani collaudati su 3.342 è assurdo. Il mio comune doveva essere cablato a inizio 2018 e ancora oggi non si è visto un tecnico presentare un progetto. Nel lockdown gli operatori hanno dato risposte ai cittadini, ma ora bisogna agire a livello di sistema».

Lo dichiara il presidente di Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani) dott. Marco Bussone.

DALL'ACQUESE L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020















Cortemilia • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio: il Mulino Stenca

Storia di una famiglia che lavora per offrire alla sua clientela i migliori prodotti

Cortemilia. Nel suo accogliente e razionale ufficio, Aldo Stenca ricostruisce la storia di quello che considera il "suo" mulino: lo fa con un tono di voce che trasmette passione per il suo lavoro ed una lucidità invidiabile per un uomo che ha da poco spento le prime 84 candeline. Ancora oggi trascorre le sue giornate in ufficio parlando con i clienti e i fornitori, ascoltando i collaboratori, vigilando affinché tutto si svolga nella più assoluta razionalità e ben volentieri si presta a dare un consiglio ai più giovani che oggi hanno in mano la gestione dell'attività.

Le origini del mulino

Racconta Aldo Stenca: "La storia di questo mulino parte nel 1959, quando mio padre Giovanni lo ha fondato. lo allora ero giovanissimo, avevo appena finito gli studi per conseguire il diploma di Ragioniere ad Alba. Mio papà aveva lavorato, per tanti anni, come dipendente nel mulino ad acqua di suo cugino Giacinto Baldi il cui figlio Carlo, dopo la laurea in Legge, aveva deciso di impegnarsi in politica. L'ascesa politica del giovanissimo Carlo Baldi fu velocissima. Nel partito della Democrazia Cristiana venne prima eletto Consigliere provinciale e successivamente Deputato e dopo Senatore per diverse legislature. Arrivò anche a ricoprire l'incarico di Sottosegretario di Stato al Ministero del Commercio Estero. Nel contempo, si era impegnato nella Coltivatori Diretti dove venne eletto presidente della Federazione di Cuneo, di quella regionale del Piemonte e Consigliere nazionale della superiore Confederazione. Cosi, Giacinto Baldi, visto che il figlio Carlo aveva preso un'altra strada, decise di dare in gestione il mulino a mio padre Giovanni e lo stesso assunse la de-nominazione di "Mulino Baldi – Gestione Stenca". In questo modo si andò avanti per 10 anni. Il mulino funzionava ad acqua e mediamente si macinavano 4 quintali di grano all'ora"

Nel 1959 Giovanni Stenca, dopo aver molto riflettuto e coinvolgendo il figlio Aldo nella sua idea, prese la decisione di costruire un nuovo e moderno mulino in località Morera. Si trattava di un mulino che aveva una po-tenzialità superiore, rispetto al precedente. Azionato da forza la concorrenza di quegli anni nel campo della trasformazione dei cereali. Oggi il mulino Stenca, anche in seguito a vari miglioramenti a all'aggiunta di nuovi e moderni macchinari, arriva a lavorare mediamente circa 500 quintali di grano al giorno

"In quegli anni – ricorda Aldo – nella Langa le famiglie contadine come primo raccolto avevano il grano, che trebbiavano sull'aia e che ci conferivano arrivando nello stabilimento prima con i loro carri trainati dai buoi e dopo, poco per volta, con i rimorchi agricoli trainati dai prima trattori FIAT e SAME che lentamente stavano arrivando nelle cascine della zona per sostituire i buoi. Noi abbiamo sempre lavorato con le nostre macine già allora molto moderne, mentre la lavorazione a pietra è stata quasi subito abbandonata. Purtroppo il grano prodotto localmente, già allora, non era sufficiente per le nostre esigenze allora si è reso necessario integrarlo con altro, soprattutto con quello che arrivava dalle zone pianeggianti delle province di Cuneo ed Alessandria. Fin dall'inizio, la maggior parte della nostra farina veniva venduta in Liguria. Questo perché la Liguria non aveva mulini di grandi dimensioni, in tutta la zona che va da Genova a Ventimiglia". Nel tempo, in Liguria, è stata organizzata una rete di vendita che successivamente è stata potenziata. Poco per volta ha preso consistenza anche la vendita di farina e sottoprodotti della macinazione nell'astigiano, nell'alessandrino e nel cuneese. Oggi, mediamente, partono dal mulino Stenca 400 quintali di farina ogni giorno, una parte ancora in confezioni da 25 kg. "perché - ride Aldo - gli uomini di oggi fanno fatica a reggere in spalla i sacchi da 50 kg. eppure ai miei tempi i sacchi di grano, ma anche di farina erano minimo di 100

kg. e sulle mie spalle ne sono passati, negli anni, veramente tanti".

Un'altra parte delle consegne viene invece effettuata con moderne cisterne o con camion. Le cisterne sono molto più funzionali e con le stesse c'è la riduzione dei relativi costi di manodopera e di confezionamento.

Il cambio generazionale Nella gestione dell'azienda Aldo, che ha due figlie, Claudia e Paola, è stato prima affiancato da Claudia e da sei anni si è anche rapidamente inserito il nipote Andrea Ferrero Stenca, appena terminati gli studi, che da parte sua guarda al futuro con le idee innovative "che oggi – riconosce - sono indispensabili per stare sul mer-

Tornando all'inizio della sua attività, Aldo ricorda quando i contadini arrivavano con due o tre sacchi di grano sul loro carro. Chi voleva la farina del proprio grano doveva aspettare che fosse macinato sul momento; altri contadini invece, per comodità o per celerità, preferivano fare il cambio ritirando in farina già macinata e crusca l'equivalente del grano e ripartendo celermente dopo aver pagato il costo della macinazione, che era limitato alla manodopera perché come forza motrice si usavano le acque del Bormida. Questo, fino al 1969 quando avvenne il trasferimento nel nuovo e moderno mulino che fin dall'inizio funzionò solo ad energia elettrica.

Quella di macinare a pietra è però un desiderio, o una moda, che ritorna perché ci sono ancora dei privati che si presentano al mulino con il loro grano e chiedono che lo stesso venga ma-cinato a pietra. Per lo più sono piccoli privati".

Il costo del grano

Onestamente riconosce Aldo Stenca: "In questi anni il grano non ha mai avuto un prezzo remunerativo per il lavoro che è necessario per coltivarlo sulle colline della Langa. Allora poco per volta i contadini si sono convinti a provare altre colture. Chi ha potuto ha messo le viti, ma nella maggior parte dei casi si è passati alle nocciole. Čosì, anno dopo anno, siamo arrivati alla situazione che il grano tenero utile per fare pane, pizza e dolci manca in una percentuale do delle annate 70% del necessario così, di conseguenza, diventa indispensabile la sua importazione. Certo, la concorrenza sul prezzo con i nostri produttori è impari, vista la conformazione che hanno le pianure dell'Ucraina, degli Stati Uniti e in ultimo di Francia e Germania dove ci serviamo abitualmente, anche se possiamo dire con orgoglio che la maggior parte del grano che noi maciniamo, quasi il 70%, arriva ancora oggi dal Piemonte con quello delle province di Alessandria e Cuneo in testa. Bisogna anche ammettere che in questi anni i nostri bravi contadini, anche grazie all'assistenza tecnica che è arrivata nelle nostre campagne, hanno fatto grandi progressi, sia nell'utilizzo delle sementi selezionate più idonee, che nei vari trattamenti necessari a partire da una corretta concimazione. Per l'insieme di tutti questi fattori, oggi i nostri grani sono diventati in grado di reggere, come qualità, alla concorrenza straniera. Purtroppo manca ancora la quantità, nelle rese, che vorrebbe dire anche un più equo realizzo dal punto di vista economico. Il mio sogno è sempre stato, e continua ad essere, quello di arrivare a macinare tutto grano italiano: un progetto ambizioso che però non dipende tutto da noi trasformatori, ma che passa anche per il coinvolgimento di tutta la filiera del settore'

La qualità del grano e della farina

Questo è un altro argomento sul quale, an-che per la sua lunga esperienza, Aldo ha le idee molto chiare: "La qualità di grano che oggi va per la maggiore è il tipo "Bologna - Rebelde o Tajlor", grani che pur essendo i più costosi sono anche quelli con più glutine e proteine. Oggi sono anche i più richiesti dal mercato e, anche se molti non lo sanno, sono grani italiani, provenienti anche da sementi italiane"

Dal mulino Stenca escono tutti i giorni vari tipi di farina. Ognuna di esse ha un contenuto in

proteine, glutine e ceneri diverso.

Tipo "OO": adatta soprattutto per impasti diretti, con brevi tempi di riposo, come pane a breve lievitazione, grissini, biscotti, pasticceria semplice fresca o secca.

Tipo "O": ideale per ogni tipo di lavorazione

in particolare per la panificazione. **Tipo "O O" M**: per impasti diretti con lievitazioni medio –brevi, quali pane a pasta dura, pane toscano, pane comune, grissini, focacce e pizze con brevi tempi di fermentazione, nonché come rinfresco sulla biga. La biga è un preimpasto da usare nella panificazione con metodo indiretto, ottenuto con proporzioni di acqua, fa-rina e lievito. Questo metodo negli ultimi anni ha conquistato il mondo della pizza, ma è sempre stato usato nella panificazione tradizionale perché conferisce al pane una migliore friabilità, maggiori profumi e una vita più lunga.

Tipo "O O" M Extra: per focacce e pizze con tempi medi di fermentazione e come base per impasti a lavorazione diretta e semidi-retta di molteplici prodotti da forno, quali pane a pasta dura, maggiolini, mantovani, biove, baguette,

grissini, nonché come rinfresco sulla biga. **Tipo "O O" P** per impasti indiretti a lievitazione medio lunga, come baguette, pane in cas-setta, maggioline, biove; per prodotti a base di biga o a lunga fermentazione o in pasticceria per la sfoglia lievitata e non. **Tipo "O O" S Extra** Estratta dalla macina-

zione e abburatamento dei migliori grani teneri nazionali ed europei selezionati di forza e proteici. Ideale per impasti indiretti a lunga lievitazione quali panettoni, colombe, baguette, cor-

netti, pandori e pasta sfoglia. **Tipo "O O" Cinquecento** per pani soffiati, quali ciabatte e rosette, e per la preparazione di prodotti soffiati, brioches, croissant e prodotti dolciari "da ricorrenza" come panettoni e co-

Tipo "O O" Biscotto per la produzione di crostate, biscotti, frollini, ciambelle, pasta frolla e torte da farcire

Tipo ' pani caserecci, pizza e fo-caccia.

Tipo "1" - 500 per la produzione di pani speciali come baguette e pani soffiati.

Tipo "2" per focacce e pizze con tempi medi di fermentazione e come base per l'impasto e la lavorazione diretta e semidiretta di svariati tipi di pane.

Tipo "2" - 500 per la preparazione di pani speciali come baguette e pani soffiati.

Farina integrale: ideale quando si desideri preparare prodotti di sa-pore rustico.

Farina integrale extra: per la preparazione di pani rustici integrali che si caratterizzano per leggerezza e sofficità.

Con l'obbiettivo di essere sempre alla ricerca di farine con sapori nuovi, in grado di soddisfare le richieste dei consumatori, il mulino Stenca ha riavviato anche la macinazione a nietra del grano come già avveniva nei primi anni della sua attività. È un tipo di macinazione che avviene più lentamente, tramite lo schiacciamento del chicco di grano e permette di ottenere una farina con le parti più preziose del chicco. Una farina, quindi, con elevata presenza di crusche, sali minerali, vitamine e granulometria irregolare. Un prodotto ad alta digeribilità più saporito e dal sapore antico. Ecco quindi due altri prodotti proposti dal mulino Stenca:

Farina integrale macinata a pietra: ideale per la produzione di pane ricco di fibre grezze e di sali minerali per prodotti completi dal punto di vista nutrizionale, fragranti e dal sapore intenso.

Farina tipo 1 macinata a pietra per la produzione di ciabatte, pani caserecci, pizza e focaccia a lunga lievitazione.

Farina tipo 2 macinata a pietra ideale per focacce e pizze e come base per l'impasto di svariati tipi di pane.

Farina di segale integrale e macinata a pietra adatta alla dieta dei diabetici, migliora la salute intestinale, crea un senso di sazietà che regola l'appetito. Per ottenere migliori risultati può essere miscelata alla farina di grano tenero. Il mulino Stenca è attrezzato, sopra una certa quantità, per realizzare an-che farine su misura, in base alle specifiche richieste dei clienti.

Ampia è anche l'offerta dei sottoprodotti ottenuti dalla macinazione del grano: crusca, cruschello, tritello, farinaccio utili nell'allevamento bovino, e suino, ma anche per la crescita degli animali da cortili e per i cavalli. Prodotti che vengono venduti ai mangimifici, a commercianti del settore, principalmente liguri, ma anche a sin-goli allevatori e sono disponibili sia sfusi in autocisterne sia in sacchi di carta in confezioni da 10 e fino a 25 kg.

La forza lavoro – la borsa merci

Nel moderno mulino oggi lavorano 15 collaboratori a cui si affianca una rete di rappresentanti che opera principalmente sul mercato ligure, mentre i pastifici, panifici e pizzerie del Piemonte vengono seguiti diretta mente. Per i suoi acquisti l'azienda si appoggia alla Borsa Merci di Torino che in questo settore opera tutti i giovedì con la presenza di mediatori italiani e stra-nieri. Per effetto del Coronavirus, in questi mesi la Borsa Merci è stata chiusa e di conseguenza gli acquisti vengono fatti tutti on- line. Aldo Stenča, prima con il padre Giovanni, e dopo da solo, tutti i giovedì si è recato a Torino per osservare l'andamento del mercato dei cereali e per fare gli acquisti necessari, ma anche per incontrare gli altri operatori del settore. "Tra noi titolari di mulini, di mangimifici, mediatori o anche grandi produttori di cereali, con il passare degli anni è nato un rapporto di collaborazione e anche di amicizia, anche se alla fine, questo, purtroppo non impedisce di farsi una seria concorrenza". Gli investimenti – il futuro

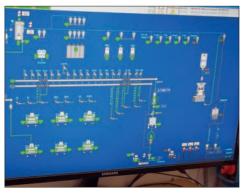
Spiega Andrea Ferrero Stenca, nipote di Al-Due anni fa abbiamo deciso di rinnovare tutti gli impianti di macinazione acquistando macchinari completamente computerizzati e controllabili da remoto ed abbiamo cambiato la loro disposizione con l'obbiettivo di ridurre sti energetici. Così, oggi, metà dell'impianto lavora per gravità con notevoli risparmi di energia elettrica". Andrea, che ha 31 anni, una laurea in Amministrazione aziendale e Marketing, nel mulino è cresciuto prima al fianco del nonno Aldo, ascoltando i suoi insegnamenti e i suoi preziosi consigli, e dopo poco per volta assumendosi le responsabilità delle varie decisioni. Analizza così la situazione: "Come per tanti altri ambienti questo è un lavoro che richiede prudenza, dinamicità e lungimiranza. Prudenza, perché i margini di guadagno sono molto bassi, ma nello stesso tempo il nostro lavoro richiede attenzione all'innovazione che però occorre valutare caso per caso. Dinamicità, perché ogni anno esce una novità per cui occorre prestare attenzione alle richieste del mercato e alla sempre più alta qualità dei prodotti. Lungimiranza: questo è il punto più difficile perché è complicato trovare il modo di diversificare i prodotti, restando sempre al "Top" della produzione"

Per farsi conoscere ancora meglio e per valorizzare l'offerta dei suoi prodotti, il mulino Stenca ha anche un sito Internet la cui nuova versione sarà presto disponibile. Lo stesso è dotato di un proprio laboratorio interno per l'analisi delle partite di grano che arrivano per la macinazione e per le relative farine ottenute. Così ogni partita di grano, prima di essere scaricata, viene analizzata e in base alla sua qualità viene destinata ai vari silos. Ce ne sono 11 dei quali 9 da 1.000 quintali e 2 da 2.000. Anche le partite di farina prima di essere spedite vengono esaminate e certificate con attestato di certificazione a valenza europea: B.R.C. -GLOBAL STANDARD.











Cortemilia • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Il Mulino Stenca: una storia iniziata nel 1959...

Segue da pagina 20

"Inoltre — continua Andrea Ferrero Stenca - da poco abbiamo anche messo un computer dotato di un sistema di tracciabilità che monitora ogni passaggio dal grano alla farina. Siamo anche dotati di un ampio parco camion attrezzati per le consegne sia di farine che di cruscami. Questo ci consente di poter effettuare le consegne con personale di nostra fiducia altamente preparato e in grado di garantire la puntualità e la totale disponibi-

lità verso la nostra clientela".

Un punto di orgoglio per l'azienda è rappresentato dal fatto che i piccoli produttori di grano, in questi anni, hanno continuato a consegnare il loro grano. Per conservare e rafforzare questo legame territoriale il mulino Stenca, primo in Italia a farlo, ha sottoscritto con la Coldiretti di Cuneo accordi interprofessionali per la fornitura del grano anche in forma collettiva. "I nostri primi contratti di questo tipo risalgono ancora agli anni in cui si pagava in Lire" ricorda con orgoglio Aldo.

Una conferma indiretta arriva dagli stessi contadini che riconoscono con quanta correttezza commerciale e puntualità Aldo Stenca abbia sempre pagato le loro piccole o grandi quantità di grano.

Le nocciole

e la passione granata

Nel salutarci, Aldo con la cordialità che lo caratterizza ci regala ancora tre sue considerazioni: "Ormai la Langa è piena di noccioleti, speriamo che l'industria continui ad utilizzare le nocciole e a valorizzarle. Certo, la quotazione di oggi forse non è al massimo delle aspettative dei corillicultori, ma il prezzo è sempre frutto dell'incontro tra la domanda e l'offerta. Il Coronavirus ci ha danneggiati per il fatto che la Liguria ha risentito molto dell'assenza dei turisti e quindi il nostro fatturato complessivo ne risentirà. Sono un tifoso del Toro e spero che quest'anno il presidente Urbano Cairo allestisca una squadra in grado di darci qualche soddisfazione e farci dimenticare le delusioni del 2020 e ... Belotti non è da vendere"





Montechiaro d'Acqui • Il ricordo del maestro Pietro Reverdito

Il mondo – scuola ovattato dal tempo

Montechiaro d'Acqui. In occasione dell'inizio dell'anno scolastico Pietro Reverdito (Pedrin) grazie alla sua mente lucida è tornato a rivivere quei momenti lontani nel tempo, tornando indietro ai primi anni '30 del secolo scorso.

Dal suo scritto esce una testimonianza unica ed irripetibile, ma anche una grande lezione di vita per il mondo di oggi. Grazie ancora, Pedrin. Un '900 inoltrato

Una piccola realtà contadina conta una cinquantina di scolari suddivisi nelle canoniche cinque classi del corso elementare.

Vi operano due maestre delle quali una arcigna e la seconda quasi fuori quota per l'età.

Paiono contendersi l'aula più spaziosa e più luminosa dei due vani del primo piano dell'edificio concesso ad uso scolastico.

Irridenti, o quasi, i servizi. Nell'aula non manca il crocifisso e nemmeno un emblematico tricolore arrotolato in un angolo.

I banchi di vetusta foggia mostrano l'usura del tempo; intrigante il calamaio incastrato nell'apposito foro.

Il tutto appare di un nero da afflizione. Gli scolari sono lì a rallegrare l'ambiente.

Infatti Gino dà via libera ad una lucertolina e Dario, invece, posa sul pavimento un ramarro che più verde non si può. Al



▲ Pietro Reverdito

che Giovanna pesta i piedi e Carla risponde con un sorriso. La maestra, un po' giù di vista, non presta soverchia attenzione alle bravate.

Poi tutti al proprio posto perché c'è da riverire quel brav'uomo che appare inquadrettato in parete. Nessuno se ne preoccupa, risulta un emerito sconosciuto.

La maestra, nello spirito di "taca - banda", inizia il suo rosario che patriottico non può essere proprio per i fini non accettati.

Se non si va con le buone si va con le brusche. Ma i bimbi sono attratti dal colore della "bella Abissina" da subito adottata come amichetta.

Sembra per la lieta conclusione delle intuizioni delle nonne raccontate in casa mentre i maschietti porgono l'orecchio allo zio cittadino fautore diretto del fuoco sociale che cova sotto la cenere.

"Credere - Obbedire - Combattere" appare un po' come la barzelletta del giorno. Vorrebbe stimolare la fede in un principio che non esiste proprio perché non sentito come tale.

Si ricorre alla consegna di moschetti (senza foro nella canna) per le esercitazioni del caso richieste ai maschietti mentre le Piccole Italiane sono fornite di cerchi, clavette e altri attrezzi per l'educazione fisica.

Ma si continua con lo stesso tran-tran di prima. Dall'alto si continua a dare consigli e impartire ordini e comandi pressochè disattesi; mancano gli exempla trascinatori per cui è tutto tempo perso.

C'è una costituenda biblioteca scolastica con libretti intonsi; forse la maggior parte del tempo è richiesta dall' aiuto dato in famiglia: la cura dell' orto, condurre al pascolo pecore e capre e altre mille incomben-

Lo spazio all'informazione è occupato dal gracidare della radio; nel tempo diventa quasi abituale l'ascolto di Radio Londra in concorrenza con le trasmissioni locali.

Poi il crudo tempo bellico ha rubato la giovinezza.

(Pedrin

Protestano Molare, Cremolino, Cassinelle, Montaldo, Rocca Grimalda e Trisobbio

Servirebbero più medici ma per l'ASL AL è tutto ok

Morbello. Sono passati ormai una ventina di giorni e tutto ancora tace tra l'ASL AL e i Comuni che vorrebbero implementato il numero di medici sul territorio dell'ovadese, dopo la prematura scomparsa della dott.ssa Esther Parodi. Nulla, insomma, di nuovo rispetto al nostro articolo della scorsa settimana, anche se questo silenzio da parte dell'Azienda Sanitaria Locale certamente non va incontro alle esigenze dei sindaci dei paesi coinvolti.

Ripercorrendo a ritrovo la cronologia degli eventi, i comuni di Molare, Cremolino, Cassinelle, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e Trisobbio, congiuntamente, nelle settimane scorse hanno approvato un ordine del giorno per chiedere all'ASL AL di trovare un sostituto della dott.ssa Parodi in tempi brevi, per non privare di

un elemento medico un bacino di utenti che supera le seimila unità e non rimanere quindi scoperti dal punto di vista sanitario.

«La nostra paura - dice Andrea Barisone, sindaco di Molare, il primo Comune a pubblicare la delibera di giunta, - è che l'ASL voglia mantenere questa situazione con lo stesso numero di medici di medicina generale attualmente disponibili, ridistribuendo così il numero di utenti a quelli rimasti».

Contravvenendo però, come si è letto nella delibera, al diritto democratico di ogni cittadino di scegliersi liberamente il proprio medico di famiglia e non per esclusione tra quelli ancora disponibili. In un periodo, aspetto non secondario, di emergenza e incertezza sanitaria ancora strettamente cor

relata al Covid: si riduce il numero dei medici di famiglia quando invece sarebbe necessario implementarlo e rafforzare l'assistenza sanitaria territoriale, questo è il pensiero comune e condiviso.

Dal canto suo, l'ASL ha confermato che «al momento, attraverso la redistribuzione dei pazienti presso i medici di famiglia operativi in zona, è garantita la copertura del territorio. Grazie ad una deroga, infatti, ciascun medico potrà prendersi in carico un maggior numero di pazienti».

Quindi, a quanto pare, il problema non si porrebbe. Certamente non la risposta che i sindaci dei Comuni al confine con l'Ovadese si aspettavano. Il sospetto è che il dibattito sia destinato a protrarsi ancora per diverso tempo.

D.B.

21

Lavori sulla strada comunale Rocchetta Belbo Castino

Rocchetta Belbo. La Giunta comunale di Rocchetta Bel-bo, formata dal sindaco Valter Sandri, dal vice sindaco Alessandro Pio e dall'assessore Luca Colombatto, ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo, dei lavori di messa in sicurezza della viabilità della strada comunale per Castino. «Il progetto – spiega il sindaco dott. Valter Sandri – è stato redatto dall'ing. Sergio Sordo di Alba, e prevede una spesa complessiva di 70.000 euro, coperta per metà dalla Regione Piemonte e, per la restante parte, con fondi comunali. I lavori comporteranno la realizzazione di opere per la raccolta delle acque meteoriche su-perficiali, oltre al rifacimento di una parte del manto stradale».

Cortemilia

Reliquia della Santa Spina al museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parroc-chiale di San Michele Arcangelo) ospita la religuia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cri-1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità: affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari: domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno continuano sono aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana si svolgono solo alla domenica dalle ore 16, seguiti dalla santa messa delle ore 17. Info don Piero Opreni tel. 366 5020687.



Cortemilia • Dal 28 settembre attivo presso il distretto sanitario

Un ambulatorio infermieristico pediatrico

to sanitario di corso divisioni alpine, sarà attivo, da lunedì 28 settembre un ambulatorio infermieristico pediatrico. «L'esigenza di questo progetto, spiega il sindaco Roberto Bodrito - su proposta della Dire-zione generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra, di concerto con l'Amministrazione comunale di Cortemilia, nasce dalla necessità di dare una risposta al territorio di riferimento in termini di presa in carico della popolazione pediatrica residente. Da alcuni mesi, a seguito di scelte individuali dei professionisti, non è possibile garantire la presenza del pediatra nell'ambulatorio presente nel Comune.

Cortemilia. Presso il Distret-

Dopo l'incontro tenutosi nel mese di agosto presso il Municipio di Cortemilia, tra l'Ammidelegazione della Direzione generale dell'Asl Cn2 Alba-Bra, si è concretizzata la possibilità di realizzare, per sopperire alla momentanea assenza del pediatra di libera scelta, all'interno del Distretto sanitario di corso Divisioni Alpine un ambulatorio infermieristico pediatrico dedicato, al fine di assicurare una continuità assistenziale infermieristica alla mamma e al bambino, di favorire l'integrazione tra i diversi professionisti a distanza, di migliorare la qualità di vita del bambino e dei suoi genitori e di garantire un'assistenza infermieristica qualificata in supporto ai PLL anche nelle aree territoriali sprovviste temporaneamente di tale figura nel Comune di riferimento».

A partire, quindi, dal 28 settembre è confermata la presenza di un infermiere pediatrico esperto il lunedi, dalle ore 8 alle 12.30. Nei restanti giorni della settimana l'infermiera pediatrica Paola Ferrero potrà essere contattata telefonicamente, in caso di necessità, presso le altre sedi nelle quali presta servizio. Valuterà, con i genitori e in base al bisogno emerso, se predisporre un accesso aggiuntivo all'ambulatorio. Per quanto riguarda i neo-

nati ricoverati, verrà fissato un primo appuntamento entro 7 giorni dalla dimissione, dall'infermiere presente al nido. Gli appuntamenti successivi saranno fissati e inseriti in agenda direttamente dall'infermiere pediatrico senza ulteriori passaggi per la loro prenotazione. Per quanto riguarda gli ac-

Per quanto riguarda gli accessi a seguito di prescrizione da Pronto soccorso e/o da specialisti ambulatoriali, i genitori potranno presentare la prescrizione rilasciata all'infermiere pediatrico, che fisserà gli appuntamenti necessari a garantire la prestazione da erogare.

L'obiettivo, quindi, è quello di fornire a tutto il territorio di Cortemilia prestazioni infermieristiche generali e specifiche per una fascia di età compresa tra 0 e 17 anni: valutazione auxologica, prelievi per esami ematici, esame urine, tamponi, medicazioni di primo livello, terapie iniettive, controllo parametri della crescita quali peso e lunghezza, educazione sanitaria.

Prestazioni specifiche per fascia di età compresa tra 0 e 3 anni: prima visita ambulatoriale post dimissione dal Nido, accesso libero per controllo peso, allattamento e alimentazione

Prestazioni specifiche per fascia di età compresa tra 4 e 17 anni: educazione sanitaria (alimentazione, sessualità e disagio giovanile).

Si precisa, inoltre, che il servizio resterà comunque attivo anche nel momento in cui verrà nominato il pediatra. L'Asl Cn2 Alba-Bra, a tal proposito, sta cercando un nuovo pediatra da inserire nel distretto di Alba in modo da poter garantire, quanto prima, la sua presenza anche a Cortemilia.

Intanto, è garantita la presenza, una volta al mese, del dott. Matteo Gaudino a partire da giovedì 15 ottobre.

Constatata l'innovatività e la funzionalità del servizio, l'idea è stata successivamente estesa, a partire da Cortemilia, anche ad altri territori.

22 L'ANCORA | 27 SETTEMBRE 2020 | DALL'ACQUESE







▲ Umberto Terracini ▲ Norberto Bobbio

Cartosio • Con un grande evento sabato 26 settembre

La democrazia è dei giovani con "Generazione Ri-costituente"

Cartosio. Sabato 26 settembre, dalle ore 15 fino a sera inoltrata, ragazze e ragazzi di tutta Italia, giovani under 25, si riuniscono a Cartosio per costruire il futuro della nostra democrazia.

Il programma è molto intenso e prevede 5 workshop con giovani testimonial da 7 regioni (e altri collegati in remoto persino da Sidney), un confronto sul palco tra punti di vista di diverse età, 8 video arringhe di giovani in loop (a ciclo continuo) tutto il pomeriggio, e uno spettacolo teatrale per concludere la serata, oltre alla mostra 'Libere e sovrane' dedicato alle donne della Costituente, a un punto libreria e stand di produttori locali perché il futuro inizia dal territorio

Tra i giovani partecipanti alcuni giovani premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il loro impegno civile tra cui la piemontese Melissa Maritano, il vicentino Riccardo Camarda fondatore di capitale Umano Italiano il primo movimento etico che riunisce i giovani talenti italiani per valorizzare le competenze giovani, e Stefano sartorio, giovane fondatore di Mondo Internazionale, attivo promotore della giornata, che sviluppa le competenze giovani supportando progetti solidali in Africa.

A confrontarsi sul palco con ragazzi e pubblico ci sarà anche un costituzionalista, Bruno di Giacomo Russo, docente universitario e autore di una pubblicazione fresca di stampa 'La bussola costituzionale' destinata a formatori e docenti chi si occupano di educazione civica.

I workshop sono dedicati ad approfondire il contributo dei giovani a migliorare rapporto con gli enti locali, all'uso dei social per attivare le comunità, al miglioramento della vita nelle aree periferiche, alla collaborazione tra generazioni e all'accesso al lavoro.

La serata sarà affidata a Christian Poggioni che, accompagnato da una violoncellista, presenterà 'L'ultima arringa di Calamandrei': un monologo profondamente civile tratto dall'arringa che il Padre Costituente ha tenuto in difesa di Danilo Dolci, imputato per aver organizzato uno 'sciopero alla rovescia' lavorando con un gruppo di braccianti disoccupati a sistemare una stradina abbandonata come azione di de-

nuncia per la cronica mancanza di lavoro nella Sicilia del 1956.

Sandro Pertini

'La democrazia parola giovane' è una iniziativa di 'Ri-Costituente: la Costituzione del 2050': un progetto di partecipazione alla vita civile del paese nato a Cartosio, paese elettivo del sen. Umberto Terracini, presidente della Assemblea Costituente e ha subito coinvolto i vicini comuni di Rivalta Bormida, luogo di origine del sen. Norberto Bobbio, e Stella, il paese del compianto Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Questa caratteristica particolarissima (il territorio è stato definito 'il triangolo d'oro' della Costituzione italiana) è diventata il perno di un progetto ambizioso: coinvolgere i ragazzi di tutta Italia nella scrittura della "Costituzione del 2050", per convergere poi, una volta all'anno dal prossimo giugno, in un "Festival della Costituzione del 2050" che animerà i tre territori con spettacoli, dibattiti e incontri a tema

Il progetto sta riscuotendo grande interesse: oltre agli ideatori (il comune di Cartosio e due cooperative sociali: Impressioni Grafiche di Aqui Terme e Tikvà di Como, animate dalla stessa passione civile) hanno aderito i Comuni di Rivalta Bormida e Stella e grandi associazioni nazionali quali Acli, Arci, Confcooperative-Federsolidarietà, Legacoop sociali, Legambiente ma anche il network Associanimazione, la Fondazione Bassetti di Milano, il Consorzio Idee in Rete, l'associazione Memoria della Benedicta, luogo tristemente famoso per uno degli eccidi fascisti che hanno segnato i nostri appennini.

La prima presentazione pubblica del progetto è avvenuta il 2 giugno con un webinar (seminario via web) dedicato ai primi articoli della "Costituzione del 2050" scritti dai ragazzi, che ha avuto oltre 1000 visualizzazioni, cui hanno partecipato tra gli altri Valerio Onida, Giuliano Pisania e Benne Bergomi

Pisapia e Beppe Bergomi.
L'iniziativa del 26 settembre a Cartosio è copromossa con l'associazione di giovani Mondo
Internazionale e l'adesione di ANPI Alessandria
e l'Associazione Nazionale Alfieri della Repubblica, con il sostegno della Fondazione cassa di
Risparmio di Alessandria.



A Grande nanchina di regione Bricco

Ricaldone • Sabato 26 settembre

Camminata dalla grande panchina di Ricaldone a quella di Alice Bel Colle

Ricaldone. Sabato 26 settembre camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking per raggiungere la grande panchina di Ricaldone, recentemente inaugurata, e successivamente la grande panchina di Alice Bel Colle. Percorso di 13 chilometri, su fondo prevalentemente sterrato. Ritrovo alle ore 8.30 a Ricaldone in via Roma, fronte Municipio.

Dare conferma di partecipazione a Donatella (347 6937020), Mimmo (335 1323624). Per chi lo desidera, al termine della camminata, possibilità di degustazione di vini/aperitivo presso la Cantina Rinaldi, sita a breve distanza (200 metri) dal parcheggio auto, proprietaria della grande panchina. Eventuale opzione vegetariana (costo 5 euro) deve essere comunicata al momento dell'adesione.

È possibile inoltre acquistare, con l'occasione, il passaporto delle "Big Bench Community Project", con l'apposizione del relativo timbro. Se viceversa qualche walker è già in possesso del passaporto, puo' essere l'occasione per apporre il timbro della Big Bench di Ricaldone. Per ragioni organizzative, chi è interessato all'aperitivo, deve dare conferma entro giovedì 24 settembre. Coloro che non intendono partecipare all'aperitivo - degustazione, possono dare l'adesione alla camminata con la consueta tempistica. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 8.05, piazza Guglielmo Marconi.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe.

I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

Bistagno

In regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno

Sezzadio, Castelnuovo e Rivalta • Attività dell'oratorio delle parrocchie

Comunità Pastorale "San Giovanni XXIII Papa"

Sezzadio. Negli scorsi giorni la Comunità Pastorale "San Giovanni XXIII Papa" ha voluto prendere alla lettera l'invito del Vescovo di Roma Francesco ad essere "Chiesa in uscita". Infatti, dopo un lungo e sofferto periodo di ridimensionamento delle attività pastorali al quale anche le chiese locali di Sezzadio, Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida hanno dovuto saper far fronte, il gruppo di Azione Cattolica dei tre oratori ha sentito la necessità di "camminare", lasciandosi al-le spalle i cattivi pensieri che le conseguenze del Covid-19 hanno lasciato nel cuore di tutti. È così che è nata l'iniziativa "Comunità in Cammino...pas-seggiate per famiglie". È nata dalla voglia di vedersi, di conoscersi e stare insieme. Per sottolineare questa necessità sono stati scelti due itinerari molto familiari ai partecipanti, affinché l'attenzione non fosse solo rivolta al bel paesaggio, ma soprattutto alla buona compagnia. Sabato 5 settembre è stata la volta della gita attorno alle colline rivaltesi, un itinerario di circa 8km che ha visto la partecipazione di un gruppo di circa 25 persone: ădulti, ragazzi e bambini che hanno giocato, mangiato e pregato insieme. Domenica 20 sarebbe stato il turno delle campagne attorno all'abitato di Sezzadio e frazione Boschi. Purtroppo le previsioni del tempo hanno giocato un brutto tiro agli organizzatori che, la mattina stessa, si sono ritrovati a dover annullare l'evento per prevista pioggia... per poi



vedere spuntare il sole a metà mattinata. Ancora più dispiacere ha portato dover avvertire le 10 famiglie che avevano deciso di aderire. L'iniziativa per ora risulta solo rimandata, ma se le avversità metereologiche lo imponessero, la Comunità sarà pronta a sostituire la Camminata con qualche altra occasione di aggregazione. In questo strano 2020 la necessità di vivere e camminare insieme si rende ancora più necessaria e le parrocchie di Sezzadio, Castelnuovo e Rivalta hanno dalla loro parte la forza dell'unione, non solo dovuta alla neonata Comunità Pastorale, ma anche e soprattutto alla forza della Parola, quella Parola che cammina anch'essa a fianco agli uomini e alle donne di questo tempo, quella Parola che ci ricorda quanto è bello vivere insieme la gioia del Creato (anche quello che abbiamo attorno a noi) e costruire insieme il Regno nella vita di tutti i giorni. Un grazie va alla guida della nostra Comunità Pastorale don Eugenio Gioia per aver supportato l'ini-

ziativa. Un grazie particolare anche al B&B "Piana del Sole" di Rivalta che ci ha ospitati per la pausa merenda e all'associazione "G. Frascara" che aveva messo a disposizione l'area picnic presso la frazione Boschi per il pranzo di domenica scorsa. Un ringraziamento speciale inoltre alle sezioni della Protezione Civile di Rivalta e di Sezzadio, ai Carabinieri e alle due Amministrazioni comunali, i quali si sono rivelati tutti alleati fondamentali per vivere la camminata in tutta sicurezza, secondo le normative anti Covid vigenti. In un periodo di blocco e freno quale quello in cui viviamo è importante trovare nella società civile persone in grado di sostenere iniziative aggregative come queste, sempre nel ri-spetto delle norme di distanziamento e prevenzione che tutti dobbiamo rispettare. Eh si, anche questo è camminare in sieme.

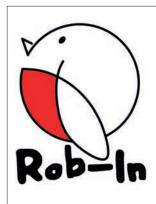
Nella foto un momento della camminata di sabato 5 settembre a Rivalta Bormida.

e a Rivaita Bormida. I ragazzi dell'oratorio

Roccaverano • Consorzio Tutela della Robiola di Roccaverano Dop

Prossimi appuntamenti con Rob-In





Roccaverano. «Dopo i momenti estivi vissuti insieme, - scrivono dal Consorzio Tutela della Robiola di Roccaverano Dop presieduto dal dott. Fabrizio Garbarino - nel rispetto delle normative legate al Covid e con i sapori del progetto Rob-In (robin in lingua inglese significa pettirosso), rieccoci a proporvi gli appuntamenti autunnali con le degustazioni dei prodotti territoriali unitamente alla celebre Robiola di Roccaverano Dop.

Durante i mesi caldi molte sono state le persone che ci hanno seguito nella varie tappe di Rob-In, motivo per cui ci auspichiamo di avervi ancora in tantissimi durante gli eventi che ci attendono.

Non dimenticate di prenotarvi per tempo e di seguirci sui social e sui nostri siti ufficiali, del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Don e di Rob-In»

rano Dop e di Rob-In».

Queste le date in calendario: presso l'Enoteca "La Buta" (via Incisa nº 16 Asti) in occasione di "il lunedi Stappa di casa!": assaggi di Robiola in compagnia di grandi vini, lunedì 28 settembre con L'Albugnano Doc. «Saremo su "Golosaria Fiera on Line" – spiegano dal Consorzio dal 28 ottobre al 2 novembre 2020. Sabato 26 settembre presso la "Scuola della Roccaverano" Roccaverano Rob-In avrà come protagonista la Robiola di Roccaverano Dop di Amaltea. E naturalmente le carni, i salumi, le nocciole, le farine, i dolci, lo zafferano, i vini». Sabato 10 ottobre presso l'azienda Madovito, in località Scorrone, Strada Madovito nº 1/A Cossano Belbo. Rob-In con una prima donna: la Nocciola, i dolci di nocciola, la torta, l'olio, le nocciole tostate e quelle zuccherate...

E poi la Robiola, i salumi, le carni, i vini e tutti i sapori di Rob-In. Per via delle normative sanitarie i posti sono sempre limitati non tardate ad iscrivervi. Venerdì 13 e sabato 14 novembre a Recco (GE) per la quarta edizione di "Fattore Comune".

Ricordiamo, concludono dal Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Dop «che Robin è oggi il simbolo di "Rob-In" ovvero: "ROBiola e dINtorni" il nuovo progetto di promozio-

ne di prodotti e di territorio con a capofila il Consorzio di Tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop. Un territorio geografico che comprende 9 Comuni 6 dei quali inclusi nel disciplinare di produzione della Robiola di Roccaverano Dop e altri 3 in cui si collocano le aziende produttrici degli altri sapori locali che prendono parte al progetto.

Fattore Comune è il fortunato "Format" organizzato dal Consorzio della Focaccia di Recco IGP che per il quarto anno propone l'incontro tra prodotti tipici che hanno nel loro nome la località di appartenenza. La Robiola di Roccaverano Dop, già presente durante l'edizione del 2017 sarà ancora ospite per raccontare il proprio mondo e per farsi degustare e apprezzare.

Per Golosaria sarà invece la quattordicesima edizione della manifestazione: due i weekend di festa tra i paesi, i castelli e le colline del Monferrato. Molte le località coinvolte e tani i prodotti che vi prenderanno parte per un evento più che goloso. Saremo poi anche presenti al "Salone del Gusto on Line" a partire dal giorno 8 ottobre fino alla fine del mese di aprile 2021. Per gli appuntamenti legati a questo grande evento sarà nostra cura comunicare ogni momento relativo alla Robiola di Roccaverano Dop.

È stata un'estate particolare quella che abbiamo appena vissuto, per noi e per tutti voi, ma non abbiamo mai smesso di credere di potere comunque continuare a lavorare con la serietà che ci contraddistingue. Lo abbiamo fatto con i nostri animali, nei caseifici, con i clienti di un tempo e i tanti nuovi che si sono aggiunti. Lo abbiamo fatto durante le degustazioni di Robln, un progetto in cui crediamo e che con voi vogliamo portare avanti nel migliore dei modi, rispettando le persone e le normative. Ecco perché confidiamo di avervi a bordo anche nei prossimi appuntamenti, in regione e fuori regione, sempre con il sapore tra le labbra della nostra Robiola».

Info: http://www.robioladiroccaverano.com; https://rob-in.it/:

https://www.facebook.com/robioladiroccave-

Fiorenzo Crema 236 34 Stefano Barberis Bruno Mollea 43 Luca Kevin Civitate 7 2 Elia Boatto Monica Rizzoglio 0 Marco Savigliano 0 2 Guglielmo Bogliolo

Elettori 2176 - Votanti 1161 (53,35%) - Schede nulle 88 - Schede bianche 42

Cortemilia. Nella capitale della nocciola "Tonda Gentile di Langa" domenica 20 e lunedì 21 settembre si sono svolte le elezioni amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale. Erano due le liste in corsa e gli elettori hanno riconfermato, con un successo di ampie proporzioni il sindaco uscente Roberto Bodrito che ha battuto il "suo rivale" Fiorenzo Crema. Ma per capire il voto in paese bisogna partire dagli elettori che erano 2176 e di questi 1161 si sono recati ai seggi per esercitare il loro diritto-dovere. Quindi solo il 53.35% degli elettori ha votato (nella tornata scorsa, 31 maggio 2015 era stato il 68%). Ma perché si verifica questo a Cortemilia o in altre Comuni dell'Italia? A Cortemilia dei 2176 elettori ben 421 sono gli iscritti all'AIRE si tratta dei nostri connazionali residenti all'estero che per votare devono venire apposita-mente nel nostro Paese e non possono votare per corrispondenza, al contrario di altre tornate elettorali, vedi referendum o politiche. Chiarito questo vitale punto, si capisce per-ché l'Amministrazione uscente ha dovuto optare per presentare due liste alle elezioni, per non rischiare in caso di una sola lista di non raggiungere il 50,1% dei votanti e quindi andare al commissariamento del comune e ad una nuova tornata elettorale nella prossima pri-

Di qui si capisce quando alla presentazione delle candi-dature a Sindaco, liste collegate, simboli e programmi (il 21 e 22 agosto), i due "contendenti" cortemiliesi Roberto Bodrito e Fiorenzo Crema, avessero emesso un comunicato congiunto che poteva essere riassunto in questo slogan "A Cortemilia due candidati insieme per il futuro del paese" meglio "Insieme per Cortemilia". «Quella che stiamo vivendo spiegavano Bodrito e Crema -è una situazione molto particolare, che vede gli elettori chiamati alle urne il 20 e 21 settembre in un contesto caratterizzato da oggettive difficoltà per molte persone nel recarsi alle urne per il timore di contagio da Covid-19 e soprattutto un corpo elettorale composto dal 20% di cittadini residenti almai partecipato al voto ma che concorrono al quorum minino del 50% +1 votanti per la validità dell'elezione in caso di presentazione di un'unica lista.

L'analisi dei numeri ha evidenziato il concreto rischio, per tutte queste motivazioni, di non riuscire a raggiungere il quorum necessario per la validità delle elezioni e il conseguente commissariamento del Comune.

Abbiamo lavorato insieme negli ultimi 10 anni e abbiamo costruito insieme una grande **Cortemilia •** Il nuovo Consiglio comunale bel gruppo con tante potenzialità

Roberto Bodrito riconfermato sindaco

squadra che ha consentito di formalizzare due liste, nella massima collaborazione e trasparenza, condividendo il programma ammnistrativo che espone i nostri intendimenti per lo sviluppo economico e sociale di Cortemilia».

Ma veniamo all'analisi del voto. Nelle tornata amministrativa precedente, 31 maggio 2015, erano 2 le liste in campo quella di Roberto Bodrito opposta a quella di Bruno Bruna. Bodrito, allora vice sindaco uscente, ottenne il 61.60% dei voti pari a 865. Bruna il 38.3% pari a 539 voti.

In queste elezioni due le liste in campo: la nº 1
"Si...Amo Cortemilia" capeggiata dal sindaco uscente, Roberto Bodrito, 54 anni, consulente settore bancario, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" 38 comuni e presidente dell'Enoteca regionale di Gallo Grinzane, che ha ottenuto 795 voti pari al 77.11%. La lista nº 2, "Due mani che si stringono" capeggiata da Fiorenzo Crema, 64 anni, consulente del lavoro ha ottenuto 236 voti pari 22.89%. Le 2 liste entrambe di 7 candidati vedevano la 1 con: Carmelina Degiorgis (ex consigliere di minoranza), Simone Dessino (vicesindaco uscente), Giovanni Destefanis (ex consigliere di minoranza), per Fabio Maggio, Bruna Sismon-da e Paola Veglio sono alla prima candidautra e Marco Zunino (consigliere di maggioranza uscente con delega al Turismo). La lista 2: Stefano Barberis (già consigliere di maggioranza), Bruno Mollea, Luca Kevin Civitate, Elia Boatto, Monica Rizzoglio, Marco Savigliano e Guglielmo Bogliolo tutti alla prima candidatura. Il nuovo consiglio comunale sarà composto da i 7 consiglieri della lista 1, più il sindaco Bodrito e faranno parte della "minoranza" Fiorenzo Crema, consigliere di maggioranza aveva ottenuto 86 preferenze nel 2015, Stefano Barberis imrenditore vitivinicolo e Bruno

Mollea carrozziere.

Il più votato dei consiglieri in questa tornata è stato l'arch. Simone Dessino, con 123 voti, già il più votato nel 2015, con 152. Dopo Dessino, l'ing. Paola Veglio, imprenditrice, con 101 voti, seguito da Marco Zunino 99 (erano 61 nel 2015), quindi Fabio Maggio, imprenditore con 35 voti, Carmelina Degiorgis 34 (vice sindaco nel 2010 con Aldo Bruna), quindi

Bruna Sismonda 22 voti, bancaria in pensione, e il prof. Giovanni Destefanis con 17.

Al termine dello spoglio e a proclamazione degli eletti, una calorosa stretta di mano ed un abbraccio tra Roberto Bodrito e Fiorenzo Crema e grandi sorrisi e abbracci per tutti.

Le prime parole del sindaco Bodrito sono state "I cortemiliesi hanno riconosciuto il lavoro svolto in questi cinque anni, proseguiremo il cammino abbiamo tante idee e progetti in cantiere. Lasciatemi rimarcare che c'è una squadra di grande capacità, competenza e professionalità".

Per Fiorenzo Crema "Gli elettori hanno capito e la partecipazione è stata buona in considerazione dell'attuale situazione sanitaria del paese. Le persone più anziane, giustamente non hanno voluto correre rischi, ed era giusto. Personalmente sono soddisfatto del risultato che premia il lavoro fatto in questi anni e da ora siamo già al lavoro con progetti innovativi. La squadra ha una buona amalgama". Facile intuire che l'Amministrazione porterà avanti programmi e progetti che riguarderan-no in particolare l'agricoltura (nocciola, vino dolcetto dei terrazzamenti che nel 2016 ha ottenuto l'importante riconoscimento di Presidio Slow Food, con sede in Cortemilia presso la Cascina Monteoliveto), il turismo (sempre più stranieri), escursionisti, politiche giovanili, sostegno alle Associazioni, efficientamento energetico e tutela dell'ambiente, scuola, cultura (eventi di grande ri-chiamo), attività produttive, sanità, digitalizzazione, il programma delle Aree Interne e non da ultimo urbanistica, viabilità, opere pubbliche, recupero urbano e manutenzione del territorio.

Il primorio.

Il primo Consiglio di insediamento dovrebbe riunirsi all'ini-

zio di ottobre.

Ma al di là di tutto Cortemilia oggi è più conosciuta di ieri, ha un peso maggiore e prova ne sia anche il riconoscimento alla sagra della nocciola, che da quest'anno ha potuto fregiarsi di fiera nazionale della nocciola e poi il crescendo dell'Istituto Cillario Ferrero, dove escono ragazzi, provenienti da ogni dove, specialisti nella noccio-

Se cresce la capitale della nocciola ne beneficia l'intero territorio circostante, la valle e l'Alta Langa.









to 19 settembre la ampia e suggestiva corte interna del castello di Monastero Bormida ha accolto i numerosi visitatori e appassionati d'arte che hanno partecipato al "vernissage" della personale dello scultore Sergio Unia, che ha esposto to, il

Monastero Bormida. Saba-

della personale dello scultore Sergio Unia, che ha esposto oltre 80 sculture in bronzo e terracotta oltre a schizzi, bozzetti e disegni nei due ampi saloni sottotetto attrezzati per le attività espositive, con una "anteprima" negli spazi esterni del castello, dove sono state collocate alcune statue bronzee di grandi dimensioni. A presentare la mostra llaria Cagno, presidente della Associazione Museo del Monastero, che con il Comune di Monastero Bormida cura la gestione degli

eventi culturali del castello, che ha sottolineato gli sforzi

compiuti, nonostante la difficile

situazione sanitaria in corso,

per ottenere questo risultato,

che sembrava impensabile fi-

no a pochi mesi fa.

La mostra, infatti, come da consuetudine ormai quasi decennale, avrebbe dovuto aprire i battenti a fine maggio, ma le restrizioni imposte dalla pandemia del Covid-19 hanno reso necessario posticipare all'autunno. L'evento vuole quindi essere anche un segnale forte di ripresa, con la convinzione che la cultura, l'arte, il turismo possono essere volani del rilancio dei territori definiti,

spesso a torto, marginali.
Concetti questi che sono
stati ribaditi dal sindaco di Mo-

Monastero Bormida

Nel museo del Castello "Incontrare la forma"

L'antologica di Sergio Unia

nastero Bormida Gigi Gallareto, il quale ha poi introdotto il maestro Sergio Unia, che ha colloquiato con il critico ed esperto prof. Rino Tacchella sulla sua arte, le sue idee, le motivazioni che lo hanno portato alla scultura e i sentiṁenti e le emozioni che esprime attraverso le sue realizzazioni. Una carriera artistica, quella di Unia, che si dipana ormai da mezzo secolo nella fedeltà ai canoni della scultura classica, figurativa, tutta giocata sull'alternarsi dei volumi, dei movimenti, delle riflessioni intorno alla figura e al suo essere momento irripetibile, segnale, incontro con un incarnato sfiorato e acceso dalla luce.

Ma oltre allo studio della forma, del corpo umano analizzato in tutte le sue molteplici sfaccettature, Unia, come ha sottolineato il giornalista de La Stampa Armando Brignolo, è anche un intellettuale impegnato, che risponde con la sua arte ai grandi problemi del mondo: la guerra, la ingiustizia, i tanti legami che imprigionano le persone e impediscono loro di aprire le ali al vento della libertà e della piena realizzazione di sé.

La presentazione, intervallata da brani musicali suonati con maestria dalle musiciste

Simona Scarrone e Federica Baldizzone, è stata seguita dalla visita alla mostra, con la presenza del maestro Unia, che ha ulteriormente dettagliato le caratteristiche della sua produzione artistica. La mostra sostenuta dai contributi di Fondazione CRT e Fondazione C.R.Asti, di cui era presente il consigliere Perna - è accompagnata dal catalogo corredato da un saggio critico che ripercorre tutta la carriera di scultore di Sergio Unia, oltre che da una ricca sequenza di immagini delle opere. La mo-stra rimarrà allestita sino a domenica 1 novembre e rispetterà il seguente orario: il sabato dalle ore 16 alle 19; la domenica dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Per gruppi su prenotazione si apre anche in altri giorni e orari. L'ingresso è gratuito, per favorire la partecipazione del pubblico in questo periodo complicato. Il catalogo è disponibile alla reception.

Per informazioni e prenotazioni: Associazione Culturale Museo del Monastero E-mail: museodelmonastero@gmail.c om, tel: 349 6760008, Comune di Monastero Bormida E-mail: info@comunemonastero.at.it, tel. 0144 88012, 328 0410869.





Ponzone • Alla scuola "Vittorio Alfieri" dell'I.C. 1 Acqui

Il primo giorno di scuola alla primaria

Ponzone. Lunedì 14 settembre ha ripreso il via la Scuola Primaria di Ponzone dell'Istituto Comprensivo 1 Ac-

qui.

Dopo un lungo periodo di assenza dovuta al Covid-19, i bimbi non vedevano l'ora di poter ritornare sui banchi di scuola! Ed eccoli arrivare tutti con le loro mascherine colorate da cui uscivano gli occhi sorridenti e pieni d'entusiasmo per ricominciare il nuovo anno scolastico. Ad accoglierli non solo hanno trovato le loro maestre che li attendevano con impazienza, ma, anche una fila di bandierine colorate che sventolavano al sole e... tanti palloncini variopinti!

La mattinata è volata in fretta, tra racconti, numeri, dettati e disegni colorati! Ed ecco arrivare il primo pulmino per fare il ritorno a casa...

"Ciao, bambini! Ci salutiamo per ritrovarci domani e altri giorni ancora con l'augurio che il nostro percorso prosegua senza interruzioni dettate dal "nemico invisibile", ma, ricco anche di nuove esperienze collettive alla scoperta del territorio ponzonese, piccola realtà facente parte di una grande realtà!".

Grazie a tutte le famiglie per la rinnovata disponibilità e collaborazione reciproca e un grazie di cuore al Sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi sempre presente con la sua carica di ottimismo coinvolgente e dimostrando in più di una occasione quanto dia importanza al buon funzionamento della Scuola del Paese appoggian-

do ogni richiesta delle insegnanti per non fare mancare nulla agli alunni nel loro percorso scolastico come crescita didattico/educativa e a tutta l'Amministrazione comunale che hanno contribuito ad abbellire la scuola "Vittorio Alfieri" prodigandosi affinché tutto fosse pronto per aprire puntualmente la scuola; che dire della costante attenzione e cura di ogni particolare, soprattutto per garantire agli alunni un ambiente di apprendimento accogliente e sicuro, da parte della nostra Dirigente Scolastica, prof.ssa Elisa Camera con i propri collaboratori che da subito si è innamorata di questa piccola ma grande scuola, parte integrante e inscindibile dell'Istituto Comprensivo 1 Acqui. Buon Anno scolastico a tutti.

Alice Bel Colle

Sabato 3 e domenica 4 ottobre

I primi passi del MUSIAT

Alice Bel Colle. Il progetto MUSIAT (MUSeo Internazionale in progress Arte e Territorio), la grande esposizione a cielo aperto che farà di Alice Bel Colle un paese d'arte, con un percorso dentro e fuori le mura scandito dalle opere degli artisti di ABC 360° è pronto a muovere i suoi primi passi.

Sabato prossimo, 3 ottobre, a partire dalle 14,30, alla presenza del sindaco Martino, della madrina Tiziana Lazzari e del Comitato d'Onore presieduto da Paolo Ricagno, si svolgerà l'inaugurazione della mostra a cielo aperto.

Il giorno seguente, invece, a partire dalle 10,30, sono in programma una serie di eventi



che toccheranno fra l'altro la Grande Panchina e la Cappella del Castello della Gattera.

Per tutti i particolari del grande evento rimandiamo i lettori al prossimo numero del nostro settimanale

DALL'ACQUESE L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Carlo Anselmo Levo Stefania Cazzola **Matteo Dapino** STELLETTO D'ERRO Tulio Lanza Fabio Laraville Ombretta Panaro Marco Mignone Massimo Milani Alberto Francesco Panaro Massimo Tagliafico Cristina Tasinato



Elettori 136 - Votanti 111 (81,61%) - Schede nulle 2 - Schede bianche 0

Castelletto d'Erro • Raccoglie l'eredità del compianto Beppe Panaro

Carlo Anselmo Levo eletto sindaco

Castelletto d'Erro. Domenica 20 e lunedì 21 settembre, si sono svolte, purtroppo anticipatamente, le elezioni am-ministrative per eleggere diret-tamente il Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale. I castellettesi sono stati chiamati al voto amministrativo anticipato a seguito della morte del sindaco geom. Giuseppe (Beppe) Panaro, 60 anni, avvenuta il 12 aprile del 2020, causa Covid-19. I castellettesi avevano votato per le amministrative il 26 maggio del 2019, poi la prematura scomparsa del sindaco Panaro, con il vice sindaco Massimo Tagliafico che ha retto il comune šino a questa prima tornata utile di domenica, meglio sino a martedì 22 settembre, quando il presidente del seggio ha chiuso le operazioni di spoglio e proclamato gli eletti.

Ed i castellettesi che si sono recati alle urne (111 votanti su 136 elettori, pari all'81.61%) hanno scelto la continuità, premiando il candidato sindaco Carlo Levo, della lista nº 1 (di cui fanno parte numerosi consiglieri uscenti), con il 53.21% dei consensi pari a 58 voti. Al suo sfidante Piercarlo Galeazzo, già sindaco dal 2004 al 2009 poi consigliere di mino-ranza, sono andati 51 voti pari al 46.79%

Nel 2019 vi era una sola li-sta quella di Beppe Panaro. A raccogliere la pesante ere-

dità del compianto sindaco Pa-

naro è stato Carlo Levo, 65 castellettese (nato a Ponti, vive nelle città termale) ex dipendente delle Ferrovie dello Stato (era macchinista) che tutti giorni sale al suo bel paese, dove vive l'anziana mamma. Carlo Levo era stato eletto consigliere nel maggio 2019, nell'amministrazione Panaro ed in precedenza aveva ricoperto la carica di presidente della Pro Loco. Il contrassegno della lista nº 1 era un paese stilizzato con torre e campanile in colore blu con sfondo superiore giallo e inferiore arancione e con la scritta "Insieme per Castelletto D'Erro" Levo era sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri e con Levo sindaco entrano in Consiglio e danno vita al grup-po di maggioranza: **Dapino Matteo**, alla sua prima esperienza da consigliere; Lanza Tulio, consigliere comunale dal 2009 così come Laraville Fabio; Mignone Marco, era consigliere dal 2019; così come Milani Alberto Massimo; Panaro Francesco, alla sua prima esperienza in Consiglio figlio del compianto sindaco Beppe; Tagliafico Massimo, vice sindaco uscente. Erano in lista ma non sono state elette Cazzola Stefania, Panaro Om-

bretta e Tasinato Cristina. La lista nº 2, 10 candidati alla carica di consigliere comunale, era quella che candidava alla carica di sindaco Galeazzo Piercarlo Ernesto, 55 an-

ni, castellettese, tecnico in scienze aerospaziali, già sindaco e consigliere comunale. E con Galeazzo entrano in Consiglio e danno vita al gruppo consiliare di minoranza. Carlo Giuseppe Panaro e Sergio Pietro Viazzi, entrambi già consiglieri con Galeazzo sindaco. Mentre della lista 2 sono rimasti esclusi: Maria Ro-Barisone. consigliera uscente nel 2019, Lazzara Daniel, alla sua prima candidatura così come Levo Francesco Pasquale Giuseppe; Levo Patrizia Francesca, già consigliera nel 2004 con Galeazzo: Parodi Sandro, Robiglio Giovan-ni Carlo Giacomo, Scapaticci Giancarlo e Tagliafico Giuseppe Luigi alla loro prima esperienza. Al termine dello spoglio e proclamazione degli eletti, soddisfazione sui volti del neo sindaco e dei consiglieri, per la fiducia riposta dagli elettori castellettesi. "Dora in poi sarò il Sindaco di tutti i castellettesi" queste le prime parole dell'eletto, che ha ringraziato la gente ed ha rimarcato che porterà avanti il programma elettorale presentato che ricalca quello precedente dell'amministrazione Panaro. Il primo Consiglio comunale, di insediamento, si riunirà entro dieci giorni dal dopo voto, così come prevede la legge.

Ora non resta che lavorare per la crescita e lo sviluppo di questo paese, perla dell'alto

Bubbio • Chiusa la stagione in una gremita chiesa della confraternita

Recital pianistico del maestro Marco Gaggini

Bubbio. Sabato 19 settembre alle ore 19, nell'ex Confraternita sulla piazza del Pallone. di fronte alla parrocchiale, si è tenuto il concerto di musica classica del pianista, il grande maestro Marco Gaggini.

Il concerto avrebbe dovuto tenersi nel Parco scultoreo Quirin Mayer in regione Sant'Ippolito a Bubbio, ma causa il cattivo tempo, una pioggerelle intermittente e fastidiosa, ha stare l'evento al chiuso e non nello splendido parco scultoreo Quirin Mayer, in regione

È stato questo l'ultimo appuntamento con l'interessantissimo calendario estivo. di grande richiamo, organizzato dall'Associazione Quirin Mayer (presieduta da Daniele Roveta), che dall'1 agosto al 19 settembre, ha richiamato al Parco Artistico Mayer e allo "Schaulager Quirin Mayer", numerosi appassionati di musica e di mostre.

Un cartellone incentrato su grandi campioni dello sport: Gaetano Scirea «"Un Uomo. Un Capitano, Un Campione" Gaetano Scirea», nel 30° anniversario della sua morte. Poi la proposta teatrale sul mito del Campionissimo Fausto Coppi con la compagnia teatrale "Quelli dell'isola" regista



Ivano Arena.

Confraternita gremita per il concerto pianistico del maestro Marco Gaggini, che ha letteralmente trascinato i presenti che hanno salutato i vari pezzi del programma con scroscianti applausi. I programma preparato dal Maestro prevedeva: Wolfgang Amadeus Mozart con la Sonata in Do maggiore Kv330, Allegro moderato, Andante contabile e Allegretto; Fryderyck Chopin con Ballata n. 1 in Sol minore op.23; Gabriel Faurè con Notturno n.4 in Mi bemolle maggiore op.36; Claude Debussy con Images, 1 Libro, Reflets dons l'eau, Hommage à Rameau, Mouvement e Maurice Rayel con Sonatine, Modéré, Mouvement de menuet, Ani-

Il maestro Marco Gaggini è nato nel 1984, è pianista, clavicembalista e musicologo. Oggi è uno dei più noti e massimi pianisti. Durante la serata l'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Paola Arpione in regione Pantalini 157 a Bubbio ed il bar Machi di Poggio Massimiliano e Chiara di via Roma proporranno il "Menù concerto" ed il "Menù alla carta".

Inoltre sino al 30 settembre, rimarrà allestita ed è visitabile nella Cappella di San Sebastiano a Bergolo, la mostra "Mayer", esposizione di dipinti e terrecotte di René Mayer a cura di Paolo Bonfiglio e Fran-



Cortemilia • Aperto bando per l'assegnazione di contributi

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia da vita ad un "bando per l'attivazione di contributi del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni - canone 2019 e 2020".

Dal 1° settembre e fino al 30 settembre 2020 sono aperti i termini per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019 e 200. Per informazioni consultare il sito del Comune di Cortemilia www.comune.cortemilia.cn.it oppure contattare l'Ufficio Anagrafe al numero 0173 81027 int. 2.

Si tratta di un appuntamento a cura del Comune di Cortemilia, e di Cortemilia Capitale della Nocciola al centr@ del Mondo.

Ponzone • Dal 26 settembre al 25 ottobre, vi aderiscono 6 ristoranti

Autunno gastronomico nel ponzonese













Ponzone. In un imponderabile anno di rivoluzione e revisione economica e sociale. con un futuro ancora velato da profonde incertezze, il territorio ponzonese progetta e programma una lunga accoglienza autunnale perdurante per un intero mese. Dopo la necessaria rinuncia e rinvio, all'anno che verrà, dell'appuntamento di fine estate della "Sagra del Fungo" e ancora della più attesa autunnale "Festa della Montagna", il Municipio di Ponzone, in sinergia con la maggioranza dei servizi ristorativi del territorio, presenta il nuovo appuntamento turisticoculinario, ossia Autunno gastronomico nel ponzonese.

È una scommessa che l'istituzione comunale e le attività economiche presenti, in pieno accordo, fanno proprio in queficoltoso, puntando su una offerta di qualità estesa per un congruo periodo di tempo. Un autunno spesso diffamato per la sua temporale successione alla ristoratrice e vacanziera stagione estiva ma che qui, in questo zone, assume la sua massima espressione peculiare negli splendidi colori di una natura in transizione, nel tepore di una stagione di congiunzione e nei prodotti naturali che, proprio questo periodo, ha il potere di esaltare.

E tali prodotti sono il fulcro di

Monastero Bormida. Ve-

nerdì 25 settembre, alle ore 21, presso il salone "Tiziana

Ciriotti" del castello medioeva-

le di Monastero Bormida (pre-

disposto con adeguato distan-

ziamento delle sedie), avrà

luogo un incontro dedicato alle emozioni e alle sensazioni di

chi ha vissuto la straordinaria

esperienza del "Cammino di

Santiago". Già dal titolo della

serata - «Lasciamoci sorprendere! ...giorni indimenticabili

sul Cammino di Santiago» - si

comprende che non si tratta di

un reportage turistico, né della

guida del pellegrino, ma del racconto personale di chi ha

camminato per lunghi giorni

tutti i menù coordinati e proposti dai vari esercenti, a iniziare, ovviamente, da sua maestà il fungo porcino. Ma il principe dell'autunno sarà contornato da offerte non meno gustose e invitanti che ne faranno da cornice, complemento e rifinitura.

Così. con inizio sabato 26 del mese corrente per trovare conclusione nell'ultimo fine settimana di ottobre (le offerte variano a seconda delle ristorazioni), questa stagione, troppo spesso messa in secondo piano, sarà giustamente esaltata e gastronomicamente ri-

Una scommessa su cui il Municipio ha certezza di un proficuo e soddisfacente esito tanto che, per voce del vice sindaco Paola Ricci, questa sarà l'edizione di partenza che troverà replica anche nel sum-

Aspettando che l'aria si allieti di profumi gustosi e invitanti non resta che augurare un buon pranzo ponzonese (o cena) a tutti noi e, sopra tutto, un sereno autunno a questo travagliato mondo...

La Prima edizione dell'Autunno Gastronomico nel Ponzonese, organizzata dal comune con la collaborazione dei ristoratori vede la partecipazione di ristoranti quali Laghetto (tel. 0144 765811), Mirella (tel. 0144 70056), Piagge (tel. 347 5172362), Sanfront (tel. 0144 765802), Scoiattolo (tel. 0144 485370) e Viandante (tel. 345

Al Laghetto tutte le domeniche pranzo e cena dal 27 set-tembre al 25 ottobre; allo **Sco-iattolo** tutte le domeniche pranzo e cena dal 27 settembre all'11 ottobre; al Sanfront tutti i sabato sera e domenica a pranzo dal 26 settembre al 25 ottobre; alle **Piagge** tutte le domeniche a pranzo dal 27 settembre al 25 ottobre; al Viandante e Mirella tutté le domeniche a pranzo dal 4 ottobre al 25 ottobre.

I menù saranno a base di funghi, selvaggina o menù tipi-co di montagna. Prezzo 27 euro tutto compreso.

In ottemperanza del DPCM 7 agosto 2020 per il conteni-2019. È obbligatoria la prenotazione. Parlando del ponzonese, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal filetto baciato alle grive, cacciatorini stagionati, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepre, di funghi o di cinghiale, minestrone. Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli

amaretti e le torte e le grappe. La genuinità è fuori discussione, quindi benvenuti nel ponzonese. C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Monastero Bormida • Venerdì 25 al castello

Santiago di Compostela, l'esperienza di Patrizia Morino



sulle strade che attraversando il nord della Spagna portano migliaia di persone, oggi come nel Medioevo, sulla tomba dell'Apostolo Giacomo.

La dott.ssa Patrizia Morino, che ha compiuto il Cammino in solitaria, racconterà le vicende, le emozioni, gli incontri, i momenti di delusione e le grandi gioie che prova chiunque si avvicini a questa esperienza. Ad introdurre sarà il dott. Mauro Stroppiana.

Sassello. Procede la messa in sicurezza della strada statale 334 del Sassello.

Su un tratto particolarmente a rischio frane per la viabilità, i tecnici stanno costruendo due paratie di contenimento con tiranti per l'ancoraggio alla roc-

Previsto anche il ripristino della pavimentazione. Già avviata, inoltre, la realizzazione di una trincea drenante per la raccolta e lo scolo delle acque di falda, la costruzione di muri in cemento armato di contenimento della sede stradale e la ricostruzione dei cordoli su cui saranno alloggiate le nuove barriere di protezione.

Le lavorazioni, per un investimento di circa 1 milione e 600 mila euro, sono eseguite con l'istituzione del senso unico alternato che resterà attivo fino al completamento degli interventi, previsto entro la metà

La statale 334 "del Sassello" è stata trasferita ad Anas nel-l'agosto 2018. Formalizzata la consegna, i tecnici hanno esequito la mappatura dello stato dell'infrastruttura (dissestata in più punti), per pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria sulla base delle emergenze.

Eseguite nel 2018 e 2019 la riqualificazione della segnaletica verticale e una prima fase di ripristini del piano viabile, per un investimento di 1 milioSassello

Lavori, per circa 1 milione e 600mila euro

Messa in sicurezza della strada 334 del Sassello



ne e 400 mila euro, Anas ha programmato ulteriori interven-ti. Sarà inoltre avviato un ulte-

riore step di lavori di ripristino della strada per un valore di 3 milioni di euro

Albisola Marina • Il 17 e 18 ottobre c'è "AlbisolaComics"

Torna il Festival del fumetto

Albisola Marina. Sabato 17 e domenica 18 ottobre ritorna AlbissolaComics, il Festival del Fumetto che riempirà di allegria e schizzi la rinomata cittadina della Riviera.

Un momento tanto atteso, specialmente dopo il periodo buio

che tutti abbiamo vissuto. Ma neppure le difficoltà del momento potranno impedirci di volare, con le ali della fantasia, verso mondi sconosciuti e perso-naggi magici, in un week-end in cui, se saremo fortunati, avremo anche occasione di dialogare con il creatore o l'ultimo disegnatore di quel personaggio di cui conserviamo a casa la raccolta completa! E, per chi necessita di un "numero" introvabile, quale migliore occasione di questa, approfittando del mercatino del fumetto sul lungomare? Dal lontano 2012, quando tutto nacque per desiderio di Dario Isopo e Stefano Grasso che si buttarono in quest'avventura realizzando il loro sogno sulla Nona arte, il contesto naturale si vivacizzò grazie a mostre, incontri, conferenze, in uno stupendo rapporto di collaborazione con i laboratori ceramici e gli esercizi pubblici che aprivano le loro porte agli eventi, garantendo un viavai stupendo. Presto si aggiunsero anche gli spazi giochi per i bambini, il vinile e il cibo di strada.

Non tutto, quest'anno, si potrà fare. Così ci anticipa Isopo: "Questa è un edizione on the road, quello che era valido ieri, oggi non è più realizzabile, e ciò che oggi sembra confermato non

siamo certi lo sia ancora domani.

Ad esempio, gli anniversari da festeggiare dovranno attendere il Festival 2021. Ci sono stati due spostamenti di data dovuti al Covid-19: incertezze e slittamenti che hanno portato alcuni autori a rinviare la loro presenza al prossimo anno". Ma, facendo di necessità virtù, aggiunge: "Per limitare temporalmente l'interazione degli ospiti col pubblico, la maggior parte degli artisti sa-ranno presenti un solo giorno". Ciò comporterà il massimo rin-novo di autori e disegnatori tra il sabato e la domenica, per un Festival da 'gustare' in entrambe le giornate.

Un appuntamento per grandi e piccini, in cui sarà facile imbattersi in un piccolo Zagor o un piccolo Superman che sfreccebattersi in un piccolo Zagor o un piccolo Superman sino sino rà sotto i portici! Info sugli artisti presenti sul sito: www.albisso-L.S.



25





Sassello • Sabato 26 settembre nel primo pomeriggio

"Puliamo il mondo" al Parco del Beigua

Sassello. Il Parco del Beigua aderisce a "Puliamo il mondo", iniziativa di volontariato promossa da Legambiente per sensibilizzare all'impegno individuale per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle comunità.

Sabato 26 settembre nel primo pomeriggio si partirà da Sassello insieme alle guide del Parco del Beigua per raggiungere il Lago dei Gulli, uno dei siti del Beigua Geopark dove si possono osservare le lherzoliti, rocce originatesi nel mantello terrestre, ma noto anche per lo specchio d'acqua formato dal torrente Erro, meta estiva per rinfrescanti uscite fuori

zati di quanti e sacchetti, i vo Iontari si dedicheranno alla pulizia delle rive e delle zone circostanti, raccogliendo i rifiuti abbandonati e riportando questi luoghi alla loro naturale bellezza.

Prenotazione obbligatoria on-line entro le ore 12 di sabato 26 settembre (fino a

esaurimento dei posti disponibili).

Ai partecipanti verrà consegnato il kit fornito da Legambiente per la raccolta dei rifiuti (guanti protettivi, pettorina, sacchetto, cappellino); obbligatoria la dotazione di mascherina e igienizzante.

Sassello

Orario museo e biblioteca "Perrando"

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

II Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 54 anni di vita (1967 – 2020), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).



Gestito da sempre dalla Pro Loco della frazione

L'Ostello della gioventù sta risorgendo

Ponzone. Ci scrive la Pro Loco di Ciglione, bella frazione del Comune di Ponzone: «L'Ostello della gioventù inaugurato nel 2003, su mandato dell'Amministrazione comunale di Ponzone, è gestito da sempre dalla Pro Loco di Ciglione. È solamente da alcuni anni, grazie alla collaborazione dei soci volontari Carla Malò e Massimiliano Barbiani che sta risorgendo. Le presenze negli ultimi due anni sono aumentate considerevolmente, abbiamo avuto anche visitatori dal Giappone, dagli Stati Uniti, dall'Argentina, dalla

In questi ultimi due anni si sono ritrovati gruppi di ragazzi del WWF, scout, delle scuole superiori di Acqui Terme.

I gruppi di ragazzi sono stati accompagnati in varie località del Ponzonese al fine di poterne conoscere e valorizzare il territorio.

In questi giorni sono ospiti un gruppo di universitari, geologi in erba, della Bicocca di Milano che hanno studiato le rocce del ponzonese ed un altro gruppo sarà presente la prossima settimana.

L'Ostello è anche punto di riferimento dei soci della Pro Loco e di tutti i turisti che transitano a Ciglione, camminatori o amanti della mountain bike.

L'estate appena trascorsa è stata caratterizzata da una quasi totale assenza di stranieri e purtroppo di turisti genovesi, a causa del Covid-19. Molti ciglionesi hanno scelto l'ostello per periodi più lunghi, poiché le seconde case quest'anno erano per la maggior parte occupate.

L'Ostello era anche meta degli appassionati di mountain bike, circa 500, che venivano a Ciglione per percorrere un bellissimo anello in mezzo ai boschi che giungeva sino a Grognardo. Questi sportivi, oltre al divertimento, conoscevano il nostro territorio, le hellezze del ponzonese e di tutto il suo hinterland.



l'Amministrazione comunale di Ponzone, sollecitata da alcuni proprietari dei boschi, neamente questo percorso, meta giornaliera di turisti che frequentavano il nostro territorio, sino a che non si creeranno le condizioni dettate dalla normativa vigente. È un vero peccato perché tutti i comuni stanno puntando su questo sport, vedi Spigno Monferrato (7° trekking spignese, l'itinerario cicloturistico dei Comuni tra Langa e Alto Monferrato (Cassinelle, Grognardo, Prasco, Visone e Morbello).

L'Ostello era un punto di ritrovo per questi appassionati e speriamo che questi sentieri non tornino abbandonati e con l'aiuto del CAI si auspica di poterli riaprire.

Nonostante tutto, a gran fatica l'Ostello sta risorgendo ed è un fiore all'occhiello di tutta la comunità ponzonese.

Sabato 19 settembre presso l'Ostello della gioventù si è tenuta l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del conto consuntivo anno 2019 e bilancio preventivo anno 2020, in quanto l'Assemblea del 11 aprile 2020 è stata an-nullata a causa delle normative anti Covid-19».

Nelle foto l'ostello inaugurato nel 2003 e un gruppo di universitari della Bicocca, geologi in erba che hanno perlustrato il territorio tra Ciglione, Grognardo, Toleto e Abasse sostando 4 giorni nelSavona • All'Antico Teatro Sacco, 12 titoli e 14 appuntamenti

Stagione autunnale e stage "A voce piena"

Savona. Il più antico teatro di Savona, il Teatro Sacco, riapre le sue porte per la Stagione autunnale 2020 con all'interno, gli eventi della 2ª edizione della Rassegna "Luciana Costantino". Da qui a dicembre, dodici titoli per quattordici appuntamenti, tra i quali ci piace mettere in evidenza quattro titoli. Cominciamo con "Il vino e suo figlio", liberamente tratto da "Il Navigato-re del Diluvio" di Mario Brelich, con Enrico Bonavera, attore - regista - docente, Arlecchino ufficiale del Piccolo Teatro di Milano, sabato 10 ottobre, alle ore 21 (nel cartellone "Costantino"). Poi, "La fine di tutte le cose" di Alessandra Schiavoni anche regista, con Alessandra Frabetti, in un monologo ora divertente e ora commovente su quali siano le vere ricchezze, sabato 14 novembre, alle 21. Lo spettacolo vincitore del premio Fita "Tre caravelle" 2017 e premio Fita 'Pietro Scotti 2017' (per Franco Bonfanti miglior attore): "Esercizi di stile" di Raimond Queneau, con la Libera Compagnia Teatro Sacco, regista il direttore artistico Antonio Carlucci, sabato 21 novembre, alle ore 17.30 e alle 21, per una divertentissima sperimentazione sull'uso del linguaggio. E ancora: "La Liguria dei poeti", con musica e canzoni dal vivo, di Lazzaro Calcagno anche regista, per una produzione che affianca il Teatro il Sipario Strappato e l'Antico Teatro Sacco in un viaggio sui poeti liguri del '900 e i più importanti cantautori di scuola genovese, domenica 20 dicembre, al-le ore 17.30 e alle 21.

Da lunedì 5 ottobre a lunedì 21 dicembre c'è



Enrico Bonavera. attore, regista, docente, Arlecchino ufficiale del Piccolo Teatro di Milano

anche la proposta di uno stage: "A voce piena 2020", con il direttore artistico Carlucci, pure presidente del Sacco, attore professionista da più di 30 anni, che ha lavorato, tra gli altri, con Giorgio Strehler ed Elio De Capitani. "Un corso indicato per chi considera la propria voce un veicolo di comunicazione professionale e per chi desidera approfondire un nuovo rapporto con essa, per scopri-re e liberarne le potenzialità e utilizzarle nella vita quotidiana, nei rapporti interpersonali e nella professione", dicono gli organizzatori. Ventiquattro ore divise in dodici lezioni, ogni lunedì dalle ore 21 alle 23 (info: www.teatrosacco.com).



Giornata mondiale del migrante e del rifugiato

Quiliano. Domenica 27 settembre, in frazione Valleggia, in occasione della 106^a Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, il vescovo mons. Calogero Marino, celebrerà la santa messa sul campo sportivo di via San Pietro, alle ore 15.30 (da rinviarsi in caso di pioggia). Per l'occasione, la Diocesi di Savona-Noli invita a riflettere sulle parole di Papa Francesco: "Alla luce dei tragici eventi che hanno segnato il 2020 estendo questo messaggio, dedicato agli sfol-lati interni, a tutti coloro che si sono trovati a vivere e tuttora vivono esperienze di precarietà, di abbandono, di emarginazione e di rifiuto a causa del Covid-19"

A loro volta, Davide Carnemolla e don Michele Farina, condirettori dell'Ufficio pastorale diocesano per le missioni e le migrazioni, così commentano: "Il forte interesse della comunità internazionale nella migrazione forzata attraverso le frontiere ha, talvolta, distolto l'attenzione da chi è costretto a migrare senza, tuttavia, lasciare il proprio paese, aumentando così la vulnerabilità degli sfollati interni e il loro bisogno di tutela dei diritti umani e di assistenza umanitaria", e citano le situazioni disperate in cui si trovano intrappolate queste persone, nel mezzo di combattimenti o in aree remote, senza soccorso in caso di



Il vescovo mons. Calogero Marino

emergenza, lontani dalle loro case per anni, "prive dell'accesso all'educazione, alle loro proprietà, al lavoro e al supporto che necessiterebbero per avere mezzi di sussistenza sostenibili e una speranza per il

loro futuro". L'Ufficio pastorale missioni e migrazioni ha anche lavorato per riprovare a tessere una 'rete della Mondialità", coinvolgendo le comunità cattoliche straniere presenti sul territorio, e quelle realtà non rappresentate in associazione: da qui i contatti con l'Unione solidarietà ecuadoriani in Italia, con la comunità indiana di rito siromalabarese e la comunità ucraina cattolica di rito grecobizantino

Eccellenza • Domenica 27 settembre

Il misterioso Atletico Torino per il debutto all'Ottolenghi

Acqui Terme. Il conto alla rovescia è terminato: domenica 27 settembre alle ore 15, sul prato dell'Ottolenghi, appena rimesso a nuovo e annunciato in condizioni perfette, riparte la giostra del gol, con la prima giornata del campionato di Eccellenza. Per l'Acqui, tornato finalmente in una categoria degna della sua storia e delle sue tradizioni, e come primo impegno si trova di fronte un avversario misterioso: l'Atletico Torino.

Una delle tante squadre mi-

nori torinesi, la formazione biancoblu è avversario che, sulla carta, ha come obiettivo la salvezza, e dunque dovrebbe essere alla portata dei Bianchi che però, come vedremo, cominciano questa avventurá in condizioni precarie e con molti infortunati.

Ma andiamo per ordine. Le notizie sui termali le chiediamo ad Arturo Merlo: «Intanto diciamo che sono curioso. Curioso di tornare a cimentarmi con questa categoria. Abbiamo qualche acciaccato: Bollino sicuramente è out fino al 10 ottobre. Innocenti andrà in panchina ma non credo sia a disposizione, Genocchio che ha due costole incrinate, è da valutare. Per il resto, spero di recuperare Rondinelli... e di



non avere altri guai nei giorni che mancano alla partita»

Nell'Atletico Torino, tanti giocatori i cui nomi ai nostri lettori non diranno nulla, con un paio di eccezioni: in attacco, come attaccante esterno nel 4-3-3 di mister Elia Fanelli, c'è Giovanni Kean, che altri non è che il fratello maggiore del più famoso Moise Kean, ex Juve e oggi all'Everton; in difesa, spicca il brasiliano And brasiliano Anderson dos Santos, anni addietro colonna del Bra: ha compiuto 40 anni, ma col pallone ci sa ancora fa

re. Il resto è tutto da scoprire. Ma il bello delle prime giornate è anche questo.

Probabili formazioni Acqui (4-3-3): Cipollina; Cerrone, Gilardi, Camussi, Cerrone, Morabito; Nani, Genocchio (Campazzo), Rondinelli; Coletti, Merlano, Ivaldi. All.: Art.Mer-

Atl.Torino (4-3-3): Dosio; Ricci, Anderson, Capogreco, Kouakou, De Bonis, Di Fiore, Tine Papa, Kean, Sylla, Amedeo. All.: Fanelli

CALCIO

Molti assenti nelle fila dei Bianchi

In amichevole con il Cassine, un Acqui giovane si fa valere



▲ La difesa del Cassine

ACQUI CASSINE

Acqui Terme. Finisce con un rotondo 5-1 l'amichevole non ufficiale (o come si usa dire oggi "allenamento congiunto") fra Acqui e Cassine, di-sputato sabato 19 settembre al

La partita, organizzata più che altro allo scopo di tenere alto il ritmo partita dei Bianchi, è stata divisa piuttosto nettamente in due fasi. Nel primo tempo, un Cassine ordinato e ben disposto in difesa intorno al solido stopper Brusco, è riuscito a contenere gli attacchi dei termali (molto rimaneggiati fra infortuni, piccoli acciacchi e giocatori risparmiati) e a limitare i danni ad un onorevole 0-1, originato da una sfortunata autorete, subita al primo minuto di gara.

Nella ripresa, invece, l'Acqui ha dilagato, portandosi fino sul 5-0 con centri di Gilardi (55°), Zunino (57°), Nani (65°) e Campazzo (80°), prima di in-cassare, proprio nel finale, la rete della bandiera cassinese di Matteo Barbasso (82°).

Nel complesso, un discreto galoppo per i ragazzi di Merlo in attesa del debutto in campionato.

Formazioni iniziali

Acqui: Rovera, Nani, Gilardi, Camussi, Campazzo, Manno, Caucino; Ivaldi, Coletti, Zu-nino. All.: Art.Merlo Cassine: Guercio; B.Bar-

basso, Brusco, Cazzuli, Basile; Barbasso, Tognocchi, Fundoni, Cossa, Savio, Rizzo. All.: Parodi.

CALCIO

Domenica via ai campionati

... La nave partirà...

Acqui Terme. "Partirà, la nave partirà / Dove arriverà, questo non si sa / Sarà come l'Arca di

La música, non propriamente allegra, di Sergio Endrigo, può essere un'ottima colonna sonto alla roves via dei campionati minori (in Piemonte). Domenica 27 settembre partono i tornei di Eccellenza. Promozione e Prima Categoria, e sarà una partenza con molte incognite.

Il rigidissimo protocollo stilato per evitare il diffondersi del Covid-19 ha già mostrato alcune

Due settimane fa, alla prima giornata di Coppa, nel Novarese, è bastato che due giocatori, peraltro di due squadre differenti, presentassero qualche linea di febbre perché per la sicurezza loro, dei loro compagni e dirigenti e degli avversari si decidesse di rinviare le loro partite.

Sarà un caso isolato, o la prima di una serie

di situazioni destinate a ripetersi? Domenica scorsa, altro giro, altra novità: sebbene in presenza di un Dpcm emanato poche ore prima che intimava lo svolgimento delle gare a porte chiuse (con la sola eccezione della serie A), al "Geirino" di Ovada oltre 100 spettatori hanno assistito (con tanta passione e poche mascherine) al match di Coppa con la Gaviese.

E ancora: mentre su alcuni campi agli stessi addetti ai lavori (tesserati e giornalisti) per accedere alle tribune sono stati richiesti nome, coanome, documento di identità, tesserino, numero di telefono, temperatura corporea e autocertificazione di non avere contratto il Covid-19 [domanda: ma se si è asintomatici, come si fa a saperlo?]; altrove (ndr: è capitato a chi scrive la settimana scorsa a Torino) pare sia bastato farsi vedere e comprare il biglietto o, in alternativa, mostrare l'accredito per entrare senza proble-

Il problema, è che, e questo ragionamento vale per ogni ambito della nostra vita in questo tempo di pandemia, è perfettamente inutile escogitare protocolli spesso severi al limite del-



Singolare interpretazione delle "porte chiuse" allo stadio di Ovada

l'inapplicabilità, se poi non si controlla che vengano rispettati o, peggio ancora, se i controlli vengono fatti in alcuni stadi e non in altri.

Senza dimenticare un dato, che pure ci parrebbe ovvio. Se garantire la sicurezza ai professionisti è forse complicato, ma possibile (le società hanno più soldi, possono fare tamponi con regolarità, e sanificare gli spogliatoi più volte al giorno, ed i giocatori hanno giri di amicizie piuttosto "chiusi"), garantire la sicurezza dei dilettanti è molto più difficile: le risorse sono poche, l'organizzazione spesso affidata a pochi volontari, e i giocatori, tolti gli scarpini e fatta la doccia, hanno la loro vita quotidiana fatta di famiglia, lavoro (anche in fabbrica, o in uffici open space), supermercato, bar, cene con gli amici...

In queste condizioni, pensare che non possa succedere niente, ci pare grande esercizio di ottimismo, e temiamo sia solo questione di tempo, prima che qualche Presidente (categoria a cui spetta la responsabilità penale per eventuali negligenze che portino a contagi) finisca nei guai. Ma forse, ripetendo le parole che ci sono state rivolte da un dirigente, siamo noi ad essere "pessimisti e disfattisti".

Coppa Liguria • Domenica 27 settembre

Cairese: il Campomorone duro banco di prova

Cairo Montenotte. Altri due rinvii causa virus, una società, l'Albenga, che comunica la presenza all'interno del gruppo di Prima Squadra di un caso sospetto di positività al Covid-19, e poi due gare in provincia di Savona disputate a porte chiuse, nel rispetto dell'articolo 1 comma 6 del Dpcm (quello riguardante gli eventi sportivi di valenza nazionale e regionale), mentre in contemporanea nell'altro capo della regione la partita di Rapallo si è giocata alla presenza del pubblico nonostante l'avversario, il Cadimare, arrivasse dalla provincia di La Spezia ove è scoppiato il cluster di contagi che di fatto ha provocato lo slittamento dei campiona-

Insomma, affermare che nel mondo calcistico dell'eccellenza ligure si navighi in un mare agitato e tra mille scogli non è affatto una parafrasi fuori luogo tanto che fra gli addetti ai lavori

sta circolando un po' dall'allarme. Anche nelle fila della Cairese non prevale l'ottimismo: «Sarà una stagione difficile - conferma il ds Giribone - ed allo stato attuale non sappiamo quando e come si partirà e soprattutto se riusciremo a terminarla, nonostante l'apprezzabile sforzo della federazione che sta cercando in tutti modi di normalizzare una situazione in cui però a dettare i tempi è il Covid. Nel mondo del calcio pur, tra mille polemiche, si è cercato di instaurare delle regole di comportamento per ovviare al cambiamento di vita che questo virus ci ha imposto ma tra i dilettanti tutto è ancora più border line: i controlli sono di fatto impossibili e l'interazione tra gli atleti inevitabile, trovare un equilibrio tra l'aspetto sanitario e quello sportivo non sarà facile in un'annata che nel migliore delle ipotesi sarà anomala».

A complicare in casa gialloblù anche la serie di infortuni che ha caratterizzato questo periodo iniziale «*Davvero non ci gira bene* - continua Matteo - abbiamo registrato parecchi infortuni, tra l'altro tutti traumatici e non muscolari, ma la rosa che abbiamo a disposizione è sufficientemente ampia per cui ci terrei a smentire le voci corse sui social: la Cairese non è sul mercato alla ricerca di una punta: aspetteremo il ritorno di Alessi e nel frattempo spazio ai giovani in rosa come Poggi e Basso».

Lo spostamento dei campionati è stato accolto con filosofia nello spogliatoio del "Brin", con mister Benzi che ha deciso di non far di-sputare alcuna amichevole (anche per evitare possibili nuovi traumi ndr) mà ha approfittato di questa settimana di sosta, libera da impegni ufficiali, per approfondire il lavoro tecnico e tattico sul campo cercando di registrare ciò che non ha funzionato nel match d'esordio in Coppa, con il Varazze: «Siamo in una fase di apprendimento di nuovi moduli e situazioni tattiche e qualche



passaggio a vuoto ci sta e poi meglio adesso in coppa che in campionato - precisa Giribone - anche se onestamente non mi aspettavo di subire una simile rimonta nel corso di una partita che era in totale controllo. In settimana il mister ha catechizzato la squadra perché certi cali di tensione non sono mai ammissibili, tanto meno in una stagione ove ogni gara varrà doppio».

Domenica la Cairese, nell'ambito del terzo turno di Coppa sarà di scena sul terreno di Begato 9 (ore 18; la presenza del pubblico è da confermare alla luce delle decisioni del governo) per affrontare il Campomorone S.Olcese, ché nel turno d'esordio ha espugnato proprio il

campo del Varazze per 2-1. Sarà una gara impegnativa, su uno dei campi più ostici della categoria contro un avversario che in estate ha messo a segno una serie di "colpi di mercato" altisonanti (come il bomber ex Vado Piacentini, l'ex professionista Moretti e l'esperto difensore Del Nero proveniente dal Sestri Levante) e che non fa mistero di puntare alla promozione in D.

Oltre ad Alessi, Mister Benzi dovrà fare a meno degli infortunati, Basso e Facello (dovrebbe rientrare per la prima di campionato ndr) ma ritroverà per uno scampolo di gara Piana che ha esaurito gli impegni lavorativi. Probabile che il tecnico acquese si affidi nuovamente al modulo 4-3-3 con l'utilizzo degli esterni Durante (atteso alla controprova dopo l'ottimo match d'esordio) e Pastorino con la conferma_a centrocampo del promettente under Luca Tambu-rello. Al di là dell'aspetto tecnico, per "salvare le penne" a Begato bisognerà ritrovare quella Cairese "operaia" che della determinazione e della grinta agonistica ha fatto il suo marchio di fabbrica. Insomma, un serio "banco di prova", verso un campionato di cui, proprio in settimana (forse) conosceremo, finalmente, il calendario.

Red. Cairo

Intervista al "Cobra"

Alessi: "Torno presto, ma questo format non mi piace"

Cairo M.tte. La botta è stata dura da assorbire, tanta l'amarezza dopo l'infortunio che pur banale si è rivelato serio e condizionerà il suo campionato e quello della Cairese.

Ma a qualche giorno di distanza e dopo una serie di esami clinici ed una visita con il professor Giacchino, l'umore di Diego Alessi è decisamente migliorato e la determinazione che lo ha sempre accompagnato sta riemergendo «Certo non ci voleva - ci dice il Cobra anomalo e breve come questo in cui ogni partita conterà tantissimo ma, dopo lo choc iniziale, ho già iniziato a svolgere una doppia sessione giornaliera di fisioterapia, il mattino a Savona ed il pomeriggio qui al "Vesima" sotto le sapienti mani di Matteo (il fisioterapista della società, Lequio ndr) e sono convinto di poter tornare in campo prima di quanto fissato dai medici».

Qual è stato il responso degli esami e la relativa prognosi? «Per fortuna non ci sono infrazioni ossee, bensì la rottura a tutto spessore del legamento peroneo astragalico anteriore e quella parziale del legamento peroneo calcaneare. La previsione prevede un'assenza dai campi di calcio di 2 mesi, ma come detto spero di bruciare le tappe come mi è già accaduto in passato con incidenti simili».

Un infortunio arrivato all'inizio di una stagione complicata e ricca di incognite, tu come la vedi?

«Sarà una stagione anomala in cui di certezze ve ne sono davvero poche se non quella che a comandare sarà questo maledetto virus, che imporrà rinvii, come sta già accadendo ora (con lo spostamento della



🔺 Un gol di Alessi al Ventimiglia

data di inizio del torneo ndr), sospensioni e, speriamo di no, anche cancellazioni. Penso che alla fine si partirà anche perché sarà complicato sospendere tutto il movimento calcistico, soprattutto quello giovanile, di cui noi siano una piccola espressione. La speranza è che ci siano comunque le condizioni per affrontare la stagione nella maniera più corretta possibile».

Un format, quello dei 2 gironi da 10, che ha attirato sulla Federazione una serie di critiche, tu che ne pensi?

«Non mi piace per niente, perché non è detto che chi lo vincerà sarà chi più lo merita, ma solo la squadra più fortunata o quella più abile a sfrut-tare gli imprevisti, vedi gli infortuni. Dal mio punto di vista un campionato lo si vince facendo meglio da settembre a giugno e non, come in questo caso, solo in quei due mesi di aprile e maggio in cui in 9 partite si ci giocherà tutto sia per la promozione che per le retrocessioni, vanificando il lavoro fatto nelle 18 gare precedenti i cui risultati verranno di fatto azzerati»

Un format in cui la tua assenza peserà maggiormente?

«Forse si, ma non dimentichiamo che questa squadra l'anno scorso, senza di me, ha fatto benissimo e sono convinto che saprà ripetersi a quei livelli dandomi grosse soddisfazioni nelle domeniche in cui la dovrò seguire da fuori».

Dopo la gara col Varazze commentando la vostra prova non hai lesinato appunti, parlando di mancanza di "cattiveria agonistica" a mente fredda confermi?

«Sì, lo ribadisco: la nostra è una squadra che se ha la cattiveria giusta, quella fame che I'ha sempre contraddistinta in questi ultime stagioni, con la voalia di vincere su oani campo senza guardare in faccia nessuno, si può togliere tante soddisfazioni.

Dobbiamo però ritrovare alla svelta quello "sguardo cattivo" che ha contraddistinto la Cairese e che io stesso ho ammirato l'anno scorso quando, pur giocando a Vado, seguivo questa squadra e questi colori a cui sono profondamente lega-

Red.Cairo

CALCIO ECCELLENZA Girone B - Piemonte ACQUI F.C. - CANELLI

27/9/20	1º GIORNATA	24/1/21
	Acqui F.C Atletico Torino	
	Canelli Sds 1922 - Olmo	
	Castellazzo B.Da - Asti	
	Cbs Scuola Calcio - Pinerolo	
	Chisola Calcio - Rivoli Calcio	
	Giovanile Centallo - Benarzole 2012	
	Moretta - Lucento	
	Pro Dronero - Cornelianoroero Sga	
	Vanchiglia 1915 - Albese Calcio	

4/10/20	2ª GIORNATA	31/1/21
	Albese Calcio - Cbs Scuola Calcio	
	Asti - Acqui F.C.	
	Atletico Torino - Chisola Calcio	
	Benarzole 2012 - Moretta	
	Cornelianoroero Sga - Canelli Sds 1922	
	Lucento - Pro Dronero	
	Olmo - Vanchiglia 1915	
	Pinerolo - Castellazzo B.Da	
	Rivoli Calcio - Giovanile Centallo	

7/10/20	3ª GIORNATA	7/2/21
	Acqui F.C Pinerolo	
	Castellazzo B.Da - Albese Calcio	
	Cbs Scuola Calcio - Olmo	
	Chisola Calcio - Asti	
	Cornelianoroero Sga - Lucento	
	Giovanile Centallo - Atletico Torino	
	Moretta - Rivoli Calcio	
	Pro Dronero - Benarzole 2012	
	Vanchiglia 1915 - Canelli Sds 1922	

11/10/20	4º GIORNATA	14/2/21
	Albese Calcio - Acqui F.C.	
	Asti - Giovanile Centallo	
	Atletico Torino - Moretta	
	Benarzole 2012 - Lucento	
	Canelli Sds 1922 - Cbs Scuola Calcio	
	Olmo - Castellazzo B.Da	
	Pinerolo - Chisola Calcio	
	Rivoli Calcio - Pro Dronero	
	Vanchiglia 1915 - Cornelianoroero Sga	

18/10/20	5° GIORNATA	21/2/21
	Acqui F.C Olmo	
	Castellazzo B.Da - Canelli Sds 1922	
	Cbs Scuola Calcio - Vanchiglia 1915	
	Chisola Calcio - Albese Calcio	
	Cornelianoroero Sga - Benarzole 2012	
	Giovanile Centallo - Pinerolo	
	Lucento - Rivoli Calcio	
	Moretta - Asti	
	Pro Dronoro - Atlatica Tarina	

21/10/20	6ª GIORNATA	28/2/21
	Albese Calcio - Giovanile Centallo	
	Asti - Pro Dronero	
	Atletico Torino - Lucento	
	Canelli Sds 1922 - Acqui F.C.	
	Cbs Scuola Calcio - Cornelianoroero Sga	
	Olmo - Chisola Calcio	
	Pinerolo - Moretta	
	Rivoli Calcio - Benarzole 2012	
	Vanchiglia 1915 - Castellazzo B.Da	

25/10/20	7° GIORNATA	3/3/21
	Acqui F.C Vanchiglia 1915	
	Benarzole 2012 - Atletico Torino	
	Castellazzo B.Da - Cbs Scuola Calcio	
	Chisola Calcio - Canelli Sds 1922	
	Cornelianoroero Sga - Rivoli Calcio	
	Giovanile Centallo - Olmo	
	Lucento - Asti	
	Moretta - Albese Calcio	
	Pro Dronero - Pinerolo	

1/11/20	8º GIORNATA	7/3/21
	Albese Calcio - Pro Dronero	
	Asti - Benarzole 2012	
	Atletico Torino - Rivoli Calcio	
	Canelli Sds 1922 - Giovanile Centallo	
	Castellazzo B.Da - Cornelianoroero Sga	
	Cbs Scuola Calcio - Acqui F.C.	
	Olmo - Moretta	
	Pinerolo - Lucento	
	Vanchiglia 1915 - Chisola Calcio	

8/11/20	9º GIORNATA	14/3/21
	Acqui F.C Castellazzo B.Da	
	Benarzole 2012 - Pinerolo	
	Chisola Calcio - Cbs Scuola Calcio	
	Cornelianoroero Sga - Atletico Torino	
	Giovanile Centallo - Vanchiglia 1915	
	Lucento - Albese Calcio	
	Moretta - Canelli Sds 1922	
	Pro Dronero - Olmo	
	Rivoli Calcio - Asti	

15/11/20	10" GIORNAIA	17/3/21
	Acqui F.C Cornelianoroero Sga	
	Albese Calcio - Benarzole 2012	
	Asti - Atletico Torino	
	Canelli Sds 1922 - Pro Dronero	
	Castellazzo B.Da - Chisola Calcio	
	Cbs Scuola Calcio - Giovanile Centallo	
	Olmo - Lucento	
	Pinerolo - Rivoli Calcio	
	Vanchiglia 1915 - Moretta	

22/11/20	11° GIORNATA	21/3/21
	Atletico Torino - Pinerolo	
	Benarzole 2012 - Olmo	
	Chisola Calcio - Acqui F.C.	
	Cornelianoroero Sga - Asti	
	Giovanile Centallo - Castellazzo B.Da	
	Lucento - Canelli Sds 1922	
	Moretta - Cbs Scuola Calcio	
	Pro Dronero - Vanchiglia 1915	
	Pivoli Calcio - Alboso Calcio	

29/11/20	12ª GIORNATA	28/3/21
	Acqui F.C Giovanile Centallo	
	Albese Calcio - Atletico Torino	
	Canelli Sds 1922 - Benarzole 2012	
	Castellazzo B.Da - Moretta	
	Cbs Scuola Calcio - Pro Dronero	
	Chisola Calcio - Cornelianoroero Sga	
	Olmo - Rivoli Calcio	
	Pinerolo - Asti	
	Vanchiglia 1915 - Lucento	

6/12/20	13° GIORNATA	3/4/21
	Asti - Albese Calcio	
	Atletico Torino - Olmo	
	Benarzole 2012 - Vanchiglia 1915	
	Cornelianoroero Sga - Pinerolo	
	Giovanile Centallo - Chisola Calcio	
	Lucento - Cbs Scuola Calcio	
	Moretta - Acqui F.C.	
	Pro Dronero - Castellazzo B.Da	
	Rivoli Calcio - Canelli Sds 1922	

13/12/20	14° GIORNATA	11/4/21
	Acqui F.C Pro Dronero	
	Albese Calcio - Pinerolo	
	Canelli Sds 1922 - Atletico Torino	
	Castellazzo B.Da - Lucento	
	Cbs Scuola Calcio - Benarzole 2012	
	Chisola Calcio - Moretta	
	Giovanile Centallo - Cornelianoroero Sga	
	Olmo - Asti	
	Vanchiglia 1015 - Divoli Calcio	

20/12/20	15° GIORNATA	18/4/21
	Asti - Canelli Sds 1922	
	Atletico Torino - Vanchiglia 1915	
	Benarzole 2012 - Castellazzo B.Da	
	Cornelianoroero Sga - Albese Calcio	
	Lucento - Acqui F.C.	
	Moretta - Giovanile Centallo	
	Pinerolo - Olmo	
	Pro Dronero - Chisola Calcio	
	Rivoli Calcio - Cbs Scuola Calcio	

10/1/21	16ª GIORNATA	25/4/21
	Acqui F.C Benarzole 2012	
	Canelli Sds 1922 - Pinerolo	
	Castellazzo B.Da - Rivoli Calcio	
	Cbs Scuola Calcio - Atletico Torino	
	Chisola Calcio - Lucento	
	Giovanile Centallo - Pro Dronero	
	Moretta - Cornelianoroero Sga	
	Olmo - Albese Calcio	
	Vanchiglia 1915 - Asti	

17/1/21	17ª GIORNATA	2/5/21
	Albese Calcio - Canelli Sds 1922	
	Asti - Cbs Scuola Calcio	
	Atletico Torino - Castellazzo B.Da	
	Benarzole 2012 - Chisola Calcio	
	Cornelianoroero Sga - Olmo	
	Lucento - Giovanile Centallo	
	Pinerolo - Vanchiglia 1915	
	Pro Dronero - Moretta	
	Pivoli Calcio - Acqui EC	



Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli

Import - Export

UFFICIO E DEPOSITO

Regione Cartesio - Bistagno - Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977 erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it - www.fratellierodio.it

Eccellenza • Domenica 27 settembre

Un Canelli con tante assenze per la 'prima' contro l'Olmo

Canelli. L'esordio stagionale del Canelli di Gardano in campionato avverrà alle ore 15 di domenica 27 settembre. Avversario, la formazione cuneese dell'Olmo, squadra che rappresenta una frazione di Cuneo ed è allenata dall'esperto mister Ma-

La formazione ospite nelle ultime stagioni ha rappresentato un test molto probante per il Canelli. Nelle sue fila milita il portiere, ex professionista, Campana, un passato nell'Alessandria e poi anche alla Nicese in Eccellenza.

Proprio al numero uno abbiamo chiesto un commento su questa partita. «Affrontare il Canelli alla prima giornata rappresenta un esordio molto difficile. Penso che gli spu-mantieri, il Pinerolo e l'Asti siano le candidate ai primi tre posti della

Da parte nostra, stiamo puntando

prevalentemente sui giovani, che abbiamo in larga parte travasato in prima squadra dalla nostra Junio-

In effetti, sul fronte acquisti l'unico proveniente da fuori è l'attaccante Chionetti, ritornato all'Olmo ma tuttora di proprietà del Fossano. «Il nostro obiettivo stagionale -riprende Campana - è centrare una tranquilla salvezza». Nel Canelli, il direttore generale Dario Calemme ci fa sapere che «Domenica rispetto alla Coppa non ci saranno Carrese e Acosta, che devono scontare ancora una giornata di squalifica risalente al campionato 2019-20 sospeso per

Il Canelli domenica avrà tante assenze, a partire dal portiere, visto che fra i pali mancherà ancora Gioele Zeggio, che ne avrà per almeno un altro mese e dovrebbe ancora essere sostituita da Malaspina. As-

sente anche Campagna, che dovrebbe rientrare alla seconda di campionato. Dunque, l'undici da schierare necessita di una attenta analisi da effettuare durante la settimana. Fra tante assenze, è giusto valutare se proseguire con il 4-4-3 oppure virare su un più flessibile 4-4-2 L'ultima annotazione riguarda i possibili match winner, che secondo noi potrebbero essere Di Santo e Si mone per il Canelli e Giacomo Dalmasso e Davide Magnaldi nelle fila degli ospiti.

Probabili formazioni Canelli Sds: Malaspina, Lumello, Picone, Annone, De Simone, Redi, La Neve, Simone, Di Santo, Lancia,

Gaetano. All: Gardano
Olmo: Campana, Chionetti, Costa, Eliotropio, Bernardi, Marchetti, G.Dalmasso, D.Magnaldi, Fikaj, A.Dalmasso, Rostagno. All: Maglia-

CALCIO

Eccellenza • Coppa Piemonte

ASTI CANELLI

Asti. Il primo derby stagionale tra le due squadre astigiane militanti in Eccellenza se lo aggiudicano i 'gal-letti' di mister Montanarelli che si impongono nettamente sul Canelli di mister Gardano per 3-0.

Schieramenti speculari per entrambi gli allenatori con il 4-3-3 in partenza: Asti con reparto avanzato formato da Lewandoski, Picone e Piana, ospiti che lasciano sorprendentemente Di Santo in panchina schierando Lancia punta centrale e

ai lati Gaetano e Simone. Parte meglio il Canelli che impensierisce Brustolin prima con un tiro di Lancia e poi due volte con Gaetano, ma l'estremo astigiano si salva sempre senza troppo patemi.

Poi l'Asti alla prima sortita passa in vantaggio: al 14º Piana serve Vergnano che dai 20 metri scocca un tiro non irresistibile che però sorprende Malaspina e termina e rete per

Il raddoppio, che praticamente chiude in anticipo il match, arriva al 29º quando Lewandoski sfrutta un errore difensivo del Canelli servendo Vergnano che da pochi passi batte Malaspina per il 2-0.

La ripresa vede Gardano cambiare modulo e passare al 4-4-2, e qualcosa di meglio s'intravede anche se al 48° arriva il 3-0 dell'Asti conclusione di Vergnano salvata sul-

Il primo derby è dell'Asti Canelli, un ko da cui imparare



De Simone

la linea di porta da capitan Lumello, ma sulla palla vagante Hotaj è il più lesto a ribadire in gol.

L'Asti allenta la presa e il Canelli cerca almeno la rete della bandiera, andandoci vicino prima con un colpo di testa di Lancia salvato da Brustolin e poi con un'altra occasione vanificata da un miracolo di Brustolin su tiro ravvicinato di Simone.

Finisce 3-0: l'Asti avanza in Coppa il Canelli esce dalla competizione, ed ora Gardano e i suoi ragazzi dovranno pensare al campionato, dove sicuramente bisognerà crescere nell'autostima e nel carattere per stare nella parte alta della clas-

Malaspina 5, Lumello 6,5, Picone 5,5, Annone 5,5 (79° Porcu sv), De Simone 6,5, Acosta 6, Redi 5,5 (55° Negro 6) Carrese 6 (55° N.Zeggio 5,5) Lancia 5,5, Gaetano 6 (55° Di Santo 5,5), Simone 6. All: Gardano.

L HANNO DETTO

Gardano: «Abbiamo fatto bene nei primi 25 minuti, poi la squadra si è sciolta: abbiamo costruito una rosa molto giovane e dovremo avere pa-zienza per far crescere i ragazzi. L'Asti? sicuramente è una squadra esperta e scaltra».

CALCIO

Promozione • Coppa Liguria

BRAGNO **VELOCE**

Bragno. Il Bragno si rialza: dopo la sconfitta di misura 3-2 contro il Soccer Borghetto, per i verdi arriva il primo successo in Coppa. Tra le mura amiche del "Ponzo" battono infatti 2-0 la Veloce Savona, allenata dal-Partenza subito forte del Bragno che costruisce la prima palla gol già ° quando un tiro dai 20 metri di Di Martino sorvola di poco la traver-

La rete che sblocca la contesa matura al 10° quando sugli sviluppi di un corner c'è un contrasto aereo tra Di Leo e Quintavalle ed il pallone arriva all'altezza del dischetto, dove il giovane ex Cairese Monni calcia di sinistro e batte Cerone per l'1-0.

La Veloce prova a reagire e arriva a sfiorare il pari al 19° quando un lancio di Vallerga pesca Colombino che calcia dai 25 metri e colpisce il palo a Briano battuto; ma il Bragno è cinico e raddoppia al 24º quando su un angolo di Di Martino Osman trova l'incornata che supera Cerone per la seconda volta.

Prima del termine del primo tempo, da segnalare un'occasione per parte: al 31° gli ospiti ci provano con punizione di Quintavalle deviata alla grande in angolo da Briano, mentre i ragazzi di Gerundo tentano la via della rete con un tiro a giro di Di Martino. Anche qui, Cerone devia in an-

La ripresa vede la Veloce cercare il gol che riaprirebbe la contesa: al 58° sponda di Sofia per Giguet che mette di poco a lato con il piatto destro. Il Bragno invece tenta il tris al 69°: Osman serve Di Martino che crossa per Fanelli, che di testa man-ca di pochissimo il bersaglio.

Il Bragno si rialza e piega la Veloce

Il Bragno già eliminato fa esperimenti con il Ceriale

Bragno. Seconda gara consecutiva in casa per il Bragno, che comun que vada quest'ultima gara è già certo di non proseguire il suo cammino nella Coppa Liguria di Promozione, visto che nel girone ha già passato il turno con certezza il Soccer Borghetto, vincitore delle prime due gare contro il Bragno all'esordio e quindi col Ceriale.

Dunque, anche se la formazione di mister Gerundo vincesse il match interno contro lo stesso Ceriale, una eventuale contemporanea sconfitta del Soccer Borghetto contro la Veloce porterebbe entrambe le squadre a 6 punti ma i rivieraschi passerebbero alla seconda fase essendosi imposto

Gara quindi dal significato platonico ma comunque da onorare al meglio e coronare se possibile con i tre punti.

Mister Gerundo molto probabilmente cercherà di dare spazio per intero alla rosa a disposizione provando magari diverse soluzioni che potrebbero venire bene durante la stagione, e facendo giocare chi finora ha avuto meno spazio.

Nel Bragno, certo il rientro dalla squadra del centrocampista Guerra mentre resta da valutare se tra i pali giocherà nuovamente Briano o se tornerà Stravos; nel Borghetto, da temere il reparto avanzato formato dall'ex Derthona Gerini insieme a Donà e Cutuli.

Negli ultimi giorni il Bragno ha allargato la rosa con la firma di Negro. giovane già la scorsa stagione a Bragno ma di proprietà della Cairese, che ha già esordito per circa 30 minuti nella gara vinta contro la Veloce.

Bragno: Stravos (Briano), Osman, Testoni, Tiola, Gallo, Di Leo, Monni, Guerra, Fanelli, Di Martino, Saino (Bastoni). All.: Gerundo Ceriale: Vicinanza, Naoui, Masha, Farinazzo, Gendusa, Badoino, Ma-

Ultime due azioni del match: la prima del Bragno al 75° quando il neoentrato Alaza serve sul secondo palo Marini che calcia al volo colpendo in pieno il palo; la Veloce invece ci prova per l'ultima volta all'83° con il sempreverde Quintavalle ma Briano para a

xena, Antonelli, Gerini, Cutuli, Donà. All: Biolzi.

Formazione e pagelle

Briano 6,5, Osman 6,5, Testoni 6,5, Raineri 6,5 (67° Marini 6,5), Gallo 6, Di Leo 7, Monni 6,5 (64º Negro 6,5), Tiola 6 (77° Caruso 6), Fanelli 6,5 (86° Bastoni sv), Di Martino 7, Saino 6,5 (64° Alaza 6). All: Gerun**CALCIO**

Promozione • Coppa Piemonte



▲ Colpo di tetsa di Costa, alto

"Rigorosamente" Ovadese: rimonta e passa il turno

OVADESE **GAVIESE** (4-1 AI CALCI DI RIGORE)

Ovada. Missione compiuta: l'Ovadese rimonta e ribalta la sconfitta dell'andata ed elimina la Gaviese dalla Coppa Piemonte. I biancostellati (tornati ad indossare la maglia storica) superano ai rigori un avversario combáttivo e irriducibile, che aveva sperato fino al 92° di superare il turno evitando i prolunga-

Partita intensa, sempre vibrante, fra due squadre in cui hanno brillato, più di tutti gli altri, i giocatori di maggiore esperienza: Silvestri e Rosset nell'Ovadese, Pellegrini e Di Gennaro nelle fila dei granata di Gavi. Per mister Raimondi, che senza l'in-

fortunato Dell'Aira si è inventato una squadra interessante, con Barletto punta di manovra a favorire gli inserimenti di Motta e Rosset, ottimi riscontri con una squadra che è cresciuta alla distanza.

Nella prima mezzora, a dire il vero, ha fatto meglio la Gaviese, che facendo perno sulla boa Pellegrini in avanti ha spesso liberato al tiro in modo pericoloso i suoi centrocampisti. Proprio Pellegrini al 18º obbliga Ga-

ione ad un difficile salvataggio in corner. Il gol però lo segna per prima l'Ovadese, al 35° con Rosset, che trovato libero al limite dell'area da un tocco di Barletto, infila la porta con un diagonale a fil di palo degno di un tiro da biliardo.

Sull'1-0 la qualificazione passa nelle mani dell'Ovadese, ma per poco: la Gaviese se la riprende al 43° quando Di Gennaro, pescato in area sul filo del

fuorigioco, stoppa magistralmente e batte con un tocco sotto Gaione: 1-1 e passaggio del turno di nuovo nelle ma-

Nella ripresa, le squadre si allungano. Si fa male (ancora) lo sfortunatissimo Briata, e poi al 23º la Gaviese sfiora il gol con Catale che spara al volo dal limite dell'area ma trova Gaione pronto a dire di no.

L'Ovada sale di tono, anche grazie ai cambi di Raimondi che inserisce Echimov e Mazzotta per Barletto e Gallo. Nel finale, biancostellati all'arrembaggio, il portiere Ignat si salva in qualche modo su Rosset all'87°, ma al 92° deve inchinarsi quando un cross di Mazzotta pesca Echimov a centroarea per l'incornata vincente che vale i supplementari.

Le squadre, stanche, fanno passare la mezzora che rimane e rimandano la decisione ai rigori. Qui diventa protagonista Gaione che para i tiri di Di Gennaro e Marongiu e regala ai suoi il pas-saggio del turno. Prossimo avversario, la Novese.

Sequenza rigori: Rosset (O) gol; Di Gennaro (G) parato; Motta (O) gol; Donà (G) gol; Anania (O) gol; Marongiu (G) parato; Echimov (O) gol. Formazione e page

Gaione 8; Mazzon 6, Silvestri 7, Musso 6,5, Costa 6 (42º Bonanno 6); Anania 6; Gallo 6 (65º Mazzotta 6,5), Spriano 6,5, Mottà 6.5; Rosset 6,5, Barletto 6 (78° Echimov 7). All.: Rai-



Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

CALCIO

Promozione • Coppa Piemonte

Alla Santostefanese basta un pari per passare

PRO VILLAFRANCA **SANTOSTEFANESE**

Moncalvo. Basta un pari senza gol alla Santostefanese per approdare al secondo turno della Coppa di promozio-

Sul campo neutro di Moncalvo (scelta obbligata visti i lavori di rifacimento in corso allo stadio di Villafranca), i ragazzi di Isoldi hanno sciorinato una prova di grande sostanza, e con un pizzico di fortuna nel finale (col rigore calciato a lato da Bosco) sono riusciti ad accedere al turno successivo.

Partita tirata e combattuta: al 5° occasione per i belbesi con Gomez che calcia a lato. ma già al 15° replica la Pro Villafranca con Bosco, il cui tiro termina fuori di pochissimo; poco dopo, ancora la Pro del presidente Venturini ci prova con il centrale di difesa Esposito, ma la palla va fuori di un nonnulla.

La Santostefanese, comunque, non sta a guardare e sfiora il vantaggio al 25° con tiro di Mondo, sul quale Franceschi si oppone bene. Intorno al 35° occasione dei ragazzi di Bosticco, con Neri che ruba palla a Boschiero e conclude dal limite, ma la sfera termina a fil di palo. Nel finale di primo tempo, proteste della Pro per un atterramento di Bruno nell'area dei belbesi, ma il contrasto non pare tale da giustificare un ri-

La ripresa vede la Pro Villafranca cercare di alzare il bari-



▲ Il rigore sbagliato da Mondo

66 HANNO DETTO

Isoldi: «Anche se eravamo ridotti all'osso, mi è piaciuto molto l'atteggiamento propositivo della mia squadra che ha saputo lottare e mordere su ogni pallone. La qualificazione penso sia meritata».

centro, alla caccia della rete che varrebbe la qualificazione, ma i ragazzi di Isoldi chiudono bene ogni varco e sfiorano a loro volta l'1-0 al 70° con un bel tiro di Gomez che centra in pieno la traversa. I belbesi rischiano grosso solo al 77° quando Bukovski tocca con la mano la sfera in area, e l'arbitro assegna il rigore. Dal dischetto, però, Bosco spiazza Tarantini ma calcia

Formazione e pagelle

Santostefane Tarantini 7, Galuppo 7,5, Boschiero 7,5, Arione 7, Bukovski 7 (90° Montebelli sv), Onomoni 7, Mondo 7 (85° Becolli sv), Claps 7, Gallo 7 (65° Castiati 6), Ragusa 7, Gomez 7. All: Isoldi.

Promozione • Domenica 27 per la Santostefanese

Al "Girardengo" di Novi un debutto prestigioso

Santo Stefano Belbo. Il destino ha scelto uno scenario prestigioso per l'esordio in campionato della Santostefanese, attesa, domenica 27 settembre, sul prato del "Costante Girardengo" di Novi Ligure, al cospetto della gloriosa Novese, che grazie al secondo posto dello scorso anno e complice l'interruzione della stagione per Covid è riuscita comunque a conquistare la Promozione grazie al ripescaggio, completando una risalita iniziata con la rifondazione e la disputa della Terza Ca-

La Novese ha riconfermato in panchina mister Mattia Greco, il quale non si nasconde le difficoltà legate al salto di categoria: «Abbiamo perso giocatori importanti come Motta e Bonanno, finiti all'Ovadese, Meta, passato al Sexadium, Marongiu, ceduto alla Gaviese e Giordano, che è andato alla Spinettese, ma ci siamo rafforzati con gli attaccanti Mandirola dal Derthona e Pasino dal San Giuliano Nuovo e con Cimino, centrale di difesa ex dell'Acqui. Siamo una buona

squadra». Poi due parole sui belbesi: «La Santostefanese per me sarà tra le protagoniste per il vertice. Noi invece siamo giovani, ma ci impegneremo al massimo per raggiungere la



Dalla sponda belbese, mister Isoldi ribatte: «Ci attende subito una gara da prendere con le molle: la Novese è una squadra che ha fatto la storia del calcio italiano. Ci mancherà Bortoletto, che deve scontare una giornata di squalifica, residuo della passata stagione, ma è ritornato il giovane Castiati e spero che arrivino ancora almeno un altro under e un attaccante, ma non ab-

biamo fretta e la squadra in

Coppa ha dimostrato coesione, sacrificio e abnegazione.

Sono fiero di allenare questi

ragazzi: stiamo continuando il

processo di crescita intrapreso

la scorsa stagione».

salvezza quanto prima».

con l'eterno Russo arieté d'area di rigore che potrebbe essere la carta da giocare a gara in corso. Sul fronte Santostefanese, possibile l'utilizzo di Mondo da treguartista. Novese (3-4-3): Canegallo, Cimino, Bagnasco, Pintabona, Ravera, Mezzanotte, Rolleri. Vinces, Mandirola, Bosic, Pa-

4/44/00

sino. All: Greco antostefanese: Tarantini, Al.Onomomi, Boschiero, Arione, Galuppo, Claps, An.Onomoni, Mondo, Gomez, Ragusa, Homan (Castiati). All: Isol-

Formazioni: la Novese po-

trebbe giocare con il 3-4-3, o

più probabilmente con il 3-5-2,

CALCIO

Promozione • Domenica 27 settembre



L'Ovadese a Mirafiori incomincia il campionato

Ovada. E ora il campionato. Dopo l'avvincente doppio confronto di Coppa contro la Gaviese, deciso niente meno che ai calci di rigore, l'Ovadese intraprende il proprio cammino anche in campionato, con convinzione e obiettivi di ben figurare. Si parte però in trasferta e contro un avversario scorbutico, che già l'hanno scorso aveva conteso ai ragazzi di Benzi prima e Pastorino poi un posto per la salvezza. Forse, sette mesi dopo, le cose sono

però cambiate. Nel senso che i biancostellati partono, almeno nei pronostici, con obiettivi più "nobili" grazie ad un mercato costruito nel nome dell'esperienza abbinata alla gioventù, e soprattutto senza voler più vivere i patimenti della scorsa stagione. Il doppio match contro la Gaviese ha confortato mister Raimondi; la squadra, sempre orfana di Dell'Aira, ha saputo lottare fino alla fine e ribaltare la sconfitta dell'andata con orgoglio e carattere.

Bene, anzi benissimo i nuovi, decisivi nel match del Geirino. Dal Gaione paratutto e soprattutto para rigori, all'eterno Silvestri, leader in difesa, passando per Echimov, uomo partita con la sua incornata vincente per il 2-1 (senza contare la freddezza nel realizzare l'ultimo rigore della lotteria). Insomma, ottimi spunti, da confermare da domenica in cam-

«Contro la Gaviese - dice il mister Raimondi, - abbiamo fatto fatica ma ci abbiamo messo determinazione e voglia di vincere a tutti i costi: è stata un'ottima risposta sotto il punto di vista dell'atteggiamento, anche in ottica campionato. Dedichiamo la vittoria a Dell'Aira, che ci segue sempre nonostante l'infortunio". Quindi sotto con il Mirafiori. Capitolo formazione: dovrebbe rivedersi lo stesso undici della settimana scorsa, con Cazzulo che però si candida per un po-

sto tra i titolari». Probabili formazioni

Mirafiori: Cuniberti, Tarta-glia, Cara, Bresolin, Pagnoni, Magnati, Barbera, Torre, Pe-traniello, Palmieri, Vasta. All:

Ovadese: Gaione, Mazzon, Silvestri, Musso, Costa, Anania, Gallo, Spriano, Motta, Rosset, Cazzulo. All: Raimon-

CALCIO PROMOZIONE - Girone D - Piemonte OVADESE - SANTOSTEFANESE

27/9/20	1º GIORNATA	24/1/21
	Arquatese V. Borbera - Cit Turin Lde	
	Asca - Trofarello 1927	
	Bacigalupo - Pro Villafranca	
	Calcio Novese - Santostefanese	
	Luese - Gaviese	
	Mirafiori A.S.D Ovadese	
	San Giacomo Chieri - Pozzomaina	
	Valenzana Mado - Stay O Party	

4/10/20	2ª GIORNATA	31/1/21
	Cit Turin Lde - Mirafiori A.S.D.	
	Gaviese - Valenzana Mado	
	Ovadese - Asca	
	Pozzomaina - Bacigalupo	
	Pro Villafranca - Luese	
	Santostefanese - Arquatese V. Borbera	
	Stay O Party - Calcio Novese	
	Trofarello 1927 - San Giacomo Chieri	

11/9/20	3ª GIORNATA	7/2/21
	Arquatese V. Borbera - Stay O Party	
	Asca - Mirafiori A.S.D.	
	Bacigalupo - Trofarello 1927	
	Calcio Novese - Gaviese	
	Cit Turin Lde - Santostefanese	
	Luese - Pozzomaina	
	San Giacomo Chieri - Ovadese	
	Valenzana Mado - Pro Villafranca	

18/9/20	4º GIORNATA	14/2/21
	Asca - Cit Turin Lde	
	Gaviese - Arquatese V. Borbera	
	Mirafiori A.S.D San Giacomo Chieri	
	Ovadese - Bacigalupo	
	Pozzomaina - Valenzana Mado	
	Pro Villafranca - Calcio Novese	
	Stay O Party - Santostefanese	
	Trofarello 1927 - Luese	

25/10/20	5° GIORNATA	21/02/21
	Arquatese V. Borbera - Pro Villafranca	
	Bacigalupo - Mirafiori A.S.D.	
	Calcio Novese - Pozzomaina	
	Cit Turin Lde - Stay O Party	
	Luese - Ovadese	
	San Giacomo Chieri - Asca	
	Santostefanese - Gaviese	
	Valenzana Mado - Trofarello 1927	

1/11/20	6" GIORNAIA	28/2/21
	Asca - Bacigalupo	
	Gaviese - Stay O Party	
	Mirafiori A.S.D Luese	
	Ovadese - Valenzana Mado	
	Pozzomaina - Arquatese V. Borbera	
	Pro Villafranca - Santostefanese	
	San Giacomo Chieri - Cit Turin Lde	
	Trofarello 1927 - Calcio Novese	

CA OLODNIATA

8/11/20	7º GIORNATA	7/3/21
	Arquatese V. Borbera - Trofarello 1927	
	Bacigalupo - San Giacomo Chieri	
	Calcio Novese - Ovadese	
	Cit Turin Lde - Gaviese	
	Luese - Asca	
	Santostefanese - Pozzomaina	
	Stay O Party - Pro Villafranca	
	Valenzana Mado - Mirafiori A S D	

15/11/20	8ª GIORNATA	14/3/21
	Asca - Valenzana Mado	
	Bacigalupo - Cit Turin Lde	
	Mirafiori A.S.D Calcio Novese	
	Ovadese - Arquatese V. Borbera	
	Pozzomaina - Stay O Party	
	Pro Villafranca - Gaviese	
	San Giacomo Chieri - Luese	
	Trofarello 1927 - Santostefanese	

22/11/120	9ª GIORNATA	21/3/21
	Arquatese V. Borbera - Mirafiori A.S.D.	
	Calcio Novese - Asca	
	Cit Turin Lde - Pro Villafranca	
	Gaviese - Pozzomaina	
	Luese - Bacigalupo	
	Santostefanese - Ovadese	
	Stay O Party - Trofarello 1927	
	Valenzana Mado - San Giacomo Chieri	

29/11/20	10° GIORNATA	28/3/21	17/1/21	
	Asca - Arquatese V. Borbera			Α
	Bacigalupo - Valenzana Mado			
	Luese - Cit Turin Lde			
	Mirafiori A.S.D Santostefanese			
	Ovadese - Stay O Party			F
	Pozzomaina - Pro Villafranca			;
	San Giacomo Chieri - Calcio Novese			
	Trofarello 1927 - Gaviese			

6/12/20	11° GIORNATA	11/4/21
	Arquatese V. Borbera - San G. Chieri	
	Calcio Novese - Bacigalupo	
	Cit Turin Lde - Pozzomaina	
	Gaviese - Ovadese	
	Pro Villafranca - Trofarello 1927	
	Santostefanese - Asca	
	Stay O Party - Mirafiori A.S.D.	
	Valenzana Mado - Luese	

13/12/20	12ª GIORNATA	18/4/21
	Asca - Stay O Party	
	Bacigalupo - Arquatese V. Borbera	
	Luese - Calcio Novese	
	Mirafiori A.S.D Gaviese	
	Ovadese - Pro Villafranca	
	San Giacomo Chieri - Santostefanese	
	Trofarello 1927 - Pozzomaina	
	Valenzana Mado - Cit Turin Lde	

20/12/20	13° GIORNATA	25/4/21
	Arquatese V. Borbera - Luese	
	Calcio Novese - Valenzana Mado	
	Cit Turin Lde - Trofarello 1927	
	Gaviese - Asca	
	Pozzomaina - Ovadese	
	Pro Villafranca - Mirafiori A.S.D.	
	Santostefanese - Bacigalupo	
	Stay O Party - San Giacomo Chieri	

10/1/21	14ª GIORNATA	2/5/21
	Asca - Pro Villafranca	
	Bacigalupo - Stay O Party	
	Calcio Novese - Cit Turin Lde	
	Luese - Santostefanese	
	Mirafiori A.S.D Pozzomaina	
	Ovadese - Trofarello 1927	
	San Giacomo Chieri - Gaviese	
	Valenzana Mado - Arquatese V. Borbera	

17/1/21	15° GIORNATA	9/5/21
	Arquatese V. Borbera - Calcio Novese	
	Cit Turin Lde - Ovadese	
	Gaviese - Bacigalupo	
	Pozzomaina - Asca	
	Pro Villafranca - San Giacomo Chieri	
	Santostefanese - Valenzana Mado	
	Stay O Party - Luese	
	Trofarello 1927 - Mirafiori A.S.D.	

CALCIO

1ª categoria • Domenica 27 settembre

L'attesissimo Sexadium alla prova del Cassano

Sezzadio. Finalmente si comincia a fare sul serio. Dopo tante amichevoli, per il Sexadium è giunta l'ora di tornare a scendere in campo per i tre punti. Domenica 27, a Sezzadio, prima giornata del campionato e di fronte il Cassano di Braini.

Neopromossa, ma con già due match ufficiali sulle spalle (due ko, nella Coppa Piemonte). Per i ragazzi di Siro, invece, parecchie sfide amichevoli ravvicinate e tutte vittorie nelle ultime due settimane, contro le Juniores di Ovada e Acqui, la sfida di prestigio contro la Luese (vittoria per 4-1) e l'ultima in ordine di tempo, domenica 20 settembre contro i Boys di Ovada con punteggio finale di 3-1. "Siamo pronti - dice il mister - Ci sono buone sensazio-



▲ Alessio Barbato infortunato salterà l'esordio

ni, ma dobbiamo comunque migliorare in vista delle partite ufficiali». Purtroppo, ci sono qià alcune defezioni di formazione. Gli esterni alti Barbato e Vitale saranno infatti out per l'esordio. Il primo per un problema ad un dito della mano, da operare in seguito ad un infortunio capitato nel match contro la Luese, il secondo invero già da inizio preparazione, per un'ernia inguinale.

Senza, andranno adattati alcuni giocatori, ma sicuramente ci saranno i nuovi in attacco, da Mata a Giusio

da Meta a Giusio.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Marcon, Mighetti, Hysa, Fava, Randazzo, Limone, Vercelino, Giusio, Meta, Barone. All: Siro/Carosio

Cassano: Mercorillo, Buriolla, Ghiglione, Cottone, Montecucco, Gandini, Vera Angulo, Massa, Bisio, Giacomelli, Pagano. All: Braini.

CALCIO

1ª categoria • Domenica 27 settembre

Cortemilia. Subito un impegno di spessore, per il Cortemilia, che nella prima giornata del campionato di Prima Categoria esordisce in casa contro il forte Felizzano del nuovo tecnico Musso, considerato dagli addetti ai lavori una delle favorite per le prime posizioni.

Gara che si presenta difficile ed ardua per il Cortemilia, che sul mercato hanno operato due arrivi di notevole spessore, quali il centrale di difesa Pietrosanti e il portiere Gallesio, gradito ritorno sotto la Tor-

Per il resto, confermata in toto la rosa della passata stagione con l'obiettivo di cercare

Subito il forte Felizzano sul campo del Cortemilia

di evitare la retrocessione di-

Il Cortemilia sarà sicuramente privo di Mollea, la cui stagione potrebbe essere già finita prima di cominciare, per la rottura del crociato; fuori anche l'infortunato Jamal Eddi-

ne.
Per quanto concerne il Felizzano, mister Musso ci dice «Avremo anche noi qualche assenza e stiamo cercando ancora di operare sul mercato; non ci dovrebbero essere per

domenica né il centrocampista Cancro, né l'esterno d'attacco Mollo; penso invece di recuperare il giovane Polato». Probabili formazioni

Cortemilia: Gallesio, Vinotto, Lo Barisone, Rovello, Pietrosanti, Ravina, D Cirio, Poggio (Lu Barisone), Ghignone, Jovanov. All: Chiola

Felizzano: Baralis, Giuliano, Cresta, Bovo, Delpiano, Balestrieri, Polato, Manzone, Manta, Felicioli, Zanutto. All: Mus-

CALCIO

2ª categoria

Nicese: la parola d'ordine è "entusiasmo"

Nizza Monferrato. «Abbiamo tanta voglia di far bene, di migliorarci giorno dopo giorno negli allenamenti».

II mister della Nicese, Giacchero, sembra soddisfatto di questo inizio di preparazione, soprattutto per l'entusiasmo del resto della squadra. «Stiamo lavorando veramente bene - ammette - ma aspettiamo l'inizio della stagione: solo allora potremo dire se possiamo far meglio della passata stagione».

Ci parli di questa rosa... «Ci siamo ringiovaniti e questo aspetto va valutato nel mediolungo periodo; l'ultimo arrivo è Francesco Cecchetto, classe 2002, dall'Acqui».

Avete qualche altra trattativa in corso? «Siamo in parola con un giocatore, ma non ha ancora firmato e quindi non faccio il nome; si tratta di un difensore centrale d'esperienza, fermo nella passata stagione, che ci potrebbe darci una grossa mano a livello caratteriale».

La prima uscita stagionale ha portato una pesante sconfitta...

เล... «Non guardo alle amichevo-



li. Sono fatte per provare interamente la rosa, anche se perdere 7-1 contro la Virtus Canelli non ci ha fatto certamente piacere: sul lato caratteriale c'è ancora molto da lavorare».

Come pensa che si comporterà squadra in questo campionato?

«Difficile dirlo ora certo se la passata stagione siamo arrivati quarti all'esordio in Seconda Categoria. In questa stagione spero almeno di migliorare di una posizione e salire sul podio. Ho sempre pensato partita dopo partita e ora con il mio staff metto in primo piano la concentrazione è per la prima gara di campionato ossia la

trasferta contro lo Sciolze». Come mai avete rinunciato a partecipare alla coppa?

«Perché se una squadra avanza nella manifestazione deve giocare di sera in inverno e durante la settimana con il rischio serio di aumentare gli infortuni, come successo a noi la scorsa stagione con la lussazione alla spalla di Bertorello».

Ci faccia il nome di un giocatore che vorrebbe avere a tua disposizione... Spero che possa tornare Loris Becolli ora alla Santostefanese dove gioca però poco, da noi sarebbe protagonista in campo e non certo un companatico. E.M.

CALCIO

3ª categoria • Coppa Piemonte

Un super Predosa rifila quattro reti al Lerma

LERMA Predosa

Mornese. Inizia con una sconfitta sonante la stagione del Lerma di Fusetti, nel match di Coppa casalingo (ma giocato a Mornese) contro il fortissimo Predosa.

Vincono gli ospiti 1-4 anche se l'inizio è a tinte locali. Al 12° è infatti il neoacquisto Magrì in diagonale a siglare l'1-0.

Il pari arriva però al 19° con la punizione dell'ex più atteso, Zito

A inizio ripresa l'immediato sorpasso del Predosa, con Scontrino al 50°, tramortisce le speranze del Lerma che infatti accusa il colpo e non si rialza

ıu. Tra il 57° e il 72° Raiteri fa



tris e infine poker. Da segnalare sul finire di gara un rigore parato da Zimbalatti su tiro di Tedesco e l'espulsione di Mugnai per doppio giallo. Stravince il Predosa.

Per il Lerma la possibilità di rifarsi domenica prossima nel secondo match di coppa in casa del Libarna.

Formazione e pagelle

Zimbalatti 6, Ouhnenna 5,5, Cartolari 5,5 (80° Scapolan SV), Petrozzi 6,5, Pietramala 6, La Neve 6, Bono 5,5 (46° Scatilazzo 6), Mugnai 5, L.Barletto 6 (65° M.Repetto 6), Magrì 6 (46° A.Barletto 6), Milanese 6 (60° M'Baye 6). All: Fusetti. **CALCIO**

2ª categoria • Coppia Piemonte

Il primo derby è dell'Atletico ma il Bistagno non sfigura



▲ II Bistagno Valle Bormida 2020-21

BISTAGNO ATLETICO ACQUI

Bistagno. Va all'Atletico Acqui il primo derby della stagione. In casa del Bistagno di mister Caligaris, nel primo turno di Coppa Piemonte, i ragazzi del duo Marengo-Boveri vincono in rimonta 3-2, in una piacevole e rocambolesca sfida di fine estate

Il vantaggio è però dei padroni di casa, con la punizione di Vitale al 4°.

Il pari arriva a primo tempo già inoltrato. È il 35° quando Daja sale in cattedra finalizzando un lancio di Vitale.

Non è finita, perché in chiusura di tempo Foglino viene atterrato in area di rigore e Troni fa 2-1.

Nella ripresa al 47° è già di nuovo pareggio. I locali cincischiano, Daja apparecchia per A.Moretti che ristabilisce la parità.

La sfida è divertente e sul filo dell'equilibrio, anche se sono gli acquesi ad attaccare con più continuità.

Nel finale episodi da sliding doors: all'85° Troni prova a beffare dalla distanza D.Moretti, ma il portiere ospite si supera e salva la porta.

Due minuti dopo è l'Atletico

Due minuti dopo è l'Atletico è passare: sempre e solo Daja per Lika che buca Marco Nobi-

È il 2-3 conclusivo. Nel finale espulso Lovisolo

Nel finale espulso Lovisolo per doppio giallo.

Vincono gli ospiti, ma il Bistagno può ritenersi più che soddisfatto.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 SETTEMBRE

Bergamasco - Bistagno si sfidano alla "Braia"

«Contro l'Atletico Acqui meritavamo forse di vincere noi, ma sono soddisfatto della prova dei miei. Dobbiamo ancora migliorare della sono stitta o o o controlla della della controlla della

caldo, dopo la sconfitta 2-3 contro i ragazzi di mister Marengo. Un ko nonostante vari spunti positivi, da confermare domenica 27 al campo della "Braia", nella tana del Bergamasco per il secondo turno della Coppa Piemonte. Formazione identica al turno precedente, potrebbe partire dal primo minuto Gillardo.

Curiosità anche per vedere all'opera, coi tre punti in palio, il Bergamasco di Gagliardone, che punta molto in difesa sulla prestanza di Avramo, e in fase offensiva sull'estro di Hammouda.

Probabili formazioni

Bistagno Valle Bormida: Mar.Nobile, Vitale, Baldizzone (Gillardo), Bocchino, Mazzarello, Miska, Palazzi, Mat.Nobile, Troni, Foglino, Miska. All: Caligaris

Bergamasco: Zenato, Massimelli, Cela, Avramo, Abate, Tigani, Wels, Hammouda, Dimou, Moretti, Albertini. All.: Gadiardone



▲ Xhaoan Daja dell'Atletico Acqui

Formazioni e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 6,5, Vitale 6,5 (50° F.Colombini 6), Baldizzone 6,5 (50° Gillardo 6,5), Bocchino 6,5, Mazzarello 7, Miska 6,5, Palazzi 6,5, Mat.Nobile 8, Troni 6,5, Foglino 6,5 (75° A.Colombini 6), Miska 6,5 (60° Tardito 6). All: Caligaris

Atletico Acqui: D.Moretti 6,5, Goglione 6,5, Perelli 6,5, Tenani 6,5 (79° Lika 6,5), Pavanello 6 (46° Cambiaso 6,5), Reggio 6,5, Cipolla 6 (46° A.Moretti 6,5 - 57° Conte 6,5), Lovisolo 6,5, Viazzi 6,5, Bosetti 6,5, Daja 8. All: Marengo-Boveri. D.B.

CALCIO

1ª categoria ● Coppa Liguria

Masone, esordio con cinquina

MASONE

Masone. Inizia col piede giusto del Masone, che batte con un pirotecnico 5-2 il Cogoleto all'esordio nella Coppa di Prima Categoria.

Gara che si sblocca per i ragazzi di D'Angelo già al 4° quando il lancio di Sorbara trova Galleti che a tu per tu col portiere Lucchetti viene steso in area.

Rigore, e dal dischetto lo stesso Galletti mette dentro l'1-0.

Al 10° il Cogoleto trova il pari con perfetta punizione dal limite di Revelli: 1-1, il Masone torna avanti nel punteggio al 36° con il 2-1: cross di Piscitelli e colpo di testa imparabile di De Gregorio nell'angolino.

All'ultimo assalto del primo tempo, al 45° arriva anche il 3-1, ancora con inzuccata di testa di De Gregorio su cross perfetto di Galleti.

La ripresa vede il Masone insistere nella sua pressione offensiva e trovare il 4-1 al 50° quando su angolo di Galleti il Masone segna per la terza volta di testa, ma questa volta con Luca Pastorino.

Al 77° ancora Pastorino arrotonda firmando la doppietta personale, coronando in rete splendida azione personale di De Gregorio.

Nel finale arriva il secondo

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 SETTEMBRE

Campese contro Masone il primo derby è già decisivo

Campo Ligure. Subito un derby di spessore, in Valle Stura, dove Campese e Masone si sfidano, domenica 27 settembre, prima ancora che inizi il campionato, per decidere il passaggio del turno di Coppa Liguria.

Entrambe le formazioni hanno battuto il Cogoleto, terzo incomodo di questo triangolare, e ora la qualificazione è un affare fra di loro. Ma poiché la Campese si era imposta 1-0 sul campo dei liguri, mentre il Masone, sfruttando il fattore-campo, la veva regolati con uno squillante 5-2, ora sono i masonesi ad avere a disposizione due risultati su tre per passare. La Campese dovrà fare leva sul fattore-campo per battere i rivali.

Parlando di formazioni, Meazzi spera di disporre di Monaco per un minutaggio maggiore rispetto all'esordio, mentre sembra ancora lontano dalla miglior condizione Cenname; nel Masone, mister D'Angelo cercherà sino all'ultimo di recupero gli acciaccati assenti nell'esordio di coppa ossia Lorenzo Macciò, Enrico Macciò il portiere Bruzzone e l'attaccante Rotunno, quindi tanti dubbi che saranno sciolti solo dalla lettura delle formazioni.

Probabili formazioni

Campese: Balbi, Pirlo, Chiappori, Monaco, Piccolo. D.Oliveri, Nania, Bardi, N.Pastorino, Criscuolo, M.Macciò (Codreanu). All.: Meazzi

Masone: Bruzzone (Vigo), Pasquino, Piscitelli, Narducci, Sorbara, Oliva (L Maccio), Lu Pastorino, A Pastorino, De Gregorio (Rotunno), Galleti, Marchelli. All: D'Angelo.

. M.Pr – E.N

gol degli ospiti, a segno all'80°con un'altra bella punizione questa volta da parte di Grezzi.

Grezzi.

Nella partita decisiva con la

Campese, in programma nel
prossimo turno, al Masone basterà un pari per vincere il gi-

Formazione e pagelle Masone Vigo 6,5, Pasquino 6,5 (Al Pastorino 6) Piscitalli 8

(Al.Pastorino 6) Piscitelli 8, Narducci 6,5, Oliva 6,5 (60° Lunardi 6), Sorbara 6,5, L.Pastorino 8, An.Pastorino 6,5 (65° Marmorea 6), De Gregorio 8, Galleti 7,5, Marchelli 6,5. All: D'Angelo.

CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone G - Piemonte CORTEMILIA - SEXADIUM

27/9/20	1º GIORNATA	24/1/21
	Canottieri Alessandria - Solero	
	Capriatese - Fulvius 1908	
	Costigliole F.C San Giuliano Nuovo	
	Don Bosco Asti - Calliano Calcio	
	Felizzano 1920 - Cortemilia	
	Sexadium - Cassano Calcio	
	Spinettese 2013 - Monferrato	
	Tassarolo - Spartak San Damiano	

4/10/20	2ª GIORNATA	31/1/21
	Calliano Calcio - Tassarolo	
	Cassano Calcio - Spinettese 2013	
	Cortemilia - Sexadium	
	Fulvius 1908 - Costigliole F.C.	
	Monferrato - Canottieri Alessandria	
	San Giuliano Nuovo - Felizzano 1920	
	Solero - Don Bosco Asti	
	Spartak San Damiano - Capriatese	

11/10/20	3ª GIORNATA	7/2/21
	Canottieri Alessandria - Cassano Calcio	
	Capriatese - Calliano Calcio	
	Costigliole F.C Spartak San Damiano	
	Felizzano 1920 - Fulvius 1908	
	Sexadium - San Giuliano Nuovo	
	Solero - Monferrato	
	Spinettese 2013 - Cortemilia	
	Tassarolo - Don Bosco Asti	

18/10/20	4º GIORNATA	14/2/21
	Calliano Calcio - Costigliole F.C.	
	Cassano Calcio - Monferrato	
	Cortemilia - Canottieri Alessandria	
	Don Bosco Asti - Capriatese	
	Fulvius 1908 - Sexadium	
	San Giuliano Nuovo - Spinettese 2013	
	Spartak San Damiano - Felizzano 1920	
	Tassarolo - Solero	

25/10/20	5ª GIORNATA	21/2/21
	Canottieri Al San Giuliano Nuovo	
	Capriatese - Tassarolo	
	Costigliole F.C Don Bosco Asti	
	Felizzano 1920 - Calliano Calcio	
	Monferrato - Cortemilia	
	Sexadium - Spartak San Damiano	
	Solero - Cassano Calcio	
	Chinottona 2012 Eulyius 1009	

1/11/20	6° GIORNATA	28/2/21
	Calliano Calcio - Sexadium	
	Capriatese - Solero	
	Cortemilia - Cassano Calcio	
	Don Bosco Asti - Felizzano 1920	
	Fulvius 1908 - Canottieri Alessandria	
	San Giuliano Nuovo - Monferrato	
	Spartak San Damiano - Spinettese 2013	
	Tassarolo - Costigliole F.C.	

8/11/20	7° GIORNATA	7/3/21
	Canottieri Al Spartak San Damiano	
	Cassano Calcio - San Giuliano Nuovo	
	Costigliole F.C Capriatese	
	Felizzano 1920 - Tassarolo	
	Monferrato - Fulvius 1908	
	Sexadium - Don Bosco Asti	
	Solero - Cortemilia	
	Spinettese 2013 - Calliano Calcio	

15/11/20	8° GIORNATA	14/3/21
	Calliano Calcio - Canottieri Alessandria	
	Capriatese - Felizzano 1920	
	Costigliole F.C Solero	
	Don Bosco Asti - Spinettese 2013	
	Fulvius 1908 - Cassano Calcio	
	San Giuliano Nuovo - Cortemilia	
	Spartak San Damiano - Monferrato	
	Tassarolo - Sexadium	

22/11/20	9º GIORNATA	21/3/21
	Canottieri Alessandria - Don Bosco Asti	
	Cassano Calcio - Spartak San Damiano	
	Cortemilia - Fulvius 1908	
	Felizzano 1920 - Costigliole F.C.	
	Monferrato - Calliano Calcio	
	Sexadium - Capriatese	
	Solero - San Giuliano Nuovo	
	Spinettese 2013 - Tassarolo	

29/11/20	10° GIORNATA	28/3/21
	Calliano Calcio - Cassano Calcio	
	Capriatese - Spinettese 2013	
	Costigliole F.C Sexadium	
	Don Bosco Asti - Monferrato	
	Felizzano 1920 - Solero	
	Fulvius 1908 - San Giuliano Nuovo	
	Spartak San Damiano - Cortemilia	
	Taccarolo - Canottiori Aloccandria	

6/12/20	11° GIORNATA	11/4/21
	Canottieri Alessandria - Capriatese	
	Cassano Calcio - Don Bosco Asti	
	Cortemilia - Calliano Calcio	
	Monferrato - Tassarolo	
	S. Giuliano Nuovo - Spartak S. Damiano	
	Sexadium - Felizzano 1920	
	Solero - Fulvius 1908	
	Spinettese 2013 - Costigliole F.C.	

13/12/20	12ª GIORNATA	18/4/21
	Calliano Calcio - San Giuliano Nuovo	
	Capriatese - Monferrato	
	Costigliole F.C Canottieri Alessandria	
	Don Bosco Asti - Cortemilia	
	Felizzano 1920 - Spinettese 2013	
	Sexadium - Solero	
	Spartak San Damiano - Fulvius 1908	
	Taccarolo - Caccano Calcio	

20/12/20	13ª GIORNATA	25/4/21
	Canottieri Alessandria - Felizzano 1920	
	Cassano Calcio - Capriatese	
	Cortemilia - Tassarolo	
	Fulvius 1908 - Calliano Calcio	
	Monferrato - Costigliole F.C.	
	San Giuliano Nuovo - Don Bosco Asti	
	Solero - Spartak San Damiano	
	Outrotton 0040 Oncodicon	

10/1/21	14° GIORNATA	2/5/21
	Calliano Calcio - Spartak San Damiano	
	Capriatese - Cortemilia	
	Costigliole F.C Cassano Calcio	
	Don Bosco Asti - Fulvius 1908	
	Felizzano 1920 - Monferrato	
	Sexadium - Canottieri Alessandria	
	Spinettese 2013 - Solero	
	Tassarolo - San Giuliano Nuovo	

17/1/21	15° GIORNATA	9/5/21	
	Canottieri Alessandria - Spinettese 2013		
	Cassano Calcio - Felizzano 1920		
	Cortemilia - Costigliole F.C.		
	Fulvius 1908 - Tassarolo		
	Monferrato - Sexadium		
	San Giuliano Nuovo - Capriatese		
	Solero - Calliano Calcio		
	Spartak San Damiano - Don Bosco Asti		



1ª categoria • Coppa Liguria

Zizzini firma il derby e batte l'Aurora Cairo



OLIMPIA CARCARESE AURORA CAIRO

Carcare. Per far gioire l'Olimpia basta una rete al 65° da parte di Zizzini, che ricevuta palla da Ferrotti entra in area e lascia partire un diagonale sul quale l'estremo ospite Jacopo Pesce devia sul montante, ma non può impedire alla sfera di terminare la sua corsa in rete e regalare il prezioso successo all'Olimpia nel derby sull'Aurora Cairo.

Primo tempo che comincia con una circospetta fase di studio; il primo tentativo degno di menzione accade al 17° quando Bonifacino serve Zizzini, il cui diagonale termina a lato di pochissimo. Poi ancora i l'Olimpia ci prova tre minuti dopo: Ferrotti serve Zizzini, botta secca ma centrale, su cui si oppone

Al 37° primo episodio da moviola: Brovida batte il piazzato sul secondo palo dove Moresco insacca, ma l'arbitro annulla per off side.

La ripresa si apre con un ti-ro immediato di Ferrotti che finisce di poco oltre la traversa. poi l'Aurora si fa notare al 56° con tiro di Pizzolato ben controllato da Giribaldi, ma il gol decisivo, descritto in avvio di articolo, arriva puntuale al 65° grazie a Zizzini.

Finita? No: le emozioni non hanno termine ed al 74° ecco un'altra rete annullata all'Olmpia per fuorigioco questa volta di Ferrotti

Il finale di match è caldo e denso di emozioni: al 91° vie-

ne annullata la rete del pari a Laudando per probabile fallo di mano e in pieno recupero al 93° su angolo per l'Aurora, Torrengo svetta di testa ma il portiere Giribaldi con un colpo di reni salva il risultato di 1-0 Formazioni e pagelle Olimpia Carcarese

Giribaldi 7, Croce 6,5, Moresco 6,5, Vassallo 5,5 (61° Mombelloni 6), Revello 7, Cervetto 7, Bonifacino 6, Volga 6, Ferrotti 5,5 (83° Manti sv), Zizzini 6,5, Brovida 6 (82° Clemente 6). All: Chiarlone

Aurora Cairo: J.Pesce 6,Amato 5, Torrengo 6,5, Di Noto 6, Ognajnovic 7, Nonnis 5,5, Rebella 5,5, L.Pesce 5 (72° Rexhaj 6), Pizzolato 6,5, Realini 5,5 (55° Roveta 6,5), Berta 6 (66° Laudando 6). All:

CALCIO

Coppa Liguria, domenica 27 settembre

Cairo Montenotte. «Non sappiamo dire in base a cosa, ma ci tocca giocare nuovamente fuori casa».

Sono queste le prime parole, un po' scocciate, del tecnico dell'Aurora Adami, parlando della sfida di domenica contro il Millesimo.

Il tecnico aggiunge: «Affronteremo una squadra che si gioca il passaggio del turno, ma cercheremo di fare del nostro meglio anche se mi sembra che abbiamo poche possibile di qualificarci. Quel che più conta per noi è arrivare pronti

per l'inizio del campionato». Parlando della formazione Adami ci informa che dice «Non sarà a disposizione Torrengo per squalifica dovuta a

Aurora di nuovo in trasferta, stavolta si va a Millesimo

somma d'ammonizioni. Per il resto, dovrò valutare se utilizzare Piccardi»

La nostra impressione personale è che Adami non rischierà e preferirà preservar-ne l'integrità per il campionato. Ne deriva che in avanti c'è un dualismo per una maglia tra Roveta (favorito) e Realini, mentre per il Millesimo, mister Peirone può contare su una rosa di altissima qualità. soprattutto nel reparto avanzato, dove il duo che mette insieme Salvatico sotto porta e la qualità del neoacquisto Torra offre una potenza di fuoco che legittima l'ambizione di lottare per il vertice della clas-

sifica

Probabili formazioni Millesimo: Rabellino, Bove, F.Negro, L.Negro, Franco, Sismondi, Gallo, Arena, Torra, Salvatico, Armellino. All: Peiro-

Aurora Cairo: J.Pesce, Amato, Garrone, L.Pesce, Di Noto, Ognanovic, Berta, Pizzolato, Realini (Roveta), Rebella, Nonnis. All.: Adami.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Domenica 20 settembre l'allievo Samuele Carrò era in gara a Bioglio (BI) nel "Trofeo Allasa", prova valiďa per l'asšegnazione della maglia di campione regionale.

Alla partenza 176 corridori in rappresentanza di Società piemontesi, lombarde, liguri e toscane. I chilometri da percorrere 69, distribuiti su tre giri di un circuito molto impegnativo e tecnico che ha sfoltito molto il gruppo, i corridori giunti all'arrivo sono solo 69.

Samuele Carrò ha avuto una buona condotta di gara rimanendo sempre nella prima parte del

La gara si decide nelle ultime battute: si avvantaggiano in due Bessega Gabriele del Buoi vincitore dell'Esperia Piasco

Samuele Carrò chiude con un onorevole 33°



▲ Samuele Carrò

CICLISMO

PEDALE CANELLESE



Canelli. Domenica 20 settembre poteva essere una giornata di gara entusiasmante per i ragazzi del team endu-ro dell'A.S.D. Pedale Canellese, che hanno partecipato alla seconda tappa della "ION Cup", sui sentieri della Riserva Bianca a Limone Piemonte.

Dopo le due prove del mattino, due atleti canellesi erano nei primi 20 assoluti: Igor Biamino 8º (6º di categoria) e Filippo Amèrio 19° (2° di catego-

Il tempo avverso del pome-riggio, però, ha rovinato tutto: un forte temporale ha penalizzato la discesa dei più veloci, ultimi allo start, ed anche il regolamento che avrebbe dovuto far partire tutti in ordine inverso garantendo condizioni del tracciato omogenee in funzione del livello di tutti gli atle-

Un plauso, comunque, a tutti i ragazzi che hanno parteci-pato: Simone Filisetti, Igor Biamino, Filippo Amerio, Ema-nuele Falcarin, Giovanni Soria, Tommaso Saracco, Lorenzo Poggio e il piccolo Bartek Scarfiello, quest'ultimo secondo alla sua prima gara di en-

CALCIO

1ª categoria • Coppa Liguria

ALTARESE MILLESIMO

Altare. C'è ancora scritto "cantiere aperto" sulla nuova Altarese, e forse era giusto, con queste premesse, aspettarsi un avvio di stagione non certo semplice per i giallorossi, ma il 2-2 della prima giornata con doppia rimonta sull'Aurora era stata comunque una buona partenza.

Invece nella seconda giornata è arrivata una pesante sconfitta per 5-0, che riporta tutti con i piedi ben piantati a

Ecco cosa ci ha detto mister Molinaro sul pesante tracollo: «Non abbiamo giocato bene nel primo tempo e siamo scesi in campo senza la giusta attenzione; nella ripresa invece molto meglio e abbiamo creato 4-5 nitide occasioni».

Il vantaggio del Millesimo ar-

Altarese, che brutta giornata!

riva al 21° quando Torra scarica la palla per Salvatico che in area piccola batte Cirronis per

L'Altarese non riesce a reagire e così arriva il raddoppio: al 36° la difesa giallorossa non si intende, e Bertuzzo sfrutta con astuzia un mancato rinvio. prende palla e batte per la seconda volta Cirronis

Nella ripresa Molinaro inserisce Rugolino, Fofana e Staibano e l'Altarese aumenta la pressione in avanti e sfiora anche il gol che potrebbe riaprire la contesa, per due volte con Brahi e una ciascuno con Fofana e Staibano, ma nel finale il Millesimo dilaga: prima si

porta sul 3-0 al 78° con Salvatico, bravo e scaltro in area piccola, poi si scatena il compagno di reparto Torra, ex Bragno, che firma la sua doppietta personale andando a segno all'82° e al 90° con due reti che completano il pesante 5-0 finale.

Non è stata davvero una bella giornata, per l'Altarese. Formazione e pagelle

Cirronis 5, Giorgetti 6 (75° Staibano 6), Gerace 5 (50°Roccia 5,5), Kadir 5 (47° Gerace 5 Rugolino 6), Eboli 6, Diagne 5, Capezio 5 (65° Fofana 6), Uruci 5, Leskaj 5, Brahi 6, Gua-stavino 5. All: Molinaro.

CALCIO

Coppa Liguria, domenica 27 settembre

Altare. Si giocherà domenica 27 settembre ad Altare alle ore 18 la gara valevole per la terza giornata della Coppa di Prima Categoria tra i giallorossi di Molinaro e l'Olimpia di mister Chiarlone.

Gara che riveste motivazioni particolari: nei locali c'è voglia di rivalsa e di tornare subito in campo dopo il pesante tracollo 0-5 contro il Millesimo e di dimostrare quel processo di crescita graduale che deve avere nelle corde e nel suo DNA una squadra quasi tutta nuova, con mister Molinaro che al riguardo ha detto: «Dobbiamo arrivare pronti al campionato, simili sconfitte devono farci capire che dobbiamo sempre entrare in campo con la testa giusta, la Coppa per noi è un

Per superare il turno l'Olimpia deve battere l'Altarese

punto di partenza per farci trovare pronti per la nostra missione che è la salvezza in campionato. Per quanto concerne la rosa vediamo se il nostro direttore sportivo Laso riesce ancora a trovare qual-

L'Olimpia invece deve cer-care i tre punti per giocarsi la qualificazione al turno successivo con il Millesimo che la appaia in testa alla classifica del triangolare, ma al momento è davanti per numero di gol fatti, con i radazzi di Chiarlone che devono cercare quindi il suc-

Per quanto riguarda le formazioni, ampio ventaglio di scelta per i due allenatori: nell'Olimpia oltre al lungodegente Spozio, c'è da valutare anche il recupero dell'attaccante Canaparo che potrebbe non venire ancora rischiato.

Probabili formazioni Altarese: Cirronis, Giorgetti, Gerace, Kadir, Eboli, Diagne, Fofanà, Uruci, Laskaj,

Brahi. All: Molinaro Olimpia Carcarese: Giribaldi, Croce, Moresco, Vassallo (Mombelloni), Revello, Cervetto, Bonifacino, Volga, Ferrotti,

Zizzini, Brovida. All. Chiarlone.

CICLISMO

Fra i Veterani al "Trofeo Chialva Menta"

Massimo Frulio secondo a Pancalieri

Pancalieri. Sabato 19 settembre a Pancalieri dopo mesi di stop dovuti alla pandemia, è ripresa l'attività ciclistica amatoriale in Piemonte. La ripartenza è coincisa subito con una "classicissima" del settore, il 10° "Trofeo Chialva Menta", organizzato dall'Asd Team Bike Pancalieri.

Partenza alle 14,40, con oltre 100 atleti ai nastri di partenza.

Tra di loro anche l'acquese Massimo Frulio, portacolori del Team Rodman. Sui 78km di percorso va in scena una gara tiratissima, movimentata da vari tentativi di fuga, sempre rintuzzati dal gruppo. Alla fine sul traguardo tutto si decide con una volatona di gruppo, nella quale il forte velocista acquese coglie un ottimo quin-to posto assoluto, che gli vale anche il 2° posto nella categoria "Veterano".

«Sono molto soddisfatto - commenta Frulio nel dopocorsa - per un risultato che fa ben spe rare per il finale di stagione».



CICLISMO

Detentrice del record dell'ora di ciclismo su pista

La campionessa mondiale Vittoria Bussi ad Ovada

Ovada. Nel pomeriggio di domenica 20 settembre, la campionessa mondiale Vittoria Bussi, detentrice del record dell'ora di ciclismo su pista, dopo un allenamento condotto sulle strade della zona di Ovada, ha fatto tappa nel dehor dell'Enoteca Regionale

La campionessa, accompagnata dal suo preparatore Fabrizio Tacchino, è stata saluta-ta dal sindaco Paolo Lantero e dai vertici dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferra-



ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il Parco del Beigua

Domenica 27 settembre

In occasione della "Giornata dei Sentieri Liguri" il Parco del Beigua aderisce con un'escursione all'interno della Foreste Deiva per scoprire gli usi ed i materiali utilizzati per la costruzione dell'essiccatoio della Giumenta.

Ritrovo: dalle ore 14.15 alle ore 14.30 presso Casa del Parco, ingresso Foresta della Deiva, Sassello. Durata iniziativa: sino alle ore

Merenda al sacco propria o merenda al sacco preparata dal Beigua Docks, facoltativa a pagamento € 4.

Prenotazione obbligatoria on line entro giovedì 24 alle ore 18, sul sito www.parcobeigua.it. Per informazioni: tel. 393 9896251.

Domenica 27 settembre

In occasione della "Giornata dei Sentieri Liguri" il Parco del Beigua organizza un trekking emozionante ma impegnativo fra cascate e paesaggi mozzafiato! Il percorso permetterà di fare osservazioni geologiche e naturalistiche in alcune aree estremamente importanti per il Parco del Beigua, come il sistema di forre della ca-scata del Serpente, la foresta demaniale di Tiglieto e la cima del Bric del Dente.

Ritrovo: ore 9 presso piazzale chiesa Cristo Re di Masone. Durata iniziativa: giornata intera con pranzo al sacco.

Prenotazione obbligatoria on line entro sabato 26 alle ore 12, sul sito www.parcobeigua.it. Per informazioni: tel. 393 9896251.

Verso la nuova stagione: con gli "allenamenti congiunti"

Acqui Terme. Si è chiusa con un allenamento congiunto la settimana dell'Arredofrigo Valnegri di serie B1: sabato 19 settembre le termali hanno testato la loro condizione fisica sul campo insieme alle genovesi della Serteco Volley School, formazione di serie B2

Coach Ivano Marenco, dopo la partita, fa il punto sulle prime tre settimane di preparazione della sua squadra: «Quest'anno avendo più tempo per la preparazione, stiamo andando un filo più piano rispetto agli altri anni passati, anche perché arriviamo da un lungo periodo di fermo. Abbiamo iniziato a giochicchiare solo que-sta settimana. Sto ancora cercando un modello di gioco adatto a questa squadra che, secondo me, è diversa per abilità ed attitudini da quelle che ho avuto negli ultimi anni. Siamo più abili in certi fondamentali e, non meno abili ma diversi in altri, quindi dobbiamo capire come meglio giocare. L'allenamento congiunto con-tro la Serteco? Ho visto bene le ragazze, che hanno fatto quello che dovevano fare, confrontandosi anche con altre giocatrici»

Sabato prossimo, ecco il bis: ad allenarsi assieme alla squadra a Mombarone, stavolta saranno le savonesi della Pallavolo Carcare, anche esse di serie B2. Come per la volta scorsa, nel rispetto dei protocolli federali vigenti, non sarà ammessa la presenza di spettatori.



Coach Ivano Marenco

VOLLEY

Giovanile femminile



Luca Astorino: "Under 15, un bel gruppo che può ancora crescere"

Acqui Terme. Dopo Andrea Pilotti e Diana Cheosoiu, a parlare del settore giovanile della Pallavolo Acqui Terme è ora coach Luca Astorino che, oltre ad essere il secondo di Ivano Marenco in serie B1, sarà anche alla guida della formazione U15 Ă e del mini volley S3, qui coadiuvato dalla giovanissima Sara Moretti.

Un impegno pieno, quasi sette giorni su sette, per un allenatore cresciuto in società.

A più di due settimane dalla ripresa degli allenamenti, Astorino fa il punto della situazione del gruppo U15, non nascon-dendo soddisfazione ed entusiasmo, pur mantenendo cautela: «Le prime due settimane di allenamento sono andate molto bene. C'è stato un grande entusiasmo da parte delle ragazze, che, finalmente, dopo tanti mesi sono potute tornare in palestra. In questo periodo stiamo lavorando più sulla parte fisica, anche perché le atle-te sono ferme da tantissimo

Araldo, 38 anni, non solo è manager della Belbo Sugheri,

azienda di famiglia del Gruppo

Paolo Araldo, che ha sede e

stabilimenti a Calamandrana,

ma coltiva anche la passione

per i motori e per i rally, come pilota, e non senza soddisfa-

Le ultime due in ordine di

tempo sono state il primo posto assoluto al "Rally Città di

Torino", vinto tre volte, dopo la partecipazione a ben 13 edi-

zioni con podi e piazzamenti, e

il secondo posto assoluto al

rally genovese "della Lanter-na". Il tutto conquistato dopo

uno stop, tra intoppi personali

e lockdown da Covid, durato

fin da piccolo: «È stato mio pa-

dre a trasmettermi l'amore per le auto. Quello per le gare di rally invece è una cosa mia»

dice Jacopo che come naviga-

tore ha Lorena Boero, «Con lei

ho un canale privilegiato. Mi

capisce e comprende tutti i

miei momenti e anche il mio

modo di guidare. Una sinergia

perfetta, indispensabile tra il pilota e il suo navigatore».

rally due momenti speciali, la

prima delle tre vittorie al "Città

di Torino": «L'arrivo in via Ro-

Nella sua carriera di pilota di

Voglia e passione coltivati

zioni importanti.

ben undici mesi.

RALLY

tempo. È un gruppo che ha voglia di lavorare e sono molto soddisfatto: a differenza degli scorsi anni abbiamo inserito anche un quinto allenamento settimanale, in sostituzione del secondo campionato, che le ragazze hanno disputato l'anno scorso e non disputeranno più quest'anno. Finora la risposta è stata ottima».

Le ragazze di questo gruppo, infatti, lo scorso anno avevano disputato sia il campionato U14 chė l'U16. «Già nelle prime settimane, dove comunque il carico fisico è un po' più alto - pro-segue il tecnico - hanno sopportato bene il lavoro. Devo dire che è un gruppo che ha tanta passione, ha molta voglia di lavorare, sta volentieri in palestra e quindi vedremo cosa ne uscirà fuori. Su queste premes-se, però, sono ottimista».

Nonostante l'ottimismo, risulta tuttavia complicato tracciare gli obiettivi: «Quest'anno parlare di obiettivi e aspettative è particolarmente complesso,



perché è un anno po' particolare. Noi siamo una squadra ancora a metà fra 2006-2007 e quindi tante giocatrici sono sotto età. Poi bisogna vedere come assorbiranno, sia le nostre atlete che le avversarie, la ripresa dopo tanti mesi di stop. Per questi motivi, non mi sento, quindi, di fare pronostici».

In ultima istanza un commento sul minivolley: «Col gruppo del minivolley S3, che dirigo insieme a Sara Moretti, abbiamo ricominciato gli allenamenti questa settimana. Sono contento perché iniziano ad arrivare le bimbe e speriamo di formare un bel gruppo».

TC Cassine: Nicole Maccario seconda al "Master Dunlop"

Cassine. Ancora soddisfazioni per il Circolo Tennis Cassine: infatti, sono ben cinque i ragazzi della scuola tennis cassinese che hanno ottenuto la qualificazione al Master regionale Dunlop, trofeo riservato ai giocatori delle categorie Under 10, Under 12, Under 14 e Under 16 con classifica massima 4.1.

I giovani tennisti che hanno ottenuto la qualificazione sono Nicole Maccario, Francesco Carozzi e Pietro Gobello nella Under 10, Francesco Pansecchi nella Under 12 e Andrea Travo nella Under 16.

La qualificazione è arrivata grazie ai punti conquistati nelle varie tappe disputate in tutto il Piemonte, che hanno fatto si che i giovani cassinesi risultassero tra i primi 8 nei rispet-

tivi ranking di categoria. Per gli Under 10, la fase finale si è disputata nel fine set-timana a Caselle Torinese, e Nicole Maccario è stata sconfitta solo in finale da Emma Fantino del Circolo La Stampa Sporting di Torino, stop invece in semifinale per Francesco Carozzi.

Sarà il circolo Rivoli 2000 invece ad ospitare nel fine settimana la fase finale del torneo

PODISMO

Under 12 e di quello Under 16 che vedranno impegnati Pansecchi e Travo.

Il Circolo cassinese vuol chiudere in bellezza la stagione all'aperto con la disputa nel weekend del 3 e 4 ottobre di un torneo TPRA denominato Trofeo Croce Rossa" di singolare maschile riservato a giocatori tesserati Fit non agonisti e agonisti con classifica massima 4.4, e di doppio maschile sempre per non agonisti e agonisti ma qui con classifica massima 4.2.

L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto alla sede della Croce Rossa di Cassine e per questo motivo l'organizzazione si augura di avere un buon numero di iscrit-

Per iscriversi e semplicissimo basta chiamare il numero 3287563880 entro le 18 di giovedì 1 ottobre l'intero torneo osserverà il protocollo e le norme anti-Covid e si svolgerà in massima sicurezza.

Meeting il 27 settembre

La ripartenza inizia dalla pista grazie all'Atletica Novese

Novi Ligure. La timida ripartenza delle competizioni podistiche si è sviluppata, in provincia di Alessandria, sino ad ora solo su pista, salvo rare eccezioni. Per esempio, venerdì 13 settembre a Tortona, dove si è svolta la "StraTortona", sotto forma però di cam-

Nell'ambito delle attività su pista, l'Atletica Novese, la società più numerosa della provincia, propone per la mattina di domenica 27 settembre un Meeting Regionale sulla pista di Novi Ligure presso lo stadio "Girardengo". Si inizia alle 8,15 con il ritrovo ed il ritiro dei pettorali. Alle ore 9 è programmato il Miglio (mt.1609,34) femminile ad iniziare dalle atlete

accreditate dei migliori tempi. A seguire il Miglio maschile

con le stesse modalità.

Il Miglio è valevole come 1° "Memorial Pio Giovanni Scarsi". Alle 10,45 partirà invece il 3000 femminile ad invito, 5° "Memorial Tiziana Illari" e quindi alle 11 circa prenderà il via un 5000 maschile ad invito, valido come 5º "Memorial Renato Martini". Tutte le gare si disputeranno

sotto l'egida della Fidal. Ad ottobre, sempre l'Atletica Novese sotto l'egida della Fidal, forte della collaborazione di molti dei suoi iscritti, organizza per domenica 18 il 15° "Trofeo Birra Pasturana", gara su strada di poco più di 8 km, con partenza dallo Stadio Girardengo. Un primo assaggio delle gare al di fuori dell'anello della pista. La competizione, negli anni passati, era abbinata alla "Maratonina d'Autunno" che quest'anno non verrà disputatà.

Iscrizioni aperte sino a mezzanotte del giorno 15 ottobre. Naturalmente per entrambe le competizioni saranno attuate tutte le misure per poter correre in sicurezza ed evitare al massimo gli assembramenti con partenze scaglionate e quant'altro previsto dalle norme Fidal al riguardo. Da questo evento, dalla sua riuscita e dalla numerica della presenza dei partecipanti, si potranno trarre le prime considerazioni per le modalità del prosieguo di una stagione podistica che il virus ha completamente stravolto. Virus che, dopo un allentamento dei contagi è, purtroppo, tornato a far paura.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TRAIL

Confermato il Trail del Moscato

Santo Stefano Belbo. Il Trail del Moscato, uno degli appuntamenti ghe e del panorama piemontese de-dicato alla corsa, è confermato per la mattinata di domenica 27 settembre, con partenza e arrivo da piazza Umberto I a Santo Stefano Belbo.

Sarà un'edizione speciale, ridotta per numero di partecipanti (massimo 600 iscritti) e di offerte outdoor in osservanza al protocollo per il contenimento del contagio da coro-

Due i percorsi proposti: il principale, lungo 21 chilometri e un saliscendi da 10 chilometri. Ci si può iscrivere solo attraverso il sito www.wedosport.net. Tutte le informazioni, invece, si possono scaricare da www.dynamic-center it o telefonando al 320-1814142



RUGBY

Con un proprio stand

Anche l'Acqui Rugby protagonista ai "Wine Days"

Acqui Terme. Ci sarà anche l'Acqui Rugby fra i parte-cipanti alla Acqui Wine Days in programma nei giorni di sabato 26 e domenica 27 set-tembre nei pressi di Piazza della Bollente.

La società termale sarà presente con un proprio stand, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione alla importante manifestazione, a beneficio di tutto il territorio acquese, e nel

contempo promuovere lo sport del rugby e la rinnovata attività del club, che ha un piano sportivo, tecnico ed educativo per i ragazzi, molto articolato ed ambizioso.

A supporto del Consiglio Direttivo, dello staff tecnico e di tutti i soci volontari e sostenitori che interverranno, sarà presente anche la Federazione Italiana Rugby, con proprio personale e strumenti di comunicazione dedicati ai ragazzi. Inoltre, all'evento parteciperanno tutti i giovani atleti della società, in divisa, per testimoniare nei confronti dei propri coetanei, il proprio entusiasmo e la piacevole esperienza maturata grazie alla pratica del

Per tutti coloro che si avvicineranno al gazebo dell'Acqui Rugby c'è anche in serbo una piacevole ed utile sorpresa...



La storia di Jacopo Araldo manager e pilota

ma fu davvero spettacolare, indimenticabile» e la prova speciale in notturna al rally "Le Ronde" di San Remo, «Un percorso impegnativo e bellissimo nell'entroterra ligure».

«Corro da quindici anni, ma la passione per i motori ce l'ho da quando da bambino vedevo passare davanti a casa le auto "preparate" per i rally che uscivano da un'officina. Quel rombo mi è rimasto nella testa ed è diventata una passione che coltivo con atteggiamento professionale anche se faccio un altro mestiere».

Per i prossimi impegni in campo rallistico Araldo indica solo gare "di casa": «Per que-stioni di lavoro ho deciso di correre in ambito regionale e nelle regioni vicine. Questo mi permette conciliare impegni professionali e sportivi. İnoltre, posso scegliere le gare che sono di niì nelle mie corde. La prossima gara sarà il rally "delle Merende" che si correrà a Santo Stefano Belbo, il paese della mia famiglia, dal 17 al 18 ottobre. Lì voglio far bene anche se so che il livello dei concorrenti, come sempre, sarà alto»

SPORT L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

PALLAPUGNO

Superlega • Andata quarti







ARALDICA CASTAGNOLE ARALDICA PRO SPIGNO

Castagnole delle Lanze. Per la seconda volta nella stagione, il 5 volte campione d'Italia Massimo Vacchetto (27 anni) fa suo il derby tra le 2 squadre dell'Araldica, contro il giovane e promettente Marco Battaglino, dimostrando di aver recuperato pienamente l'infortunio alla spalla (subito in nazionale) ed essere ritornato quel Max di 3 anni fa. Se gioca così, per almeno 3 o 4 anni resterà il campionissimo.

Questo nella gara di andata dei quarti di finali disputatasi a Castagnole delle Lanze, nella serata di domenica 20 settembre, tra Araldica Castagnole (Massimo Vacchetto, Emmanuele Giordano, Mario Bassino, Enrico Musto, 5º giocatore Alessandro Voglino, direttore tecni-co Gianni Rigo) e **Araldica Pro Spigno** (Marco Battaglino, Mi-chele Giampaolo, Stefano Bolla, Davide Cavagnero 5º giocatore Gian Gurcarn Das, d.t. Alberto Bellanti): netta vittoria dei padroni di casa per 11 a 3.



Massimo Vacchetto stravince il derby contro Battaglino

Da segnalare il ritorno per l'Araldica Pro Spigno del terzino al largo Davide Cavagnero (nella precedente gara era stato sostituito da Gian Gurcarn Das). Mentre è ancora infortunato per l'Araldica Castagnole il forte terzino Emanuele Prandi (timpano perforato orecchio destro)

Incontro arbitrato da Giorgio Gili di Castellinaldo e da Gabriella Meistro di Cortemilia, di fronte ad un pubblico di oltre 150 persone.

Le gare in questa fase ritornano ai tradizionali 11 giochi con l'azzeramento dei metri di vantaggio in battuta tra i vari capitani. Per Battaglino vuol dire 3 metri rispetto a Vacchetto, essendo salito dalla serie B al-

Incontro che ha entusiasmato il pubblico per alcuni bei scambi tra i due capitani. Applausi che hanno salutato anche alcuni bei momenti di gio-co tra le spalle e gli opposti terzini. In campo il più forte Max contro il giovane Marco, ma anche per le spalle, tra il super Michele Giampaolo (8 campio-

nati vinti), la più forte ed esperta spalla in attività (nonostante i suoi 40 anni) e il giovane e promettentissimo Emanuele Giordano (21 anni).

Partenzà fulminea per i padroni di casa che si portano sul 5 a 0. Poi arriva il gioco per gli ospiti con un 40 a 30. Sicuro e reattivo Max contro un Marco sceso in campo sottotono contro il numero uno. Dopo il 5 a 1 altri 4 giochi per i locali che vanno al riposo sul 9 a 1 alle ore 22. Alla ripresa 2 giochi per l'Araldica Pro Spigno e poi la chiusura dell'Araldica Castagnole sull'11 a 3 alle ore 22.30. Ğiochi quasi sempre sul 40 a 30, un solo 40 a 0 e 2 40 a 15.

Al di la del risultato il pubbli-co si è divertito ed ha potuto ammirare la classe e la tecnica cristallina del campione d'Italia e le potenzialità del giovane avversario destinato ad essere un protagonista futuro nella massima serie.



Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO

Le 85 candeline di Donato Feliciano

Donato Feliciano, uno dei più apprezzati e indimenticabili giocatori di pallapugno degli anni '50 e '60, il 15 settembre ha spento 85 candeline circondato dall'affetto della figlia Lucia e della nipote. A fargli festa. nella sua accogliente casa a Cornegliano d'Alba, si sono ritrovati un bel gruppo di amici. Tra gli altri vi erano Felice Bertola, Piero Galliano e Gian Carlo Grasso che con Feliciano hanno onorato lo sport pal-

Feliciano, come tutti lo conoscono, per Piero Galliano "è stato uno dei grandi del passato in quanto se Franco Balestra è stato il più forte di tutti, Augusto Manzo il più bravo colpitore, sicuramente Feliciano è stato il giocatore con la portata del pallone più lunga. Solitamente ricacciava al salto, ma era un palleggiatore impareggiabile in quanto il suo pallone ritornava sempre da dove era partito". Nino Piana, che della palla

pugno è stato un cantore, ricorda alcuni dati della sua lunga carriera: "Ha iniziato a giocare quando aveva 13 anni, ha preso parte al campionato di serie A ininterrottamente dal 1955 al 1975, conquistando tre



1957, come spalla di Franco Balestra e nel 1961 e nel 1968 come capitano e battitore. Altre due volte è arrivato a disputare la finalissima che perse, nel 1964, contro Aurelio Defilippi e nel 1966 contro Felice Bertola. Feliciano era molto amato dagli appassionati che in quegli anni frequentavano gli sferisteri, ma era un ragazzo molto introverso e emotivo e spesso l'emozione gli ha impedito di vincere altri trofei e scudetti. Anche per questo motivo aveva deciso di appendere le fasce al chiodo ancora giovane". Da allora si era maggiormente impegnato

a seguire l'attività della famiglia titolare di alcune macellerie. Per passione ha continuato a giocare a tennis, la sua grande passione, dove gli amici riconoscono sia quasi invin-

Alcuni anni fa aveva accettato di partecipare ad una festa in suo onore, con annessa partita amichevole tra vecchie glorie, che si era svolta nel cortile dell'azienda vitivinicola Malgrà a Bazzana di Mombaruzzo e aveva raccontato come da quando aveva smesso di giocare non fosse "più andato a vedere le partite in quanto soffriva troppo"

Superlega • Quarti di finale, andata

Nocciole Marchisio Cortemilia fa l'impresa a Cuneo

ACQUA S.BERNARDO CN NOCCIOLE MARCHISIO

Cuneo. Con una prestazione maiuscola e la partita perfetta le Nocciole Marchisio di capitan Cristian Gatto violano il campo dell'Acqua San Bernardo Cuneo per 11-8 nella gara d'andata dei quarti di finali e vedono la semifinale a portato di mano.

La gara era inizialmente in programma domenica 20 settembre alle ore 15, ma non ha potuto prendere il via causa un forte temporale; la Federazione ha provveduto a posticiparla alle 20,30 del giorno successivo.

Arbitrata da Ravinale e dal giudice di battuta Tarditi, la sfida ha visto un Raviola non troppo sciolto, che ha giocato a corrente alternata; al suo fianco, Curetti ha inciso negativamente sul match, mentre per i terzini, al muro Rinaldi ha toccato pochi palloni e al largo Re ha offerto, almeno lui, una prestazione convincente.
Nel Cortemilia, Cristian Gat-

to ha spinto in battuta e ricaccio ed è sembrato molto determinato e ben più concentrato rispetto alla prima fase; accan**66** HANNO DETTO

Cristian Gatto: «Per noi è stata la miglior partita della sta-gione, dopo una prima fase della Superlega avara di gioco e di vittorie; abbiamo giocato veramente bene contro un gran-de campione come Raviola. Ora testa e cuore per la gara di

to a lui, Giribaldi ha fatto palloni pesanti e i terzini Federico Gatto e Rivetti hanno fatto il lo-

Partenza sprint di Cuneo con Raviola che sembra ben calato nel match e primi due giochi che vanno via lisci, senza un "quindici" per l'avversario, e l'Acqua San Bernardo si porta sul 2-0.

Ma Gatto c'è, e ricuce lo strappo, con primo gioco conquistato anch'esso a zero, poi pareggia i conti sul 2-2 con gioco a 30 e opera anche il sorpasso con il 3-2 marcato ancora a 30; Raviola pareggia sul 3-3 conquistando il terzo gioco del match ancora a 0, poi ancora Cuneo che va ancora via sul 4-3 ancora a zero. Nuova parità sul 4-4 a 15 dopo 50 minuti di gioco, dopodiché il rincorrersi tra le due squadre continua con il 4-5 per Cortemilia sul primo 40-40 del match alla caccia doppia e quindi col 5-5 che porta al riposo, ancora ottenuto a zero da Raviola allo scoccare di 1 ora e 10 minuti di gioco.

La ripresa vede la quadretta ospite partire meglio e prendere un doppio vantaggio: due punti chiusi entrambi a 30 valgono il 7-5

Raviola torna sotto salendo a 6 ma perde nel 14º l'occasione della parità risalendo da 0-40 per poi cedere il gioco sul 40-40 alla caccia unica: 8-6 per Cor-

I ragazzi di patron Bodrito ora ci credono, paiono più coesi e allungano sino al 10-6; a questo punto Raviola, spronato incessantemente dalla panchina dal dt Giuliano Bellanti, prova ancora a rientrare e ci riesce in parte, accordiando sino all'8-10, ma nel 19º gioco le Nocciole Marchisio chiudono il match e portano a casa la gara d'andata.

PALLAPUGNO

Le gare del fine settimana

Superlega: il ritorno dei quarti

Si giocano tra oggi, giovedì 24 settembre, e il fine settimana, le gare di ritorno dei quarti di fina-le ad eliminazione diretta della Superlega di Pallapugno.

ARALDICA PRO SPIGNO **ARALDICA CASTAGNOLE**

La Pro Spigno ha voglia di riscatto e tutta l'intenzione di dare il meglio per disputare una grande gara di ritorno, pur sapendo che dall'altra parte c'è comunque il Campione d'Italia Massimo Vacchetto.

Battaglino e compagni però sono carichi, e pronti a gettare il cuore oltre l'ostacolo nella gara di ritorno in programma nella serata di gio-vedì 24 settembre alle ore 20,30 nello sferisterio di casa di Spigno Monferrato.

La formazione di patron Traversa ha giocato una buona Superlega: Battaglino ha dimostrato di poter stare bene anche nella massima serie, ma deve lavorare sulla resistenza e migliorare nella gestione della gara: anche quando sei in vantaggio, in serie "A" nessuno regala niente e sino all'ultimo punto le gare non hanno mai termine.

Comunque vada questo ritorno, appare comunque positiva la stagione della Pro Spigno, che proverà ad allungare la serie e cercherà sino all'ultimo di portare il match allo spareggio. Araldica Pro Spigno: Battaglino, Giampao-

lo, Boffa, Cavagnero. Dt: A.Bellanti ole: M. Vacchetto, Giordano, Bassino, Musto. Dt. Rigo.

NOCCIOLE MARCHISIO CORTEMILIA ACQUA S.BERNARDO CN

Ad un passo dalla seconda semifinale consecutiva, dopo averla conquistata lo scorso campionato all'esordio in Serie A, Cristian Gatto e compagni ci riprovano in Superlega dopo aver vinto clamorosamente ma meritatamente la gara d'andata. E allora, perché il sogno possa diventare realtà bisognerà attendere la gara di venerdì 25 settembre alle ore 20,30, coi due capitani caricatissimi.

Cristian Gatto ci dice: «Dovremo di nuovo fare una super gara, serve la partita perfetta: abbiamo la possibilità di chiudere i giochi davanti al pubblico amico, e speriamo di farlo... anzi, dobbiamo farlo».

Sul fronte opposto Raviola ribatte: «Abbiamo sbagliato gara a Cuneo, ora avremo la possibilità di riscattarci; serve una partita diversa da parte mia e un aiuto anche da parte della squadra. Ci aspetta un match difficile ma dobbiamo ancora crederci»

Probabili formazioni Nocciole Marchisio Cortemilia: Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Rivetti. Dt: Cl.Gatto

Acqua San Bernardo CN: Raviola, Curetti, Rinaldi, Re. Dt: G.Bellanti.

RALLY

Al "Rallye Elba Storico"

Terza vittoria di fila per la Balletti Motorsport

Nizza M.to. Gioia incontenibile per la Balletti Motorsport che torna a casa dal "Rallye Elba Storico" con la terza vittoria di fila nelle ultime tre edizioni disputate, grazie ad Alberto Salvini e Davide Tagliaferri che hanno bissato il successo dello scorso anno alla guida della Porsche 911 RSR Gruppo 4 conquistando anche la seconda vittoria stagionale di 2º Raggruppamento nel Campionato Italiano Rally Au-

Il duo toscano, dopo un avvio un po' a rilento fin dal prologo serale, ha cambiato passo dalla quarta prova, la terza del venerdi, piazzando lo scratch ribadito poi nella successiva e andando a chiudere la prima tappa al terzo posto ad un soffio dal secondo. Ma è sulla settima che i portacolori della Palladio Historic compiono il sorpasso e, suggellando la supremazia con lo scratch nelle ultime speciali, volano verso il traguardo di Capoliveri per festeggiare la vittoria e il bis con quella del 2019.

A completare il successo in casa Balletti Motorsport ci hanno pensato Salvatore Riolo ed Alessandro Floris saliti sul terzo gradino del podio assoluto



con la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A dopo una gara sofferta, nella quale hanno dimostrato carattere soprattutto nei momenti più difficili: quelli in cui la vettura ha manifestato dei problemi di natura elettronica e alla frizione; grazie alla loro tenacia e al lavoro del team hanno comunque colto un risultato importante in una gara tecnica e difficile come il Rally Elba Storico.

Ora l'attenzione si rivolge ad altri due importanti appuntamenti del prossimo fine settimana: il Rally Storico Città di Bassano e la Coppa del Chianti.

Nel rally veneto valevole per il Trofeo di Zona, nuovamente al via Paolo e Giulio Nodari con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 che ad inizio mese hanno portato alla vittoria a San Martino di Castrozza e con la quale si dovranno confrontare con una nutrita rosa di pretendenti alle parti nobili della classifica. Cinque le prove speciali in programma, tra le quali l'imman-cabile "Valstagna".

Domenica 27 settembre, infine, si correrà in provincia di Siena la Coppa del Chianti Classico, cronoscalata valevole quale secondo appunta-mento del Campionato Italia-

Al via la Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Matteo Adragna, la 911 "Silhouette" Gruppo 5 di Andrea Baroni e la BMW M3 Gruppo A di Massimo Perotto.

Ovada. Funghi, che passione! Settembre è da sempre il mese indicato per andar per boschi alla ricerca del prelibato, gustosissimo porcino o del-

l'eccellente ovolo. Ma settembre e il calendario da soli non bastano, ci vuole anche la giusta quantità di acqua dal cielo perché dall'humus del terreno possa nascere infine il fungo. Da cucinare in modo versatile e personaliz-zato, a seconda dei propri gusti: fungo infarinato, impannato, trifolato con prezzemolo e aglio, da mettere sott'olio, crudo come gli ovoli, come contorno di carni. E poi la versione da seccare, per fare il sugo ed utilizzarlo quindi in inverno come condimento dell'ottima polenta o delle tagliatelle ai funghi. E se continuasse a non piovere, almeno nella zona di Ovada dove effettivamente non cadono vere gocce di pioggia da tre mesi (aggiornamento a lunedì 21 settembre), la fa bene l'uva ma non i fun-

Ed allora dove va a finire la passione innata di tanti ovadesi che attendono ogni anno la pioggia di fine agosto-settembre per soddisfarla in pieno? Dopo tre mesi di siccità

Funghi, che passione! Ma ci vuole la pioggia...



Allora si è costretti ad emigrare altrove, in zone più fortunate da questo punto di vista, e più in altitudine. Ad esempio la zona montana delle Capanne di Marcarolo, il territorio tra l'area della Benedicta e Mornese o quella di Voltaggio, per fare tre esempi relativamente vicino Ma c'è chi si spinge ancora più in là. verso il Tortonese o la Liguria, tanta è la passione... Niente da fare, almeno per ora, per la zona di Molare, Cassinelle, Morbello, Lerma, Tagliolo e anche la vicina Valle Stura, i cui territori boschivi tradizionalmente hanno regalato anche diverse fungaie agli appassionati ricercatori.

La ricerca dei funghi deve essere effettuata in possesso dello specifico tesserino regionale (con validità giornaliera, settimanale, mensile o semestrale), valido un po' in tutti i territori della provincia alessandrina. Tesserini in vendita negli esercizi convenzionati.

I funghi raccolti devono essere riposti nei cestini di vimini, mai nei sacchetti o nelle borse di plastica perché la spora volatile deve ricadere nel terreno.

Ora le centinaia di apassionati fungaioli della zona di Ovada sperano che la terza ed ultima decade di settembre faccia cambiare idea a Giove Pluvio e che finalmente piova, anche per un giorno o una notte intera, senza fare danni.

Considerato che poi occorre attendere almeno 7/8 giorni dalla pioggia, ci si avvia dunque verso ottobre. Sarà migliore di settembre per trovare funghi? Lo sperano in tanti...

E. S

Sabato 26 settembre al parco di Villa Gabrieli

Il primo "Arbory day" per ridare salute alle piante

Ovada. Sabato 26 settembre nel bel parco di Villa Gabrieli, in via Carducci, a partire dalle ore 9 sino al pomeriggio, si svolgerà il primo "Arbory day" cittadino, a cura di "Fondazione Cigno" ed associazione Vela. L'evento, progettato e organizzato dall'agronomo dott. Alberto Mallarino, vede il coinvolgimento delle principali ditte "Tree Climbers" del territorio.

"Un evento spettacolare e di grande potenza scenica ma che in realtà risponde alla impellente necessità di potatura degli alberi secolari presenti nel parco di Villa Gabrieli, molti dei quali in sofferenza.

Ridare dunque salute agli alberi e mettere in sicurezza il parco, per evitrare cadute di rami secchi o abbattimento da parte del vento, come già successo nell'ottobre del 2018 con crollo di due tigli sulla storica cancellata e su via Car-

Il progetto è stato autorizzato dalla Sovrintendenza ai Beni culturali, che ha speso parole di grande apprezzamento, oltre l'approvazione formale.

Nella settimana da lunedì 28 settembre a sabato 3 ottobre, si svolgerà nello storico parco di via Carducci la 14ª Settimana riabilitativa oncologica, che l'associazione Vela promuove dal 2006. "Ri-abilitare" il titolo significativo dell'iniziativa, che nel 2018 ha conseguito il primo premio nazionale di settore. Per anni il progetto è stato realizzato in contesti di vacanza: montagna e poi mare. L'emergenza Covid ha indotto "Cigno" e Vela a trasferire nel parco i vari interventi. In caso

di maltempo ci si trasferirà all'interno del complesso dei Cappuccini, in via Cairoli. Psicologi, counsellors, medici, fisioterapisti, infermieri si alterneranno per affrontare i vari aspetti della malattia oncologica. Un'anteprima del primo "Arbory day" al parco di Villa Gabrieli si svolgerà venerdì 25 settembre, dalle ore 8,30 alle 12 circa con l'indirizzo di Agraria dell'Istituto superiore "Barletti".

La visita degli allievi sarà suddivisa in due turni, per la durata di circa un'ora e mezza ciascuno. Studenti divisi in tre gruppi per turno: ogni gruppo sarà composto da una ventina di ragazzi.

I tre gruppi di studenti, accompagnati dagli insegnanti, effettueranno una visita guidata, affrontando i temi principali

legati alla storia del parco della Villa, alle sue particolarità botaniche e ad un breve excursus sulla storia del giardino/parco (dal giardino del principe a parco pubblico). "Spazio dunque alle pecularietà anatomiche e fisiologiche dell'albero (funzioni, modălità di accrescimento di comportamento e di reazione) ed al suo ruolo in ambito urbano; alla gestione degli alberi in ambito urbano introducendo i concetti dell'arboricoltura urbana ed entrando nel merito degli interventi con le tecniche di Tree-climbing. Il Tree climbing nella cura delle piante d'alto fusto è uno standard diffuso in molti Paesi: U.S.A., Canada, Australia, Francia e Germania. L'intervento sulla pianta avviene nel rispetto della stessa per natura, fisiologia ed estetica.

Silvano d'Orba. La Conferenza dei servizi della settimana scorsa ad Alessandria ha dato il suo parere positivo e quindi prossimamante nella piana della Caraffa di Silvano potrà insediarsi un nuova azienda, la Refuel del Gruppo Relife, nato dall'unione del Gruppo Benfante con Cartiera Rosco Marengo

Bosco Marengo.

Si tratta di un'azienda che lavorerà e riciclerà il rifiuto plastico per farne combustibile, secondo procedimenti industriali assai innovativi.

"Il Css (combustibile solido secondario) è un combustibile prodotto attraverso un trattamento meccanico a freddo, a partire da rifiuti speciali non pericolosi quali lo scarto della raccolta difefrenziata degli imballaggi, le plastiche miste non riciclabili provenienti dalla selezione della raccolta differenziata della plastica, il pulper delle cartiere" - così si legge nel quaderno che l'azienda ha distribuito nel corso della con-

Orario sante messe

Ovada e frazioni

Prefestive: Padri Scolopi ore 16,30;

Parrochia Assunta ore 17,30; Ospeda-

le ore 18; Santuario di S. Paolo ore

20,30; frazione Gnocchetto al sabato

co" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. As-

sunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario

"San Paolo della Croce" ore 9 e 11;

Grillano "S.S. Nazario e Celso", ore 9;

Chiesa "San Venanzio" (27 settembre)

ore 9,30; Monastero "Passioniste" ore

9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve"

ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata

Concezione" ore 10,30; Chiesa di San

Feriali: Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30;

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con reci-

ta di lodi); Madri Pie Sedes sapientiae

ore 18: San Paolo della Croce ore 17:

Ospedale Civile ore 18, al martedì.

Lorenzo (4 e 18 ottobre) ore 11.

Silvano d'Orba • La Refuel del Gruppo Relife

Potrà insediarsi alla Caraffa l'azienda che ricicla la plastica per produrre combustibile

ferenza stampa dell'ottobre

"Esempio reale di economia circolare" e "trasformazione del rifiuto in risorsa" le parole d'ordine aziendali per il riciclo del rifiuto plastico e di produzione del combustibile alla Caraffa. E la produzione incomincerà l'anno prossimo, dopo tutti i dettagli di messa a punto dei macchinari specifici per la lavorazione ed il trattamento

della plastica.

Ma come avviene il processo di trattamento meccanico a freddo? Per prima, la ricezione del materiale in ambiente coperto, con il trasporto tramite bilici. Poi la triturazione e la riduzione dimensionale del materiale; quindi selezione automatica delle frazioni polimetriche a base cloro. Poi la defer-

rizzazione per mezzo di separatori magnetici e a correnti indotte; triturazione e raffinazione secondaria; produzione del combustibile per mezzo della pressatura e filmatura, in rapporto alle richieste di mercato dei cementifici italiani ed europei; infine stoccaggio del produtto finito.

In rapporto alla richiesta del nuovo insediamento industriale alla Caraffa si erano mosse le associazioni ambientalistiche della zona e comitati spontanei di cittadini, tuttora attivi.

Va da sé che, iniziata la produzione del combustibile, aumenterà considerevolmente il traffico pesante da e verso la piana della Caraffa, con l'uso della Provinciale Ovada-Novi e delle due autostrade di zona, la A/26 e la A/7 di Serravalle. È naturale poi che la tecnologia attuale così sofisticata, se gestita e calibrata bene, può e deve garantire la sicurezza dell'aria e dell'acqua, nonché le limitazioni del rumore e dell'odore. Ovvio che l'attuale tecnologia va applicata, e mantenuta, bene, dall'inizio alla fine di un ciclo di produzione industriale.

Ed ancora, la verifica ed il controllo continuo della corretta funzionalità degli impianti sono la garanzia del buon procedimento di ogni lavorazione industriale.

La produzione di combustibile per cementifici alla Refuel della Caraffa impiegherà diverse decine di lavoratori/tecnici, con arrivi anche dalla zona di Ovada.



ore 16.
Festive: Padri Scolopi "San Domeni- Rocca Grimalda ● 400mila euro ma non basta

Arrivano fondi per la Strada delle Fontane

Rocca Grimalda. Dalla Regione Piemonte alla fine della settimana scorsa è giunto un comunicato importantissimo, riguardante la Strada delle Fontane, chiusa al traffico dall'autunno scorso per l'instabilità del versante a monte. Il comunicato si riferisce all'inserimento, da parte della Regione, dell'intervento per la Provinciale delle Fontane nelle opere finanziate dai fondi della Protezione Civile per le "somme urgenze" dovute ai danni causati dalle alluvioni di ottobre e di novembre 2019. Il relativo ristoro ammonta rispettivamente ad euro 184.456,20 ed euro 192.516. Sono quindi quasi 400mila euro destinati all'intervento urgente per la salita delle Fontane, l'accesso più diretto al millenario paese altomonferrino, di fatto bloccato nella viabilità ottobre e con l'alternativa solo della salita della Provinciale delle Piria, più lunga e più scomoda. La somma stanziata per Rocca Grimalda è poco meno di un terzo dell'occorrente (quasi un milione e mezzo) per rimettere in tutta sicurezza il versante instabile e quindi garantire la normale viabilità da e per il paese. Occorre quindi combinare una sinergia finanziaria fra Comune, Provincia, Regione e Stato per reperire i soldi sufficienti a completare l'opera, assolutamente necessaria.







Iniziative di "Cigno" e "Vela" e del FAI

Una giornata a Villa Gabrieli ed in giro per la città

Ovada. Giornata ricca di iniziative di rilievo quella di sabato 19 settembre nel bel parco di Villa Gabrieli, nell'ambito dell'healing garden (il giardino terapeutico) e del progetto "Coltiviamo il benessere", a cura di Fondazione Cigno ed associazione Vela.

Al mattino, malgrado il tentativo di pioggia, con l'esibizione ginnica di Tai Chi a cura di Be Good, hanno preso l'avvio le iniziative di "Coltiviamo il benessere a Villa Grabrieli", in vista della realizzazione del giardino terapeutico, che comprenderà varie zone fruibili anche ai pazienti del vicinissimo Ospedale Civile, oltre che ai pazienti esterni: la zona sensoriale, l'area attrezzi, l'area test dei presidii sanitari, la zona mindfullness, yoga ed altro ancora.

«Il parco dunque come palestra all'aperto, dove rinforzare la parte "sana" di sé, fatta di energie psichiche, progettualità, capacità di riprogettare il proprio futuro, che non potrà mai diventare come il periodo pre-malattia ma che, anzi, potrebbe permettere il raggiungimento di nuovi ed inaspettati traguardi».

Nel pomeriggio distribuzione del libro "Disperanza" della brava fotografa ovadese Lucia Bianchi, incentrato sulle foto a dodici modelle e sulla possibilità di superare la malattia oncologica.

«Il libro serve a combattere i tabù intorno al cancro ed ha fatto bene innanzitutto a chi ha partecipato alla sua realizzazione» - è stato il commento di Roberta Farina, responsabile infermieristica del 118 ligure, sorella del compianto arbitro internazionale Stefano Farina ed ospite in Villa Gabrieli proprio il 19 settembre, compleanno del fratello. A Stefano Farina nel 1994 è stata attribuita al Lux l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno".

Al parco di Villa Grabrieli sabato scorso dunque si sono ritrovate modelle delle foto e del libro, donne che hanno raccontato la propria storia, pazienti, volontari di Vela e di "Ci-

Importante con la sua solita ironia, anche la testimonianza di G. R. nel ruolo di marito: "Mi sono sentito smarrito e impre-

parato, bisognoso di supporto psicologico". Il cancro colpisce l'intera famiglia e la sfera delle relazioni interpersonali... Lucia Bianchi, raccogliendo suggestioni ed immagini in "Disperanza", ha cercato lei stessa di risignificare la morte della madre quarant'anni fa.

«Ún dolore mai sopito che simbolicamente è stato rielaborato in un simbolismo raffinato messo in scena in Villa Gabrieli».

La fotografa (nella prima foto col sindaco Lantero) ha collocato le giovani modelle nei punti impressi nel photo- libro. Ma diverso il set, con le lenzuola bianche e le parrucche ai piedi del cavalletto e accanto ad esso giovani ragazze con la maglietta bianca stampata con la "piuma", simbolo e fil rouge di resilienza...

Sono stati distribuiti 25 libri di "Disperanza", per un'offerta globale di 390€, che andranno a sostegno dei prossimi progetti e delle iniziative di Fondazione Cigno e di associazione Vela.

Nel parco di Villa Gabrieli era presente anche un banchetto del Fondo Ambiente Italiano (presidente Silvana Buffa), per raccogliere firme (sono già diverse centinaia ma ne occorrone moltissime altre) e candidare la bella Chiesa dei Cappuccini di via Cairoli a "luogo del cuore" FAI, un po' come è stato fatto lo scorso anno per lo storico parco di Villa Gabrieli, con il raggiungimento dell'obiettivo.

La stessa Chiesa dell'Immacolata Concezione, edificata nel 1640 in conseguenza del voto fatto alla Madonna dagli ovadesi perchè li liberasse dal flagello della peste "manzoniana", insieme ai due Oratori di San Giovanni Battista nella piazzetta omonima e della SS. Annunziata di via San Paolo, è stata oggetto di visite guidate a cura dei volontari dell'attivo gruppo Fai ovadese.

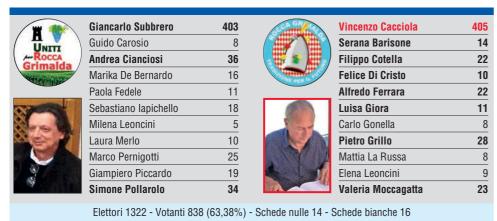
E stata nel suo complesso una giornata ricca di spunti di rilievo e di iniziative interessanti, che hanno posto la città, le sue risorse naturali e le sue ricchezze storico-artistiche al centro dell'attenzione generale, con significative presenze oltre la zona di Ovada.

Per contattare il referente di Ovada escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 cell. 347 1888454

OVADA L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Rocca Grimalda • Ma Subbrero farà ricorso?

Vincenzo Cacciola vince per 2 voti e ritorna Sindaco



Rocca Grimalda. Vincenzo Cacciola la spunta solo per due voti su Giancarlo Subbrero: 405 contro 403.

È dunque nuovamente lui il nuovo sindaco rocchese, dopo i precedenti mandati tra gli anni Novanta e Duemila. Due soli voti quindi hanno deciso le Comunali 2020 di Rocca Grimalda. È probabile comunque che Subbrero faccia ricorso e richieda il riconteggio delle schede elettorali. È questa una prassi abbastanza usuale, quando lo scarto tra due concorrenti è così ridotto

Ha così vinto la lista n. 1 "Rocca Grimalda -Tradizione per il futuro" che candidava a sindaco appunto Cacciola. Dei dieci candidati a consiglière comunale della sua lista, ne risultano eletti sette: in ordine di preferenza Pietro Grillo (28 preferenze), Valeria Moccagatta (23), Filippo Cotella e Alfredo Ferrara (22), Serena Barisone (14), Luisa Giora (11) e Felice Di Cristo (10). Sono risultati esclusi Elena Leoncini (9), Carlo Gonella e Mattia La Russa (8).

Tre i consiglieri comunali epressi dalla lista n. 2 "Uniti per Rocca Grimalda", che candidava a sindaco Giancarlo Subbrero: appunto lui, Andrea Cianciosi (36) e Simone Pollarolo (34). Sono rimasti esclusi: Marco Pernigotti (25), Giampiero Piccardo (19), Sebastiano lapichello (18), Marika De Bernardo (16), Paolo Fedele (11), Laura Merlo (10), Guido Carosio (8) e Milena Leoncini (5).

La maggioranza consiliare risulta dunque composta dal sindaco e da sette consiglieri; tre invece i consiglieri di minoranza. Il neo sindaco Enzo Cacciola: "Il nostro impe-

gno nasce da una volontà di cambiamento e di rinnovamento del nostro paese.

Crediamo nella continuità dell'impegno per il futuro di Rocca Grimalda attraverso la linfa vitale di giovani competenti, che intendono essere coinvolti nell'Amministrazione Comunale per il rilancio del paese negli anni a venire.

Al senso di comunità che contraddistingueva Antonio Facchino (il sindaco prematuramente scomparso nel 2019, ndre), questa lista vuole ispirare la propria azione amministrativa, ritrovando anche quella capacità perduta negli ultimi anni di intercettare finanziamenti significativi e gestirli con oculatezza e trasparenza, indirizzandoli al mantenimento e alla cura del patrimonio storico, incrementando e rinnovando le infrastrutture, migliorando la stabilità idrogeologica del paese e rilanciando le iniziative culturali.

Le scelte nel campo sociale e nello sviluppo progettuale dei lavori pubblici, tendenti a un continuo miglioramento della qualità della vita, saranno discusse con i cittadini del centro storico e delle frazioni con periodici incontri.

Rocca Grimalda si trova oggi in un doloroso declino e se non ci impegneremo con forza a rimediare l'attuale situazione, il paese avrà un futuro decisamente incerto. Le occasioni di incontro e di socializzazione, soprattutto nel centro stosofferenza"

Lavori in altri punti della città

Asfalto nuovo in piazza XX Settembre

Ovada. In corso l'asfaltatura di diverse strade cittadine, centrali, marginali o più periferiche. La ditta esecutrice dei lavori procede a ripristinare il manto bituminoso nei punti di sconnessione o là dove prima si era intervenuti per servizi essenziali quali acqua, luce o gas. La settimana scorsa, nel giorno infrasetttimanale di mercato, si erano sollevate alcune polemiche da parte di cittadini esasperati per le code formatesi, negli orari di punta, nel centro moderno dellla città

Palazzo Delfino risponde che alcuni fatti sono inevitabili, trattandosi di lavori da fare almeno in tre giorni feriali, quindi i primi tre della settimana o gli ultimi. Intanto su piazza XX Settembre si è intervenuti con un nuovo manto bituminoso.

Per quanto riguarda piazza Garibaldi, oggetto da più anni di un progetto di restauro completo, il lavoro prioritario consiste nell'intervenire in loco per assicurarsi che non si trovino, sotto la piazza, reperti storici. In tal caso dovrà occuparsene la Sovrintendenza alle Belle Arti ed il restyling della piazza (circa 400mila euro, una parte proveniente dalla Regione) subirebbe uno scivolamento nel tempo. Nei lavori di restauro della centralissima, storica piazza ovadese, occorre pensare anche ai numerosi esercizi commerciali che vi si affacciano, già duramente provati dal lockdown primaverile conseguente all'epidemia da Covid-19.

I punti prioritari del programma amministrati-

Agricoltura, ambiente, accoglienza: "La tutela dell'ambiente e il potenziamento delle attività agricole, attraverso il contrasto agli incolti per tutelare il patrimonio vitivinicolo. Con un equilibrio sostenibile, si possono coniugare gli interessi sia degli operatori del settore che quelli della ristorazione e dell'accoglienza. Su questo tema l'Unione Europea ha dedicato risorse da

investire, che cercheremo di perseguire."
Strada delle Fontane: "Priorità assoluta di messa in sicurezza e definitiva risoluzione del problema. Crediamo opportuno garantire assoluta trasparenza nei confronti dei cittadini alle relazioni che l'Amministrazione terrà sia nei confronti della Provincia di Alessandria che della Regione Piemonte".

Frazioni e territorio: "Miglioramento della rete fognaria di San Giacomo e relativo allaccia-mento al collettore generale oltre Orba. Miglioramento della viabilità, dell'illuminazione e della rete digitale internét. Sicurezza con un impianto di telecamere dislocate nelle frazioni, salvaguardando la privacy dei cittadini. Sistemazione di alcuni tratti di strade: Canepale, Mobbio. Ardei. dell'Assunta e Carrara Bardeneto. compresi gli interventi per il miglioramento del manto stradale e dei fossi ove necessario. Migliore disposizione della cartellonistica per alla sicurezza della viabilità e l'indicazione dei luoghi meritevoli. Intervento a San Giacomo per la sicurezza idrogeologica tendente a contrastare pericolosi eventi alluvionali con un progetto che verrà concordato con i cittadini. Sistemazione dei sentieri ai fini delle iniziative turistiche"

Acquedotto: "Studio di revisione generale del

Scuola dell'Infanzia e Primaria: "Miglioramento degli spazi a disposizione degli alunni (aule, palestra, mensa). Impegno al mantenimento della mensa scolastica e per la realizzazione del doposcuola e le attività educative artistiche, musicali e teatrali, con esperti del settore"

Cultura: "E necessario riproporre Rocca Grimalda come importante centro culturale, attraverso la consapevolezza del proprio patrimonio storico-artistico, per dare una significativa spinta all'economia del paese con un ritrovato turismo. Gli spazi di Palazzo Borgatta saranno utilizzati come sede di eventi quali mostre d'arte conferenze letterarie, presentazioni di libri e degustazioni di prodotti locali. Verranno coinvolti professionisti per istituire laboratori artistici per più giovani: musica, teatro, disegno, pittura, informatica, cinema, Il Museo della Maschera come epicentro culturale del paese, portando avanti il lavoro che svolge l'associazione della Lachera. Ripristino della manifestazione "Rocca

Altri punti importanti: Politiche giovanili, cen-E. S. Limbania e Casa di riposo

Ovada e gli altri centri zona della provincia dotati di hotspot scolastici

Ovada. "L'Asl Alessandria rafforza e completa gli hotspot scolastici sul territorio".

Dopo Ovada e gli altri cinque centri zona

della provincia, ecco un nuovo, ultimo punto di accesso a Valenza diretto dove effettuare tamponi agli studenti e agli operatori

scolastici.

"È già operativo infatti, dal lunedì al venerdì con orario 10-17, il punto di accesso diretto per effettuare il tampone nella sede dell'ex Ospedale Mauriziano di Valenza", con ingresso da viale Santuario 68.

Per il Commissario dell'Asl Alessandria Valter Galante "si tratta di una decisione che tiene conto della dimensione territoriale e del numero di abitanti del Distretto di Valenza, in linea con le indicazioni che la Regione Piemonte, assessorato alla Sanità, ha fornito alle Aziende sanitarie regionali per garantire, in modo capillare, la massima assistenza agli studenti e agli operatori della

Il punto-hotspot di Valenza si aggiunge a quelli di Ovada, Alessandria, ("Patria" ed Ospedale Infantile), Casale Monferrato, Tortona, Novi Ligure, Acqui Terme, operativi dal 14 settem-

Silvano d'Orba. Comunicato comunale riguardante le aree interne e le loro possibilità di sviluppo economico e so-

Il territorio ovadese si predi-spone per la sua candidatura alla Strategia nazionale per le aree interne (Snai).

Come annunciato nell'incontro tenutosi l'8 agosto a Villa Elvira, il 10, 11 e 12 settembre hanno preso l'avvio - attraverso cinque diversi incontri organizzati nel territorio - i lavori di confronto tra gli attori economici, sociali e amministrativi locali, propedeutici alla predisposizione della candidatura del territorio ovadese alla Strategia nazionale per le aree interne (Snai).

I 16 Comuni hanno condiviso e stanno attualmente formalizzando la sottoscrizione della convenzione per la partecipazione del territorio ovadese alla Snai

La Strategia nazionale per le aree interne è stata istituita nel 2012 e ha visto, nel suo primo settennato di operatività, il coinvolgimento di quattro territori per ciascuna regione italia-

Nel 2021 si aprirà il nuovo settennato amministrativo dell'Unione Europea che, per quanto concerne il programma Śnai, prevede la partecipazione di ulteriori quattro territori per ciascuna regione.

Nel prossimo inverno la candidatura del sistema ovadese verrà sottoposta al vaglio della Regione Piemonte e della Presidenza del Consiglio. Per essere approvata, dovrà esprimere una progettualità capace di indicare soluzioni innovative nell'ambito dello sviluppo sociale ed economico della realtà locale.

I contenuti delle proposte da progettarsi e realizzarsi in maniera integrata tra loro – dovranno interessare tanto l'area dei servizi essenziali, come la salute, l'istruzione e la mobilità, quanto l'ambito economico riferito alle imprese della manifattura e dei servizi, al mondo agricolo e al turismo.

Grazie al sostegno di diversi Fondi europei, la Strategia nazionale per le aree interne prevede un contributo finanziario

In Enoteca

presentazione

didattico Onav

ca Regionale di via Torino.

del progetto

Dichiarazioni di Ravera e Lupatelli

Il territorio ovadese e la Strategia nazionale per le aree interne

dello Stato pari a 3,7 milioni di euro, destinati all'area dei servizi essenziali, a cui si aggiungerà un analogo contributo erogato dalla Regione Pie-monte per i progetti riconduci-bili all'area economica. A queste risorse si possono aggiungere ulteriori contributi legati ai fondi nazionali ed europei per lo sviluppo economico e alla coesione sociale.

Per Franco Ravera, vice presidente dell'Unione Montana dal Tobbio alla Colma e tra promotori dell'iniziativa: «Si tratta di un'opportunità straor-dinaria per l'intera comunità ovadese uscita così provata dagli ultimi eventi alluvionali e dalla pandemia. Il programma Snai non è un bando riferito a un'iniziativa predeterminata dall'alto, bensì un vero e proprio esercizio di programmazione economica costruito dal basso, attraverso la partecipazione diretta degli attori ovadesi e della realtà montana ai tavoli con la Regione Piemonte e con il Governo.

L'attenzione che abbiamo riscontrato nei primi incontri, a cui hanno partecipato oltre sessanta esponenti rappresentativi dell'economia e della società locale, hanno evidenziato un grande interesse capace di produrre proposte e contenuti di valore in termini di visioni e possibili iniziative. Soprattutto sono rimasto colpito dall'attenzione. dall'entusiasmo e dalla volontà di mettersi in gioco in prima persona». Sentimenti, questi ultimi, che dimostrano come siano state immediatamente comprese le potenzialità espresse dalla

I lavori di ciascun incontro sono stati introdotti e gestiti dal dott. Giampiero Lupatelli, vicepresidente di Caire, società

specializzata nello sviluppo territoriale. Lupatelli vanta una grande esperienza nazionale tanto sui progetti Snai quanto sulle iniziative di sviluppo delle aree montane.

«Sono rimasto colpito dalla domanda di partecipazione e dalla volontà di contribuire a una legittima e motivata aspirazione di rilancio del sistema locale».

Queste le parole di Lupatelli, che ha poi concluso, evidenziando «la passione con cui ciascun partecipante ha richiamato le originalità di un sistema locale ricco di microcosmi naturali, l'uno diverso dall'altro».

Secondo gli amministratori locali che hanno promosso l'iniziativa è importante che in un anno in cui si pianificheran-no gli interventi per la "ricostruzione" nazionale post covid-19, la comunità ovadese si presenti unita e pronta a sviluppare proposte progettuali di qualità. L'obiettivo è ottenere sia l'adesione alla Snai, sia i finanziamenti che si renderanno disponibili grazie al Recovery Fund, al Mes e agli interventi ascrivibili alle ordinarie politiche europee, nazionali e regionali.

Una grande e irripetibile opportunità che il territorio ovadese e la sua comunità non possono e non devono perde-

La prossima tornata di incontri è programmata per la seconda metà di ottobre.

I Comuni aderenti al progetto Snai: Belforte Monferrato, Bosio, Casaleggio Boiro, Carpeneto, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato. Trisobbio.



Rotary Club Ovada del Centenario

Donazione di sanificatori alla Croce Verde e alle Suore della Pietà

Ovada. Il nuovo presidente del Rotary Club Óvada del Centenario avv. Pierluigi Orsi, il socio Franco Camera e il sindaco Paolo Lantero si sono recati, nel pomeriggio di mercoledì 16 settembre, presso la sede della Croce Verde ed al-la Casa di Riposo Maria Tere-sa Camera gestita dalle Suore della Pietà, per consegnare due sanificatori

Sono dispositivi di igienizzazione molto utili e particolarmente efficaci, spacialmente in questo periodo di prevenzione epidemiologica, che permettono di purificare sia i mezzi di trasporto dei pazienti verso gli ospedali della zona sia gli ambienti di vita e di soggiorno delle ospiti della struttura per anziani di piazza XX Settembre.

Naturalmente soddisfatti per la graditisima donazionė i membri del benemerito sodalizio della Croce Verde e le Suore della Pietà, che gestiscono una struttura per anziani molto accogliente e che sono note in città per la loro disponibilità.

Il presidente rotariano avv. Orsi: "Il nostro Club vuone essere vicino al territorio e sensibile alle esigenze che da esso provengono, questo il senso dei nostri services. Non beneficienza quindi ma servizio verso la comunità ed i suoi biso-

In tal senso già la presidenza Camera aveva individuato il bisogno di sanificatori, legato al periodo covid che stiamo vivendo. Ed in circa tre mesi e con il 50% di contributo della Fondazione Rotary abbiamo fatto il progetto e la consegna degli igienizzatori".

I due sanificatori (altri ne verranno in seguito) sono stati rivolti all'Ente pubblico comunale e da lì consegnati alle due realtà cittadine della Croce Verde e delle Suore della Pie-

bito di "Beer&Shout 2020" giunto alla terza edizione ed organizzato dal bar "Il baffo" di via San Paolo, che ha riportato nel centro storico la birra artigianale. Una lunga, doppia tavolata in piazza, occupata sino a notte da tanti giovani a bere e mangiare. Musica

swing in diffusione.

Per il festival della birra

con tanti giovani

Ovada. Due serate all'inse-

gna della birra, in piazza San

Domenico. Un vero festival

della bevanda bionda, nell'am-

San Domenico

Tavolata

in piazza

L'ingegner Roberto Carpaneto relaziona sul viadotto "Genova San Giorgio"

Ovada. L'ing. Roberto Carpaneto è stato l'ospite-relatore del primo conviviale del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente l'avv. Pierluigi Orsi) post ferie nella suggestione di Villa Bottaro di Silvano.

Nato nel 1959, ha studiato ingegneria civile all'Università di Genova. Nel 1984 è assunto in D'Appolonia, lavorando come Project Engineer in progetti onshore e offshore nel settore dell'energia (Oil&Gas e minerario) nel Nord Europa, nell'area del Mediterraneo, nell'Africa settentrionale e occidentale.

Nel 2011 è entrato nel C.d.A. di D'Appolonia come amministratore delegato. Con l'ingresso di Rina s.p.a. come principale azionista di D'Appolonia, l'ing. Carpaneto è stato confermato a.d. della Società. Nel 2017 D'Appolonia ha cambiato nome commerciale in Ri-

na Consulting s.p.a. Carpaneto ha ricoperto il ruolo di Project director per il progetto di demolizione del Ponte Morandi e ricostruzione del nuovo viadotto sul Polcevera "Genova San Giorgio", in cui il Rina ha svolto l'incarico di Project management, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

«Essendo nato a 30 metri dal vecchio ponte, lavorare sul progetto (e sul disegno di Renzo Piano) non ha avuto solo un ruolo professionale ma mi ha toccato anche personalmen-

Le attività, iniziate il 15 di-cembre 2018, si sono concluse lo scorso 3 agosto con l'inagurazione del nuovo viadotto



giorno dopo la caduta del Pon-

te Morandi (per i tracciati più

lunghi, per le merci e le conse-

gne in ritardo, ecc.). All'atto della demolizione, si calavano

impalcati di 850 tonnellate e

quando il ponte è stato demo-

lito, ha emesso un ultimo ur-

lo... (per lo sfregamento di ma-

teriali vari)" - puntualizza l'ing.

di leggerezza dell'arch. Piano,

che l'ha disegnato simile alla

carena di una nave, per dialo-

poi scartato perchè costava il

doppio di quello Salini-Fincan-

la demolizione: sono stati usa-

ti anche sacchetti d'acqua, una

pioggia artificiale per attutire

l'esplosione e la caduta del

calcestruzzo e dell'impalcato.

nellate di acciaio. 60mila metri

cubi di calcestruzzo; il montag-gio dell'impalcato è stato fatto

"Sono stati usate 27mila ton-

Il problema della polvere al-

Il progetto Calatrava è stato

"Iİ nuovo è nato da un'idea

Carpanetó.

gare col vento...

▲ L'avvocato Pierluigi Orsi e l'ingegner Roberto Carpaneto

"Genova San Giorgio", lungo poco più di un km. (1044 m.) e largo 30 m. contro i 18 del vecchio. 44 m. di altezza.

Sono stati spesi 19 milioni per la demolizione e 202 di materiali e opere: per Rina Consulting un contratto di circa 14 milioni. Il vecchio ponte è stato demolito con cariche di esplosivo; ad aprile 2019 inizio della costruzione del nuovo

"La costruzione, durata meno di un anno e mezzo (un record per l'Italia, ndr) è stata frutto di un intervento fatto insieme e non in modo sequenziale, riducendo così i tempi, tecnici ed organizzativi. Si è pianificato tutto quanto, anche quando capitava qualcosa (come l'alluvione e il covid), senza cambiare la data finale

Il disegno è di Renzo Piano; progetto del Gruppo Italferro (Salini e Fincantieri)

"Ci voleva, e molto presto. una nuova struttura viaria. Genova spendeva 6 milioni al con coppie di gru. Ci sono vo-luti 80 trasporti eccezionali, notturni, per il materiale".

Incidenti: due non gravi. Gestione del periodo-covid: tutti con mascherina e tracciamento, no assembramenti sul lavoro. Si è lavorato 7 giorni su 7 h/24; pausa solo a Natale 2019, per un totale di 596 gior-ni di lavoro dall'inizio della demolizoione.

"Alla costruzione del nuovo viadotto hanno lavorato 400 diverse ditte; più di mille le visite di autorità competenti al controllo (Arpa, Asl, ecc.).

Il viadotto non sussulta al passaggio dei veicoli perché è di una trave continua, con due

soli giunti alle estremità. Non è il ponte dei miracoli ma il risultato positivo di un ottimo lavoro di squadra dove Rina s.p.a. ha svolto un ruolo essenziale di coordinamento e regia. Il modello Genova non replicabile? Non credo, se si pianifica nel dettaglio ogni attività per superare gli imprevisti e otenere risposte immediate ed efficaci di tutti i soggetti coinvolti, specie la Pubblica Amministrazione. Credo che la ripartenza del Paese dipenda anche da questo: impegno e dedizione uniti a burocrazia che non ostacoli e rallenti le

Quanto durerà il nuovo viadotto? È garantito per 200 an-

Al termine della lunga relazione, tante domande dei presenti. C'erano anche diversi ingegneri, tra cui Monica Boccaccio, presidente dell'Ordine provinciale degli ingegneri.

settembre, presso il bell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, interessante, settimo appuntamento della 41ª Stagione sugli organi storici della provincia di Alessandria, so-stenuta dalle Fondazioni Crt, Cral, Social, dalla Regione Piemonte e dall'Amag. Ha suonato il notissimo duo svizzero formato da Verena Steffen al flauto e da Olivier Eisenmann all'organo "Serassi". Il programma della serata ha

Il duo Steffen-Eisenmann e il prof. Vercellino

All'Oratorio dell'Annunziata

insieme la musica e l'arte

▲ II duo Steffen-Eisenmann

Ovada. La sera di sabato 19

proposto brani assai accatti-

vanti, dal periodo barocco fino

al secolo scorso. Sono state

ascoltate, e particolarmente

apprezzate, le "Variazioni sul-la follia di Spagna" di Marin Marais (si ricorderà il magnifi-

co film "Tutte le mattine del

mondo", imperniato proprio

sulla figura del compositore

francese), la "Serenata" di Mo-

zart e l'impegnativa Terza So-nata di Haendel in fa maggiore

per flauto e basso continuo, ol-

tre a pezzi per solo organo. E

poi l'omaggio a Beethoven con

la Fuga in re maggiore, uno dei rari brani che il sommo mu-

sicista volle dedicare all'orga-

no. Contestualmente al riusci-

tissimo ed applaudito concerto

da parte degli intervenuti in

modo contingentato per la pre-venzione epidemilogica, una

novità del Festival di quest'an-

no: quella dell'affiancare al-

l'esecuzione musicale una re-

lazione sui tesori artistici contenuti nelle Chiese e Oratori,

da parte di un esperto d'arte. In tal senso il prof. Arturo Ver-

cellino ha spiegato dettagliata-

mente ai presenti due opere

del Maragliano (e sua botte-

ga): l'Annunciazione de1738

ed il Crocifisso del 1739, cu-

"Il grande scultore genovese

ha rinnovato in chiave barocca

l'arte scultorea del legno. L'opera giunse ad Ovada nel

stodito nella teca.

▲ Arturo Vercellino

1739 e costò ai Confratelli 750 lire rateizzabili. Anton Maria Maragliano semplificò il grande momento: Maria che sembra ritrarsi alle parole dell'Arcangelo Gabriele in un gesto di verginale pudore indicante l'accettazione e gli angioletti a fare da contorno. Molto efficace il movimento rotatorio delle figure, grazie ad un sistema di ancoraggio sulla base in noce. Sono figure altamente coinvolgenti ed inducono i fedeli alla devozione e alla preghiera".

Il Crocifisso, commissionato alla Bottega Maragliano, è opera dell'allievo Francesco Maria Campora secondo la prof.ssa Toniolo, insigne studiosa dell'Oratorio e dei suoi tesori, ricavandone anche un

"Si nota la raffinatezza del Cristo avvolto nel perizoma mentre nel suo volto si evidenzia la bottega del Maestro. Il tutto in un'epressione di sofferenza ma anche di serenità. Quelle del Maragliano sono opere di alto livello artistico e di profonda coscienza cristiana". Hanno introdotto la serata l'organizzatrice del Festival Letizia Romiti ed il rettore dell'Oratorio Guido Ratto.

Rocca Grimalda • Con la dottoressa Emanuela Barisione

Serata molto partecipata su Covid-19. Facciamo il punto

Rocca Grimalda. Nella serata del 18 settembre, presso il Belvedere Marconi, incontro con la dott.ssa Emanuela Barisione, primario di Pneumologia interventistica al Policlinico Šan Martino di Genova, sul tema "Covid 19, facciamo il punto. Informazioni e novità"

L'interessante appuntamento medico-scientifico era a cura dei volontari dell'attiva Saoms rocchese che hanno adottato tutte le misure necessarie per la prevenzione della diffusione epidemiologica, a partire dal distanziamento fisico e dall'obbligo della mascherina. "Questo è il tempo dei fatti e non della paura. Questo è il



tempo della scienza e non del rumore di sottofondo. Questo è il tempo della solidarietà e non dello stigma" - è stato uno degli argomenti più dibattuti nel corso della partecipatissima serata.

Oltre a numerorissimi rocchesi e non, erano presenti an-che diversi ex pazienti della relatrice venuti da Genova nonchè i due candidati a sindaco del Paese Vincenzo Cacciola e Giancarlo Subbrero.



II presidente Paolo Scarsi con la relatrice

Ovada. "Talpona 2020": operazione dei Carabinieri contro lo spaccio di droga. Ot-

È stata chiamata "Talpona 2020", l'operazione antidroga dei Carabinieri dei Nuclei operativi e Radiomobili delle Compagnie di Alessandria e di Novi, con i colleghi del Nucleo investigativo del Reparto operativo del Comando provinciale.

Il nome trae spunto dal modus operandi dei pusher, soliti nascondere la droga sotto terra, in punti difficili da raggiungere di aree boschive dove la folta e intricata vegetazione rendeva difficile il solo passaggio, quanto di fatto impossibile il rinvenimento dello stupefacente.

Luoghi, quelli scelti dagli spacciatori, difficili da "monitorare", da parte delle Forze dell'Ordine, senza dare nell'occhio e quindi ritenuti dai malfattori più "sicuri" e con maggiori vie di fuga rispetto ai centri abitati.

I malviventi però non hanno fatto i conti con l'acume degli investigatori che, oltre alle classiche metodologie d'indagine anche di natura tecnica, hanno fatto ricorso ad "antiche" modalità di svolgimento dei servizi di osservazione. controllo e pedinamento, mimetizzandosi con l'ambiente circostante, tanto da sfuggire anche alle "vedette" degli

In aree campestri presso Predosa

"Talpona 2020", lo spaccio di droga nascosta sotto terra

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Alessandria, con il supporto info-operativo della Direzione centrale per i servizi antidroga, sono state avviate a dicembre scorso, grazie a segnalazioni dei proprietari di alcuni terreni. insospettiti dall'insolito via vai di mezzi che percorrevano le strade vicinali al confine.

L'attività di spaccio non ha risentito della pandemia ed è proseguita anche durante l'emergenza da covid-19.

I pusher, infatti, erano sempre in grado di rifornire un vasto numero di clienti - tra i quali alcuni minorenni, provenienti anche da province e regioni limitrofe - di diversi tipi di sostanze stupefacenti, in particolare eroina e cocaina, ma anche hashish e marijuana, a prezzi assolutamente "compe-

Oltre un centinaio gli episodi di spaccio documentati dagli investigatori.

E rilevante il "volume d'affari", come testimoniato dalla fase conclusiva dell'operazione. in cui sono stati arrestati quel-

li ritenuti i principali esponenti del sodalizio criminale. Bloccati proprio mentre si recavano "al lavoro" in una delle loro solite "piazze di spaccio", situata in aree campestri e boschive di Predosa. Per un solo giorno di attività avevano addosso poco meno di 400 grammi di eroina. 200 di cocaina e 150 di hashish che, al dettaglio, avrebbero fruttato diverse decine di migliaia di euro.

Ai cinque arresti operati tra giugno e agosto, persone di età compresa tra i 23 ed i 51 anni, cittadini italiani residenti in provincia, si sono aggiunti tre stranieri: un 27enne di nazionalità albanese, regolare sul territorio nazionale, e due cittadini marocchini, di 21 e 36 anni, ritenuti a capo del sodalizio ed a cui è stato contestato anche il reato di porto d'armi abusivo.

I due infatti non giravano mai senza almeno un'arma da taglio al seguito (durante l'arresto avevano un`grosso "machete", posto sotto sequestro), nel timore di azioni violente da parte di eventuali "concorren-



"Fiorissima" si è vestita d'autunno

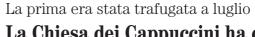
Ovada. "Fiorissima" in edizione autunnale nello scorso week end al Parco Pertini.

Riuscita Mostra-mercato florovivaistica, organizzata dall'arch. Giovanna Zerbo dell'associazione culturale "Gardening in collina", con l'intervento di una quarantina di qualificati espositori, provenienti da diverse regioni del Nord Italia. I vivaisti hanno presentato le

loro piante, rare e comuni. La centralità della location

ha consentito un buon afflusso di visitatori provenienti anche da fuori regione, nonostante diversi tentativi di pioggia sia al sabato che alla domenica.

Articolo a pagina 17



La Chiesa dei Cappuccini ha di nuovo la statuina del Bambin di Praga

Ovada. Nella Chiesa dell'Immacolata Concezione di via Cairoli, comunemente definita Chiesa dei Cappuccini dagli ovadesi, è stato collocata vicino alla statua di Santa Rita, una seconda statuetta del Bambin di Praga, da parte di una fedele "nel ricordo di Andrea" e per un suo personale voto di guarigione dalla malattia. Come si ricorderà la prima statuina del Bambin di Praga, donata dal prof. Paolo Isolabella per ragioni votive, era stata trafugata a luglio da ignoti e non più ritrovata

Ora il Bambin di Praga, simbolo dell'innocenza, è nuovamente presente nel Santuario e la bella statuina è stata fissata saldamente al basamento ligneo.



Onoranze Funebri Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

VALLE STURA L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Inaugurazione ben frequentata e sicura | Interessante presentazione della Rassegna Internazionale Fotografia

Masone. Si è svolta nel migliore dei modi possibili in tempo di pandemia, giovedì 17 settembre, l'inaugurazione della XXIV Rassegna Internazionale di Fotografia organizzata dal Museo Civico "Andrea Tubino", che premia il lungo lavoro organizzativo di Gianni Ottonello, presidente dell'Associazione Amici Museo di Masone e dei generosi vo-Iontari che lo curano costantemente con immutata passione da alcuni decenni. Il fotografo argentino, oriundo masonese, Esteban Pastorino Diaz e il Cittadino Onorario di Masone, Mario Vìdor, sono stati accolti da un caloroso applauso dal pubblico presente, nel quale era ben rappresentata la compagine degli amministratori comunali, l'ex vicesindaco Lorenza Ottonello (foto) ha portato il saluto del

sindaco assente per indisposizione. Orari di visita: sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Dal 23 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021, in concomitanza con il grande presepe meccanizzato, tutti i giorni dalle 15,30 alla 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali per scuole e grup-pi, contattando il numero 347 1496802 e/o mail: museomasone@gmail.com.



Da sinistra: Lorenza Ottonello, Esteban Pastorino Diaz, Paolo Ottonello, Gianni Ottonello, Mario Vidor

Tiglieto • Alla Badia

curata da Ermanno Luzzani

Tiglieto. Nell'ambito delle manifestazioni per i 900 anni dalla fondazione della prima abbazia cistercense in Italia. sabato 19 settembre, sotto l'egida dell'Accademia Urbense di Ovada si è svolta presso il fronte della chiesa di Badia, la conferenza "Serafin de Avedaño a Badia... il suo tempo, le sue opere", incentrata sulla particolare figura del pittore spagnolo, curăta dello studioso d'Arte e apprezzato conferenziere Ermanno Luzzani. Dopo i saluti di Fiorenzo Pesce del-l'Associazione Amici della Badia e di Michelangelo Pesce, organizzatore dell'evento, ha preso la parola il presidente dell'Accademia Urbense Paolo Bavazzano. Nel suo intervento Luzzani ha presentato copie di



🛕 Da sinistra: Paolo Bavazzano, Ermanno Luzzani, Michelangelo Pesce

dipinti ispirati all'artista dalla sua permanenza a Badia nella seconda metà dell'Ottocento. Con una articolata serie di diapositive ne ha quindi tratteggiato la carriera artistica, l'approdo a Genova alla "Scuola dei Grigi" e l'influenza della scuola dei pittori di Rivara, delineandone le molte influenze fino a postulare il conseguente sviluppo di una vera e propria "scuola Ligure-Piemontese o Piemontese-Liqure"

Campo Ligure

Pedonalizzazione di via Saracco

Campo Ligure. Negli orari in cui sarà chiusa via Saracco, da alcuni giorni è stato installato un nuovo sistema di divieto alla circolazione. La ormai obsoleta catena cha più di vent'anni veniva posizionata per chiudere la via, è stata, in questi giorni, sostituita, dall'Amministrazione Comunale, con un più tecnologico sistema. Un pannello luminoso verde, quando si può transitare, ed uno rosso quando il traffico è vietato avviseranno gli automobilisti. Appena a fianco al pannello è stata installata una telecamera che riprenderà i trasgressori sia quelli sovrappensiero che i "furbetti" e le relative sanzioni saranno sicuramente salate. Per i residenti possessori di box o che per altri motivi inderogabili avranno bisogno di immettersi verranno rilasciate, dal Comando della Polizia Locale, autorizzazioni ad hoc

Inaugurazione sede del CDM Futsal

Campo Ligure. Nella giornata di sabato 26 settembre, alle 18,30, il CDM Futsal Campo Ligure inaugurerà la nuova sede di via Saracco 69 (portici). Per l'occasione verrà presentata la stagione agonistica che vedrà la società impegnata nel campionato nazionale di serie "A" a cinque giocatori. Come abbiamo già ri-cordato le gare casalinghe si svolgeranno all'interno del nostro rinnovato palaz-

Liguria medioevale

Campo Ligure. L'emittente genovese TeleGenova CN18 ed in streaming su www.telegenova.net rimetteranno in onda, per 9 settimane, la serie sulla Liguria medioevale "GAME of KING". Da sabato 19 settembre, alle 19,30, gli appassionati possono vedere l'intera serie diretta da Gioele Fazzeri e firmata da Dario Rigliaco. L'opera, girata nel 2018/2019, ha coinvolto più di 300 persone tra attori, comparse ed addetti ai lavori. La serie, oltre all'intricata storia, porta ad una valorizzazione del territorio esaltando borghi e castelli. Dal castello Mc Kenzie di Genova, alle spiagge di Quarto dei mille, dal Complesso di Santa Maria di Castello, ai locali storici del centro di Genova sino alle battaglie finali girate rispettivamente nell'area del castello di Campo Ligure ed in quella di Balestrino. Per gli appassionati del medioevo, ma anche per i curiosi, una serie di appuntamenti da

Terribile incidente sul lavoro

Campo Ligure. Un terribile incidente sul lavoro si è verificato a Campo Ligure: un operaio è rimasto gravemente ferito dopo essere stato travolto da un mezzo meccanico in movimento. L'operario stava lavorando all'interno del capannone di una falegnameria, non si conoscono ancor le cause e la dinamica dell'incidente. Chiamato immediatamente il 118, che ha prestato le prime cure al ferito, verificato la gravità delle stesse, è stato richiesto l'intervento dell'elicottero che trasportava l'uomo, in codice rosso, presso l'ospedale di San Martino. Gli ispettori dell'A.S.L. 3, giunti sul posto, hanno effettuato una prima ricognizione e verificheranno che siano state utilizzate tutte le cautele e siano state rispettate le norme di sicurezza sul posto di lavoro.

Centro Covid dedicato a tutta la popolazione scolastica del Ponente

L'Unione dei Comuni Valli Stura Orba Leira informa dell'apertura dei battenti dallo scorso 17 settembre presso il Palazzo della salute ex Coproma di Voltri, di un centro Covid dedicato a tutta la popolazione scolastica del Ponente, per seguire eventuali problemi dovuti alla attuale situazione pandemica.

Oltre a tale ottenimento, la Direzione strategica di ASL sta vagliando la fattibilità della proposta avanzata dai Sindaci per punto tamponi in Valle o per estensione del GSAT che opera a domicilio per gli adulti esteso ai bambini.

Rossiglione

Una triste tragedia

Rossiglione. Il viadotto "Gargassa" dell"A26" pare attirare in maniera morbosa le persone che abbiano deciso di porre fine alla propria esistenza. Purtroppo, è il secondo suicidio che si verifica nell'arco di un mese. Un uomo di 35 anni, residente a Rossiglione, ha compiuto questo gesto disperato. I Carabinieri e la Polizia Stradale giunti sul posto non hanno potuto che constatare il decesso dell'uomo che, secondo gli accertamenti eseguiti, ha raggiunto con la propria auto un varco nella recinzione che gli ha consentito di raggiungere il ponte dal quale ha posto fine alla propria vita. Alcuni amici dell'uomo, interrogati dagli agenti, hanno affermato che da qualche tempo soffriva di una forma di depressione.



Masone • Arciconfraternita

Festa Natività Maria S.S. | Dal presidente in periodo di pandemia

Masone. Nel primo fine settimana di settembre si è svolta nel centro storico la Festa della natività di Maria S.S., titolare dell'Arciconfraternita e dell'omonimo Oratorio. Pur in un momento di difficoltà come quello che stiamo attraversando, non è stata diversa l'attesa per questo appuntamento religioso che ha importanti risvolti sociali e che segna la fine del periodo estivo. Nel corretto rispetto delle prescrizioni anti-contagio, sono mancate la solenne processione e la mostra zootecnica che contraddistinguono questi due giorni; altri momenti hanno caratterizzato il programma eccezionale del 2020 per la pandemia. Come sempre, il centro storico impavesato, ornato di luminarie, candele e drappi ai balconi, ha fatto da cornice per l'Oratorio adornato con il parato "da festa" e i Crocefissi processionali completi dei "canti" di argento. La "Cassa di Maria Bambina" traslata all'altar Maggiore al canto del Magnificat, è rimasta esposta alla venerazione e abbellita con ro-se e con i tradizionali rami e ricci verdi di castagno. I Primi Vespri, predicati da Padre Riccardo Saccomanno, hanno visto la partecipazione di molti fedeli e di numerose Confraternite. Al termine della S. Messa della domenica, celebrata dal Cappellano del Lavoro Don Franco Molinari, alla quale hanno partecipato con le loro insegne numerose associazioni di Masone, sono stati insediati i nuovi Superiori della Confraternita

L'insediamento del Priore Simone Ottonello e del Vice Priore Guido Ottonello, si sarebbe dovuto te-nere come di consueto nelle celebrazioni della Festa della "Croce di maggio", ma non essendo ancora possibile celebrare le S. Messe con il popolo, si è optato per la festa della Natività di Maria. Prima della benedizione finale, il nuovo Priore eletto nell'asconfermato da S. E. il Vescovo, unitamente a Vice Priore, sono stati chiamati al presbiterio con la sola cappa bianca. Il Priore uscente Giuseppe Aneto ha quindi consegnato al celebrante i tabarri con l'impronta (medaglione) di S. Carlo che li ha posti sulle spalle dei nuovi Superiori i cge hanno intonato in ginocchio il Te Deum. Le celebrazioni, concluse con i secondi Vespri, sono state alternate a diverse iniziative, quali una serata giovani dedicata ai nuovi talenti valligiani con i Valley's Got Talent e ed il concerto in onore di Maria Bambina, eseguito dalla Banda Musicale Amici di Piazza Castello di Masone. Non sono mancati i celebri "fersciò dell'Oratorio". la gara di bocce al garriccio e l'esposizione di un ariete di razza per indovinarne il peso. Con la speranza e la fiducia in un miglioramento, l'augurio comune è stato quello di poter presto tornare alla vita consueta e anche per questo aspetto, alla Festa di sempre.



Masone • Riceviamo e pubblichiamo

di "Noi per Voi"

Masone. Il presidente dell'associazione "Noi per Voi", a conclusione delle iniziative quente lettera in vista delle attività invernali.

«Buongiorno, è finita que-sta estate un po' triste per tutti quanti.

L'associazione Noi per Voi ha cercato di renderla meno triste con due serate di musica e cabaret, ma il vero motivo della manifestazione era premiare quelle persone della Valle Stura che sono state in prima linea per il Covid 19. Medici di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto; infermieri di Mele, Campo Ligure, Masone. Rossiglione, Tiglieto operanti nelle strutture di Voltri, San Martino, Sampierdarena, Gaslini, Galliera, Novi Ligure, Ovada; OSS di Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglio-Tiglieto; Associazione Nazionale Carabinieri; Medici e OSS della residenza Psichiatrica Skipper; Protezione Civile di Mele; le tre farmacie di Masone, Campo Ligure, Rossiglione; la RSA di Čampo Ligure; la Croce Verde di Rossa di Masone con ventiquattro militi; la Croce Rossa di Campo Ligure con tre militi; la Croce Rossa di Rossigĺione con sette militi e la Croce Verde di Tialieto con 5 militi. Ringraziamo inoltre la ditta Pesavento Art Expressions per aver offerto 40 premi nell'ambito dei 198 totali. Grazie a tutti i Comuni delle Valli Stura, Orba e Leira, alla Confraternita di Masone, al Circolo Oratorio di Masone: all'Associazione Carabinieri, alla Croce Rossa Masone, al Gruppo Alpini Masone, alla Pro Loco Masone con StefaParroco,ai Gruppi che sono venuti a suonare, a Trevor e Dino sempre presenti quando li chiamo, Ferdinando Barcellona, Massimo Otto-nello, Gloria Giocosa, Andrea Di Marco, Arianna, Chiara Carli e Loreta Pavan con amici del 5° Piano di Vicenza: non ho parole per ringraziare queste persone. Čosì come ringrazio Sabrina Salvestrin: purtroppo la serata non è stata fatta per il brutto tempo, ma è riuscita ugualmente a far passare una bella giornata al paese. A tutte le persone che sono state davvero tante a darci una mano, non mettiamo i nomi perché non vogliamo dimenticare nessuno. Grazie a Filigranart di Campo Ligure, Effe-Erre Gioielli di Campo Ligure, Gio-ielleria Carlini. Ci sono rimasti tanti ricordi di queste serate, i nostri premi sono nulla, ma alcune considerazioni si devono fare: il senso del dovere del Dottor Massardo Ivano in pensione ma sempre disponibile per il suo paese. I tanti Volontari che sono nel nostro paese. La felicità (muana l'ascoltare là fisarmonicista Sabrina.

no e Marco, ai vigili urbani, al

Speriamo di non aver portato troppo disagio alla popolazione: adesso ci fermiamo e riflettiamo sul cosa fare in futuro, se ci sarà ancora un futuro.

Cerchiamo come gli anni scorsi di portare i regali al Gaslini e alla casa-famiglia sotto le feste Natalizie.

Infine, abbiamo riaperto il tesseramento dell'associazione fermo per via del Covid -19 e per informazioni tel. al 3713720187. Grazie Gianni Andreoli».

Elezioni Regionali: i risultati in Valle Stura

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI GENOVA	Elettori	Votanti	% votanti	Carlo CARPI	Lista Carlo Carpi	Ferruccio SANSA	Lista Sansa Presidente	Europa Verde	Partito Democratico	Linea condivisa	Movimento 5 Stelle	Marika GASSIMATIS	Base costituzionale	Giovanni TOTI	িবুটু Fratelli d'Italia	Liguria UDC	Sorza Italia	Lega Liguria	Cambiamo con Toti	Davide VISIGALLI	Riconquistare l'Italia	Giacomo CHIAPPORI	Grande Liguria	Riccardo BENETTI	A. Fausto MASSARDO	Massardo Presidente	Alice SALVATORE	II Buonsenso	Gaetano RUSSO	Bianche	Nulle
Campo Ligure	2450		60,65		0	701	34	6	555	12	64	3	3	653	96	4	23	183	276	1	1	4	4	1	18	17	7	6	0	50	47
Masone	3363		59,23		0	927	62	11	692	11	121	4	2	866	121	8	46	312	293	1	1	2	2	3	26	19	16	13	2	51	93
Rossiglione	2310	1382	59,83	0	0	792	25	5	678	8	79	3	2	477	58	4	18	156	192	1	0	5	5	1	18	14	6	6	0	36	43
Tiglieto	1034	291	28,14	0	0	128	18	4	103	2	5	0	0	149	29	3	11	36	46	0	0	0	0	0	3	2	1	0	0	7	3

Anche gli elettori cairesi hanno confermato Giovanni Toti, col 59% di voti, governatore della Regione Liguria

Col 65,43% di SI contro il 32,66% di NO al referendum i Cairesi hanno anche approvato la riduzione del numero dei parlamentari

REGIONE LIGURIA PROVINCIA DI SAVONA	Elettori	Votanti	% votanti	Carlo CARPI	Ferruccio SANSA	Linea condivisa	Europa Verde	***	Movimento 5 Stelle	Lista Sansa Presidente	Marika CASSIMATIS	Giovanni TOTI	Cambiamo con Toti	Fratelli d'Italia	oan 👑	Lega Liguria	Forza Italia	Davide VISIGALLI	Giacomo CHIAPPORI	Grande Liguria	Riccardo BENETTI	Rispetto per gli animali	A. Fausto MASSARDO	Massardo Presidente	Alice SALVATORE	II Buonsenso	Gaetano RUSSO	II Popolo della Famiglia	Bianche	Nulle
Altare	1798	909	50,56	0	339	17	8	196	74	20	3	476	132	77	6	203	21	1	4	3	15	13	4	2	8	7	3	3	22	34
Cairo Montenotte	10881	5951	54,69	2	2077	85	42	1273	419	120	2	3295	1179	425	36	1235	286	4	13	10	85	80	64	55	21	18	13	12	177	198
Carcare	4711	2755	58,48	0	1063	73	19	670	162	65	1	1426	434	260	19	545	79	1	4	3	33	33	27	26	20	17	9	7	96	75
Dego	2421	938	38,74	0	273	13	8	152	49	21	0	591	222	73	6	211	38	0	5	5	12	12	3	3	3	3	3	3	34	14
Giusvalla	826	178	21,55	0	41	3	0	27	8	2	0	118	41	22	4	39	3	0	3	3	4	4	1	1	1	1	2	2	6	2
Millesimo	2545	1755	68,96	1	648	5	8	531	65	22	1	971	225	359	10	295	45	2	6	6	23	18	13	11	1	2	0	0	46	43
Mioglia	639	262	41,00	0	101	5	3	46	26	8	1	140	57	13	4	48	8	0	1	0	0	0	1	1	1	1	1	1	7	9
Piana Crixia	782	366	46,8	0	98	3	6	55	14	6	0	223	60	24	2	114	13	0	0	0	6	6	2	2	3	3	2	2	14	18
Pontinvrea	871	437	50,17	1	132	20	5	58	31	6	0	264	39	48	3	149	12	0	2	2	7	6	6	5	3	3	1	1	8	13
Sassello	2151	926	43,05	0	375	103	5	138	42	46	0	465	153	50	4	190	23	0	1	1	7	6	6	5	6	6	3	3	37	26
Urbe	793	383	48,3	0	109	3	8	39	28	16	1	244	132	24	1	64	5	0	0	0	1	1	3	2	1	0	4	4	13	7

Cairo M.tte. Il turno elettorale del 20 e 21 settembre prevedeva il voto sul Referendum per la riduzione del numero dei parlamentari e, in Liguria, anche il rinnovo del Consiglio Regionale. I cittadini cairesi, nonostante le prudenze ed i timori legati alla recrudescenza in atto della pandemia Covid, si sono recati alle urne con l'affluenza insperata pari a circa il 60% degli iscritti aventi diritto al voto in ambedue le consultazioni.

L'afflusso alle urne è stato costante ed ordinato, ben organizzato dall'amministrazione comunale nella dotazione di tutti i dispositivi per la prevenzione del rischio Covid sia per gli elettori che per i componenti dei seggi, e le regole rigorose impartite per evitare ogni tipo di assem-bramento fuori e dentro gli istituti scolastici dove erano ospitate le 14 sezioni elettorali in cui è suddiviso il Comune di Cairo M.tte.

Il risultato del voto del Referendum confermativo della riduzione dei parlamentari espresso degli elettori cairesi ha, sostanzialmente, confermato il dato nazionale con un 65,43% di SI ed un 32,66% di NO, risultato da attribuirsi un po' al risentimento verso la "casta" dei parlamentari e anche al sostanziale adequamento alle indicazioni di voto ufficialmente dichiarate dai vari gruppi parlamentari di riferimento.

Anche nel voto per la nomina del Governatore ed il rinnovo del Consiglio Regionale della Liguria gli elettori cairesi hanno sostanzialmente confermato il risultato Regionale decretando la conferma nel ruolo di Governatore di Giovanni Toti, candidato del Centro -Destra, che a Cairo ha riportato il 59,09% dei consensi (contro il 56,12% regionale) relegando al secondo posto il rivale Ferruccio Sansa, espressione del PD e del Movimento 5S, la cui lista ha raccolto a Cairo il 37,25% dei voti contro il 38,91% regionale.

Tuttavia il primo partito a Cairo M.tte, per numero di voti ottenuti, continua ad essere il PD, col 24,13%, seguito a ruota dalla Lega di Salvini, col 23,2%, e dalla lista "Cambiamo con Toti' che ha riportato il 22,35% dei voti. Seguono, a distanza, Fratelli d'Italia (8,06%), Movimento 5S (7,94%), con Forza Italia – Liguria Popolare fanàlino di coda tra le liste più votate che ha raggranellato un modesto 5,42% di consensi. Tutte le altre formazioni non sono andate oltre la soglia di sbarramento del 3%

Riguardo ai voti di preferenza dei singoli candidati è stata sorprendente, ma non inattesa, la performance di Caterina Garra, assessore comunale a Cairo, che nella lista "Cambiamo con Toti presidente" ha riportato ben 624 preferenze sui 1179 voti riportati dalla lista stessa; anche l'altro candidato cairese. l'assessore comunale Ghione Fabrizio, con le 193 preferenze riportate nella lista Forza Italia - Liguria Popolare, ha raccolto circa i 2 terzi dei consensi dell'intera lista di appartenenza. Da segnalare, inoltre, il risultato della valbormidese Maria Zunato che per la "Lega Salvini Liguria" ha annoverato 170 voti di preferenza sui 1235 voti di lista. Per il PD il millesimese Mauro Righello, Con-

sigliere Regionale Uscente, ha ottenuto a Cairo 608 preferenze (sui 1273 voti di lista). Nella stessa lista Regionale, ma per la lista prov. N° 5 "Ferruccio Sansa Presidente", Danila Satragno, cairese d'origine, ha infine raccolto 16 preferenze.

Al momento in cui scriviamo non ci è dato di conoscere se Garra Caterina, nonostante il buon risultato cairese e l'analogo valbormidese, abbia raccolto, nell'intera Provincia di Savona, un numero di preferenze sufficienti a garantirle un posto in Regione che dovrebbe riservare al-la Provincia di Savona 4 o 5 posti in Consiglio per i candidati della lista regionale Toti.

Nel prossimo numero de L'Ancora daremo ampia informazione sulla composizione finale del Nuovo Consiglio Regionale della Liguria. SDV



Con l'intervento congiunto di Regione Liguria e Comune di Cairo Montenotte

L'Italiana Coke sotto stretta sorveglianza: 4 telecamere per monitorare le ciminiere

Cairo M.tte. L'Italiana Coke sotto sorveglianza. La Regione ha stanziato 150mila euro per monitorare in tempo reale i cammini attraverso delle speciali telecamere. La giunta di Cairo ha pertanto approvato una variazione di bilancio che contempla l'installazione e la gestione di un impianto di monitoraggio ambien-tale. L'investimento è distribuito su tre anni, 60mila euro nel

2020. altri 60mila nel 2021 e 30mila nel 2022. L'impatto sull'ambiente e sulla salute di industrie come l'Italiana Coke è purtroppo rilevante ed è quantomeno delicata la situazione in cui si trovano i Comuni della Valbormida che vivono osteggiata da più parti proprio per il suo discutibile impatto ambientale e che probabilmente sta lentamente estinguendosi. Se nelle alte sfere si dovesse decidere (o si avesse già deciso) di interrompere questa filiera sarebbe bene pensare in tempo utile ad una alternativa, ad una ipotesi di riconversione e non abbandonare le tre aziende interessate ad una lunga e devastante agonia con inevitabile spreco di denaro. Anche perché, oltre ai finanziamenti richiesti per mantenere in piedi la struttura, tantissimi ne sono già stati spesi per il suo ammodernamento. Sareb bero milioni e milioni di euro finiti nel nulla. Ma, in assenza al momento di soluzioni alternative, è necessario intervenire in maniera adeguata. Non si tratta di mettere in discussione i posti di lavoro su un territorio già sofferente, ma di mettere in atto interventi di miglioramento tali da ridurre al minimo gli effetti di inquinamento ambientale. I gravi problemi riguardanti l'ambiente sono stati peraltro accentuati dal quadro epidemiologico emerso nello studio svolto dall'Unità Operativa del Policlinico San Martino di Genova che avrebbe documentato per la Val Bormida tassi di mortalità e ricovero, soprattutto per il tumore dello stomaco significativamente superiori a quelli liguri, sia nei maschi che nel le femmine, a cui contribuiscono tutti i Comuni, sebbene la tendenza di questo risultato nel tempo, almeno per i ricoveri, sembra in diminuzione

L'investimento della Regione fa riferimento al «Piano d'azione per il risanamento della qualità dell'aria», imposto alla Regione stessa a fronte del valore obiettivo annuale di benzopirene a Cairo che, nel 2019, risultava il doppio del consentito.

150mila euro potrebbero sembrare eccessivi per 4 telecame re ma si tratta di apparecchiature molto sofisticate, a raggi infrarossi in modo da riprendere le eventuali emissioni notturne. Nel budget sono comprese anche le operazioni di gestione dell'impianto, affidate ad una ditta specializzata. Ha un costo notevole anche il software che serve al funzionamento della centralina Arpal che ora si trova al bivio di Farina ma che sarà spostata nella zona di Villa Sanguinetti in modo da monitorare la qualità dell'aria in centro città. Si tratta di valutare non tanto i superi occasionali, anche se rilevanti, ma la media annuale del benzopirene che non deve superare 1 microgrammo al mc.









Realizzata in tempo di record la copertura d'emergenza della chiesa parrocchiale devastata dall'incendio

il (mal)tempo è stata vinta: la chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, devastata dall'incendio doloso appiccato alla vigilia di ferragosto, è stata messa in sicurezza con la ste-sura in tempo di record di un imponente manto di copertura che ha riparato, dalla massa d'acqua riversatasi su Cairo nel violento temporale di domenica 20 settembre, le volte del tempio restate scoperte a causa dell'incendio che ha quasi completamente distrutto l'impalcato del tetto.

La copertura d'emergenza è stata realizzata dalla ditta spe-cializzata "Aliante" dei fratelli Sozzi, della Valtellina, che in soli 5 giorni ha montato le imponenti capriate e steso i teli di

anch'esse velocemente posizionate dalla Fontana Ponteggi di Vado Ligure.

Il cantiere necessario per l'esecuzione dei lavori, realizzato con la indulgente collaborazione del Comune di Cairo Montenotte, ha interessato Via Buffa, chiusa al traffico veicolare per la posa in opera di un'imponente gru fissa, e parte di piazza XX Settembre dove, nel giorno di sabato 19 settembre, con l'ausilio della gru semovente della Vernazza, i tecnici della ditta "Aliante" hanno magistralmente montate e installate le ultime capriate necessarie per il completamento della copertura provvisoria.

I lavori di copertura sono stati autorizzati dal tribunale di Savona che però non ha an-cora revocato il provvedimento di sequestro della Chiesa Parrocchiale, al cui interno non si è ancora potuto accedere in attesa dell'incidente probatorio che si spera venga effettuato al più presto per poter proce-dere alla verifica della stabilità delle volte e dei danni interni riportati dalle decorazioni e dagli arredi del tempio.

La copertura d'emergenza appena completata consentirà, in seguito, di procedere in tutta sicurezza ai lavori di rifacimento del tetto e delle eventuali opere di consolidamento li ed invernali, essendo stata garantita, dalla ditta "Aliante", la sua resistenza alle intemperie con vento fino a 200 Kmh ed a eventuali nevicate.

I costi non proprio contenuti dell'intervento saranno coperti per intero dall'assicurazione antincendio a suo tempo stipulata dalla Parrocchia: anche se si è dovuto, con qualche difficoltà, far fronte alle anticipa-zioni richieste dalle ditte che, comunque, sono state coperte in buona parte dalle offerte generose dei cairesi sull'apposito conto (IBAN IT 80 T 06175 49331 00000 4528080) aperto presso la locale filiale della Ca-RiGe su cui, già lunedì 14 settembre, erano stati versati circa 20 mila Euro.







40 L'ANCORA | 27 SETTEMBRE 2020 | CAIRO MONTENOTTE

Cairo Montenotte • Durante la "serata gastronomica" di venerdì 11 settembre

Balli senza mascherina in centro storico quando la degustazione scivola nella movida

Cairo M.tte. Il sindaco piuttosto arrabbiato ha espresso tutto il suo disappunto per quel che è successo venerdì 11 settembre scorso nel centro storico di Cairo durante la serata gastronomica organizzata da "Il Campanile", legalmente autorizzata, "Giro del Mondo", con piatti tipici provenienti da ogni donde. Un'occasione per allentare un tantino la morsa della pandemia nel rigoroso rispetto delle regole, mascherina, distanziamento sociale, mani accuratamente sanificate.

E invece è successo di tutto, in un ammasso incontrollato molti giovani e giovanissimi si sono lanciati in danze sfrenate senza curarsi minimamente delle indicazioni riguardanti la sicurezza. La mascherina, nelle migliori delle ipotesi, fungeva da girocollo.

È passata in second'ordine la degustazione di piatti tipici e tutto si è trasformato in una movida, una prassi molto in voga tra i giovani ma in questo frangente



Paolo Lambertini

rigorosamente proibita perché in pratica ignora le più elementari forme di sicurezza anticovid. Se andiamo a sfogliare il vocabolario la movida è identificata nella vita notturna, culturale e artistica particolarmente ricca e vivace.

Ma la degenerazione della stessa è dietro l'angolo e, in altri contesti, si trasforma in un agglomerato di giovani, che va dai 14 ai 34 anni più o meno, con annesse trasgressioni che non disdegnano neppure la violenza gratuita. Ne è stato un esempio sintomatico quello che è successo a Colleferro, con l'efferata uccisione di Willy Monteiro.

Fa bene il sindaco Lambertini a preoccuparsi perché è bastato mollare un tantino gli ormeggi, complice la chiusura delle discoteche, le tensioni a lungo represse, l'inizio della scuola, per trasgredire in piccole cose, se vogliamo, ma che in questo momento sono fondamentali per controllare la diffusione del vi-

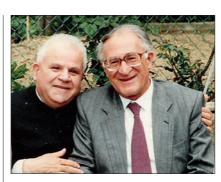
rus.

É comprensibile che il sindaco ritenga inaccettabile quanto è
successo augurandosi che non
debba più ripetersi. Per parte
sua ha già programmato un incontro con polizia municipale,
Ufficio Ambiente del Comune,
rappresentanti dei pubblici esercizi. Il primo cittadino è consapevole che le eventuali sanzioni
debbano essere un rimedio
estremo ma a questo si potrebbe anche ricorrere essendo molto alta la posta in gioco.

La battaglia contro la pandemia dovrà comunque essere un processo culturale e a questo proposito hanno cominciato a fare la loro parte gli insegnanti che, in questo inizio d'anno scolastico, già stanno provvedendo a mettere in guardia i loro alunni da comportamenti scorretti.

Non solo a Cairo ma anche in altre parti d'Italia e della stessa Provincia di Savona si sono verificati fenomeni di questo genere e i gestori di discoteche vedrebbero una soluzione nella riapertura dei locali dove i giovani potrebbero divertirsi in sicurezza. È una soluzione da studiare, ma emergono molti interrogavi soprattutto per quel che concerne il distanziamento sociale.

Purtroppo ci troviamo nel bel mezzo di una pandemia e, alla faccia dei negazionisti, siamo chiamati a fare dei sacrifici e le giovani generazioni dovranno farsene una ragione nella speranza che tutto questo finisca



Il dottor
Domingo
Rodino
sorridente
con l'amico
don Pierino
Baldizzone

Il Centenario della nascita del dottor Domingo Rodino

Cairo M.tte. Era nato a Cairo M. il 19 settembre 1920 il dottor Domingo Rodino, quindi in questo mese ricorre il centenario della sua nascita. Conosciuto da tutti, non solo a Cairo e in Val Bormida, il dott. Rodino ha esercitato per tutta la vita il servizio medico con grande professionalità, dedizione e disponibilità. Laureatosi a Genova, aveva conseguito cinque specializzazioni: pneumologia, igiene, radiologia, tecnica ospedaliera e patologia generale, quest'ultima all'Università di Roma. Pioniere della donazione del sangue in Liguria, è stato poi anche fondatore della Fidas a Torino, con il prof. Dogliotti.

Marito della professoressa Rosilde Chiarlone (autrice de "La cauzagna"), è stato un animatore culturale ed ha pubblicato un grosso volume sulla storia di Cairo M. e uno (postumo) sulle trasfusioni di sangue

stumo) sulle trasfusioni di sangue. È mancato 14 agosto 2009 dopo una lunga vita dedita al servizio del prossimo e lasciando in tutti rimpianto e un ottimo ricordo.

Millesimo • Da giovedì 1° a domenica 4 ottobre

28ª Festa Nazionale del Tartufo

Millesimo. Ancora una settimana d'attesa e, da giovedì 1º ottobre a domenica 4, tutto sarà pronto per la Festa nazionale del Tartufo, giunta quest'anno alla sua ventottesima edizione, un evento di punta del territorio per attirare flussi di visitatori che approfondiranno la loro conoscenza con il pregiato tubero, bianco e nero, dal profumo inconfondibile.

L'avvio della Festa ci sarà giovedì, appunto, con una Cena di gala dal titolo 'Aspettando il tartufo", in località Monastero (ore 21). Venerdì 2 si terrà l'inaugurazione in piazza Pertini alle ore 11, ma già dalla mattina alle 9, sino alle 20.30 di sera, si saranno aperti sia il Mercato del tartufo (al Palazzetto dello Sport) sia il Mercato agroalimentare (sempre in piazza Pertini). "La notte in bianco" prenderà l'avvio alle 19.30: per chi non abbia mai partecipato a una vera ricerca del tartufo seguendo tra i boschi un cane da ricerca. una straordinaria occasione! Tradizione, fascino e magia coloreranno questo appuntamento, dove ci si affiderà all'istinto e alla saggezza del vero tartufaio... Sempre alla stessa ora, dalle 19.30, "Cine per la terra" ravviverà il Castello del Carretto.

Sabato 3 vedrà ancora il Mercato del tartufo e il Mercato agroalimentare, sempre al Palazzetto dello Sport e in piazza

Pertini, rispettivamente. Alle 10.45, al Centro ragazzi di piazza Pertini si terrà il seminario: "Progetto Efficace - Mis 16.4 Psr Regione Liguria - Una nuova filiera corta per la valorizzazione e commercializzazione delle carni bovine Igp Vitellone Piemontese della coscia - certificate da allevamenti locali", a cura di Elfo Liguria e Coop. Allevatori Bestiame. Tra gli appuntamenti del sabato, anche la "Gara di ricerca al tartufo", Memorial Gino Riolfo, ai giardini pubblici. Ancora Mercato del tartufo e Mercato agroalimentare nella giornata di domenica, e un nuovo convegno: "Il tartufo che unisce - La storia della Čer-ca e Cavatura del tartufo tra tradizione e moderno associazionismo", a cura dell'as-sociazione Città del Tartufo, Fnati e "Save the Truffle", quest'ultimo un progetto nato nel 2015 dall'incontro del trifolau Carlo Marenda con Edmondo Bonelli, laureato in scienze naturali. Dal venerdì alla domenica, sempre in piazza Pertini, dalle 11.30 alle 23, ristorazione continuata.

Un programma certo meno complesso che nelle passate edizioni, ma il solo fatto che, dopo i primi tentennamenti, si sia arrivati a varare la manifestazione in un momento ancora difficile, merita di sicuro una visita a Millesimo nel prossimo fine settimana

Dal 7 al 10 settembre a Tortoreto Lido

Le ragazze dell'ASD Atmosfera Danza tra i 24 finalisti del talent Fuoriclasse

Cairo M.tte. L'associazione sportiva dilettantistica Atmosfera Danza è stata presente al talent "Fuoriclasse" che ha visto numerosi iscritti da tutta Italia tra cui sono stati selezionati solo 140 ragazzi partecipanti, dal 7 e il 10 settembre, alla finale di Tortoreto Lido con, tra questi, ben 14 ragazze dell'associazione di Gabriella Bracco. Ecco i nomi: Elena Aquara, Giada Beltrandi, Giulia Benearrivato, Stefano Casini, Alice Ghione, Samanta Fico, Sofia Giugurta, Srey Maffei, Vittoria Oddera, Giulia Ragno, Cecilia Rizzo, Agnese Rizzo, Corinna Parodi, Genny Lauretano. Si sono esibite davanti agli occ\(\text{\text{i}}\) id grandi giudici del mondo dello spettacolo

"È doveroso da parte mia – commentà La Bracco - ringraziare la giuria di Formazione composta da persone eccezionali sotto tutti i punti di vista il mio grazie va a: Stefano Sovrani, Sabrina Messina, Roberto Del Prete, Alex Lai, Umberto Canino, Fabio Raspanti, Luigi Pignalosa, Franco e Massimo Cheveres e Francesco Daniele. Semplicemente fantastici!".

Dopo la prima selezione dei 140 ragazzi, tra canto e ballo, 68 sono passati in semifinale e poi solo 24 sono stati ammessi alla finalissima: tra questi il Gruppo di Musical Asd Atmosfera Danza, Alice Ghione, il Duo Maffei e Vacca, il Gruppo di Modern e Corinna Parodi tutti di ASD Atmosfera Danza.

"Questo concorso - conclude Gabriella Bracco - è stato un'occasione di crescita per tutti i nostri allievi che hanno ricevuto tantissimi complimenti: anche se noi abitiamo in un piccolo paese riusciamo a portare in alto il nome di Cairo Montenotte".

Sabato 19 settembre gli allievi dell'ASD Atmosfera Danza erano di nuovo in viaggio per Roma per un altro concorso con un grande in bocca al lupo da parte di tutti noi. RCM

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41 Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari Adriana DIANA ved. Carozzo di anni 92

Ne danno il triste annuncio la figlia Liliana, l'amato nipote Davide, con Benedetta, il genero Nico, i fratelli, le cognate, i nipoti, le nipoti, i pronipoti, le pronipoti, amici e parenti uttii. I funerali hanno avuto luogo martedì 15 settembre alle ore 10,00 nel Santuario Nostra Signora delle Grazie di Cairo M.tte.

All'Ospedale San Paolo di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari Pasqualina COLOMBO (Lina) ved. Berruto di anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli Ivo e Angelo, le nuore Piera e Fulvia, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 16 settembre alle ore 11,00 presso la Basilica "Nostra Signora di Misericordia" del **Santuario (SV)**.

È mancata all'affetto dei suoi cari Maria Anna CREMA ved. Rodino di anni 100

Ne danno il triste annuncio i figli Cesare, Giuseppina e Carolina, la nuora Anna, il genero Marco, i nipoti Federica, Massimiliano e Alessandra, i pronipoti Emanuele, Arianna, Linda e Giorgio e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedi 21 settembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Dego.**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 24 settembre 2000

Il convento francescano restituito ai cairesi

Cairo M.tte. La mattina di domenica 17 settembre una piccola folla di Cairesi ha invaso, incredula, il convento francescano sito il Località Ville di Cairo incuriosita ed attratta da quella che probabilmente è stata la prima, e correndo l'anno 2000 probabilmente unica, manifestazione pubblica organizzata in questo secolo dal Comune e dalla Pro Loco nel più pregevole ed amato monumento della città.

La vicenda del Convento dei cappuccini in Loc. Ville inizia, per la leggenda, nel 1213 al passaggio di San Francesco per queste terre nel suo viaggio verso la Spagna; per la storia, invece, la sua fondazione è probabilmente da datare intorno al 1500: l'inizio della sua fine, poi, è da attribuire ad una delle tante nefandezze compiute da Napoleone e dalle sue armate in occasione della loro non gradita presenza da queste parti per le note vicende delle battaglie di Montenotte, Dego, Rocchetta e Cosseria.

Con le navate centrale e laterale destra della chiesa abbattute, il convento dei cappuccini, con alterne vicende, passò per mani di privati fino agli inizi degli anni 90 quando il Comune di Cairo lo acquistò dalla famiglia Fumagalli. Da allora non è stata assunta più alcuna iniziativa né di salvaguardia né di valorizzazione del più bel monumento della Valle Bormida: ancora sostanzialmente integro, ma con l'impellente necessità di interventi di consolidamento e messa in sicurezza per evitare di doverci asciugare, molto presto, coccodrillesche lacrime sulle sue macerie.

Il sangue nuovo subentrato in Corso Italia al seguito di Chebello sembra, finalmente, aver tradotto in qualche fatto concreto la sostanziale noncuranza del passato nei confronti del convento delle Ville. L'assessore alla cultura cairese, ing. Carlo Barlocco, non ha infatti esitato un istante ad accogliere l'invito dell' "Associazione culturale I Cavalieri di Aleramo" per organizzare in Cairo, per domenica scorsa, la prima Grande Festa Aleramica fissandone il prologo, al mattino, appunto nel recinto del convento delle Ville preceduto da una liturgia francescana preparata ed officiata da un ministro della parrocchia San Lorenzo di Cairo.

Un piccolo gesto colto dai molti convenuti come un impegno del Comune per il graduale recupero e restituzione alla città del convento nel suo storico ruolo sociale, culturale e religioso.

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Un uomo di 59 anni è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di aver causato l'incendio che si è sviluppato domenica 13 settembre nel bosco di Strada Ville, a Cairo. Le fiamme erano divampate verso le 15,30 ed erano partite da un fuoco acceso nell'aia di una cascina allo scopo di bruciare sterpaglie e robe vecchie. Complice il vento le fiamme hanno interessato circa 15 mila metri quadri di bosco mettendo anche in pericolo le cascine circostanti. Sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, provenienti da Cairo e da Savona, gli uomini del gruppo Aib della Protezione civile di Cairo. Si è reso inoltre necessario il supporto di un elicottero.

Altare. È stato identificato dai carabinieri l'autista di un furgone che il 4 settembre scorso si era dato alla fuga dopo aver provocato un incidente in Viale De Caroli. Ne aveva fatto le spese una Fiat Panda con a bordo una donna e il figlio di11 anni che erano rimasti lievemente feriti. Il responsabile dell'accaduto, un muratore di Altare alla guida di un mezzo di proprietà della ditta per cui lavorava, si era allontanato dal luogo del sinistro senza prestare soccorso. Deve ora rispondere all'accusa di fuga da incidente e di omissione di soccorso.

Saliceto. Grande spiegamento di forze per domare un incendio che è scoppiato nel pomeriggio del 15 settembre scorso in frazione Lignera Soprana a Saliceto. Sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, che hanno impiegato diverse ore per domare le fiamme che hanno interessato una discreta porzione di patrimonio boschivo. Hanno preso parte alle operazioni i Volontari Antincendio Boschivo che, a spegnimento avvenuto, hanno continuato a presidiare la zona, i pompieri di Cuneo (con il Dos, direttore operazioni di spegnimento), le squadre di Mondovì, Ceva e Cairo.

Altare. Incidente stradale nel tardo pomeriggio del 14 settembre scorso ad Altare, con il coinvolgimento di due auto. Sul posto sono intervenuti i militi della pubblica assistenza Croce Bianca di Altare, che hanno trasportato una persona in codice giallo al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo di Savona. Il sinistro si è verificato all'altezza del bivio che porta alla zona industriale di Altare, all'ingresso del paese.

Una data simbolica del Risorgimento Italiano

Celebrati i 150 anni della "breccia di Porta Pia"

Carcare. Il sindaco di Carcare Christian De Vecchi e il suo vice sindaco Franco Bologna, domenica 20 settembre hanno deposto una corona di celebrare i 150 anni di una data simbolica per il Risorgimento Italiano, la cosiddetta "presa di Roma" o "battaglia di Porta Pia". Un tempo era una giornata di festa nazionale, oggi è andata in desuetudine. Allora l'esercito Sabaudo Comandato dal Generale Cadorna si aprì un varco nelle Mura Aureliane ed entrò in Roma, di fatto una guerra tra stati sovrani. Ne seguì la riduzione dello Stato Pontificio agli attuali confini e il trasferimento della Capitale del neonato Regno d'Italia. L'Italia Risorgimentale e lo Stato Pontificio non erano certo in buoni rapporti.

Carcare è sede del Museo Risorgimentale e Centro studi Anton Giulio Barrili che, quel risorgimento visse e descrisse in quanto amico e cronista di Garibaldi.

"Abbiamo sobriamente celebrato questa storica ricorrenza, in coerenza a quanto già fatto nel 2011, quando celebrammo amministrativamente i 150 anni dell'Unità d'Italia. La sede della nostra biblioteca



Christian De Vecchi e il suo vice sindaco Franco Bologna

comunale ospita il museo risorgimentale di A.G. Barrili, un luogo di cultura che conserva i documenti di quel periodo storico, doveroso dunque celebrare questa data che, segna la chiusura del Risorgimento eroico e Garibaldino per lasciare il passo ad un Risorgimento politico economico e culturale". Commenta il Sindaco di Carcare Christian De Vecchi.

La magia del vetro soffiato dal vivo su www.settimanalelancora.it

Varato dal Governo il 16 settembre il provvedimento da 210 milioni di Euro

Distribuiti € 695.399 tra 13 Comuni Valbormidesi per il sostegno delle loro attività produttive

Cairo M.tte. Il Governo il 16 settembre ha varato il decreto che ripartisce tra i Comuni delle aree interne e montane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive dei territori. 3.101 Comuni saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti.

La Val Bormida c'è: Bormida, Bardineto, Calizzano, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale: sono ben 13 i Comuni valbormidesi delle aree interne e montane che saranno beneficiari dei 210 milioni di euro stanziati dal Governo.

Elenchiamo l'importo totale assegnato a ciascuno dei suddetti Comuni Valbormidesi specificando che lo stesso verrà corrisposto in tre rate annuali, la prima delle quali nel 2020 nella percentuale de 43% del totale, ed il resto nei due anni successivi in rate uguali.

Bormida: € 38.586; Bardineto: € 50.225; Calizzano: € 70.962; Cosseria: € 59.736; Dego: € 86.293; Mallare: €



60.298; Massimino: € 31.142; Murialdo: € 52.174; Osiglia: € 41.776; Pallare: € 55.335; Piana Crixia: € 51.790; Plodio: € 46.621; Roccavignale: € 50.461.

Per completezza di informazione riportiamo anche i contributi che verranno erogati ai restanti comuni savonesi compresi nel territorio della diocesi di Acqui.

Giusvalla: € 40.742; Mioglia: € 42.958; Urbe: € 48.866; Pontinvrea: € 52.143; Sassello: € 79.440.

La necessità di finanziare i Comuni, e attraverso di loro le attività produttive delle aree interne, era stata più volte sollecitata da Uncem e dai Sindaci

negli ultimi dieci anni.
Per la definizione della platea dei Comuni beneficiari è stato utilizzato il criterio della perifericità e della minore dimensione demografica.

I Comuni possono utilizzare il contributo assegnato con il Dpcm firmato dal Sottosegretario Fraccaro, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19, che: svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove

attività economiche nei suddetti territori comunali; sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Le azioni di sostegno economico possono ricomprendere: erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione; iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investi-menti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acauisiti.



Altare • Sino al 30 settembre con la mostra "Nuove opere"

Aldo Francin espone all'AMA

Altare. Presso la sede AMA di Altare, in Via Paleologo 10, sino al 30 settembre 2020 espone Aldo Francin - Nuove opere -. Francin, classe 1951, di origine istriane, a Savona ha frequentato il liceo artistico "Arturo Martini".

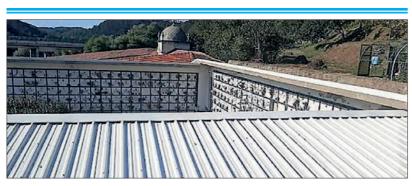
Artista poliedrico si occupa con successo anche di fotografia, sempre alla ricerca di nuove sensazioni ed idee da comunicare.

Le esperienze artistiche di Francin lo portano ad sperimentare nuove tecniche, si dedica alla ceramica, alla scultura in gesso ed in ferro. Nel 1975 viene inserito nel catalogo "Bolaffi" della grafica.

L'esperienza parigina dà una svolta alla sua arte; il critico d'arte Silvia Bottaro ha scritto che "la sua espressione più congeniale è legata alla donna, all'universo femminile che ha indagato con grandi opere realizzate con magnifici colori".

La mostra è visitabile dalle

Per eventuali visite fuori orario chiamare al numero 333 5494367.



Altare • Tutti gli edifici comunali sono ora "amianto free"

Importante ripristino del cimitero rimossi oltre 300 mq di pensiline in amianto

Altare. È stato effettuato un ripristino del cimitero comunale, per un maggiore rispetto non soltanto dei defunti ma anche di chi vi si reca in visita.

Dal Comune spiegano che sono stati ritoccati i muri perimetrali ed interni così come i marciapiedi dei colombari.

Le scalinate di accesso ai vari campi sono state ripristinate e messe in sicurezza e sta proseguendo il progressivo rinnovamento delle scalette brandeggiabili e degli elevatori. L'intervento comunque più importante è la rimozione degli oltre 300 mq di rivestimento in eternit dalle pensiline dei loculi, sostituito con nuovi rivestimenti.

Con questa operazione è stato rimosso completamente tutto l'amianto e suoi derivati da ogni edificio comunale secondo quanto prevede la normativa vigente Cairo M.tte. È stato approvato dalla giunta comunale, sabato 19 settembre, il progetto definitivo per la realizzazione di una nuova illuminazione del diamante di via XXV Aprile e della riqualificazione energetica della palazzina spogliatoi.

L'approvazione del progetto ha come fine la partecipazione al bando del CONI "Sport e periferie 2020" per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per dare attuazione all'intervento.

Il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, ha assegnato al Piano Operativo "Sport e Periferie" 40 milioni di euro per l'anno 2020 riaprendo il bando con scadenza 30/09/2020. Il Piano Operativo è finalizzato a specifici interventi come la realizzazione e la rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane. Rientrano nel bando l'adeguamento e il completamento di

Approvato dalla Giunta il progetto definitivo

Nuova illuminazione e riqualificazione energetica al campo di Baseball di Cairo Montenotte



impianti sportivi destinati all'attività agonistica, connessa ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale e internazionale. E ancora, la diffusione di attrezzature sportive per rimuovere squilibri economici e sociali.

Il progetto è stato redatto dal tecnico abilitato incaricato dalla stessa A.S.D Baseball Club Cairese Ing. Alberto Pera con studio in Cairo Montenotte. Il quadro economico quantifica una spesa di 440mila euro. Nel caso di assegnazione del contributo CONI il Comune comparteciperà con una spesa di 10mila euro.

Intanto continua l'attività sportiva della società. Domenica 20 settembre, sul campo di Cairo, si è disputato l'incontro tra la B.C. Cairese e la JFX Mondovì

R

Cairo M.tte. Alberi vetusti in uno scatto. Fino al 15 ottobre prossimo è possibile partecipare al concorso fotografico "Rimettiamoci in cammino" indetto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

E un invito alla scoperta e alla conoscenza del patrimonio nazionale eccezionale che merita di essere difeso e valorizzato. "Vogliamo sottolineare insieme alle immagini e alle parole che le accompagnano, come i patriarchi verdi siano dei veri e propri punti di riferimento per le comunità territoriali", ha dichiarato il ministro Bellanova.

I soggetti da immortalare sono gli alberi monumentali iscritti nell'elenco ufficiale disponibile sul sito mipaaf. Le foto dovranno mettere in risalto elementi di pregio e mostrare l'esemplare sia nel suo insieme che nei particolari; gli scatti, massimo tre, dovranno essere accompagnati da un breve testo che descriva la relazione che intercorre tra l'albero, il luogo e la comunità in cui è radicato (storie, leggende e particolarità).

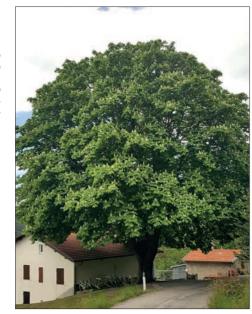
Gli scatti più belli saranno premiati diventando le immagini del calendario "Alberi Monumentali italiani 2021" e pubblicate sul sito del ministero.

Albero monumentale è non solo l'albero ad alto fusto, grandioso esempio di longevità, o di speciale rarità o che sia collegato a un evento storico, culturale o delle tradizioni locali; ma saranno anche protet-

ssivo vigente. I mento e il completamento di

L'albero monumentale di Bormida potrebbe comparire sul calendario "Mipaaf" del 2021

Col concorso fotografico "Rimettiamoci in cammino" indetto dal Ministero



ti i filari di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, compresi quelli inseriti nei centri urbani; e gli alberi ad alto fusto inseriti in importanti complessi come le ville, i monasteri, le chiese, gli orti botanici o le residenze storiche private.

Sono 111 gli alberi monumentali della Liguria inseriti nell'apposito registro regionale, aggiornato a dicembre del 2019. A detenere il numero maggiore di alberi è la provincia di Savona con 40 esemplari, seguita da quella Imperia con

26, di Genova con 25, e, infine, La Spezia con 21

Tra gli alberi monumentali liguri, 4 erano stati selezionati dal Mipaaf nel 2018, su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura e allo Sviluppo dell'entroterra Stefano Mai, per essere inseriti nel volume pubblicato dal Ministero politiche agricole forestali e del turismo sugli Alberi Monumentali presenti in Italia.

Uno di questi quattro lo si trova quindi in Valbormida, lungo la strada, a Bormida, nei pressi della piccola frazione Resi. L'albero, un enorme ippocastano, ha una maestosa chioma, alto 20 metri e con un diametro del fusto di 350 centimetri. Si tratta di una specie originaria dell'Europa sudorientale, coltivato ora come pianta ornamentale dall'Europa centrale all'Asia occidentale.

Il castagno d'India fu già introdotto in Italia dai romani e successivamente reintrodotto a Vienna nel XVI secolo. Aesculus è il nome latino che fu applicato da Linneo, medico, botanico e naturalista svedese, a questo genere; Hippocastanus era invece il nome latino di questa specie, o in riferimento alle cicatrici a forma di ferro di cavallo che le foglie lasciano sul fusto dopo la caduta, o allusivo all'uso di somministrare il frutto ai cavalli bolsi.

L'opportunità offerta ai molti amanti della fotografia valbormidesi è ghiotta per la vicinanza dell'ippocastano da primato bormidese: che potrebbe, opportunamente ritratto e corredato di notizie storiche e socio culturali, portar vanto e visibilità all'autore delle foto ed all'entroterra savonese della Valle Bormida: troppo spesso citata per i problemi ambientali che mettono spesso in secondo piano le sue molteplici attrattive turistiche ed ambientali.

RCM



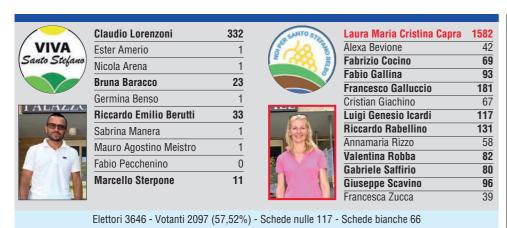
Carcare • Lavori in corso

Nuovi ascensore e passerella al cimitero per migliorare la fruibilità degli spazi

Carcare. Sono iniziati in questi giorni e continueranno per un paio di settimane, i lavori di costruzione di una passerella di collegamento tra i padiglioni "nuovi" del cimitero comunale. Le due palazzine avevano un difetto di collegamento tra di loro e l'impossibilità di accesso al primo piano per i disabili o persone con difficoltà motorie. Problematiche superate, da principio, con la predisposizione dell'ascensore e successivamente con la realizzazione della passerella. Obiettivo degli interventi: migliorare la fruibilità degli ambienti e soddisfare le attuali esigenze d'uso degli spazi.



VALLE BELBO L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020



Laura Capra è il nuovo sindaco di Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. È la quarantacinquenne Laura Capra il nuovo sindaco di Santo Stefano Belbo.

Eletta consigliere nell'Amministrazione comunale uscente, dove ha ricoperto la carica di Assessore a Manifestazioni, Commercio, Turismo e Servizi sociali dal 2016, venendo chiamata, nel giugno del 2019, a ricoprire la carica di Vice Sindaco Vicario, l'avvocatessasi è imposta sull'altro candidato Claudio Lorenzoni (46 anni, impiegato nel settore dei servizi integrati per le aziende, cu-ratore del Museo a Cielo aperto di Camo), ottenendo l'82,65% dei consensi, con 1.582 voti.

Sono invece 332 le preferenze per lo sfidante Claudio Lorenzoni (Viva Santo Stefano, 17,35%)

Le schede bianche sono

state 66, quelle nulle 117.
Sono andati alle urne 2.097
elettori su 3.646, ossia il
57,52% degli aventi diritto al

Passando in rassegna le preferenze dei singoli candidati consiglieri: Alexa Bevione 42 voti, Fabrizio Cocino 69, Fabio Gallina 93, Francesco Galluccio 181, Cristian Giachino 67, Luigi Genesio Icardi 117, Riccardo Rabellino 131, Annamaria Rizzo 58, Valentina Robba 82, Gabriele Saffirio 80, Giusepe Scavino 96 e Francesca



Zucca 39, per la lista "Noi per Santo Stefano Belbo"

Per la lista "Viva Santo Stefano", le preferenze sono: Nicola Árena 1, Riccardo Emilio Berutti 33, Marcello Sterpone 11, Ester Amerio 1, Bruna Baracco 23, Geromina Benso 1, Sabrina Manera 1, Mauro Agostino Meistro 1, Fabio Pecche-

Il Consiglio comunale dovrebbe dunque essere composto da Cocino, Gallina, Galluccio, Icardi, Rabellino, Robba, Saffirio e Scavino per la maggioranza e da Lorenzoni, Berutti, Sterpone e Baracco per la minoranza.

«Sono felicissima per il risultato raggiunto con la mia squadra - ha commentato la neoeletta Laura Capra - nei prossimi cinque anni abbiamo da realizzare un programma ricco e articolato, che durante la campagna elettorale abbiamo condiviso con i nostri concittadini, e da subito ci impegniamo a lavorare per far sì che diventi reatà. Lo faremo con la concretezza che ci contraddistingue, pronti a collaborare con Claudio Lorenzoni e i consiglieri di quella che non sarà né minoranza, né opposizione: lavoreremo insieme, tutti compatti, per il bene di Santo Stefano Belbo»





Liberati volatili al Parco Scarrone in collaborazione con LIPU

Canelli. L'Associazione Valle Belbo Pulita ha proposto, venerdì 18 settembre presso il Parco Scarrone (Cassa di espansione di Canelli), la liberazione di alcuni volatili del territorio in collaborazione con LI-PU, in particolare con il Centro recupero fauna selvatica di Tigliole con i volontari Beppe

Chiodi e Nico Marinetto. Davanti ad un pubblico attento costituito anche da numerosi bambini emozionati sono stati liberati un gufo, un allocco, un gheppio, due assiuoli, una ghiandaia e una ci-

Attiva la partecipazione de-gli Enti territoriali: Vittorio Rosši della Protezione Civile, che ha collaborato in prima persona al recupero di alcuni volati-li liberati, Sandra Balbo sindaco di Fontanile, Gianfranco Miroglio membro del Parco paleontologico dell'Astigiano, Silvia Gibelli assessore all'ambiente e Alessandro Negro consigliere comunale. Presente anche il Comandan-



te dei Carabinieri Nucleo Forestale di Nizza Monferrato Roberto Giuso

L'iniziativa è stata realizzata con il supporto della Protezio-ne Civile di Canelli, del CSVaa (Centro servizi volontariato Àsti e Alessandria) e delle Associazioni Memoria Viva e Zol-

tan Kodaly. Prima della gradita merenda offerta dai soci di Valle Belbo Pulita nel rispetto delle disposizioni sanitarie, si è svolto un commento musicale con trascrizioni di musiche vivaldiane intitolate alla natura e alle stagioni affidato a Simona Scarrone al flauto e Federica Baldizzone al violino.

Per informazioni sulle attività future dell'associazione: 380 3629690 - Assvallebelbopulita@gmail.com

Sabato 26 e domenica 27 settembre

"Canelli città del Vino": arte, degustazioni ed enogastronomia

Canelli. Sabato 26 e domenica 27 settembre, è in programma l'edizione 2020 di "Canelli Città del Vino", tre giorni di degustazioni, enogastronomia, arte e tradizioni nel cuore di Canelli.

La manifestazione, organizzata dal Comune di Canelli in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Canelli e de L'Astesana, propone la scoperta e la dégustazione di prodotti tipici del territorio, con assoluti protagonisti i vini del territorio e non solo.

Saranno tre le aree dedicate, con ingresso contingentato e nel rispetto delle normative

• Il cortile dell'Enoteca Re-gionale di Canelli e dell'Astesana, vedrà come protagonisti i vini dei soci, con particolare attenzione al Moscato Canelli all'Alta Langa, all'Asti e alla

Barbera d'Asti.
• Gabriele Scaglione, in via
Massimo d'Azeglio proporrà la degustazione dei propri propri vini e la scoperta della realtà sudafricana Morgenster Esta-

 La Chiesa di San Rocco, alla cima della Sternia, sarà la parte pop dell'evento.

"Mosto", giovane rivista online, proporrà piccole realtà vitivinicole, biologiche e non solo, oltre a un interessante racconto della storia di cocktail storici a base Vermouth, altra tradizionale eccellenza canellese, in collaborazione con l'istituto Vermouth di Torino.

Due Masterclass esclusive, su prenotazione, sono in programma per sabato, organizzate dall'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, in collaborazione con AIS Asti e l'Associazione Produttori Moscato Canelli e il Consorzio dell'Alta Langa:

· Alta Langa: radici canellesi sabato 26 settembre 10.30; Canelli e i Moscati d'Italia -

sabato 26 settembre 16. Domenica 27 settembre, un mercatino enogastronomico organizzato nelle isole pedonali di Piazza Aosta e Piazza Cavour, accoglierà i turisti dal mattino alla sera alla scoperta dei prodotti tipici del nostro ter-

In un paese in festa, non poteva mandare un evento unico: alle 11.20 arriverà in stazione il Treno Storico, che ripartirà alle ore 16.30.

Durante la manifestazione non mancheranno i momenti

Primo appuntamento sabato alle 17 presso il Teatro Balbo per il Premio letterario Lions 2019/2020

I locali del Salone Riccadonna di corso Libertà ospiteranno invece la Mostra "Segni li, Giancarlo Ferraris, Massimo Sternia, piccolo museo a cielo



Nei locali del salone di San Tommaso La mostra in cui il territorio viene

raccontato con gli occhi dei bambini

Canelli. La manifestazione "Canelli città del vino", che si terrà sabato 26 e domenica 27 settembre, sarà la cornice ideale della mostra, organizzata dalla Biblioteca Civica G. Monticone, che i curatori del corso di disegno e pittura hanno allestito nei locali del salone parrocchiale San Tom-

maso, ex Circolino. Il corso, diretto dalla maestra Natalia Iarema, supportata dai volontari Marisa Cas-sinasco, Franco Fabiano e Corrado Graziola, giunto nel 2019 al terzo anno, è stato purtroppo interrotto nel febbraio del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

I numerosi partecipanti, allievi della scuola primaria di Canelli e San Marzano Oliveto, sono riusciti a compiere parte del percorso previsto e a lavorare sull'interessante tema dell'anno: "Unesco, patrimonio artistico e paesaggistico del nostro territorio".

Nel breve tempo a disposizione, con tecniche diverse, tempere, acquerelli e colla-ges, i bambini hanno prodotto immagini di paesaggi collinari, nature morte, scorci del centro storico della città.

Oltre ad osservare attenta-mente il territorio, i ragazzi sono stati ispirati dalla visita alla mostra del pittore canellese Giancarlo Ferraris, intitolata "La musica delle colline". allestita all'interno delle cantine Chiarlo di Calamandrana

«Questa preziosa opportunità – racconta lo staff della biblioteca - li ha portati a riflettere su come l'arte possa ispirarsi all'ambiente che ci circonda ed interpretarlo in modo originale e personale, con un mix di tecnica e sensibilità capace di suscitare nei visitatori sincera ammirazione e commozione. Molto altro era in programma: la visita al Castello Gancia, le passeg-giate lungo la Sternia e la camminata nelle vigne, l'osservazione e riproduzione delle case del centro storico utilizzando il nuovo piano colore del Comune... iniziative che, se possibile, verranno rimandate al 2021»

I disegni e i collages esposti nella mostra, anche quelli rimasti incompiuti, rappresentano un piccolo, ma incoraggiante passo dei piccoli artisti verso una maggiore consa-pevolezza delle bellezze e peculiarità del nostro territorio, riconosciuto "Patrimonio dell'umanità". Alle future generazioni spetta il compito di salvaguardarlo, proteggerlo e farlo conoscere, rendendolo sempre più degno dell'importante riconoscimento ricevu-

La mostra potrà essere vi-sitata nei giorni di sabato 26 e domenica 27 settembre dalle ore 10 alle ore 22. Si richiede l'osservanza delle norme igienico sanitarie, il distanziamento sociale e l'uso della mascherina.

Berruti, Massimo Ricci e Dedo Roggero Fossati, arricchita da una selezione di grafiche provenienti dalla collezione Benzi. tra cui spiccano opere di Casorati, Castellani, Music, Dorazio, Ruggeri, Bracchitta e molti altri.

aperto, con installazioni permanenti di numerosi artisti, vi accompagnerà alla scoperta della parte più antica della città ispirandovi con frasi legate al vino e all'amore.

I ristoranti locali proporranno menu tradizionali e innolocali.

Dal consiglio direttivo

Unitre Nizza - Canelli: sospesi tutti i corsi

Pubblichiamo il comunicato inviato dal consiglio direttivo dell'Unitre Nizza-Canelli: «A causa del coronavirus che nella primavera scorsa ha colpito pesantemente nella nostra zona, il Consiglio direttivo dell'Università Nizza – Canelli ha deciso, a malincuore, di sospendere i tutti i corsi programmati nelle se-di di Nizza, Canelli, Incisa, Montegrosso, Calamandrana e Santo Stefano Belbo, Cer-

Il pericolo di contagiare i soci, persone parti-colarmente esposte all'infezione, ha reso necessaria tale incresciosa decisione.

Trascorsa l'estate, come ogni anno i dirigenti dell'associazione si sono riuniti, l'8 settembre, per valutare la possibilità di ripartire in autunno, come da oltre 30 anni è sempre avvenuto ed hanno valutato collegialmente la possibilità di iniziare l'anno accademico.

Fino ai giorni precedenti, vista la diminuzione progressiva di casi di contagio pensavano di cominciare i corsi all'inizio di ottobre.

Preso atto, però, del costante aumento dei nuovi casi di infezione da Coronavirus e tenuto conto che la nostra fascia di età appartiene a una categoria particolarmente fragile, all'unanimità il Consiglio ha deliberato di non iniziare per il momento il corrente anno accade-

Si resta in attesa che la situazione migliori. Qualora avvenisse i soci verranno informati per la ripresa delle lezioni perché è primaria volontà di tutti, dirigenti, docenti e soci mantenere in vita questa associazione che da molti anni promuove formazione culturale, sociale e

Premio Letterario Lions Nizza-Canelli sabato 26 settembre la cerimonia di premiazione

Canelli. L'edizione 2019/2020 del Premio Letterario Lions, dedicata a Primo Levi nel centesimo anniversario dalla nascita, ha avuto, negli ultimi mesi, causa emergenza sanitaria, una serie di

La cerimonia di premiazione avverrà sabato 26 settembre alle 17 al Teatro Balbo di Canelli. La prima sezione del premio ha preso in considerazione le prefazioni o postfazioni dei libri pubblicati nel corso del 2019.

Moasca. Lo scorso fine settimana, con l'inizio della raccolta dell'uva più prodotta nell'Astigiano, la Barbera d'Asti, le aziende viticole hanno potuto attuare, in anteprima assoluta, la vendemmia turistica.

Una possibilità da sempre richiesta dalle cantine e da molti enoturisti in cerca di nuove esperienze, portata alla ribalta il 29 novembre scorso nell'ambito del Forum Coldiretti dell'economia agroalimentare dell'Astigiano.

«Öggi è possibile dare la stura anche alla vendemmia turistica o eno-vendemmia – sottolinea il direttore, Diego Furia – questo anche grazie alla partecipazione del parlamentare astigiano Andrea Giaccone e del vice presidente della Regione Piemonte, Diego Carosso, che nel corso del nostro forum diedero un'interpretazione corretta della nuova legge sull'enoturismo».

Il via libera viene dall'innovativo protocollo d'intesa siglato in Provincia dal presidente Paolo Lanfranco, dai sindaci dell'Astigiano capitanati da Andrea Ghignone, primo cittadino di Moasca e presidente della Cantina "Barbera dei Sei Castelli" di Agliano Terme, dall'Ente turi-smo Langhe, Monferrato, Roero, Coldiretti e le altre organizzazioni di categoria, unitamente all'Ispettorato del Lavoro e

allo Spresal dell'Asl AT. Il principio della "vendemmia turistica" è basato sulla garanzia della partecipazione occasionale presso un'azienda vitivinicola in assoluta sicurezza, per una giornata o anche solo per qualche ora.

«Le autorità competenti – rivela il presidente di Coldiretti Asti, Marco Reggio – hanno accolto le nostre tesi esposte durante l'ultimo Forum agroalimentare, comprendendo co-me i turisti tendano a riappropriarsi di uno stile di vita all'aria aperta e a stretto contatto con la natura. Ovviamente, i nostri territori, con i paesaggi patrimonio Unesco dell'umanità, non potevano essere insensibili a queste volontà, diventando di fatto una destinazione privilegiata che attiva un importante volano economico».

La definizione di "vendemmia turistica" consentirà, quindi, di sperimentare l'esperienza nei vigneti senza considerarla attività lavorativa, come si evince nel protocollo: "per vendemmia turistica si intende Asti • Siglato in Provincia il protocollo d'intesa

Quest'anno la prima "vendemmia turistica" della Barbera d'Asti

un'attività non retribuita, ristretta a poche ore (e comunque non oltre l'arco della giornata), avente carattere culturale e ricreativo, rivolta a un pubblico di turisti enogastronomici e correlata al soggiorno in strutture ricettive del territorio e/o alla visita e degustazione delle cantine locali'

Pur trattandosi di attività a carattere culturale e ricreativo, si legge al punto 4 dell'intesa sottoscritta, non normate dalla vigente normativa a tutela dei lavoratori, la vendemmia turistica dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igienico sanitarie. Inoltre l'operatore enoturistico dovrà disporre di ambienti adeguatamente attrezzati e conformi agli strumenti urbanistici e edilizi, garantire la sicurezza e le limitazioni di accesso a attrezzature aziendali, apponendo adeguata segnaletica; dovranno essere garantite le disposizioni Covid 19.

Oltre a dotarsi di un'assicurazione sulla responsabilità civile, i titolari delle aziende agricole che effettueranno la vendemmia turistica dovranno assicurarsi che gli utenti accedano ai vigneti indossando indumenti, calzature antiscivolo e

Il presidente provinciale Col-

partecipato alla "Cerimonia del

Grazie", organizzata dal Comune di Asti.

le ha voluto, con questo even-

to, ringraziare enti e associa-

iniziative solidali nate durante

il lockdown e l'emergenza Co-

vid-19, tra cui anche la Coldi-

retti di Asti per le numerose

iniziative tra cui "Spesa So-

spesa", dolci pasquali per i re-

parti dell'ospedale, forniture

L'amministrazione comuna-

"Cerimonia

del Grazie"

guanti idonei

L'attività potrà essere svolta da un numero limitato di enoturisti e comunque in misura proporzionata alla dimensione della vigna, inoltre non potrà essere ripetitiva nella medesima azienda nel breve periodo.

Saranno le strutture ricettive del territorio in cui sono ospitati a dotare gli enoturisti di attestazione indicante la struttura ospitante e i giorni di perma-

Nel caso di esperienza giornaliera senza soggiorno in loco, l'azienda agricola dovrà comunicare lo svolgimento dell'attività entro le 23,59 del giorno antecedente (anche se festivo) all'Ispettorato territoriale del lavoro di Asti tramite email all'indirizzo itl.asti-alessandria@ispettorato.gov.it

«Per noi dare la possibilità a tutti di vivere l'esperienza della vendemmia - conclude il presidente Reggio che è titolare di un'azienda vitivinicola – è un traquardo importantissimo. Dopo anni di richieste da parte di tanti turisti e consumatori, possiamo finalmente far provare direttamente l'essenza della nostra attività che rimane orgogliosamente ancorata alla cultura contadina»



alimentari di prima necessità per la Caritas e altre iniziative a sostegno del nostro territo-

"Il parco Boncore affidato alla cura dei giovani"

Canelli. Ci scrive Romano Terzano: «Sul parco Boncore spesso si registrano interventi di cittadini che denunciano di volta in volta l'abbandono di immondizia o gli atti di vandalismo compiuti a danno degli

arredi. È un'area utilizzata dai ragazzi che si avventurano con le loro biciclette sui percorsi mountain bike, dai giovani svolgono attività fisica e da persone delle diverse età che vi fanno una distensiva passeggiata. In un angolo è situato un parco gioco per i bambi-ni che viene sovente frequentato dalle famiglie.

È un patrimonio della comunità canellese che merita di essere maggiormente valorizzato. È facilmente accessibile dal centro della città e potrebbe diventare un bel polmone verde alternativo al centro urbano troppo cementificato.

Nel parco purtroppo sono insufficienti gli alberi ornamentali che rendono attraenti i parchi cittadini.

Alcuni, in tempi diversi, sono stati piantati con risultati poco edificanti e sono subito seccati. Restano tre grandi pioppi preesistenti all' istituzione del parco che purtroppo hanno subito pesanti capitozzature che ne hanno in parte compromesso loro bellissima forma. Sul lato ovest ci sono sei pioppi cipressini di promettente sviluppo e sul lato nord cinque alberi che al momento della messa

a dimora erano pseudoacacie umbracolifere che però, per mancanza di manutenzione, hanno sviluppato potenti polloni di gaggia diventano cespugli spinosi. Il parco, secondo i cittadini che lo frequentano, è da sviluppare e da gestire in maniera più efficiente.

Mancano gli alberi e presto sarebbe il momento di procedere alla piantumazione di varie specie autoctone, atte a trasformare l'intera area in un parco vero e proprio.

Gli alberelli già ci sono e, tutti insieme, fanno bella mostra in un angolo del prato: aceri, querce, betulle, tigli, ol-mi ... Si tratterebbe di predi-sporre uno studio da parte di personale esperto in arboricoltura per procedere al trapianto in modo che ogni albero, da adulto, trovi il suo spazio adatto a renderlo maestoso, sicuro e sano.

Le condizioni del suolo sono ottime in quanto del tutto privo di opere cementizie e di asfaltature. Notevole invece è il problema della gestione del parco

Gli alberi trapiantati necessitano per i primi anni di assidue cure affinché non secchino, crescano rachitici o vengano maldestramente potati.

A tal proposito si vedrebbe bene affidare la custodia del parco alle cure dei cittadini di . ogni età ed in particolare ai ragazzi delle scuole locali ed ai giovani della città, il tutto dietro un preciso progetto e sotto la supervisione degli amministratori e tecnici comunali.

Alcune classi delle scuole locali potrebbero essere assegnatarie della custodia di un loro alberello per curarlo nel delicato momento del trapianto e della prima crescita.

Potranno apporre appeso al tronco il nome dei ragazzi, la data di piantumazione, la descrizione del tipo di albero. In tal modo, attraverso lezioni all'aperto, sotto la guida dei loro insegnanti, sarebbero sollecitati a esplorare il meraviglioso mondo degli alberi ornamentali per conoscerne la funzione che svolgono nel contesto urbano.

I ragazzi, che sono sensibili ad esplorare i segreti della natura, diventerebbero assidui frequentatori del loro parco per usufruire dei benefici che ali alberi offrono. Altrettanto potrebbero fare gruppi di giovani per organizzare nel parco, incontri a carattere ludico, musicale, ricreativo, socializzante, sporti-

Diventerebbero così attivi e costruttivi custodi del loro bel

Dar fiducia i giovani, dare loro possibilità concrete di realizzarsi nella vita spesa per un ideale condiviso a vantaggio della comunità è il miglior sistema per combattere il tanto inutilmente deprecato vandalismo del patrimonio pubbli-

Canelli

Un nuovo positivo da Covid-19 domiciliato in altra città

Canelli. Nell'aggiornamento straordinario del 17 settembre, il sindaco Paolo Lanzavecchia, ha comunicato la positività di un altro cittadino, residente formalmente in Canelli, ma domiciliato in altra città

«Seppur dispiaciuto per la malattia del nostro concittadino – scrive Lanzavecchia in una nota – Vi preciso che il virus è stato contratto verosimilmente al di fuori del territorio di Canelli».

Ad oggi, pertanto, risultato complessivamente due mento fiduciario di sorveglianza attiva.



Visitabile fino al 4 ottobre

Inaugurata la mostra collettiva "Segni d'Arte"

Canelli. Sabato 19 settembre, nel Salone Riccadonna, è stata inaugurata la mostra collettiva "Segni d'Arte" che rimarrà aperta al pubblico, a titolo gratuito, fino al 4 ottobre nel seguente orario: il venerdì, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

> **Contatti:** lancora@lancora.com elisa88.grasso@gmail.com

Santo Stefano Belbo

Eventi alla Fondazione Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Performance, video, fotografia e scrittura: quattro linguaggi per altrettanti artisti in dialogo sulla corsa, sul movimento, sul mondo che cambia, sulle scelte e sull'immaginazione, ma anche sul rapporto di dipendenza e reciprocità tra uomo e natura, pensiero e materia, astratto e concreto, vita e

la mostra collettiva di Valentina Cei, Davide Fasolo, Silvia Pastore e Jimmy Rivoltella, che si potrà visitare da sabato 26 settembre nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo. This must be the place è un progetto multidisciplinare a cura di Claudio Lorenzoni, realizzato con il patrocinio del Museo a cielo aperto di Camo e con il contributo della Fondazione Cesare Pavese, in collaborazione con Spazio Costanza Torino e InartTendu Smart Gallery Aosta.

L'inaugurazione della mostra si terrà alle 19 e sarà preceduta, alle 18, dalla mostra dedicata alle opere vincitrici della call per artisti Vivere è cominciare. Entrambi gli appuntamenti sono a numero chiuso con prenotazioni al 366-75.29.255 o scrivendo a info@fondazionecesarepavese.it.

Santo Stefano Belbo

Lavori su strada Ceretto

Santo Stefano Belbo. La Giunta comunale di Santo Stefano Belbo ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di ripristino della viabilità di strada Ceretto, interessata da eventi franosi nel novembre 2019. Il progetto, redatto dallo studio Domini Chiavarino e associati di Alba, comporterà una spesa complessiva di 55mila euro.



lazzo della Provincia, si è insediata la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, nominata con Decreto del Presidente Paolo Lanfranco. Il bando emanato dalla Provincia, volto alla costituzione

della Commissione Pari Opportunità, scaduto a fine marzo, aveva avuto scarsissime adesioni a causa del lockdown dovuto all'emergenza da Co-

Per questo motivo, il presidente Lanfranco e la consigliera delegata alle Pari Opportunità Francesca Ragusa, avevano ritenuto di riaprire i termini per la presentazione delle candidature prorogando la scadenza al 20 agosto.

«Siamo soddisfatti dell'interesse manifestato e delle can-didature pervenute – dichiarano – come per la scelta di ri-prendere i lavori, sospesi per lungo tempo, dei vari organismi legati alle Parità non solo di genere. Auguriamo guindi buon lavoro alla nuova Commissione le cui finalità, ricordiamo, sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione, nella formazione, nella cultura, nei compor-

Insediata la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità

tamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e la rimozione degli ostacoli che impediscono il perseguimento di queste finalità».

Al saluto istituzionale e all'intervento del Presidente Paolo Lanfranco ad inizio seduta, ha fatto seguito la relazione introduttiva più tecnica della vicepresidente e consigliera delegata per le Pari Opnortunità Francesca Ragusa.

La nominata Commissione è così costituita: Elena Accossato, Barbara Ansaldo, Mouseline Bertola, Silvana Bertolotti, Samuele Bosco, Ketty Cavan-na, Alessandra Cerrato, Chiara Cerrato, Maria Cristina Cirillo, Elisa Cocchi, Francesca Dal Cielo, Pasquale De Filippo, Lorena Ercole, Gloria Fasano, Anna Maria Furnari, Giovanna Cristina Gado, Martina Gado. Elisabetta Lombardi.

Fabrizio Loretto, Elena Maggio, Rosa Maria Mazzia, Silvia Montersino, Valerio Musica, Emanuela Paccagnan, Valentina Pezzutti, Paola Piana, Maria Luisa Rasero, Beatrice Rosso, Bianca Marina Terzuolo. Elisa Trabucchi e dalle componenti di diritto dell'Ente Provincia: Barbara Baino, Angelica Corino, Francesca Ragusa e Francesca Varca.

Presidente della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità è stata eletta al-l'unanimità dei voti Bianca Marina Terzuolo.

Sono stati eletti vice presidenti Chiara Cerrato e Samuele Bosco.

La Presidente neoeletta Terzuolo ha affidato l'incarico relativo alla comunicazione a Giovanna Cristina Gado.

Le funzioni di Segretaria della Commissione sono svolte dalla funzionaria provinciale Francesca Contursi.



VALLE BELBO L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020









Inaugurato ufficialmente sabato 19 settembre in via Don Celi

Apprezzamenti per "Il Giardino dei Giusti" area verde di riflessione e di memoria

Nizza Monferrato. Folta presenza di pubblico e di autorità, e il clima delle grandi occasioni, sabato mattina in regione Campolungo per l'inaugurazione del Giardino dei Giusti. L'area verde di riflessione, ispirazione e svago, fortemente voluta dall'assessore nicese alla cultura Ausilia Quaglia, è già stata oggetto di una breve presentazione nel mese di giu-gno, all'apertura dei propri cancelli al pubblico. "L'inaugurazione che è stata decisa per oggi quale data prossima alla Giornata mondiale della Pace – ha commentato in apertura il sindaco Simone Nosenzo – Questo sito è intitolato a tutti i "giusti" che si sono prodigati e sacrificati per la libertà degli individui. Qui, sono anche ricordati i cittadini Nicesi che si sono adoperati per il prossimo e creare un luogo per ricordare chi ha lottato e, spesso, sacrificato se stesso e la propria vita per fare salvi i di-ritti e la dignità delle persone vittime di ingiustizie e violenze, è un atto dovuto e fondamentale di una società di diritto. I "giusti" rappresentano una superiorità intellettuale e morale, rispetto ai totalitarismi ed alle discriminazioni che si sono, purtroppo, susseguiti nella storia umana. un luogo di riflessione e di profondo ricordo, dove rammentare che, anche nei momenti storici più cupi, molte persone umili e straordinariamente normali, hanno dato e fatto vivere la speranza di un mondo migliore. Un esempio da seguire, perseguire e ricordare".

II messaggio

di Liliana Segre Riguardo all'iniziativa, l'Amministrazione comunale all'iniziativa. aveva contattato anche la Senatrice a vita Liliana Segre, che ha inviato un suo messaggio letto dal primo cittadino nicese: "Saluto con vero piacere l'idea della vostra comunità di inaugurare il "Giardino dei Giusti" di Nizza Monferrato. Il giardino già con la sua sola presenza è un luogo fisico che richiama il dovere della memoria e della riflessione sulla storia, sulle sue vicende, sulle tragedie individuali e collettive che da sempre la segnano. E la Shoah sicuramente rappresentò un culmine. Un culmine di violenza e di barbarie, che va ricordato non ritualmente, ogni tanto a date fisse, ma con la quotidiana maturazione di una coscienza diffusa, patrimonio di tutti.

sempre, da coltivare con costanza e cura. Ebbene un Giardino della memoria può svolgere proprio questa funzione eminente di occasione di incontro, di dialogo, di formazione: ricordando non solo le tragedie, ma anche quanti ad esse seppero reagire, si scossero dal torpore, si impegnarono per cercare di arginare lo scatenarsi del Male. I Giusti questo fecero, con coraggio, persino con temerarietà, mettendo a repentaglio la loro vita per sal-

vare quella del prossimo. Non importa se fossero pochi o tanti, l'importante è che ci furono. E non è importante neanche quante persone salvarono, perché quelle donne e quegli uomini, non salvarono solo qual-che ebreo in pericolo o in fuga, ma salvarono in verità tutti noi. Salvarono la dignità del genere umano. Mostrarono come sempre nel nostro animo siano presenti risorse impensate, che ci permettono anche nelle situazioni più difficili di reagire al male, alla violenza, all'ingiu-

Il plauso delle autorità

La parola è stata quindi ceduta al parlamentare Andrea Giaccone: "Congratulazioni per la grande sensibilità nell'aderire al progetto, collaborato. Un hanno omaggio alle persone che anche nel momento difficile, decisero di non accettare anche a proprio rischio". Dal vice presidente regionale Fabio Carosso, l'apertura di un Giardino dei Giusti a Nizza è una bella cosa, in grado di fare riflettere: "Qualcosa di importante per ragazzi ma anche per noi adulti e chi tra noi fa politica. Un modo per ricordare come essere ^l'giusti" seguendo lo spirito dei nostri nonni". Dal collega di maggioranza regionale, l'assessore Marco Gabusi, un parallelismo: "Come i "giusti" di allora, così dobbiamo ringraziare tutti i vo-Iontari che in questi mesi difficili hanno aiutato gli altri, senza chiedere nulla in cambio". Favore per il progetto anche da parte del presidente della Provincia di Asti, Paolo Lanfranco: "Attenzione a dare per scontato che anche noi saremmo stati, 70 anni fa, dalla parte giusta. Fu scelta importante. Ricordiamo i grandi nomi che hanno fatto la Storia, così come le persone comuni che hanno dato forza alle comunità". Secondo il Questore di Asti, Sebastiano Salvo, decisivo

per il giardino è il suo mettere al centro la memoria: "Non è qualcosa di facile da spiegare, e c'è sempre il rischio di entrare a far parte della schiera degli indifferenti". A rappresentare l'Arma dei Carabinieri era presente il Capitano Alessandro Caprio: "Vorrei ricordare i 4 marescialli di queste terre, oggi ricordati al Giardino di Gerusalemme, come caso esemplare. L'indifferenza è qualcosa da vincere: a volte è sufficiente contattare le forze di polizia per aiutare una persona in difficoltà". Visibilmente soddisfatta dai contributi degli ospiti l'assessore Ausilia Quaglia, che ha rimarcato l'utilizzo, già in corso, degli spazi da parte di studenti e insegnanti, non-ché la presenza dei discendenti di alcuni Giusti protagonisti del Giardino. La parola è quindi passata a Oscar Bielli, al cui supporto come Lions Club Canelli-Nizza si deve l'installazione delle bacheche dedicate ai personaggi. "In Provincia di Asti c'erano 500 ebrei in transito dalla Croazia, ha raccontato Nicoletta Fasano dell'ISRAT, curatrice del materiale storico dell'area. "Solo 13 furono condotti ai campi di sterminio. Mentre gli altri furono salvati. Fu creata darietà, tra l'altro molto discreta, fatta da persone che seppero riconosce il valore dell'altro.

Il tutto avvenne con tale semplicità che oggi è difficile ricostruirlo: le stesse famiglie protagoniste parlarono molto poco del loro gesto" Un'attitudine rimarcata dal docente torinese Vincenzo Pinto, già collaboratore dell'amministrazione comunale in iniziative su storia e memoria: "Elemento centrale non è solo salvare ebrei, ma salvare vite, e farlo in modo totalmente disinteressato". La mattinata si è conclusa con una breve guida alla componente botanica del Giardino dei Giusti, a cura del guardia parco Francesco Ravetti, i saluti del direttore del CISA Asti Sud Giuseppe Occhiogrosso (con l'ente la collaborazione è stretta, in termini di manutenzione dell'area verde a opera dei ragazzi assistiti dal Centro Diurno), l'intervento del presidenté Livio Negro del Parco Paleontologico Astigiano, dell'esperto di cultura e storia locale Maurizio Martino e del parroco Don Paolino Siri con la lettura del salmo 106. Red. Nizza

Nizza Monferrato. È stato annunciato ufficialmente dal 2 al 4 ottobre il nuovo evento "Il Nizza è", organizzato dall'Enoteca Regionale di Nizza in collaborazione con l'Associazione Produttori del Nizza e la Città di Niz-za Monferrato. Commenta Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca di Nizza: "Ci rivolgiamo a tutti gli amanti del vino e a chi vuole scoprire una delle eccellenze enoiche del Monferrato. L'evento sarà aperto al pubblico dal 2 al 4 ottobre, mentre il 5 ottobre sarà riservato esclusivamente agli operatori di settore con attività dedicate. L'iniziativa è patrocinata dal Consorzio della Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, sponsorizzata dal Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e beneficia del supporto tecnico della delegazione astigiana dell'AIS (Associazione Italiana dei Sommelier)". Così prosegue "Abbiamo voluto creare un evento nel quale, per la prima volta, sia possibile offrire in degustazione tutte le etichette del Niz-

Un appuntamento autunnale complementare a quello primaverile "Nizza è Barbera". Come location abbia-mo Palazzo Crova sede dell'Associazione Produttori del Nizza e dell'Enoteca Regionale di Nizza. Inoltre, nel corso delle tre giornate aperte al pubblico sono previsti diversi momenti legati alla gastronomia locale per enfatizzare il forte legame che il Nizza DOCG ha con i prodotti del territorio". Da venerdì 2 a domenica 4 ottobre i partecipanti avranno diverse proposte tra cui scegliere: sarà possibile visitare gli spazi dell'Enoteca Regionale di Nizza, partecipare a vi-site guidate nelle sale di Palazzo del Gusto per conoscere il patrimonio gastronomico del territorio e degustare una selezione di vini Nizza DOCG delle cantine dell'Associazione Produttori del Nizza aderenti all'iniziativa. Inoltre, a conclusione delle giornate di venerdì e sabato il ristorante interno dell'Enoteca Regionale - "La Signora in Rosso" - organizzerà due cene tematiche rispettivamente "Terroir e Tradizione" e "Terroir e Innovazione" che renderanno protagonisti i prodotti gastronomici locali in abbinamento ai vini Nizza

Dal 2 al 5 ottobre a Palazzo baronale Crova

L'evento "Il Nizza è" le eccellenze enoiche



🛕 Gianni Bertolino e Mauro Damerio

DOCG. Domenica sera invece sarà organizzato un "aperitivo speciale" con abbinamenti ad una selezione di prodotti tipici della filiera corta "T'Amo" alla presenza dei produttori del Nizza DOCG. Per partecipare alle diverse iniziative è necessaria la prenotazione. Commenta Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione Produttori del Nizza DOCG: "L'evento nasce dall'esigenza e dalla volontà di offrire sia ai consumatori sia ai professionisti del settore la possibilità di degustare la maggior parte dei Nizza in un ambiente dedicato e curato da professionisti. Sono previsti diversi momenti dedicati al pubblico e agli operatori che si terranno seguendo le più rigorose norme in termi-ni di sicurezza sanitaria. "Il Nizza è" si inserisce in una panoramica di iniziative per la promozione della denominazione già ricca, ma con uno scopo complementare alle altre manifestazioni. L'autunno è forse il momento migliore per i consumatori per approcciarsi al

Nizza DOCG: un vino elegante, di struttura e quindi perfetto per il consumo in questo periodo dell'anno. I vini imbottigliati in primavera o in estate danno inoltre il meglio proprio dopo qualche mese in bottiglia. Con questo evento dunque la collaborazione tra Enoteca e Associazione si fa an-cora più sinergica. Il nostro au-spicio è che "Il Nizza è" diventi un appuntamento autunnale dalla cadenza annuale". Conferma il suo supporto alla nuova iniziativa Marco Lovisolo, Assessore alla Promozione Sviluppo: "L'utilizzo del Palazzo del Gusto per fare le degustazioni ci è parsa subito una buona idea per usare la cultura e l'arte quale veicolo di promozione del vino. Infatti, è stato ideato un percorso per le degustazioni tale da offrire al visitatore la possibilità di vistare la galleria d'arte contempo-ranea "Art '900" e il museo multimediale dell'enogastronomia. È una sinergia che questo territorio deve sfruttare e siamo certi che abbiamo ancora molto da dire su questo fron-

Conclude il collega di giunta Domenico Perfumo, Assessore all'Agricoltura: "L'Amministrazione Comunale continua la collaborazione con l'Enoteca Regionale e l'Asso-ciazione Produttori del Nizza per organizzare una manifestazione dedicata alla promozione del territorio nicese. Si parla di Barbera e questa città è tradizionalmente legata a questa produzione, dal 2014 rappresentata dalla DOCG

Nizza Monferrato

Inaugurata nuova TAC al Santo Spirito

Nizza Monferrato. Lunedì 21 set-tembre al Presidio ospedaliero S. Spirito di Nizza Monferrato è stata inaugurata la nuova TAC (Tomografia assiale computerizzata) alla presente di numerose autorità: con il primo cittadino nicese, Simone Nosenzo, l'Assessore regionale alla sanità Luigi Genesio Icardi ed i vertici dell'Asl At, il Commissario Giovanni Massori Ioli, il Direttore f.f. di Distretto e responsabile del Presidio, Antonio Parisi ed il Direttore della Radiodiagnostica astigiana, Laura Martin-

cich.
"La nuova apparecchiatura identica a quella inaugurata da alcune settimane al Cardinal Massaia di Asti. uno strumento che permetterà ai nostri operatori di lavorare meglio e più rapidamente" sottolinea il Commissario Messori Ioli. Si tratta di una TAC (acquisita con formula a noleggio per 7 anni con un costo complessivo da parte dell'azienda di ol-750 manutenzione full risk e dei lavori propedeutici all'installazione) di ultima generazione che offre immagini di qualità elevata con una superiore



▲ Giovanni Messori Ioli (Commissario Asl At), Laura Martinich (Direttore struttura di Radiodiagnostica Asl At), Emanuele Diquattro (Coordinatore tecnico della struttura di Radiodiagnostica), Simone Nosenzo (sindaco di Nizza), Luigi Genesio Icardi (Assessore regionale alla Sanità), Antonio Parisi (Direttore f.f. del Distretto Asl At), Roberto Sconfienza (Dirigente medico di Radiologia Asl At)

velocità di esecuzione dell'esame a fronte di una minore dose irradiante per i pazienti.

Soddisfazione da parte del questa nuova apparecchiatura installata "un segnale di attenzione verso il sud astigiano ed un importante valore aggiunto

per la sanità locale. Auspico che Regione e Asl At proseguano in questa direzione. Conto di vedere presto aperto Belbo". Per l'Assessore Luigi Icardi "Investire in tecnologia sul territorio è una priorità per una sanità più efficiente".



"Come fare scuola all'aperto" aggiornamento per insegnanti

Nizza Monferrato. Martedì 15 settembre nel giardino della Scuola elementare "Rosignoli" di piazza Marconi si è svolto un interessante e partecipato corso di aggiornamento sul modo di fare scuola all'aria aperta. Ľiniziativa è stata proposta e curata da Slow Food con la docente Maria Grazia Bincoletto. Nutrita la partecipazione di insegnanti, interessati ed attenti ad apprendere la !novità" di una scuola all'aria aperta, particolarmente utile e necessaria in questo tempo di post Covid.

Notizie in breve dalla città

Il ritorno a scuola dei ragazzi. "Non ci sono stati particolari problemi per la ripresa delle scuole cittadine" è in commento del sindaco Simone Nosenzo che ha voluto evidenziare anche lì'impegno dell'Amministrazione in collaborazione con i dirigenti scolastici per quanto riquarda le misure di sicurezza. Fin dal primo giorno alla Rossignoli hanno potuto usufruire dei termo scanner posizionati nelle 3 entrate ed anche i ragazzi sono stati attenti alle indicazioni ricevute. Alla media Dalla Chiesa, i termo scanner, sono entrati in funzione il mercoledì, nei primi due giorni invece utilizzati i misuratori a laser come alle superiori. All'Asilo nido ed alla Primaria della Colania, utilizzati sia per genitori ed alunni i tappetini all'ingresso ed il misuratori di febbre a laser

Leggero aumento positivi. A sabato 19 settembre l'Asl ha comunicato le cifre riguardanti il Covid-19. I positivi sono 3, tutti curati in abitazione mentre sono 4 quelli in isolamento pre-

ventivo. Arriva a Nizza il treno storico. Domenica 27 settembre presso la Stazione FFSS di Nizza Monferrato farà sosta il "Treno del vino" organizzato dalla Fondazione Ferrovie dello Stato. Questo treno storico con locomotiva a vapore e vagoni anni '30 arriverà alle ore 11,20 per una sosta tecnica, e disporrà uno scompartimento dedicato al trasporto delle biciclette per cicloturisti.

Nizza Monferrato. Prosegue il dibattito sulla linea ferroviaria Nizza-Alba dopo la proposta della Regione di trasformarla in pista ciclabile. Dal Libero coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile riceviamo (e pubblichiamo) la risposta al primo cittadino di Nizza che aveva motivato il si della Giunta nicese al Protocollo d'intesa della Regione. «Siamo il libero Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile che raggruppa alcune associazioni di pendolari, di comitati a difesa del trasporto pubblico locale e singoli cittadini. Scrivo in merito all'intervista del Sindaco di Nizza Monferrato, Sig. Simone Nosenzo, pubblicata sul vostro giornale il 13 settembre, per rendere pubblico il nostro dissenso in merito alle dichiarazioni riportate e ad alcune inesattezze enunciate. Se i treni non li rivedremo più sulla Nizza Alba è solo perché la regione non chiede la riattivazione del servizio. Che non ci sia utenza poi è tutto da dimostrare in quanto con un'offerta efficiente ed un progetto a medio lungo termine che ne preveda l'incentivazione, poco alla volta gli utenti sarebbero invogliati a lasciare il mezzo privato per quello pubblico. Non dimentichiamoci che la riattivazione delle tratte al traffico commerciale soddisferebbe le esigenze dei residenti e dei turisti e sarebbe un incentivo per chi vorrebbe trasferirsi ad abitare in centri più piccoli dalle città, a beneficio di quel ripopolamento dei nostri comuni tanto agognato. In merito alla ristrutturazione delle due linee interessate - Alessandria Cavallermaggiore e Castagnole Lanze Asti i costi annunciati di 60 milioni di Euro, a nostro avviso esorbitanti, non sono a carico della regione Piemonte, tantomeno dei comuni attraversati, bensì sono totale onere di Rete Ferroviaria Italiana, che vieRiceviamo e pubblichiamo

Nizza-Alba: la riattivazione la deve chiedere alla Regione

ne finanziata dal Mit. A questi devono comunque essere scomputati quelli già investiti per permettere la circolazione dei treni storici. Alla regione resterebbe solo il compito di chiedere il servizio e di finanziarlo. Relativamente al protocollo firmato nel 2017 per la riattivazione delle tratte, se non se ne è fatto nulla è solo per esclusivo disinteresse della regione. Se l'amministrazione precedente non ha portato a termine il programma per limiti di tempo, perché quella attuale non si è fatta carico di perseguire gli intenti siglati in tale atto? Nel 2018 inoltre la Fondazione Fs ha istituito la tratta ferroviaria di interesse storico, Asti - Castagnole Lanze - Nizza Monferrato, che porterebbe notevoli vere ricadute dal punto di vista turistico quindi di lavoro per le attività del territorio se solo gli amministratori locali credessero in questa opportunità. In tutta Italia i treni storici hanno attirato migliaia di turisti, i numeri sono in costante crescita, e da poco sono state presentate da Fondazione Fs alcune carrozze adattate al trasporto bici

Le piste ciclabili dovrebbero essere realizzate sulle molte strade di campagna che già esistono, pulendone i sedimi e collegandole con tracciati segnati e mappati. L'interscambio tra treno e bici, nelle stazioni appositamente attrezzate, formulerebbe un connubio esemplare a beneficio di tutte le esigenze. Non comprendiamo poi l'urgenza nel deliberare, anche in tem-

po di ferie estive, atti a favore della pista ciclabile sui binari quando ci sembra non manchino priorità d'altro tipo anche alla luce di un progetto in fase avanzata di finanziamento per un collegamento per i ciclisti tra Nizza Monferrato e Canelli. Ci chiediamo inoltre perché tanto impegno venga profuso a favore delle piste ciclăbili mentre per la ferrovia si è mantenuto un atteggiamento passivo? Se pari dedizio-ne fosse stata dedicata al trasporto pubblico magari non ci troveremmo in questa situazione e avremmo meno traffico veicolare sulle strade, meno inquinamento meno spese per le casse dei vari enti coinvolti per sanità e strade. Oltre ai mi-nori costi per i cittadini. Appare ancor più strano infine il silenzio del Sindaco Nosenzo in merito ai tagli delle corse sulla tratta Asti – Acqui Terme che serve il suo comune. Alcuni treni utili ai pendolari infatti, suoi concittadini, sono stati cancellati in modo incomprensibile costringendo gli utenti ad utilizzare il mezzo privato. A questi si deve aggiungere la completa soppressione del servizio al sabato già inesistente nei festivi. In conclusione come gruppo chiediamo al Sindaco Nosenzo, ed a tutti i suoi colleghi dei comuni dichiaratisi favorevoli alla pista ciclabile, di sospendere ogni decisine in merito e ci rendiamo disponibili ad un confronto per un progetto a medio/lungo termine che sia a beneficio dei pendolari e dei turisti»



Venerdì 18 settembre musiche e storie ebraiche

Il concerto de "I Mishkalé" alla scoperta di una cultura

Nizza Monferrato. Tutti esauriti i posti a disposizione, venerdì 18 settembre al Foro Boario nicese, per il concerto Shtet!! Viaggio musicale in Europa con i Mishkalè.

È stata una serata di racconti e musica alla scoperta della cultura ebraica, tra Klezmer e Gipsy Music, alla scoperta di musiche, ritmi e storie. In apertura il sindaco Simone Nosenzo e l'assessore Ausilia Quaglia hanno portato i propri

saluti. Si sono esibiti Sergio Appendino al clarinetto, Andrea Verza a tromba e flicorno, Enrico Allvena al trombone, Massimo Marino alla fisarmonica e Gioele Barbero al basso tuba, voce di Maria Teresa Milano.

Apparizione speciale, al basso tuba, per il Maestro della Banda di Nizza, Giulio Rosa, che si è esibito brevemente sul palco insieme alla formazione.

Come partecipare al concorso

"Terra di storie, Storie di Terra"

Nizza Monferrato. C'è tempo fino a lunedì 9 novembre 2020 per partecipare al con-Terra di Storie, Storie di Terra", in occasione di "Libri in Nizza - storie sospese" edizione 2020. Organizzano il Comune di Nizza Monferrato e 'Accademia di Cultura Nicese. Il Concorso si articola in n. 2 categorie, relative all'età dei partecipanti: A) Giovani dai 13 ai 19 anni B) Adulti oltre i 19 anni. Possono partecipare racconti inediti, liberamente ispirati a una o più fotografie della mostra "Terra di Storie", al Foro Boario fino al 26 settembre, della lunghezza massima di 6 cartelle dattiloscritte (12.000 battute, ovvero caratteri spazi esclusi). In alternativa possono fornire spunto sei personaggi illustri le cui vicende umane sono strettamente connesse a Nizza Monferrato: Francesco Cirio, Bartolomeo Bona, Madre Maria Domenica Mazzarello, San Carlo Borromeo, Claudia Formica, Umberto Eco (protagonisti dell'Armanòch 2021 dell'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca"). La partecipazione per entrámbe e categorie è gratuita. La partecipazione è esclusivamente individuale. Ciascun partecigolo elaborato. Gli elaborati na. Possono partecipare per entrambe le categorie cittadini residenti nel territorio regionale del Piemonte.

Gli elaborati, completi di titolo ma anonimi, devono essere stampati in corpo 12, in duplice copia, pinzati e/o con indica-zione chiara del numero di lettura delle pagine. Le due copie di ciascun elaborato dovranno essere inserite in una busta insieme a una seconda busta chiusa, sulla quale andrà riportato chiaramente il titolo del racconto e la categoria a cui si partecipa. All'interno della seconda busta dovrà essere inserita la scheda di partecipazione con nome, cognome e tutte le informazioni necessarie per il contatto del parteci-

Il plico così realizzato deve essere inviato all'indirizzo: Concorso "Terra di Storie, Storie di Terra" c/o Comune di Nizza Monferrato, Piazza Martiri di Alessandria, 19 14049 Nizza Monferrato (AT).

La giuria sarà formata da insegnanti, scrittori ed esperti. In premio forniture di libri per la categoria studenti e primo premio per la categoria adulti cena più pernottamento per 2 persone presso il Relais Villa Prato di Mombaruzzo oltre a una confezione di bottiglie di vino "NIZZA D.O.C.G".

Giovani musicisti alla ribalta

Le "dirette sociali" della band "I Maska"

Nizza Monferrato. Sono iniziate le "dirette social" della giovane band "I Maska", trio musicale formato da Eric Serra (chitarra e voce), Andrea "Amed" Amerio (batteria) e Paolo "Pìolo" Aluffi (basso). Attivi dal 2014 nell'Astigiano, provenienti da Agliano Terme, hanno lanciato a giugno il nuovo brano "La Maska", prima canzone dell'album "Sulla pista del bisonte".

Abbiamo scambiato con loro quattro chiacchiere. Come nasce il progetto de "I Maska" e cosa portate in "dote", singolarmente come musicisti, dai progetti precedenti? "Più che un progetto "I Maska" sono una famiglia: ci si arrabbia, si litiga, si fa pace, ci si sbatte per pagare le bollette; tutto questo con la sicurezza di poter contare l'uno sull'altro.

La volontà di trasformare la nostra "famiglia" ne "I Maska" nasce dall'esigenza di poter finalmente creare musica inedita, lasciandoci alle spalle gli innumerevoli tentativi di suonare musica altrui con le cover.

Per più di 10 anni abbiamo militato nei Caipiroska, tributo agli Ska-p. Benchè l'esperienza sia stata molto divertente, ci ha lasciati privi di una identità musicale tutta nostra ma la voglia di affrontare tematiche 'scomode'".

Cosa vi piacerebbe che emergesse dai brani e dallo stile della band? "Nei nostri

Sabato 26 settembre



brani trattiamo temi sociali, problematiche attuali che affliggono il nostro tempo, "falle del sistema" che cerchiamo di portare alla luce e quando possibile ci piace dare anche delle soluzioni, predisporre l'ascoltatore ad un ascolto cri-

Per quello che riguarda lo "stile" musicale, spaziamo dal punk-rock di inizio millennio allo ska-punk, da cui proveniamo musicalmente. Siamo in continua evoluzione e ci piace definire il nostro genere "Combat-Rock", ispirandoci

all'album dei "Clash" de 1982".

Quali sono le principali influenze musicali? "Come molti ragazzi abbiamo iniziato ascoltando la musica dei nostri genitori: il sound degli anni 60'/70' ci è stato di grande aiuto per "innamorarci" della musica. successivamente, presi gli strumenti in mano, abbiamo attinto principalmente dal "Punk-Rock", dal "Grunge" e infine dalla *Third wave of ska*".

Come vedete il panorama musicale oggi, anche al di là dell'impatto del virus sulla mu-

sica dal vivo?

"Purtroppo, la quasi totale assenza di luoghi in cui proporre musica inedita ci penalizza e non poco! Proporre qualcosa di nuovo fa paura ai gestori di locali e sale da concerto.

Giustamente, l'intento di questi imprenditori è il business e puntare sull'arte risulta una mossa coraggiosa ma estremamente complicata. L'unica nostra salvezza è Internet: la rete ci permette di bypassare il palco e far arrivare la nostra arte potenzialmente in tutto il mondo, diventando i "gestori" di noi stessi.

Questo "lockdown", regalandoci molto tempo libero, ci ha permesso di ultimare il nostro ultimo disco intitolato "Sulla Pista Del Bisonte" e di distribuirlo on-line sulle principali piattaforme di streaming il 19 giugno 2020.

Da settembre 2020 apriremo virtualmente le porte della nostra sala prove al pubblico con una serie distribuita su Youtube in cui sveleremo passo dopo passo come componiamo un nostro brano e sempre in questo periodo è iniziata la distribuzione del nostro merchandising tramite la piattaforma Teespring.

Questo dimostra che il palco ci manca ma non è indispensabile per fare musica nel 2020".

Red. Nizza

le della band? Nel nostri Combat-Hock , ispirandoci dell'impatto del virus s

Camminate con i bastoncini a tecnica Nordic Walking

Nizza Monferrato. Appuntamento speciale per gli appassionati della camminate con i bastoncini a tecnica Nordic Walking, sabato 26 settembre: *Dalle Grande Panchina di Ricaldone alla Grande Panchina di Alice Bel Colle*, camminata di allenamento di Km. 13 su fondo prevalentemente sterrato.

Ritrovo ore 8,30 a Ricaldone (Al), Via Roma, fronte Comune;

ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 8,05 in Piazza G. Marconi.

Per chi lo desidera, al termine della camminata, possibilità di degustazione di vini/aperitivo presso la Cantina Rinaldi, sita a breve distanza (200 metri) dal parcheggio auto, proprietaria della grande panchina. Eventuale opzione vegetariana deve essere comunicata al momento dell'adesione. Costo euro 5,00. È possibile inoltre acquistare, con l'occasione, il passaporto delle "Big Bench Community Project", con l'apposizione del relativo timbro. Se viceversa qualche walker e' gia' in possesso del passaporto, puo' essere l'occasione per apporre il timbro della Big Bench di Ricaldone.

Per ragioni organizzative, chi è interessato all'aperitivo, deve dare conferma entro giovedì 24 settembre.

Coloro che NON intendono partecipare all'aperitivo / degustazione, possono dare l'adesione alla camminata con la consueta tempistica.

Dare conferma di partecipazione a Donatella (347 693 7020); Mimmo (335 132 3624).

Monsignor vescovo a Nizza San Giovanni

Don Paolino monsignore e delegato a dare le Cresime

Nizza Monferrato. Mons. Vescovo Luigi Testore, domenica 20 settembre ha celebrato la Santa Messa delle ore 11,15. S. E. ha voluto venire a Nizza Monferrato per comunicare la nomina di Don Paolino Siri a "Monsignore Cappellano di sua Santità" conferitagli da Papa Francesco per la sua grande disponibilità ed il servizio pastorale svolto con abnegazione e impegno, fra i quali i 17 anni i vicariato generale presso la Diocesi di Acqui Terme.

Un attestato per il quale Mons. Vescovo ha ritenuto opportuno comunicare personalmente alla comunità parrocchiale nicese, nomina della quale aveva già dato notizia il nostro settimanale nel numero scorso.

Mons. Vescovo, inoltre, ha voluto comunicare che al parroco Don Paolino Siri è stata concessa la delega, non potendo egli stesso essere presente, a conferire il sacramento della Cresima ai ragazzi delle parrocchie nicesi. Sono 75 i cresimandi che nel prossimo novembre, suddivisi in gruppi e con ridotta partecipazione per osservare le norme dello stanziamento in funzioni apposite che si svolgeranno nella mattinata del sabato, riceveranno il Sacramento della Cresima che era stato rimandato nel maggio scorso causa coronavirus

Ugualmente, suddivisi in gruppi da nove, i ragazzi riceveranno il Sacramento della Prima Comunione nelle 4 domeniche del mese di ottobre. Alle funzioni potranno partecipare un numero ridotto di parenti, secondo la normativa impartita dalla Cei, per cui il parroco ha raccomandato ai fedeli nicesi di "scegliere" un'altra messa, essendo i posti in chiesa molto limitati.

do i posti in chiesa molto limitati.
Le funzioni per la Cresima e la
Prima Comunione si svolgeranno
nella Chiesa di S. Giovanni.

Dall'Istituto N. S. delle Grazie a Valdocco

La "Madonna" in trasferta a Torino

Nizza Monferrato. Venerdì 2 ottobre a Torino Valdocco sarà inaugurato il rinnovato museo "Casa di Don Bosco" che racconta la storia di Don Bo-sco e della Congregazione sa-lesiana i luoghi delle origini, dell'avventura educativa e spirituale di Don Bosco. Sono stati ristrutturati gli ambienti collocati sotto il cortile e la Casa Madre e restaurata integralmente la collezione di oggetti appartenuti a Don Bosco ed alla prima comunità salesiana. Fra i "pezzi" in mostra ci sarà una quadro "prestato" per l'oc-casione dall'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, prima Casa madre della Congregazione di Maria Ausiliatrice fondata da Don Bosco e da Madre Maria Domenica Maz-

devono essere in lingua italia-

Il quadro rappresenta la Madonna che siete su un trono con in braccio il Bambin Gesù, dipinto dal pittore piemontese Enrico Reffo. Il quadro era stato commissionato da Sr. Elisa



Roncallo, nel 1905 per essere sistemato nella Chiesa del Sacro Cuore, fatta costruire appositamente per le ragazze esterne che frequentavano l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie".

INFORM'ANCORA L'ANCORA 27 SETTEMBRE 2020

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - gio. 24 settembre, chiuso per riposo. Da ven. 25 e lun. 28 settembre: Padrenostro (orario: ven. 21.00; sab. e dom. 17.00-21.00). Mar. 29 e mer. 30 settembre, chiuso per riposo.

CRISTALLO, Sala 1, gio. 24 settembre, chiuso per riposo. Da ven. 25 a lun. 28 settembre: Endless (orario: 21.00). Mar. 29 e mer. 30 settembre, **chiuso per riposo**). Sab. 26 e dom. 27 settembre: **Mister Link** (orario: 17.00).

a 2, da gio. 24 settembre, **chiuso per riposo**. Da ven. 25 a lun. 28 settembre: Il giorno sbagliato (orario: ven. 21.15; sab. e dom. 17.15-21.15; lun. 21.15). Mar. 29 e mer. 30 settembre, chiuso per riposo).

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE (0141 382658) - da gio. 24 a lun. 28 settembre: **Endless** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30-21.00; lun.

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 25 settembre: Non odiare (ore 21.15).

Weekend al cinema

IL GIORNO SBAGLIATO (Usa, 2020) di D.Borte con R.Crowe, C.Pistorius, G.Bateman.

Il giorno sbagliato ovvero di ordinaria follia. Protagonisti Tom e Rachel che casualmente incrociano le loro strade. Tom è uno psicopatico reduce dall'omicidio della moglie e del suo novo compagno; Rachel una tranquilla signora che accompagna a scuola il figlio. I destini si accavallano quando Reachel, ad un semaforo, suona il clacson ad una macchina davanti. Per sua sfortuna è quella di Cooper. Inizia un road movie che ha nell'inseguimento, nell'adrenalina, nella paura dei protagonisti, i suoi ingredienti principali ma, che vuole essere anche una riflessione sulla alienazione della vita moderna. Interpreti principali, il premio Oscar Russel Crowe (Il gladiatore, A beatiful mind) e la giovane neozelandese Caren Pistorius.

PADRENOSTRO (Italia, 2020) di C.Noce con P.Favino, F.Gheghi, B.Ronchi.

Italia anni settanta. L'amicizia fra due amici decenni Valerio e Christian sullo sfondo degli anni di piombo che si presentano nella vita dei due ragazzi quando il padre di Valerio subisce un attentato. Coppa Volpi al protagonista Pierfrancesco Favino per la migliore interpretazione maschile.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- · Palazzo Chiabrera via Manzoni 14: fino al 24 settembre, personale fotografica di Fabrizio Bellè dal titolo "Passaggi umani". Ora-rio: da lun. a sab. ore 17-19.30, dom. ore 10.30-19.30, per appuntamenti 338 8035390.
- Palazzo Robellini piazza Levi: fino al 27 settembre, mostra fotografica di Mark Cooper a cura di Maria Federica Chiola dal titolo "Earthscapes, l'arte del paesaggio".

ALTARE

· AMA, via Paleologo, 10: fino al 30 settembre, mostra di Aldo Francin "Nuove opere". Orario: tutti i giorni ore 17-19.30; per eventuali visite fuori orario 333 5494367.

CARCARE

Biblioteca comunale A.G. Barrili - via A.G. Barrili, 29: dal 3 al 18 ottobre, mostra di Mario Barilari dal titolo "Forme del paesaggio e alchimie di luce". Orario: da gio. a sab.

MASONE

 Museo civico Andrea Tubino: fino al 14 febbraio 2021, ras-segna internazionale di fotografia "Sguardi sul mondo" di Esteban Pastorino Diaz e Mario Vidor. Orari: sab. e dom. 15.30-18.30; dal 23 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021 in concomitanza con il presepe meccaniz-zato tutti i giorni 15.30-18.30; possibilità visite infrasettimanai per scuole e gruppi, tel. 347 1496802 e/o mail: museomasone@gmail.com.

MONASTERO BORMIDA

Castello (info@comunemonastero.at.it e museodelmonastero@gmail.com, tel. 0144 88012): fino all'1 novembre. mostra di Sergio Unia "Incontrare la forma". Orari: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19.

NIZZA MONFERRATO

 Foro boario - piazza Garibaldi, 40 (tel. 0141 720507): fino al 27 settembre, mostra fotografica di Arturo Bersano dal titolo "Terra di storie". Orario: sab. e dom. ore 10-12 e ore 15-18 e su pre-

MERCAT'ANCORA

offro · cerco · vendo · compro **ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)**

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

_	_		_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_	_		_	_
		i																							
_					_	_																			_
\Box		1																							
					_	\perp				_															
ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	Τe	ele:	for	10:	ı	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	1	ı	ı	ı
							-																		

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:

L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

la prima e la terza domenica del mese

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 16, preparazione atletica; ore 17.30, hip hop; ore 20.30, latin style; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Acqui Wine Days 2020": a Villa Ottolenghi i workshop di Acqui, dalle ore 11, experience in Acqui; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia dalle ore 11 alle 21, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.

Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabi-stagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'inter-

Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 20, danze argentine; ore 21.30, danze caraibiche; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

SABATO 26 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Acqui Wine Days 2020": dalle ore 18 alle 2, notte in rosè; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.

Acqui Terme. A Villa Ottolenghi: dalle ore 17 alle 19, il Comune di Alice Bel Colle e l'Università del Piemonte Orientale organizzano un incontro pub-blico sul tema "Verso la tracciabilità analitica del tartufo bianco pregiato del Monferrato"; introduce Franco Novelli, modera Giorgio Carozzi, sono presenti Vito Rubino, Maurizio

Aceto, Guido Lingua, Raffael-

la Balestrini e Antonietta Mel-

Canelli. Al Teatro Baldo: ore 17, cerimonia di premiazione del Premio Letterario Lions; la prima sezione del premio ha preso in considerazione le prefazioni o postfazioni dei libri pubblicati nel corso del 2019; la seconda sezione è invece riservata agli studenti delle scuole medie superiori, alle quali è stato chiesto di scrivere la prefazione di un'opera di

Primo Levi.
Cartosio. Convegno sul tema "Generazione ricostituente - La democrazia parla giovane": in piazza Terracini ore 14.15, saluti istituzionali e apertura dell'evento; ore 15, arringhe e ri-costituenti; ore 15.30, lancio della "staffetta dei workshop" in piazza Terracini ore 18, la democrazia parla giovane; in piazza Terracini ore 21, l'ultima arringa di Piero Calamandrei. Mornese. "In ricordo dei nostri Caduti...": presso la piazza del Municipio ore 16.45, ammassamento; ore 17, alzabandiera, onore ai Caduti, benedizione della lapide, allocuzioni e ammassamento; l'evento si tiene all'aperto, è obbligatorio l'uso della mascherina ed il mantenimento del distanziamento sociale al fine di rispettare le misure per il contenimento dell'emergenza da Co-

Morsasco. Al castello: ore 21, concerto "Sfumature di Viola in Monferrato" del Quartetto Riflessi Viola; a cura del maestro Massimo Marchese; ingresso gratuito previa prenotazione al fine di poter garantire il distanziamento e l'osservanza delle norme per emergenza Covid-19; per info e prenotazioni: 334

3769833, castellodimorsasco@gmail.com, www.castellodimorsasco.it

Ovada. Presso il parco di Villa Gabrieli: dalle ore 9 e fino al pomeriggio, "Arbory day" cittadino per ridare fiducia alle piante; a cura di Fondazione Cigno e Associazione Vela; è progettato e organizzato dall'agronomo dott. Alberto Mallarino e vede il coinvolaimento delle principali ditte "tree climbers" del territorio; in caso di maltempo si svolge all'interno del complesso dei Cappuccini. Visone. Per "Puliamo il mondo": presso i giardini comunali ore 14.30, ritrovo per i partecipanti; al termine sarà offerta una merenda a tutti i partecipanti; a causa dell'attuale emergenza epidemiologica. sarà necessario munirsi di mascherina e indossarla anche all'aperto, non condividere cibi e bevande con altre persone, non scambiare guanti, cappelli, pettorine o altri indumenti con altre persone, mantenere distanze di sicurezza e limitare il numero di passeggeri durante gli eventuali spostamenti in auto e igienizzare spesso le mani

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaientò": dalle ore 8.30 alle 19, mercatino antiquariato, delle cose vecchie o usate; i banchi dovranno essere distanziati e gli oggetti esposti dovranno essere spesso sanificati; su ogni banco sarà necessario posizionare appositi gel a disposizione del pubblico che però, prima di toccare un oggetto dovrà rivolgersi direttamente al

Acqui Terme. Per "Acqui Wi-

ne Days 2020": dalle ore 11 alle 22, street art & gourmet restaurant; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.

Cremolino. Per

"Progetto Sposi": presso Casa Margherita ore 14, "wedding day"; ore 17, "wedding fiction; buffet dolce e salato; entrata libera.

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabi-stagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'inter-

DOMENICA 4 OTTOBRE

Bistagno. In piazza Monteverde e via Saracco, "Bistagno antico" mercato dell'antiquariato e non solo; i banchi dovranno essere distanziati e gli oggetti esposti dovranno essere spesso sanificati; su ogni banco sarà necessario posizionare appositi gel a disposizione del pubblico che però, prima di toccare un oggetto dovrà rivolgersi direttamente al

venditore. Bistagno. "Giro dei due bricchi" (possibilità di andare a piedi Km. 15 o mountain bike Km. 27): in piazza Monteverde ore 8.30, ritrovo e iscrizioni; in piazza Monteverde ore 9, partenza; saranno seguite scrupolosamente le direttive vigenti in materia di prevenzione Covid-19; mascherina indossata per le operazioni di iscrizione, no ristoro a buffet (solo consegna di bottiglie di acqua sigillate), registro dei partecipanti; a fine camminata/giro in mountain bike, possibilità di pranzo nei bar e ristoranti del paese; in caso di maltempo è rinviata a data da destinarsi.

Ovada. Nelle vie e le piazze del centro storico, Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato; con oltre 250 espositori da tutto il nord Italia e numerose manifestazioni collaterali: per info: Ufficio del Turismo di Ovada (tel. 0143 821043), Pro loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Centro per l'impiego Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 30 vendemmiatori, rif. n. 15827; aziende agricole zona di Acqui Terme e comuni limitrofi ricercano 30 vendemmiatori per raccolta uva - età min. 18 anni - autonomia nel raggiungere l'azienda agricola - gradita buona manualità e precedente esperienza - tempo determinato

n. 1 macellaio, rif. n. 15578; macelleria di Acqui Terme ricerca 1 macellaio - per preparazione tagli di carne primari e secondari destinati alla vendita - allestimento del balcone - vendita diretta al cliente - con esperienza lavorativa nella stessa mansione - forza fisica - manualità - conodelle norme co-sanitarie - tempo indeterminato pieno n. 1 meccanico auto, rif. n. 15328; officina a Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 meccanico auto - con mansione di diagnosi del guasto del veicolo - sostituzione e riparazione parti danneggiate con relativo controllo - in possesso di autonomia lavorativa nella mansione - tempo determinato con buona prospettiva di trasforma-

n. 1 educatore/trice professionale, rif. n. 14469; comunità madre bambino di Acqui Terme ricerca 1 educatore/trice professionale per creare e sviluppare relazione educativa e di socializzazione - valutare la situazione del nucleo ospite con capacità di ascolto e di analisi - con laurea scienze dell'educazione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time

Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

n. 1 chimico industriale, rif. n. 16449; azienda dell'ovadese ricerca 1 chimico - è richiesta iscrizione all'Ordine dei Chimici e dei Fisici - conoscenza dell'analisi classica - preferibile conoscenza normativa del settore ambiente - capacità organizzativa - pat. B -automunito - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavo-

n. 1 capo turno settore produzione, rif. n. 16448; azienda dell'ovadese ricerca 1 capo turno settore produzione - per settore produzione - la risorsa avrà il compito di assegnazione lavoro quotidiano in base agli indicatori aziendali - effettuerà attività di reportistica - coordinamento del personale in turno e gestione dei cicli di lavoro si richiede capacità di gestione del personale - capacità organizzativa - capacità di lavorare per obiettivi - esperienza nella mansione di almeno 4 anni - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavoro su due turni da lun. a ven.

n. 1 addetto/a alle pulizie, rif. n. 16444; azienda dell'ovadese ricerca 1 addetto/a alle pulizie per attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro (uffici, sesso di pat. B - automuniti - esperienza nella mansione di almeno 4 anni - precisione - iniziale contratto di somministrazione a scopo assunzione

n. 1 manutentore meccanico, rif. n. 16426; azienda dell'ovadese ricerca 1 manutentore meccanico - con il compito di eseguire la ricerca guasto su macchine automatiche - manutenzione per guasto o fermo macchina - addetto a interventi di manutenzione ordinaria - programmata e predittiva su parti meccaniche di macchine automatiche - in possesso di diploma di perito meccanico o elettrico o qualifiche equivalenti - esperienza nella mansione di almeno 3 anni - conoscenza del disegno meccanico ed elettrico - capacità di ricerca quasto tramite PLC - conoscenze di pneumatica e oleodinamica - comprovate capacità nella saldatura a filo ed elettrodo - pat. B - automunito - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavoro su due turni da lun. a ven. - si richiede di-

sponibilità eventuale su sab. e dom. n. 1 ragnista/palista, rif. n. 16423; azienda dell'ovadese ricerca 1 ragnista/palista con il compito di movimentare materiali ingombranti plastici - cartacei - tramite l'utilizzo macchine per il movimento a terra con ragni - pale e terne - richiesta capacità di conduzione macchine movimento terra - esperienza nella mansione di almeno due anni - automunito - pat. B - attestato conduzione macchine movimento terra - iniziale contratto in somministrazione a scopo assunzione - orario di lavoro full-time su due turni da lun. a ven.

n. 1 mulettista, rif. n. 16413; azienda dell'ovadese ricerca 1 mulettista di reparto -per operazioni di stoccaggio e movimentazione carichi di materiali per la lavora-zione - si richiede pat B - automunito esperienza nella mansione di almeno 2 anni - attestato per la conduzione di carrelli elevatori in corso di validità - capacità di lavorare in squadra - iniziale contratto in somministrazione a scopo assunzione - orario di lavoro full-time articolato su giornata - oppure su due turni da lun. a

n. 1 collaboratore domestico, rif. n. 1 collaboratore domestico per lavori di giardinaggio - pulizie - piccole manutenzioni presso cascina - con pat. - automunito - età 30/60 anni - preferibili referenze residenza nell'ovadese - contratto di collaborazione domestica - part-time ore 25 settimanali con orario da concordare possibili articolazioni/variazioni in riferimento alle stagioni

Per candidarsi inviare cv a preselezione. cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/ cpi.acquiterme/). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Avviso

Il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi solo su appuntamento, via e-mail o telefonicamente.

Per informazioni: info.cpi.acquiterme@ agenziapiemontelavoro.it; info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it

0144 310100

0144 58606

0144 388111

0144 777211

0144 322222

N144 322288

0144 322074

0144 770267

0144 322142

0143 836260

0143 80418

0143 80222

0143 821043

0143-833522

0143 81777

0143 81774

0143 81773

0143 821063

0143 80401

019 50707300

019 50091

800556688

019 504021

019 5092100

800969696

803500

80090077

0141 822855

0141 832 525

0141 821200

0141 720711

0141 832300

0141 820111

800900800

800900999

800 085377 800 929393

0141 820 280

0141 823630 347 4250157

0141 726390

0141 782450

0141 720711

800 900 777

0141 720581/582

N.verde 800 262590

Informazioni **800 900800** Guasti **800 803500**

N.verde **803500**

N.verde 800 969696

112

0144 7701

NUMERI UTILI

Comando Compagnia e Stazione

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, ve-

nerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedi, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore

14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

ACOUI TERME

Corpo Forestale

Pronto soccorso Guardia medica

Vigili del Fuoco

Polizia municipale

Guardia di Finanza

Pubblica utilità

Biblioteca civica

IAT Info turistiche

Carabinieri

Ospedale

Comune

OVADA

IAT

Vigili Urbani

Carabinieri

Info Econet

Guardia medica

Biblioteca Civica

Scuola di Musica

Cimitero Urbano

Vigili Urbani

Guardia Medica

Vigili del Fuoco

Guasti Acquedotto

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855 0141 831616 - 0141 824222

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri

CANELLI

Asl Asti

Comune

Gas

Enel Guasti

Enel Contratti

Acque potabili clienti

Pronto intervento

IAT Info turistiche

Pronto intervento

Casa della Salute

Polizia stradale

Vigili del fuoco

Vigili urbani

Ufficio

Gas

Comune

Croce Verde

Taxi (Borello Luigi)

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N. verde 800 700707

relazioni 0141 720 517 con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Acque potabili Clienti 800 969 696 Guasti 800 929 393

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Centralino 0141 720511

Autolettura

Carabinieri

Compagnia e Stazione Pronto intervento

Polizia Stradale

Polizia Municipale

Enel

Osnedale

Polisportivo Geirino

CAIRO MONTENOTTE

Vigili del Fuoco

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il diritto dell'inquilino di ottenere il rimborso dei miglioramenti

Una decina di anni fa ho affittato un locale che ho destinato a ristorante. Quando l'ho preso, il locale era completamente da rifare ed io ho speso un bel po' di denaro per ricostruire i bagni e gli impianti (elettricità, acqua e riscaldamento). In più, cinque anni fa ho anche rifatto i pavimenti e le porte. Ora, un po' per l'età, un po' per la crisi che è venuta dopo il coronavirus, ho deciso di chiudere. Strano ma vero, non ho trovato nessuno che mi rilevasse il locale, salvo gente che non poteva pagarmi niente delle attrezzature che gli lasciavo.

Ho quindi mandato la raccomandata al padrone di casa, comunicandogli che lascerò liberi i locali per il 31 dicembre prossimo. Insieme alla lettera. gli ho anche mandato il conto di tutti i lavori che ho fatto in questi anni. Lui mi ha risposto che non mi farà questioni sulla chiusura del contratto, ma non mi darà niente di quello che ho speso.

È giusto che lui si tenga tutto, senza darmi niente?

La questione del pagamento dei miglioramenti è una di

quelle più controverse tra proprietari ed inquilini, al momento del rilascio dell'immobile locato.

Il caso proposto dal Lettore è più frequente nelle locazioni commerciali. L'inquilino cerca di adattare al meglio l'immobile preso in locazione, visto che è destinato alla sua attività lavorativa. E spesso investe notevoli quantità di denaro, nel corso degli anni, così come è accaduto per il Lettore.

La risposta al quesito può essere contenuta nel contratto di locazione. Lì potrebbe es-servi una clausola che regola la questione. Ed in questo caso vale il patto contrattuale. Se nulla lì è previsto, vale la Legge, che sancisce il diritto del padrone di casa di non corrispondere alcunché, salvo che i lavori non siano espressamente stati da lui approvati. In questo caso, deve pagare all'inquilino un'indennità pari alla minor somma tra l'importo della spesa ed il valore della cosa al tempo della riconse-

Il Lettore dovrà quindi far riferimento a queste regole per sapere se ha dei diritti da vantare nei confronti del locatore.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" iazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.co

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le biciclette nell'androne delle scale

Tutta la scorsa estate la moglie di un proprietario di un alloggio del nostro Codominio lasciato la sua bicicletta nell'androne delle scale. E non vuole toglierla, nemmeno dietro i solleciti dell'Amministratore, che l'ha invitata a non più lasciarla lì. Lei e suo marito dicono che nel Regolamento non c'è il divieto di tenere le biciclette nell'androne. E quindi non esiste alcun ostacolo all'uso dell'androne.

La sua bicicletta non ingombra il passaggio, ma che cosa succederebbe se tutti quelli che abitano nel Condominio tenessero le loro bici nell'androne stesso?

L'androne delle scale è una parte comune dell'edificio condominiale. Ed il suo scopo non è quello di area per tenervi biciclette o altro, ma quello di consentire l'accoglienza del condòmini e di quelle persone che accedono alle scale condominiali. La Legge sul punto è chiara, quando prevede che ciascun partecipante al Condominio può servirsi della cosa comune, purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri di farne parimenti uso secondo il loro dirit-

Nel caso in questione, la destinazione a parcheggio dell'androne condominiale snatura la destinazione dell'area, con la conseguenza che, indipendentemente dal fatto che il Regolamento non contempli il divieto di collocarvi biciclette. sussiste un impedimento di carattere generale all'uso che la condòmina intende dare all'area stessa. L'Amministratore dovrà quindi inviare una diffida scritta a questa signora. affinché provveda immediatamente alla rimozione del velocipede. E, nel caso in cui ciò non accada, dovrà rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, affinché emani l'ordine di sgombero.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- **SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI**
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- **O SPURGHI E SMALTIMENTO** RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE **CON TELECAMERA**
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti

EDICOLE dom. 27 settembre piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

(chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 24 settembre a ven. 2 ottobre - gio. 24 Centrale (corso Italia); ven. 25 Baccino (corso Bagni); sab. 26 Cignoli (via Garibaldi); dom. 27 Terme (piazza Italia); lun. 28 Albertini (corso Italia); mar. 29 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 30 Centrale; gio. 1 ottobre Baccino; ven. 2 Cignoli.

Sabato 26 settembre: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20 e Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 27 settembre: via Torino, via Cairoli e corso Saracco.

FARMACIE - da sabato 26 settembre a venerdì 2 ottobre: Farmacia BorgOvada, tel 0143 piazza Nervi -821341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 27 settembre: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti e KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

FARMACIE - domenica 27 settembre: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici. Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): sabato 26 e domenica 27 settembre: Altare; lunedì 28 Carcare; martedì 29 Vispa; mercoledì 30 Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 1 otto-bre: Dego, Pallare; venerdì 2 San Giuseppe

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi al sabato pomeriggio, alla domenica e nelle feste. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7.30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico

nel sud astigiano. **EDICOLE -** Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, presso il supermercato Eurospar in viale Italia, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 24 set*tembre 2020: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Venerdì 25 settembre 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato:

Sabato 26 settembre 2020: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Domenica 27 settembre 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 28 settembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Piò Corsi 44 -Nizza Monferrato; Martedì 29 settembre 2020: Farmacia Baldi (telef. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Mercoledì 30 settembre 2020: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Giovedì 1 ottobre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360), il 25-26-27 settembre 2020; Farmacia Dova (telef. 0141 721 353). il 28-29-30

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): *Venerdì 25 settembre 2020*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) -Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Sabato 26 settembre 2020: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; Domenica 27 set-tembre 2020: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) -Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Lunedì 28 settembre 2020: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Martedì 29 settembre 2020: Farmacia Baldi (telef. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 -Nizza Monferrato; Mercoledì 30 settembre 2020: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canellí; Giovedì 1 ottobre 2020: Farmácia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

settembre, 1 ottobre 2020.

Il privato e l'amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Esenzione del contributo di costruzione

II D.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia) prevede, all'art. 16, comma 1, l'assoggettamento di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, per tutte le opere che comportino una trasformazione del territorio.

L'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001 prevede una serie di casi in cui il contributo di costruzione non è dovuto, tra i quali, alla lettera c) "per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici".

Un'associazione sindacale, ottenuto il permesso di costruire per realizzare la sede della accivamar nanti il T.A.R. la richiesta dell'Amministrazione comunale relativamente al contributo di costruzione. L'associazione sindacale, infatti, riteneva di rientrare nella casistica del sopra citato articolo, che esclude la debenza del costo di costruzione, avendo una natura sostanzialmente pubblica in forza degli interessi pubblicistici da lei perseguiti e poiche l'immobile era utilizzato sol-

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità. Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 · Fax 0144 55265

www.settimanalelancora.it · e-mail lancora@lancora.com

www.seturmanaleiancora.i. • e-mail lancora@rancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavagliá (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960
del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN

gistro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo: lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facolità di rifilutare quasiasis inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restitui-

la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restitui

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F.
00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A

Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodiscipia

Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

tanto per le finalità sindacali. Il Consiglio di Stato, tuttavia, con sentenza n. 3330/2020, ha rilevato che nel caso di specie difettasse sia il requisito oggettivo dell'opera pubblica o di interesse generale, sia il requisito soggettivo della realizzazione dell'intervento da parte di un ente isti-tuzionalmente competente. Pertanto, nonostante l'associazione rientrasse tra le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, la sua natura di associazione privata non riconosciuta come persona giuridica le ha impedito di acquisire uno status ed una qualifica pubblicistici, nonostante rappresentasse e tutelasse gli interessi della categoria dei lavoratori ad essa iscritti.

Il Giudice di secondo grado conseguentemente ha statuito che "l'art. 17, comma 3, lett. c) d PR n 380 del 2001 è una

stretta interpretazione".

Il consiglio: nel caso in cui il privato intenda realizzare un intervento ipotizzando di poter beneficiare dell'esclusione dal contributo di costruzione è bene che si rivolga ad un professionista che possa fornirgli motivato parere in merito a tale possibilità posto che la norma è di stretta interpretazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'amministrazione' Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria
- e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne
- e pozzi acqua potabile fino a 35 metri • Trasporto e smaltimento fanghi
- e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067 Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com





Ti aspettiamo dal 25 al 27 settembre ad Acqui Terme!

La tre giorni dedicata al Brachetto d'Acqui e all'Acqui Docg con forum nazionale, eventi, cene e degustazioni a tema nel cuore della città della Bollente.

I Talk

Workshop 'Le Bollicine e i Vini in rosa' Villa Ottolenghi - venerdì 25 settembre ore 11

I vini del territorio incontrano i sapori della tradizione Palazzo Robellini, venerdì 25 settembre ore 18

I Vini di Acqui

Degustazioni di vini e mixology con Brachetto d'Acqui e Acqui docg Brachetto Wine Lounge - Piazza Italia Venerdì: dalle ore 18 alle ore 24

Sabato: dalle ore 11 alle ore 01 Domenica: dalle ore 10 alle ore 22 circa

Acqui nel bicchiere e non solo

Enoteca Terme e Vino - piazza A. Levi Degustazione di Vini | per tutta la durata dell'evento

Gli Eventi

Notte in Rosé: negozi aperti e Performing Festival sabato 26 settembre dalle ore 18 alle 02

in Piazza Bollente e per le vie cittadine

"Pink Carpet": sfilata di moda e Cena in Rosé Piazza Bollente, domenica 27 settembre ore 17

Picnic Gourmet con Acqui Rosé Archi Romani, domenica,

27 Settembre ore 12.30

Acqui in Banda 2020 Concerto in forma di marchin' band - CMR Drum Line sabato 26 settembre

Acqui Street Art & Restaurant Gourmet domenica 27 settembre

Le Mostre

Mark Cooper - EARTHSCAPES L'arte del paesaggio Palazzo Robellini

Passaggi Umani di Fabrizio Bellè Palazzo Chiabrera

Il Territorio

Tour e degustazioni sulle colline del Monferrato, Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Area Natura e Benessere Area verde Acquedotto Romano

Un evento promosso da

Degustazione vini

Palazzo Robellini

Palazzo Chiabrera

Enoteca La Curia

Osteria x Bacco

Via Manzoni, 16

Via Vallerana, 11

Da Nonna Gina

Corso Dante, 22

Via Crenna, 69

Corso Dante, 11

Corso Viganò, 21

Camelot

Via Bella, 14 Bar Idea

Passaggi Umani











Punti di interesse

- Piazza Italia REGIONE **Brachetto Wine Lounge** e Info Point
- Piazza della Bollente
- Pink Carpet
- Villa Ottolenghi (fuori mappa)
- I WorkShop di Acqui
- Menù in Rosé o AperiRosé

Via alla Bollente, 44

Ristorante I Caffi Via Scatilazzi, 15

Angolo Divino

- La Fonte Winery Lounge Bar Piazza Bollente, 8
- La Betula et Carat Via del Municipio
- Trattoria Mazzini
- Via Mazzini, 29
- Vecchio Borgo Via Saracco, 14
- **Nuovo Ciabot 7**
- Corso Italia, 76
- Villa Ottolenghi (fuori mappa) 🜇 Strada Monterosso, 42
- Enoteca Terme e Vino Piazza A. Levi
- Cocktail al Brachetto
- The Corner Cocktail Bar Via Carducci, 13
- 958 Santero Lounge Caffe Piazza Bollente, 24
- Via Giacomo Bove, 20 Il Mulino
- Corso Dante, 19 La Casa di Ro
 - P.zza Conciliazione
- Clos Vineria Via Giacomo Bove, 7
- Pasticceria Voglino P.zza Italia, 11 Dotto dal 1827

Corso Italia, 27

- Cremeria Visconti Via Bella, 6
- Caffè dei Mercanti Portici Saracco
- Gelateria Bogliolo Corso Italia, 97

Hotel con offerte AcquiWineDays

- Corso Bagni, 45
- Albergo Nuovo Gianduia (fuori mappa)
- Viale Einaudi, 24
- Hotel Valentino (fuori mappa) Passeggiata Fonte Fredda, 20
- Podere Luciano (fuori mappa) Strada della Maggiora, 75

